Deliberazione Giunta Regionale n. 634 del 15/11/2016

Dipartimento 51 - Programmazione e Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Programmazione Economica e Turismo

Oggetto dell'Atto:

Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, comma 1, lettera a) del D Lgs. 23 giugno 2011, n. 118. Importo complessivo di euro 737.348,80.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. con Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011, come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, sono state dettate le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
b. l'art. 73, del D.lgs n. 118/2011, come modificato dal Decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126, dispone al comma 1, lettera a), che il Consiglio regionale riconosce con legge, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;
c. l'art. 73, del medesimo D.lgs n. 118/2011, come modificato dal D.lgs 10 agosto 2014 n. 126, prevede al comma 4 che "al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al comma 1, lettera a), il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta";
d. con D.G.R. n. 1731 del 30/10/2006 è stato disciplinato l'iter procedurale per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere regionale;
e. con note 1015 del 12/06/2012 e n.393 del 19/3/2013 aventi ad oggetto "Procedura relativa a pignoramenti, assegnazioni, svincolo di somme accantonate presso il terzo pignorato e sistemazioni contabili" l'Assessore al Bilancio della Giunta Regionale ha dettato indicazioni operative ai fini della sistemazione contabile dei provvisori di uscita;
f. con nota n.0011741/UDCP/GAB/UL del 21/04/2016, il Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania ha rappresentato che, in un'ottica di semplificazione amministrativa e normativa, "le Direzioni generali – nel quadro delle procedure già in uso - dovranno necessariamente coordinarsi preventivamente con la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie al fine di sottoporre, con cadenza periodica, all'approvazione della Giunta un'unica proposta di deliberazione, cofirmata da tutti i Direttori Generali interessati, di approvazione di un unico disegno di legge di riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio";
g. con nota n. 828/SP del 7/09/2016, l'Assessore al Bilancio della Giunta Regionale ha dettato indicazioni operative in merito alla procedura da osservare ed ai termini di invio delle connesse proposte deliberative, secondo cui:
    1. il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio è approvato dalla Giunta, di norma, con la seguente periodicità: 15 febbraio, 15 aprile, 15 giugno, 15 settembre, 15 novembre;
    2. che ogni struttura amministrativa competente per materia, predispone un'unica proposta di deliberazione accorpando i debiti fuori bilancio al fine di proporne il riconoscimento ai sensi dell'l'art.73 del D.lgs 118/2011, così come modificato dal D.lgs. 126/2014 e dalla legge 190/2014;

DATO ATTO che sono state istruite dalle UU.OO.DD. 03, 06, 11 e 12 della Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo le seguenti schede di rilevazione di partita debitoria aventi ad oggetto sentenze/decreti di condanna nei confronti della Regione Campania contenute negli Allegati dal n. 1 al n.11, unitamente alla corrispondente documentazione giustificativa:

a. scheda di rilevazione di partita debitoria – creditore Hotel Marincanto srl con sede legale in Positano (SA) - P.IVA e C.F. 04513280653 - istruita dalla U.O.D. "Sviluppo dell'offerta turistica, integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo" relativa al debito fuori bilancio scaturente dall'ordinanza ex art. 702 bis c.p.c. del 22/01/2016 emessa dal Tribunale di Napoli, X sez. civile, nel procedimento n. R.G. 29194/2014 vertente tra Hotel Marincanto srl e Regione Campania e relativo al mancato pagamento di contributi nell'ambito del regime di aiuto denominato "Incentivi per l'Innovazione e lo Sviluppo" previsto dall'articolo 5 della Legge

Regionale n. 12 del 28/11/2007 recante “Incentivi alle Imprese per l’Attivazione del Piano di Azione per lo Sviluppo Economico Regionale (PASER)”: totale debito euro 242.820,91 di cui 240.966,78 per sorta capitale ed euro 1.854,13 per interessi; (Allegato 1);

b. scheda di rilevazione di partita debitoria – creditore Penelope spa con sede legale in Napoli - C.F. 00269920625 - istruita dalla U.O.D. “Supporto all’attuazione obiettivi operativi FSE” relativa al debito fuori bilancio scaturente da atto di precetto notificato il 22 marzo 2016 per € 2.296,46 a seguito della Sentenza n. 1379/10 del TAR Campania – Sezione Ottava – sul ricorso n. 1203/2010 promosso da Penelope s.p.a. c/Regione Campania, che ha condannato la Regione Campania al pagamento delle spese di causa in favore della ricorrente: totale debito euro 2.296,46; (Allegato 2);
c. scheda di rilevazione di partita debitoria – creditori Comune di Reino (BN) C.F. 00269920625 e l'avv. Capocefalo Spartico - C.F. CPCSRT54C16E249M – istruita dalla U.O.D. “Supporto all’Autorità di Gestione FSC - Programmazione delle politiche regionali di sviluppo” relativa ai debiti fuori bilancio scaturenti da atti di precetto del 25/02/2016 promossi dal Comune di Reino e dall'avv. Capocefalo Spartico c/Regione Campania, aventi ad oggetto la richiesta di euro 6.598,83 per interessi legali e moratori sulla somma di € 79.246,46 in favore del Comune di Reino, ed euro 3.959,14 per le spese del procedimento in favore all'Avv. Capocefalo Spartico: totale debito euro 10.557,97; (Allegato 3);
d. scheda di rilevazione di partita debitoria – creditore Avv. Simona Corradino - C.F. CRR SMN 75B51 H703H - istruita dalla U.O.D. “Sviluppo dell’offerta turistica, integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo” relativa al debito fuori bilancio scaturente da Sentenza TAR SA II sez. n. 80/2015 - Reg. Ric. 953/2014, emessa su ricorso presentato da “La Giara ed altri”. Il TAR di Salerno II sez. ha condannato la Regione Campania al pagamento delle spese di lite in favore dei ricorrenti per Euro 1.500,00, oltre accessori di legge:i creditori hanno sottoscritto atto formale di rinuncia al credito in favore dell’Avv. Simona Corradino (C. Fisc. CRRSMN75B51H703H) – totale debito euro 2.553,20; (Allegato 4);
e. scheda di rilevazione di partita debitoria – creditore Ares s.a.s. di Esposito Emiliano & C. - P. IVA 06671330634 - istruita dalla U.O.D. “Sviluppo dell’offerta turistica, integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo” relativa al debito fuori bilancio scaturente da Sentenza TAR NA III sez. n. 4675/2015 - Reg. Ric. 4196/2004 emessa su ricorso presentato da ARES s.a.s. di Esposito Emiliano e C. titolare dello stabilimento balneare “Lido Miliscola “. Il TAR di Napoli III sez., con sentenza n. 4675/2015, nell'accogliere il ricorso ha anche condannato la Regione Campania al pagamento in favore di ARES s.a.s. di Esposito Emiliano e C. delle spese del giudizio che liquida in complessivi € 1.500,00 oltre accessori come per legge, – totale debito euro 2.553,20; (Allegato 5);
f. scheda di rilevazione di partita debitoria – creditori Comune di Gioia Sannitica (P.Iva 00444090617) e Avv. Domenico Pizzillo (C.F. PZZ DNC 63B18 F839G) – istruita dalla U.O.D. “Supporto all’Autorità di Gestione FSC - Programmazione delle politiche regionali di sviluppo” relativa al debito fuori bilancio scaturente da Decreto Ingiuntivo n. 2779/2014 del 30/04/2014 con cui il Tribunale Ordinario di Napoli – 10 sezione civile - ha ingiunto, a suo tempo, alla Regione Campania di pagare al Comune di Gioia Sannitica e all’Avv. Domenico Pizzillo, tra le altre, la somma di euro 16.341,48, di cui 7.899,72 per sorta capitale ed euro 8.441,76 per interessi; (Allegato 6);
g. scheda di rilevazione di partita debitoria – creditore: Servizi turistici Palummo soc. coop. a r.l. con sede legale in Pimonte (NA) - P.IVA e C.F. 04158831216 - istruita dalla U.O.D. “Sviluppo dell’offerta turistica, integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo” relativa al debito fuori bilancio scaturente dal Decreto ingiuntivo n.3059/2016 emesso dal Tribunale di Napoli, X sez. civile, in data 3/05/2016, che ha condannato la Regione Campania - in relazione al mancato pagamento di contributi nell'ambito del POR Campania 2000/2006-mis.4.5, Az. A – al pagamento dell’importo complessivo di euro 384.352,38, di cui euro 383.450,75 per sorta capitale ed euro 901,63 per interessi; (Allegato7);
h. scheda di rilevazione di partita debitoria – creditori Comune di Ottaviano (P.IVA 02637101219) e Avv. Antonio Palazzi (C.F. PLZ NTN 63D10 F839W) – istruita dalla U.O.D. “Supporto all’Autorità di Gestione FSC - Programmazione delle politiche regionali di sviluppo” relativa al debito fuori

bilancio scaturente dal decreto ingiuntivo n. 346/2013 del Tribunale di Nola e Atto di Pignoramento presso terzi del 28.10.2014. Totale debito euro 8.417,05 di cui 6.173,68 per sorta capitale ed euro 2.243,37 per interessi; (Allegato 8);

i. scheda di rilevazione di partita debitoria – creditori: Sig. Ciro Orefice (C.F. RFC CRI 82B26 A024I), Sig.ra Loredana Paolella (C.F. PLL LDN 81P56 B354K), Avv. Luigi Adinolfi (C.F. DNL LGU 65M01 F839A) istruita dalla U.O.D. "Operatori turistici e sostegno ai nuovi turismi" relativa al debito fuori bilancio scaturente dalla Sentenza del Giudice di Pace di Napoli – sezione VII civile – n. 546/2016, pubblicata il 12/01/2016 e successivo Atto di Precetto ad istanza dell'Avv. Caterina Fusco, per risarcimento danni a cose, interessi e spese processuali. Totale debito euro 4.100,00 di cui 4.028,53 per sorta capitale, oltre euro 26,14 per interessi già maturati oltre ulteriori interessi fino al soddisfo; (Allegato 9),
j. scheda di rilevazione di partita debitoria – creditore Avv. Emilio Ranieri (C.F. RNR MLE 75C04 G813O) istruita dalla U.O.D. "Operatori turistici e sostegno ai nuovi turismi" relativa al debito fuori bilancio scaturente dal decreto ingiuntivo n. 6422/2012 del Tribunale di Napoli – 10a sezione civile e successivi Atto di precetto e Atto di Pignoramento presso terzi ad istanza dell'Avv. Emilio Ranieri, per pagamento spese processuali. Totale debito euro 1.352,68; (Allegato 10);
k. scheda di rilevazione di partita debitoria - "Principio s.r.l. (P. IVA 04918271216 istruita dalla U.O.D. "Sviluppo dell'offerta turistica, integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo" relativa al debito fuori bilancio scaturente dalla sentenza n. 571 del 28/01/2016 del TAR Napoli, 8^ sez. in esecuzione del Decreto ingiuntivo n. 2618/2014 del Tribunale di Napoli, X sez. civile. Totale debito euro 62.003,47 di cui 61.188,07 per sorta capitale ed euro 815,40 per interessi; (Allegato 11);

RILEVATO

a. che la somma complessiva, derivante dalle sentenze/ordinanze di cui alle schede di rilevazione di partita debitoria è pari ad euro 737.348,80, comprensiva della somma di euro 26.111,21 - per la quale viene in rilievo soltanto la esigenza di sistemazione contabile - ai sensi delle note 1015 del 12/06/2012 e n.393 del 19/3/2013 dell'Assessore al Bilancio della Giunta Regionale aventi ad oggetto "Procedura relativa a pignoramenti, assegnazioni, svincolo di somme accantonate presso il terzo pignorato e sistemazioni contabili";
b. che la citata somma di euro 26.111,21, relativa ai crediti vantati dal Comune di Gioia Sannitica, dal Comune di Ottaviano e dall'Avv. Antonio Palazzi, e dall'avv. Emilio Ranieri, è stata già liquidata dal Tesoriere regionale e i corrispondenti provvisori di uscita sono stati regolarizzati, rispettivamente:
   – per i Comuni di Gioia Sannitica e Ottaviano e dall'Avv. Antonio Palazzi dal Decreto dirigenziale della Direzione generale per le risorse finanziarie- U.O.D. Gestione della spesa regionale - n. 39 del 31/10/2016;
   – per l'Avv. Emilio Ranieri dal Decreto dirigenziale della Direzione generale per le risorse finanziarie- U.O.D. Gestione della spesa regionale - n. 12 del 23/03/2016;

c. che la somma complessiva di euro 737.348,80, non essendo predeterminata in base ad un regolare impegno contabile, è da ascriversi alla categoria dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze/ordinanze, per il cui adempimento è necessaria l'attivazione della procedura di riconoscimento di legittimità da parte del Consiglio Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del D.lgs n. 118/2011, come modificato dal Decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126;
d. che il debito di euro 711.237,59 è certo, liquido ed esigibile;

CONSIDERATO che:

per far fronte alla spesa derivante dal presente atto, occorre provvedere ad effettuare una variazione compensativa;

la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 5, comma 3, della L.R. n. 2 del 18 gennaio 2016, è autorizzata ad

effettuare variazioni al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio di previsione gestionale disponendo storni tra capitoli appartenenti a diverse categorie per le entrate, o diversi macroaggregati per le spese.

CONSIDERATO altresì,
che, al fine di semplificare il procedimento in parola promuovendo il più rapido assolvimento degli adempimenti connessi alle diverse fasi, appare opportuno investire l'Avvocatura Regionale, in ordine alle verifiche sullo stato dei procedimenti pendenti o conclusi dagli odierni creditori, solo nell'imminenza dell'adozione dei successivi e conclusivi atti di liquidazione fermo restando la corrispondenza che verrà acquisita in futuro sulle controversie in oggetto;

DATO ATTO:
che, in data 7/09/2016, con nota prot.n.828/SP avente ad oggetto "Riconoscimento debiti fuori bilancio-Indicazioni operative" l'Assessore al Bilancio della Giunta Regionale ha fornito indicazioni operative in merito alla procedura da osservare che sono state tenute in considerazione nella formulazione del presente provvedimento;

TENUTO CONTO:
del rispetto degli equilibri di bilancio introdotto con disposizioni di cui all'art. 1, commi da 710 a 736, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, che, nelle more dell'approvazione di apposito provvedimento, è declinato per la spesa libera al punto 14 del dispositivo della D.G.R.C. n. 52/2016;

che nell'ambito della spesa occorre tener conto, in ogni caso, di quanto indicato dall'Assessore al Bilancio con nota circolare prot. 63/SP del 18 gennaio 2016 rubricata "La gestione amministrativa e contabile della Regione Campania per l'esercizio 2016 – Linee Guida";

RITENUTO:
di dover prendere atto del debito fuori bilancio e dei relativi presupposti giuridici così come risultanti dalle undici schede di rilevazione di partita debitoria –contenute negli Allegati dal n. 1 al n. 11- che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

di dover prendere atto, altresì, dei titoli esecutivi e della ulteriore documentazione giustificativa a corredo delle citate schede sopra individuate senza che ciò rappresenti acquiescenza agli stessi;

di dover proporre, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 del D.lgs. 118/2011, così come modificato dal D.lgs. 126/2014 e dalla Legge 190/2014, il riconoscimento quale debito fuori bilancio dell'importo complessivo di euro **737.348,80**, di cui euro **26.111,21** soltanto ai fini di sistemazione contabile, euro **700.996,13** a titolo di sorta capitale e spese legali, euro **10.241,46** a titolo di interessi;

di dare atto che l'importo di euro 26.111,21 relativo ai crediti vantati dal Comune di Gioia Sannitica, dal Comune di Ottaviano e dall'Avv. Antonio Palazzi, e dall'avv. Emilio Ranieri, per i quali viene in rilievo soltanto la esigenza di sistemazione contabile, ai sensi delle note 1015 del 12/06/2012 e n.393 del 19/3/2013 dell'Assessore al Bilancio della Giunta Regionale aventi ad oggetto "Procedura relativa a pignoramenti, assegnazioni, svincolo di somme accantonate presso il terzo pignorato e sistemazioni contabili", in quanto l'importo sopra citato è stato già liquidato dal Tesoriere regionale;

di dover autorizzare la effettuazione di una variazione compensativa di euro 711.237,59, ai sensi dell'art. 5, comma 3, della Legge Regionale del 18 gennaio 2016, n. 2, nel bilancio di previsione finanziario 2016-2018, nel documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 e nel bilancio gestionale 2016-2018, così come riportato nell'allegato 12) e nell'allegato 13

(prospetto per il tesoriere), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

di dover proporre il presente provvedimento di riconoscimento del debito fuori bilancio e di autorizzare i Dirigenti responsabili delle U.O.D. 03,06,11 e 12 della Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo ad adottare, successivamente all'approvazione del presente atto, i conseguenti atti di impegno della somma subordinando i successivi atti di liquidazione, a seguito del riconoscimento del citato debito da parte del Consiglio Regionale, previa verifica dello stato di attuazione dell'eventuale procedura esecutiva avviata dal creditore;

di dover demandare alla Segreteria di Giunta, ai sensi della nota n. 828/SP del 07/09/2016 dell'Assessore al Bilancio della Giunta Regionale, gli adempimenti relativi alla predisposizione del disegno di legge per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio al Consiglio Regionale;

VISTI:
a) il D. Lgs. 118/2011;
b) la deliberazione di G. R. n. 1731 del 30.10.2006;
c) le undici schede di rilevazione di partita debitoria compilate dai responsabili delle competenti UU.OO.DD. della Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo che riportano gli estremi del debito e di tutta la corrispondenza che fa parte dell'istruttoria;
d) la Legge Regionale n. 2 del 18 gennaio 2016 di approvazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania;
e) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 52 del 15/02/2016;

PROPONGONO e la Giunta in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1) di approvare le premesse sopra riportate quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di prendere atto del debito fuori bilancio, e dei relativi presupposti giuridici così come risultanti dalle undici schede di rilevazione di partita debitoria - contenute negli Allegati dal n. 1 al n. 11- che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la somma complessiva di euro 737.348,80;

3) di prendere atto dei titoli (sentenze e ordinanze) esecutivi ai sensi di legge (articolo 282 c.p.c) emessi dall'Autorità Giudiziaria – contenuti nei citati Allegati al presente provvedimento- e con cui la Regione Campania risulta condannata al pagamento di somme, senza che ciò comporti alcuna acquiescenza alle suddette pronunce giudiziarie da parte dell'Amministrazione, ai fini del riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio del Consiglio Regionale ai sensi dell'articolo 73 del D.L.gs. 118/2011 e succ. modif. e integraz., per un importo complessivo di €.**737.348,80** in relazione ai titoli nelle premesse riportati;

4) di proporre, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 del D.lgs. 118/2011, così come modificato dal D.lgs. 126/2014 e dalla Legge 190/2014, il riconoscimento quale debito fuori bilancio, dell'importo complessivo di euro **737.348,80**, di cui euro **26.111,21** soltanto ai fini di sistemazione contabile, euro **700.996,13** a titolo di sorta capitale e spese legali, euro **10.241,46** a titolo di interessi;

5) di dare atto che l'importo di euro 26.111,21 si riferisce ai crediti vantati dal Comune di Gioia Sannitica, dal Comune di Ottaviano e dall'Avv. Antonio Palazzi, e dall'Avv. Emilio Ranieri, per i quali viene in rilievo soltanto la esigenza di sistemazione contabile, ai sensi delle note 1015 del 12/06/2012 e n.393 del

19/3/2013 dell'Assessore al Bilancio della Giunta Regionale aventi ad oggetto "Procedura relativa a pignoramenti, assegnazioni, svincolo di somme accantonate presso il terzo pignorato e sistemazioni contabili", in quanto l'importo sopra citato è stato già liquidato dal Tesoriere regionale;

6) di autorizzare, ai sensi dell'art. 5, comma 3, della Legge Regionale del 18 gennaio 2016, n. 2, una variazione compensativa di euro 711.237,59 al bilancio di previsione finanziario 2016-2018, al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 e al bilancio gestionale 2016-2018, così come riportato nell'allegato 12) e nell'allegato 13 (prospetto per il tesoriere), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento**;**

7) di provvedere, a seguito del riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale o in assenza trascorsi i sessanta giorni previsti dall'art.73 del D.L.gs. 118/2011, a dare esecuzione ai giudicati in premessa indicati, ai sensi degli articoli 282, 431 c.p.c. e, in particolare, di autorizzare i Dirigenti responsabili delle U.O.D. 03, 06,11 e 12 della Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo ad adottare, successivamente all'approvazione del presente atto, i conseguenti atti di impegno della somma subordinando i successivi atti di liquidazione, a seguito del riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale, previa verifica dello stato di attuazione dell'eventuale procedura esecutiva avviata dal creditore;

8) di informare, in ogni caso, dell'atto di liquidazione, l'Avvocatura Regionale per la verifica di competenza in ordine alle procedure esecutive promosse o concluse da parte dei creditori;

9) di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto all'obbligo di pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.L.vo n.33/2013;

10) di demandare alla Segreteria di Giunta gli adempimenti relativi alla predisposizione del disegno di legge per il riconoscimento della legittimazione dei debiti fuori bilancio al Consiglio Regionale, avendo cura di trasmettere alla Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo copia della relata dell'avvenuta trasmissione, al fine di conoscere l'esaurirsi del termine di sessanta giorni;

11) di inviare il presente provvedimento all'Avvocatura Regionale affinché effettui la valutazione circa la sussistenza di eventuali azioni di responsabilità a carico dei soggetti che hanno procurato il debito oggetto del presente provvedimento;

12) di trasmettere la presente deliberazione:
- alla Procura della Corte dei Conti, Sezione Giurisdizionale per la Campania, e al Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art.23, comma 5, della L. 289/2002, come ribadito dalla nota interpretativa della Corte dei Conti n.9434 del 2.8.2007, in materia di denunce di danno erariale;
- alla Segreteria di Giunta;
- al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali;
- al Dipartimento Programmazione e Sviluppo Economico;
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
- alla Direzione Generale per la Programmazione Economica e Turismo;
- all'Avvocatura Regionale;
- alla Tesoreria Regionale;
- al Consiglio Regionale della Campania;

all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale - BURC per la relativa pubblicazione.

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

Nr. 2/2016

DIREZIONE GENERALE
PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E IL TURISMO

U.O.D.
SVILUPPO DELL'OFFERTA TURISTICA, INTEGRAZIONE INTERDIPARTIMENTALE PER LE POLITICHE DEL TURISMO

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 77 del 21 Novembre 2016

PARTE I

Il sottoscritto arch. Mario Grassia, nella qualità di Dirigente dell' U.O.D. "Sviluppo dell'offerta turistica, integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo" della D.G. "Programmazione economica e turismo", visti gli atti d'ufficio e per quanto di propria competenza

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore
"Hotel Marincanto s.r.l." con sede legale in Positano (SA), via Cristoforo Colombo, 50 – P.IVA e C.F. 04513280653.

Oggetto della spesa
Pagamento in esecuzione dell'ordinanza ex art. 702 bis c.p.c. del 22/01/2016 emessa dal Tribunale di Napoli, X sez. civile, nel procedimento n. R.G. 29194/2014 vertente tra Hotel Marincanto srl e Regione Campania e relativo al mancato pagamento di contributi nell'ambito del regime di aiuto denominato "Incentivi per l'Innovazione e lo Sviluppo" previsto dall'articolo 5 della Legge Regionale n. 12 del 28/11/2007 recante "Incentivi alle Imprese per l'Attivazione del Piano di Azione per lo Sviluppo Economico Regionale (PASER)".

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio
Debito derivante dall'ordinanza ex art. 702 bis c.p.c. del 22/01/2016 emessa dal Tribunale di Napoli, X sez. civile, nel procedimento n. R.G. 29194/2014.

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio
L'impresa Hotel Marincanto srl ha presentato istanza di ammissione al regime di aiuto denominato "Incentivi per l'Innovazione e lo Sviluppo" previsto dall'articolo 5 della Legge Regionale n. 12 del 28/11/2007 recante "Incentivi alle Imprese per l'Attivazione del Piano di Azione per lo Sviluppo Economico Regionale (PASER)". Successivamente la richiesta di incentivi è confluita nell'Obiettivo Operativo 1.11 del POR FESR Campania 2007/2013. Con la L.R. 24/2005 (Legge finanziaria 2006), la L.R. 12/2007 e il Regolamento 7/2007 di Attuazione degli Incentivi per l'innovazione e lo Sviluppo" è stata conferita la gestione delle attività attinenti alla procedura de qua, con funzioni di indirizzo e coordinamento, all'A.G.C. 12. Pertanto con D.D. 198/2008, l'A.G.C. 12 ha approvato l'Avviso avente ad oggetto "Incentivi per l'Innovazione e lo Sviluppo" ed

fonte: http://b

ha specificato che è stato richiesto a Medio Credito Centrale SpA di confermare la propria disponibilità a gestire gli Incentivi per l'Innovazione e lo Sviluppo. Detta Banca ha espresso formalmente la propria disponibilità. A seguito delle verifica di ammissibilità svolte dal soggetto gestore, il Resp. Ob.Op. 1.11 ha adottato a favore di Hotel Marincanto srl il D.D. n. 126 del 08/05/2009 di concessione delle agevolazioni. Successivamente, in merito alla gestione degli incentivi affidata a Unicredit Medio Credito Centrale SpA, la Commissione Europea ha sollevato il seguente rilievo "- ...omissis.... - *è stata riscontrata l'illegittimità della proroga concessa a Medio Credito Centrale per il servizio di istruttoria delle domande di finanziamento che mette a rischio l'intero Regime di aiuti pari a 25Mln/Euro*". Nelle more della selezione di un nuovo soggetto gestore per le istruttorie di cui trattasi, si è suggerita l'ipotesi di una surrogazione da parte di una gestione interna alle strutture regionali. Pertanto il Resp. Ob.Op. 1.11 ha istruito diverse pratiche fra cui quella di Hotel Marincanto srl relativamente alla sussistenza dei requisiti di ammissibilità e

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

ti da bando e disciplinare. Più specificatamente, nei confronti dell'impresa Hotel Marincanto srl il Resp. Ob.Op. 1.11 ha svolto le seguenti attività: **a.** - sono state richieste e ottenute dall'impresa beneficiaria le integrazioni documentali intese al riesame in autotutela dell'ammissibilità e della richiesta di erogazione del contributo in conto capitale: **b.** - al fine di verificare l'avvenuta realizzazione dell'investimento oggetto delle agevolazioni, è stato effettuato un sopralluogo relazionato con apposito verbale, acquisito al protocollo reg. con n. 0888545 del30/11/2012, che certifica la regolare esecuzione dell'intervento. Le citate attività hanno portato all'adozione del Decreto Dirigenziale n. 58 del 21/12/2012 che ha confermato l'ammissione a finanziamento dell'impresa Hotel Marincanto srl, già disposta con il citato D.D. 126/2009. Il Decreto Dirigenziale n. 58/2012 ha, quindi, approvato la richiesta di contributo in conto capitale e in conto interessi presentata dalla Società Hotel Marincanto S.r.l. per una spesa ammessa di € 465.366,16 cui corrisponde un contributo totale di € 235.475,28, di cui € 116.341,54 in conto capitale e € 119.133,74 in conto interessi. Sempre il D.D. n. 58/2012 cit. ha dato atto della sussistenza dei presupposti di diritto e di fatto per l'impegnabilità dell'intero contributo ammesso e la liquidabilità per il solo contributo in conto capitale in favore della società Hotel Marincanto S.r.l. Tale Decreto ha, quindi, proposto all'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/2013 l'adozione dell'impegno di spesa per un importo complessivo di € 235.475,28 a valere sul Cap. 2620 - Ob.Operativo 1.11- per la concessione del contributo in conto capitale e in conto interessi all'Hotel Marincanto S.r.l. Con nota prot. n. 163562 del 05/03/2013 l'Autorità di Gestione POR, in merito alla richiesta di parere relativa alla proposta di Deliberazione n. 488 del 14/01/2013 inerente la riprogrammazione dell'Obiettivo Operativo 1.11, ha espresso parere favorevole nell'intesa che: «**siano stralciati dalla riprogrammazione dell'Obiettivo gli incentivi per l'innovazione e lo sviluppo**" in coerenza con la posizione finale espressa dalla Regione in fase di chiusura dell'Audit della Commissione europea» significando che **gli stessi incentivi non risultano eleggibili a valere sul POR FESR 2007/2013**, posizione ribadita con successiva nota n. 234924 del 03/04/2014.

L'impresa Hotel Marincanto s.r.l. non ha perciò ricevuto alcuna liquidazione. Successivamente la UOD "Sviluppo dell'offerta turistica, integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo" con nota n. 0439676 del 25/06/2015 ha richiesto all'Hotel Marincanto s.r.l di trasmettere attestazione, rilasciata dall'istituto bancario erogatore, di estinzione del contratto di finanziamento stipulato il 27/07/2010. L'impresa ha trasmesso quanto richiesto con nota del 01/09/2015 acquisita al prot. con n. 0591600 del 04/09/2015; dalla documentazione inviata risulta che l'Hotel Marincanto s.r.l. ha pagato tutte le rate previste dal piano di ammortamento relativo al contratto di finanziamento stipulato il 27/07/2010. L'Hotel Marincanto s.r.l. ha presentato al Tribunale di Napoli ricorso ex art. 702 bis c.p.c. contro la Regione Campania per ottenere quanto riconosciuto ad essa dal Decreto Dirigenziale n. 58/2012 citato. Il Trib. di Napoli, X sez. civ., ha emesso l'ordinanza ex art. 702 bis c.p.c. del 22/01/2016 – R.G. n. 29194/2014. Detta ordinanza, notificata con formula

fonte: http://b

esecutiva alla Regione Campania il 25/03/2016 e trasmessa dall'Avvocatura (n. Prat. CC 1724/2015) alla U.O.D. "Sviluppo dell'offerta turistica, integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo" con nota n. 0239817 del 07/04/2016, ha: 1) condannato l'Amministrazione al pagamento in favore della ricorrente di Euro 116.341,54, oltre interessi dalla costituzione in mora (26 febbraio 2014) al saldo effettivo; 2) dichiarato il diritto della ricorrente all'erogazione ed al pagamento della somma di € 119.133,74 a titolo di contributi in conto interessi; 3) condannato la Regione Campania al pagamento in favore della ricorrente delle spese di giudizio liquidate in Euro 420,00 per spese ed € 3.500,00 per compensi professionali, oltre rimborso forfettario (15%), IVA e CPA come per legge. Per il pagamento di detti importi la U.O.D. "Sviluppo dell'offerta turistica, integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo, non disponendo di un capitolo per far fronte alle soccombenze, ha necessità di ricorrere al riconoscimento di questa posizione debitoria innanzi al Consiglio Regionale quale debito fuori bilancio ai sensi della L.R. n. 7/2002 per un importo complessivo di € 242.820,91.

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 77 del 21 Novembre 2016
PARTE I

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito
Ordinanza ex art. 702 bis c.p.c. del 22/01/2016 emessa dal Tribunale di Napoli, X sez. civile, nel procedimento n. R.G. 29194/2014, notificata con formula esecutiva alla Regione Campania il 25/03/2016.

Contrib. in conto capitale	**€ 116.341,54**
Interessi legali al 31/03/2017	**€ 1.854,13**
Contrib. in conto interessi	**€ 119.133,74**
Spese di giudizio	**€ 420,00**
Compensi professionali	**€ 3.500,00**
Rimborso forfettario (15%)	**€ 525,00**
C.P.A.	**€ 161,00**
IVA	**€ 885,50**
TOTALE DEBITO	**€ 242.820,91**

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

a. che i motivi per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio sono i seguenti:

1. la D.G. Programmazione Economica e per il Turismo deve ottemperare a quanto disposto dall' ordinanza ex art. 702 bis c.p.c. del 22/01/2016 emessa dal Tribunale di Napoli, X sez.

fonte: http://b

civile, nel procedimento n. R.G. 29194/2014, notificata con formula esecutiva alla Regione Campania il 25/03/2016, anche al fine di evitare ulteriori incrementi alla spesa pubblica;

II. l'Autorità di Gestione del POR Campania, con note nn. 163562/2013 e 234924/2014, ha comunicato che i finanziamenti richiesti da alcune imprese, fra cui Hotel Marincanto s.r.l. non risultano eleggibili a valere sul POR FESR 2007/2013 pertanto ha chiesto che essi fossero stralciati dal programma operativo. La U.O.D. "Sviluppo dell'offerta turistica, integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo" non dispone di un capitolo per far fronte alle soccombenze.

b. che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi degli artt. 2934 e ss. del Codice Civile;

c. che saranno effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio (*)

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 77 del 21 Novembre 2016
PARTE I

sulla scorta di quanto dichiarato lo scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, per l'importo complessivo di € 242.820,91.

Allega la seguente documentazione:

1. Decr. Dirigenz. 198/2008 -
2. Avviso L.R. 12/2007-art. 5 -
3. Decr. Dirigenz. n. 126 del 08/05/2009 -
4. D.D. n. 58 del 21/12/2012 -
5. Nota n. 163562/2013 dell'Autor .di Gest. POR -
6. Nota n. 234924/2014 dell'Autor.di Gest. POR -
7. Ordinanza ex art. 702 bis c.p.c. del 22/01/2016 del Tribunale di Napoli, X sez. civile- Procedimento n. R.G. 29194/2014, con nota di trasmissione dell'Avvocatura Regionale n.0239817 del 07/04/2016
8. Nota del 01/09/2015 dell'Hotel Marincanto srl di attestazione estinzione mutuo acquisita con prot. 0591600 del 04/09/2015.

Napoli, 20/10/2016

Il Dirigente della U.O.D.
Arch. Mario Grassia

(*) L'obbligo di trasmissione dei provvedimenti di riconoscimento di debito è previsto per consentire il controllo da parte della Corte dei conti su quei pagamenti che non trovano la loro giustificazione in atti di impegno e quindi nei casi in cui non sono state rispettate le norme di contabilità, ma era già contenuta nella previsione normativa, a carico di funzionari preposti agli uffici in cui si articola l'amministrazione, riferendosi evidentemente all'obbligo di denuncia in caso di presunto danno erariale, previsto autonomamente dalla legge.

fonte: http://b

DECRETO DIRIGENZIALE N. 198 del 15 aprile 2008

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO SVILUPPO ECONOMICO SETTORE AIUTI ALLE IMPRESE E SVILUPPO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI - L.R. n. 12 del 28.11.2007 - Art. 5 - Incentivi per l'Innovazione e lo Sviluppo - Approvazione dell'Avviso e della relativa modulistica ai sensi del Regolamento n. 7 del 28.11.2007 e del Disciplinare di cui alla DGR. n. 417 del 7.3.2008, ed avvio della procedura

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

PREMESSO

- Che con l'articolo 5 della Legge Regionale n. 12 del 28/11/2007, recante "Incentivi alle Imprese per l'Attivazione del Piano di Azione per lo Sviluppo Economico Regionale", è stato istituito il regime di aiuto denominato "Incentivi per l'Innovazione e lo Sviluppo";

- Che con Regolamento n. 7 del 28/11/2007 il Presidente della Giunta Regionale ha provveduto ad emanare il "Regolamento di Attuazione degli Incentivi per l'Innovazione e lo Sviluppo", approvato dal Consiglio Regionale della Campania nella seduta del 30/10/2007 ("Il Regolamento");

- Che con Deliberazione n. 417 del 07/03/2008 la Giunta Regionale ha provveduto, in ottemperanza al disposto dell'articolo 1 comma 3 del succitato Regolamento, ad approvare il Disciplinare inerente agli "Incentivi per l'Innovazione e lo Sviluppo";

- Che con la medesima Deliberazione n. 417/2008 la Giunta Regionale ha dato mandato al Dirigente del Settore "Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi" di provvedere all'adozione degli atti necessari all'attivazione, tra l'altro, del predetto strumento agevolativo;

PREMESSO altresì

- Che l'articolo 10 della Legge Regionale n. 12/2007 prevede che lo strumento agevolativo *de quo* sia finanziato con le somme iscritte nell'U.P.B. 2.66.143 – "Spese per Investimenti nei Settori Produttivi dell'Industria, dell'Artigianato, del Commercio e dell'Agricoltura";

- Che con D.G.R. n. 514 del 21/03/2008 si è provveduto a stanziare, con riferimento all'aiuto in parola, la somma complessiva di Euro 80.000.000,00, così ripartiti:
  - Euro 25.000.000,00 – Fondi PASER – Linea d'Azione 3 "Consolidare il tessuto imprenditoriale ed ampliare la base produttiva" – Attività 2 "Attivazione di Incentivi per Innovazione e Sviluppo";
  - Euro 25.000.000,00 – Fondi PO FESR 2007-2013 – Asse 2 "Competitività del Sistema Produttivo Regionale" – Obiettivo Specifico 2.b "Sviluppo della Competitività Insediamenti Produttivi e Logistica" – Obiettivo Operativo 2.3 "Sistemi e Filiere Produttive" – Attività a.d.;
  - Euro 25.000.000,00 – Fondi PO FESR 2007-2013 – Asse 1 "Sostenibilità Ambientale e Attrattività Culturale e Turistica" – Obiettivo Specifico 1.d "Sistema Turistico" – Obiettivo Operativo 1.11 "Destinazione Campania" – Attività a.b.c.;
  - Euro 5.000.000,00 – Risorse vincolate alle iniziative industriali ricadenti nelle aree di cui all'art. 3 comma 8 della L.R. n.10/2001, giusto art. 31 comma 31 della L.R. n. 1/2007;

CONSIDERATO

- Che, ai fini dell'apertura della procedura di erogazione dell'aiuto *de quo*, appare necessario procedere all'emanazione di un apposito Avviso, volto a stabilire le condizioni e le modalità di accesso all'aiuto, nonché la data di avvio della procedura stessa;

- Che, sempre ai fini dell'apertura della procedura, appare altresì necessario procedere all'approvazione della modulistica;

fonte: http://b

CONSIDERATO altresì

- Che, con nota prot. 308820 del 9.4.2008 è stato richiesto alla MCC spa di confermare la propria disponibilità a gestire gli Incentivi per l'Innovazione e lo Sviluppo in qualità di Soggetto Gestore, individuato dalla Regione Campania in forza delle convenzioni vigenti ed in particolare in applicazione dell'Atto Aggiuntivo del 24.2.2000, con cui la Regione Campania è subentrata, ai sensi del D. Lgs 112/98, nella Convenzione del 2.3.1995 tra MCC e l'allora Ministero del Tesoro, nonché dei successivi Atti aggiuntivi, così come prorogati dall'Atto del 14.06.2007, stipulato in attuazione della DGR n. 638/2006;

- Che con nota del 9 aprile 2008, acquisita al prot 312896 del 10 aprile 2008, la succitata Banca ha espresso formalmente la propria disponibilità alla gestione dei predetti Incentivi;

RITENUTO

- Di dover dunque procedere all'approvazione dell'Avviso e della modulistica riportati in allegato al presente atto, di cui formano parte integrante e sostanziale;

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 77 del 21 Novembre 2016
PARTE I

- Di dover inoltre fissare alle ore 10:00 del sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Decreto sul B.U.R.C. l'apertura dello sportello telematico;

- Di dover altresì fissare la chiusura automatica del suddetto sportello alle ore 24:00 del giorno in cui si verifica l'esaurimento delle risorse, chiusura che dovrà comunque avvenire non oltre il termine di 180 giorni dalla data di pubblicazione del presente Decreto sul B.U.R.C.;

RITENUTO ALTRESI'

- Di dover provvedere, successivamente alla data di pubblicazione sul BURC del presente atto, alla pubblicazione sul sito web www.economiacampania.net – sito accessibile anche attraverso l'apposito link presente sul sito della Regione Campania (www.regione.campania.it) – delle "Istruzioni operative per la registrazione delle banche", nonché delle "Istruzioni operative per la presentazione e compilazione delle domande";"

VISTA

- La D.G.R. n. 46 del 11/01/2008, con la quale è stato conferito al Dr. Filippo Diasco l'incarico di Dirigente del Settore 02 "Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici,

DECRETA

- Di approvare l'Avviso relativo alle condizioni ed alle modalità di accesso allo strumento di agevolazione denominato "Incentivi per l'Innovazione e lo Sviluppo", allegato al presente atto, di cui forma parte integrante e sostanziale;
- Di approvare altresì la modulistica, riportata anch'essa in allegato al presente atto, di cui forma parte integrante e sostanziale;
- Di provvedere, successivamente alla data di pubblicazione sul BURC del presente atto, alla pubblicazione sul sito web www.economiacampania.net – sito accessibile anche attraverso l'apposito link presente sul sito della Regione Campania (www.regione.campania.it) – delle "Istruzioni operative per la registrazione delle banche", nonché delle "Istruzioni operative per la presentazione e compilazione delle domande"."
- Di fissare alle ore 10:00 del sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Decreto sul B.U.R.C. l'apertura dello sportello telematico;
- Di fissare la chiusura automatica del suddetto sportello alle ore 24:00 del giorno in cui si verifica l'esaurimento delle risorse, chiusura che dovrà comunque avvenire non oltre il termine di 180 giorni dalla data di pubblicazione del presente Decreto sul B.U.R.C.;

fonte: http://b

- Di inviare il presente atto:
  - All'Assessore all'Agricoltura ed alle Attività Produttive;
  - Al Coordinatore dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico";
  - Al Coordinatore dell'A.G.C. 13 "Turismo e Beni Culturali";
  - Al Coordinatore dell'A.G.C. 09 "Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali in Materia di Interesse Regionale";
  - Al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziale" del Settore 01 "Attività di Assistenza alle Sedute di Giunta, Comitati Dipartimentali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta Regionale";
  - Al Settore 02 "Stampa Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale" dell'A.G.C. 01 "Gabinetto Presidente Giunta Regionale" per la pubblicazione sul B.U.R.C., da effettuarsi assicurando contestualmente un'adeguata pubblicità attraverso il sito web della Regione Campania.

fonte: http://b

AVVISO

REGIONE CAMPANIA
ART. 5 LEGGE REGIONALE n. 12/2007
INCENTIVI PER L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

Il presente avviso (l'"Avviso") – redatto ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. 123/1998 – dà avvio alla procedura relativa alla concessione ed all'erogazione degli "Incentivi per l'Innovazione e lo Sviluppo", istituiti dall'art. 5 della Legge Regionale n. 12 del 28/11/2007 e regolati dal Regolamento n. 7 del 28/11/2007.
L'Avviso integra e completa il Disciplinare approvato con D.G.R. n. 417 del 07/03/2008.
Lo strumento si articola in tre distinte misure di aiuto, ai sensi dei seguenti Regolamenti:

1. (CE) n. 1628/2006 della Commissione del 24 ottobre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato per investimenti a finalità regionale, pubblicato in G.U.U.E. L 302 del 01/11/2006 (il "Regolamento aiuti regionali");
2. Regolamento (CE) n. 70/2001 della Commissione del 12 gennaio 2001 pubblicato sulla G.U.C.E. L 10 del 13/01/2001 relativo alla applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese, pubblicato sulla G.U.C.E. L 10 del 13/01/2001, come modificato dal Regolamento (CE) n. 1976/2006 della Commissione, del 20 dicembre 2006, che modifica i regolamenti (CE) n. 2204/2002, (CE) n. 70/2001 e (CE) n. 68/2001 per quanto riguarda la proroga dei periodi di applicazione, pubblicato sulla G.U.U.E. L 368 del 23/12/2006 (complessivamente il "Regolamento PMI");
3. Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore (*de minimis*), pubblicato sulla G.U.U.E. L 379 del 28/12/2006 (il "Regolamento *de minimis*").

L'Avviso distingue, con riferimento alla tipologia di investimenti ed alle spese ammissibili, le caratteristiche proprie di ciascuna delle suddette misure di aiuto.
Ciascuna misura di aiuto rispetta tutte le condizioni di cui al relativo Regolamento comunitario.

IMPRESE BENEFICIARIE

Ai sensi dell'art. 4 del Disciplinare, possono beneficiare delle agevolazioni le piccole e medie imprese – secondo la definizione di cui al Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18/04/2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 238 del 12/10/2005 – operanti in tutti i settori, fatta eccezione per quelle la cui attività prevalente, sulla base della classificazione ISTAT ATECO 2002 e dei corrispondenti codici ATECO 2007, così come risultante dalla visura camerale, ricada nei seguenti settori:

a. pesca e acquacoltura;
b. costruzione navale;
c. industria carboniera;
d. siderurgia;
e. fibre sintetiche;

nonché quelle che svolgono le seguenti attività:

f. attività connesse alla produzione primaria (agricoltura e allevamento);
g. attività di fabbricazione e commercializzazione di prodotti di imitazione o di sostituzione del latte e dei prodotti lattiero-caseari, di cui all'art. 3, par. 2, del Regolamento (CEE) n. 1898/87.

Alla data di presentazione della domanda di agevolazione, le imprese richiedenti devono essere costituite ed iscritte al Registro delle Imprese.

fonte: http://b

Le imprese richiedenti devono inoltre trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposte a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa o amministrazione controllata.
Tutte le imprese richiedenti le agevolazioni devono essere in regime di contabilità ordinaria. A tal fine, i predetti soggetti rilasciano apposita dichiarazione nel modulo di domanda. Coloro che, alla data di presentazione della domanda di ammissione alle agevolazioni, non risultano in regime di contabilità ordinaria, si impegnano ad adottare il suddetto regime contabile entro la data di presentazione della richiesta di erogazione.
Tutte le eventuali variazioni relative alla titolarità del rapporto di finanziamento devono essere comunicate dalle banche/intermediari al Soggetto Gestore.

OGGETTO DELL' AGEVOLAZIONE

Sono oggetto dell'agevolazione i programmi di investimento iniziale[1], realizzati mediante il ricorso al finanziamento bancario ovvero a contratti di locazione finanziaria, relativi a beni materiali e spese per servizi e consulenze di carattere straordinario.

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 77 del 21 Novembre 2016
PARTE I

Il presupposto per l'accesso alle agevolazioni è la concessione da parte della banca/intermediario richiedente di un finanziamento all'impresa, finalizzato alla realizzazione dell'investimento.
Sono ammissibili programmi di investimento, riferiti ad unità produttive site nel territorio regionale, di ammontare non inferiore ad Euro 40.000,00 e non superiore ad Euro 1.500.000,00. Nel caso di programmi di investimento di importo superiore ad Euro 1.500.000,00, le agevolazioni saranno calcolate sul limite di Euro 1.500.000,00.
Per "unità produttiva" si intende la struttura nella quale si svolge l'attività ammissibile alle agevolazioni, dotata di autonomia produttiva, tecnica, organizzativa, gestionale e funzionale.
Ogni impresa può presentare una sola domanda di agevolazione per ciascuna unità produttiva. Non è consentito presentare, per lo stesso bando, più domande, riferite alla stessa unità produttiva.
I programmi di investimento devono essere realizzati mediante il ricorso a finanziamenti bancari o ad operazioni di locazione finanziaria di importo non inferiore al 40%. del programma di investimento.
In caso di acquisizione dei beni tramite locazione finanziaria:

- il contratto di locazione deve avere la forma di *leasing* finanziario;
- le spese ammissibili sono costituite dal costo di acquisto del bene da parte del concedente, costo che deve essere comprovato da una fattura quietanzata o da un documento contabile avente forza probatoria equivalente;
- il contratto di *leasing* deve contenere l'obbligo di rilevare l'attivo alla scadenza del contratto di locazione.

Il beneficiario deve apportare mezzi propri per un ammontare pari ad almeno il 25% del programma di investimenti, ai sensi del comma 5 dell'art. 5 del Disciplinare.
Le citate operazioni finanziarie devono avere durata non inferiore ad un anno e non superiore a sette anni, essere effettuate da banche o da intermediari finanziari, e finalizzate all'acquisizione dei beni e servizi oggetto del programma di investimento di cui all'art. 7 del Disciplinare. Nel caso di agevolazioni finanziarie di durata superiore a sette anni il contributo in conto interessi sarà in ogni caso calcolato su un finanziamento ipotetico di durata di sette anni.
I contratti di finanziamento devono essere stipulati in data successiva alla pubblicazione dell'Avviso sul BURC.

[1] Per investimento iniziale si intende un investimento in attivi materiali e immateriali relativo alla costruzione di un nuovo stabilimento, all'estensione di uno stabilimento esistente, alla diversificazione della produzione di uno stabilimento esistente mediante prodotti nuovi aggiuntivi o al cambiamento fondamentale del processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente.

fonte: http://b

SOGGETTO GESTORE

Gli adempimenti istruttori necessari ai fini della concessione e delle successive erogazioni delle agevolazioni sono espletati da MCC Mediocredito Centrale S.p.A. (il "Soggetto Gestore"), individuato dalla Regione Campania.

TIPOLOGIA DI INVESTIMENTI E SPESE AMMISSIBILI

Come specificato all'art. 7 del Disciplinare, i programmi di investimento possono riguardare:

1. innovazione tecnologica;
2. tutela ambientale;
3. innovazione organizzativa;
4. innovazione commerciale;
5. sicurezza sui luoghi di lavoro;

e comprendere le spese elencate, per ciascuna tipologia di investimenti, nello stesso articolo 7.

Si forniscono di seguito le specifiche per quanto concerne le spese ammissibili relative a ciascuna come articolate per singola tipologia di investimento.

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 77 del 21 Novembre 2016 PARTE I

1. Innovazione tecnologica

Misura di aiuto ai sensi del Regolamento (CE) n. 1628/2006.

Sono ammessi gli investimenti iniziali relativi alle immobilizzazioni materiali di cui al punto 1.1 dell'art. 7 del Disciplinare ed alle immobilizzazioni immateriali di cui al punto 1.2 del medesimo articolo. La spesa relativa agli investimenti in immobilizzazioni immateriali (punto 1.2) è ammissibile nei limiti del 30% dei costi relativi agli investimenti in immobilizzazioni materiali punto 1.1). Fanno eccezione le spese inerenti alla formazione, ammissibili nel limite del 5% dei costi relativi alle suddette immobilizzazioni materiali.

Per "formazione" si intende la spesa per l'addestramento del personale sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali di cui al punto 1.1 dell'art. 7 del Disciplinare. Tale tipologia di spesa è ammissibile solo nell'ipotesi in cui la stessa sia accessoria all'acquisto e alla messa in funzione del bene cui si riferisce.

2. Tutela ambientale

Misura di aiuto ai sensi del Regolamento (CE) n. 1628/2006.

Sono ammessi gli investimenti relativi alle immobilizzazioni materiali di cui al punto 2.1 dell'art. 7 del Disciplinare, nonché i relativi oneri di installazione. Le spese inerenti ai suddetti oneri sono ammissibili solo se accessorie all'acquisto delle immobilizzazioni stesse.

3. Innovazione organizzativa

Misura di aiuto ai sensi del Regolamento (CE) n. 70/2001.

Sono ammissibili le spese di cui al punto 3.1 dell'art. 7 del Disciplinare, purchè le consulenze cui le stesse afferiscono siano prestate da soggetti terzi a titolo non continuativo o periodico e non siano connesse alle normali spese di funzionamento dell'impresa.

Le spese di cui alle lettere a) e b) del punto 3.1 dell'art. 7 del Disciplinare non possono superare complessivamente l'importo di Euro 50.000,00, mentre le spese di cui alla lettera c) non possono superare l'importo di Euro 80.000,00.

4. Innovazione commerciale

Misura di aiuto ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006.

Sono ammissibili le spese di cui al punto 4.1 dell'art. 7 del Disciplinare, purchè nei limiti dell'importo complessivo di Euro 100.000,00.

5. Sicurezza sui luoghi di lavoro

Le spese relative alla presente tipologia di investimenti concernono due distinte misure di aiuto:

fonte: http://b

- Misura di aiuto ai sensi del Regolamento (CE) n. 1628/2006, per quanto concerne le spese di cui al punto 5.1, lettera a), dell'art. 7 del Disciplinare.
Sono ammessi gli investimenti iniziali relativi alle immobilizzazioni materiali di al punto 5.1, lettera a), dell'art. 7 del Disciplinare.

- Misura di aiuto ai sensi del Regolamento (CE) n. 70/2001, per quanto concerne le spese di al punto 5.1, lettere b) e c), dell'art. 7 del Disciplinare.
Sono ammissibili le spese di al punto 5.1, lettere b) e c), dell'art. 7 del Disciplinare, purchè siano riferite a consulenze prestate da soggetti terzi a titolo non continuativo o periodico e non siano connesse alle normali spese di funzionamento dell'impresa. Le stesse non possono superare il 20% delle spese ammissibili e previste alla lettera a) dello stesso punto 5.1. Non sono ammissibili le spese imposte da norme nazionali e/o comunitarie.
I costi ammissibili con riferimento ad entrambe le misure di aiuto sono rigorosamente limitati alle spese supplementari ("sovraccosti") necessarie per conseguire il superamento degli *standard* di [illegible] alla normativa vigente, e non possono complessivamente superare l'importo di Euro 150.000,00.

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 77 del 21 Novembre 2016 PARTE I

Con riferimento alle spese ammissibili, si precisa quanto segue:

- sono escluse le spese relative all'acquisto di terreni ed immobili;
- i beni oggetto dell'agevolazione devono essere nuovi di fabbrica, vale a dire beni che non devono essere stati mai utilizzati e che devono essere fatturati direttamente dal costruttore o da un suo rappresentante o rivenditore. Qualora vi siano ulteriori giustificate fatturazioni intermedie, fermo restando che i beni non devono essere stati mai utilizzati, dette fatturazioni non devono presentare incrementi del costo del bene rispetto a quello fatturato dal produttore o suo rivenditore;
- non rientra nella categoria dei programmi informatici ammissibili alle agevolazioni il *software* di base, indispensabile ai fini del funzionamento di una macchina o di un impianto, la cui spesa va piuttosto considerata in uno con quella relativa alla macchina o all'impianto governata/o dal *software* stesso;
- le spese per l'acquisizione di brevetti sono ammissibili alle agevolazioni sia nell'ipotesi in cui i brevetti concernano nuove tecnologie di prodotti, sia nell'ipotesi in cui concernano nuove tecnologie di processi produttivi.

Gli investimenti devono essere capitalizzati e regolarmente riportati nel Registro dei Cespiti Ammortizzabili.
Le spese relative ai beni immateriali ammissibili al beneficio sono soggette alle condizioni necessarie per assicurare che restino legate al territorio regionale. Tali beni devono pertanto soddisfare le seguenti condizioni:

- essere utilizzati esclusivamente nell'unità produttiva alla quale si riferisce il programma di investimento destinatario delle agevolazioni;
- essere considerati ammortizzabili;
- essere acquistati presso un terzo alle condizioni di mercato;
- figurare all'attivo dell'impresa e restare nell'unità produttiva cui si riferisce il programma di investimento per un periodo di almeno cinque anni dalla chiusura dell'investimento stesso.

Sono ammissibili all'intervento agevolativo gli investimenti avviati successivamente alla data di ricevimento della *mail* certificata con cui la Regione Campania comunica la concessione delle agevolazioni. Se i lavori sono avviati prima del ricevimento della suddetta *mail* certificata, l'intero progetto non sarà ammissibile alle agevolazioni.
Per "avvio dell'investimento" si intende la data del primo titolo di spesa; in caso di finanziamenti nella forma di locazione finanziaria, l'avvio dell'investimento coincide con la data di sottoscrizione del verbale di consegna.

fonte: http://b

MISURA DELL'AGEVOLAZIONE

L'agevolazione è costituita cumulativamente da:

- *Contributo in conto interessi*: calcolato su un finanziamento *standard*, di importo pari alla spesa riconosciuta ammissibile all'agevolazione e durata fissa di sette anni, comprensivi di due di preammortamento, a rate semestrali a quota capitale costante, applicando il tasso di contribuzione effettivo semestrale posticipato al debito residuo, in corrispondenza di ciascuna scadenza del piano, con modalità 360 giorni su 360 giorni;
- *Contributo in conto capitale*: calcolato come percentuale dell'importo della spesa riconosciuta ammissibile all'agevolazione, fino ad un massimo del 25% in ESL (equivalente sovvenzione lordo), fatti salvi i limiti previsti dalla normativa comunitaria.

L'agevolazione complessiva non potrà comunque superare i limiti previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Il contributo in conto interessi è pari al 100% del Tasso di riferimento vigente alla data di arrivo della domanda al Soggetto Gestore. Il contributo decorre, nel caso di finanziamento bancario, dalla data di erogazione dell'importo finanziato da parte della banca/intermediario richiedente; in caso di leasing finanziario, dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna.

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 77 del 21 Novembre 2016 PARTE I

Il tasso di riferimento è quello indicato ed aggiornato con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico (di cui all'art. 2 co. 2, del D. Lgs. n. 123/98), vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento. In ogni caso, il valore del tasso di riferimento, ai fini del calcolo del contributo, non può essere superiore al valore del tasso di riferimento vigente alla data di arrivo della domanda al Soggetto Gestore.

Il tasso passivo del finanziamento non deve eccedere la misura individuata nel valore del tasso per le operazioni a revoca, secondo le classi di grandezza del fido accordato, in riferimento alla clientela localizzata sul territorio della regione Campania, rilevato dal Bollettino Statistico della Banca d'Italia, con riferimento all'ultimo numero pubblicato prima della pubblicazione del presente Avviso sul BURC.

Per le PMI, il finanziamento può essere garantito, ai sensi del Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18 aprile 2005, pubblicato nella G.U. n. 238 del 12 ottobre 2005 attraverso il Fondo di Garanzia per le piccole e medie imprese di cui alla legge 662/96 art. 2, comma 100, lettera a), ovvero mediante il Fondo Regionale di Garanzia, di cui alla D.G.R. n. 1512 del 29/07/2004, ovvero mediante il ricorso alla garanzia dei Confidi, alle condizioni di cui all'art. 11, comma 3, del Disciplinare. In caso di finanziamenti coperti da garanzia per l'80%, a copertura dei costi d'accesso, laddove previsti, è riconosciuto, a titolo "*de minimis*", *una tantum*, un contributo a fondo perduto, secondo quanto previsto dall'art. 11 del Disciplinare.

In nessun caso l'importo complessivo del contributo corrispondente a ciascun programma di investimento, dato dalla somma del contributo in conto capitale, del contributo in conto interessi e del contributo per l'accesso alla garanzia, può essere superiore ai massimali previsti dalle disposizioni comunitarie citate.

CRITERI E MODALITA' PER L'AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI

Ai sensi dell'art. 12 del Disciplinare, il presente strumento viene attivato mediante procedura a sportello. La presentazione delle domande di agevolazione potrà avvenire a decorrere dalla data e dall'orario previsti dai singoli decreti dirigenziali di attivazione della procedura.

La procedura relativa alla concessione delle agevolazioni si articola in tre fasi:

1. Fase di Accesso
2. Fase di Istruttoria/Valutazione
3. Fase di Approvazione

fonte: http://b

FASE DI ACCESSO

La Fase di Accesso consiste nella presentazione della domanda di ammissione alle agevolazioni da parte della banca/intermediario concedente il finanziamento, su istanza dell'impresa.

La presentazione della domanda di ammissione alle agevolazioni deve avvenire, pena l'invalidità della domanda stessa, esclusivamente in via telematica.

A tal fine, le banche/intermediari richiedenti compilano *on line* il modulo di domanda di cui all'Allegato n. 1, disponibile sul sito *web* www.economiacampania.net — sito accessibile anche attraverso l'apposito link presente sul sito della Regione Campania (www.regione.campania.it) – a far data dal giorno di apertura dello sportello.

L'orario di invio delle domande, in base al quale viene assegnato un numero di protocollo, determina l'ordine per la successiva valutazione delle stesse. Detto orario, così come il consequenziale numero di protocollo, sono tempestivamente comunicati alle imprese ed alle banche/intermediari richiedenti agli indirizzi *e-mail* indicati nella domanda stessa.

La banca/intermediario richiedente ha l'obbligo di comunicare tutte le variazioni riguardanti i dati di domanda che dovessero intervenire successivamente alla sua presentazione. Qualora tali variazioni riguardino i requisiti di accesso alla procedura ed intervengano successivamente alla data di presentazione della domanda, ma prima della concessione delle agevolazioni, la relativa domanda è considerata decaduta.

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 77 del 21 Novembre 2016
PARTE I

I moduli di domanda devono essere corredati, pena l'inammissibilità della domanda di ammissione, dalla seguente documentazione in formato elettronico:

- dichiarazione dell'impresa interessata, secondo lo schema di cui all'Allegato n. 2;
- certificato di iscrizione al Registro delle Imprese con vigenza fallimentare recante la dicitura antimafia, rilasciato dalla C.C.I.A.A. ai sensi del D.P.R. n. 252 del 03/06/1998;
- nel caso in cui il contributo richiesto sia superiore ad Euro 154.937,07, copia della richiesta delle informazioni antimafia, presentata alla competente Prefettura, secondo quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. n. 252 del 03/06/1998;
- visura camerale;
- DURC – Documento Unico di Regolarità Contributiva – rilasciato dagli Istituti Previdenziali competenti in data non anteriore al trentesimo giorno antecedente alla data di presentazione della domanda di ammissione alle agevolazioni;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 relativa agli aiuti dichiarati incompatibili con le Decisioni della Commissione Europea indicate nell'art. 4 del D.P.C.M. 23/05/2007, adottato ai sensi dell'art. 1 comma 1223 della Legge 27/12/2006 n. 296, secondo lo schema di cui all'Allegato n.3;
- dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa relativa all'utilizzo dei fondi FESR, secondo lo schema di cui all'Allegato n.4.

Le domande devono essere corredate di firma elettronica certificata della banca/intermediario richiedente.

FASE DI ISTRUTTORIA/VALUTAZIONE

Il Soggetto Gestore, seguendo l'ordine di presentazione delle domande, procede al controllo di ammissibilità delle domande di agevolazione, verificando la regolarità e la completezza della documentazione presentata, nonché la sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dal Disciplinare ai fini della partecipazione alla procedura.

Ai fini del controllo di ammissibilità, si tiene conto delle risorse finanziarie disponibili, il che sta a significare che, in un primo momento, il suddetto controllo riguarderà solo le domande di agevolazione comprese tra la prima presentata e l'ultima teoricamente agevolabile tenuto conto dei contributi richiesti nel modulo di domanda. Nell'ipotesi in cui l'esame di una o più domande si concluda con esito negativo e, dunque, si rendano disponibili le relative risorse, il Soggetto Gestore, sempre seguendo l'ordine di presentazione delle domande e tenendo conto delle risorse finanziarie resesi disponibili, provvede ad effettuare il controllo di ammissibilità delle domande di agevolazione successive.

fonte: http://b

In caso di esito positivo della istruttoria di ammissibilità, l'iniziativa è sottoposta a valutazione, ossia ad esame di merito.
Tale esame, volto ad accertare il perseguimento degli obiettivi prefissati, la tipologia del programma e il fine perseguito, la congruità delle spese sostenute e la validità tecnica, economica e finanziaria dell'iniziativa, è basato su quanto dichiarato dalla banca richiedente e dalle imprese nell'Allegato 2.
Il giudizio di validità tecnica tiene conto anche della coerenza con la *mission* dell'impresa.
Sotto il profilo della fattibilità economica e finanziaria dell'iniziativa, il processo di valutazione è finalizzato ad accertare la coerenza del piano finanziario per la copertura degli investimenti rispetto a quanto previsto dal presente Avviso.
Il giudizio in merito alla congruità delle spese è espresso sulla base della tipologia dell'iniziativa ed è finalizzato alla valutazione del costo complessivo del programma, in relazione alle caratteristiche tecniche. Ai fini del giudizio in parola, si tiene conto anche della pertinenza delle spese prospettate, così da evidenziare ed escludere da quelle proposte per le agevolazioni spese che, in base alla

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 77 del 21 Novembre 2016
PARTE I

sultano non pertinenti al programma.
Nel corso dell'istruttoria, il Soggetto Gestore può richiedere la rettifica dei soli errori ed irregolarità formali, nonché dati, informazioni precisazioni e chiarimenti ritenuti necessari ai fini del completamento dell'esame istruttorio. La banca/intermediario richiedente è tenuta ad inviare la documentazione richiesta entro il termine improrogabile di trenta giorni, decorrenti dalla data di notifica della richiesta stessa alla banca/intermediario richiedente, pena la decadenza della domanda stessa.
L'eventuale richiesta di integrazioni nel corso della fase di istruttoria interrompe, a partire dalla data di notifica della richiesta stessa alla banca/intermediario richiedente, il termine previsto per la comunicazione degli esiti istruttori.
In caso di esito positivo della fase in parola, l'iniziativa è sottoposta alla successiva fase di approvazione.

FASE DI APPROVAZIONE
Il Soggetto Gestore sottopone gli esiti istruttori relativi alle singole operazioni al Comitato Agevolazioni MCC – Regione Campania ai fini della delibera di approvazione.
Il Soggetto Gestore comunica quindi le decisioni adottate dal Comitato al competente ufficio della Regione Campania, ai fini dell'adozione dei consequenziali provvedimenti di concessione o esclusione.
I suddetti provvedimenti sono adottati con decreto del dirigente competente per materia.
La Regione Campania, entro 60 giorni dalla data di presentazione della domanda di ammissione alle agevolazioni, comunica, a mezzo *mail* certificata, all'impresa e alle banche/intermediari richiedenti, l'accoglimento della domanda di ammissione alle agevolazioni ovvero l'esclusione della domanda stessa, per mancanza dei requisiti richiesti ovvero per esaurimento dei fondi.
Tenuto conto dell'ordine di presentazione delle domande, qualora il fabbisogno finanziario dell'ultima operazione di consolidamento risultata agevolabile sia solo in parte coperto dalle risorse residue, si procede alla concessione di una somma pari alle suddette risorse.

CRITERI E MODALITÀ PER L'EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI

La presentazione della domanda di erogazione – sia del contributo in conto interessi sia del contributo in conto capitale – da parte della banca/intermediario proponente deve avvenire, pena l'invalidità della domanda stessa, esclusivamente in via telematica a chiusura del programma di investimento oggetto dell'agevolazione e comunque entro 18 mesi dalla data di ricevimento della *mail* certificata con cui si comunica la concessione delle agevolazioni.
A tal fine, la banca/intermediario richiedente compila on line il relativo modulo, disponibile sul sito web www.economiacampania.org – sito accessibile anche attraverso l'apposito link presente sul sito della Regione Campania (www.regione.campania.it).
Le agevolazioni vengono erogate in base alle modalità di seguito riportate:

fonte: http://b

A. INVESTIMENTO REALIZZATO MEDIANTE RICORSO A FINANZIAMENTO BANCARIO.

A seguito della chiusura dell'investimento, la banca/intermediario invia telematicamente, apposita richiesta di erogazione, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato n. 5, corredata dalla seguente documentazione:

- Documentazione di spesa, consistente in:
  - Copia delle fatture o delle altre documentazioni fiscalmente regolari, nonchè autocertificazione dell'impresa che ne attesti la conformità agli originali;
  - Copia dei bonifici bancari con cui si è provveduto al pagamento;
  - Dichiarazioni liberatorie redatte e sottoscritte da ciascun fornitore;
  - Elenco dei titoli di spesa e delle disposizioni di pagamento di cui ai punti a) e b), da redigere secondo lo schema di cui all'Allegato n. 6;
- Piani di ammortamento allegati al contratto di finanziamento;
- Documentazione attestante l'aumento dei mezzi propri (delibera di aumento dei mezzi [illegible]ivi versamenti, con indicazione della specifica causale);
- Certificato di iscrizione al Registro delle Imprese con vigenza fallimentare recante la dicitura antimafia, rilasciato dalla C.C.I.A.A., ai sensi del D.P.R. n. 252 del 03/06/1998;
- Copia della richiesta delle informazioni antimafia presentata alla competente Prefettura, secondo quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 03/06/1998 n. 252, nel caso in cui il contributo richiesto sia superiore ad Euro 154.937,07;
- Visura camerale;
- DURC – Documento Unico di Regolarità Contributiva – rilasciato dagli Istituti Previdenziali competenti in data non anteriore al trentesimo giorno antecedente alla data di presentazione della domanda di erogazione;
- Dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa propedeutica all'utilizzo dei fondi FESR, secondo lo schema di cui all'Allegato n. 7;
- In caso di finanziamento garantito, documentazione di spesa inerente agli oneri di accesso al fondo.

Il contributo in conto capitale ed il contributo in conto interessi sono erogati per il tramite della banca/intermediario proponente in un'unica soluzione a conclusione delle attività istruttorie relative alla domanda di erogazione.

Il contributo in conto capitale è erogato dalla banca/intermediario all'impresa beneficiaria con valuta pari a quella di accredito dei relativi fondi da parte del Soggetto Gestore.

Il contributo in conto interessi è erogato in via anticipata, previa attualizzazione, per il tramite della banca/intermediario, sempre con valuta pari a quella di erogazione da parte del Soggetto Gestore.

La Regione provvede all'emissione del provvedimento di erogazione del contributo entro il termine di trenta giorni dalla data di presentazione della domanda di erogazione, comprensiva di tutta la documentazione sopra specificata.

B. INVESTIMENTO REALIZZATO MEDIANTE RICORSO AD OPERAZIONI DI LEASING FINANZIARIO

A seguito della chiusura dell'investimento, l'intermediario finanziario invia telematicamente apposita richiesta di erogazione, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato n. 5, corredata dalla seguente documentazione:

- Documentazione di spesa, consistente in:
  - Copia delle fatture o delle altre documentazioni fiscalmente regolari, nonchè autocertificazione dell'impresa che ne attesti la conformità agli originali;
  - Copia dei bonifici bancari con cui si è provveduto al pagamento;
  - Dichiarazioni liberatorie redatte e sottoscritte da ciascun fornitore;
  - Elenco dei titoli di spesa e delle disposizioni di pagamento di cui ai punti a) e b), da redigere secondo lo schema di cui all'Allegato n. 6;
- Piani di ammortamento allegati al contratto di finanziamento;

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 77 del 21 Novembre 2016 PARTE I

fonte: http://b

- Documentazione attestante l'aumento dei mezzi propri (delibera di aumento dei mezzi propri e relativi versamenti, con indicazione della specifica causale);
- Certificato di iscrizione al Registro delle Imprese con vigenza fallimentare recante la dicitura antimafia, rilasciato dalla C.C.I.A.A., ai sensi del D.P.R. n. 252 del 03/06/1998;
- Copia della richiesta delle informazioni antimafia presentata alla competente Prefettura, secondo quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 03/06/1998 n. 252, nel caso in cui il contributo richiesto sia superiore ad Euro 154.937,07;
- Visura camerale;
- DURC – Documento Unico di Regolarità Contributiva – rilasciato dagli Istituti Previdenziali competenti in data non anteriore al trentesimo giorno antecedente alla data di presentazione della domanda di erogazione;
- Dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa propedeutica all'utilizzo dei fondi FESR, secondo lo schema di cui all'Allegato n. 7;
- In caso di finanziamento garantito, documentazione di spesa inerente agli oneri di accesso al

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 77 del 21 Novembre 2016
PARTE I

Alle successive richieste di erogazione del contributo, redatte secondo lo schema di cui all'Allegato n. 8, sempre inviate dall'intermediario finanziario dopo aver accertato l'avvenuto integrale pagamento della relativa rata, deve invece essere allegata la seguente documentazione:

- Certificato di iscrizione al Registro delle Imprese con vigenza fallimentare recante la dicitura antimafia, rilasciato dalla C.C.I.A.A., ai sensi del D.P.R. n. 252 del 03/06/1998;
- DURC – Documento Unico di Regolarità Contributiva – rilasciato dagli Istituti Previdenziali competenti in data non anteriore al trentesimo giorno antecedente alla data di presentazione della domanda di erogazione.

A conclusione delle attività istruttorie relative a ciascuna domanda di erogazione, il Soggetto Gestore trasferisce agli intermediari finanziari i fondi relativi sia al contributo in conto capitale sia al contributo in conto interessi. I suddetti contributi sono quindi erogati alle imprese beneficiarie dagli intermediari finanziari, con valuta pari a quella di accredito dei relativi fondi da parte del Soggetto Gestore. L'erogazione del contributo all'impresa beneficiaria avviene in quote semestrali posticipate, determinate sulla base dell'importo del contributo concesso e della durata del contratto di leasing, e previa rivalutazione delle stesse, dopo aver verificato che:

- sia esaurito il semestre contrattuale (i semestri contrattuali termineranno convenzionalmente l'ultimo giorno del mese in cui si verifica la relativa scadenza semestrale);
- l'impresa beneficiaria abbia regolarmente pagato tutti i canoni del semestre.

Le operazioni di rivalutazione avvengono da parte dell'intermediario finanziario adoperando il tasso fissato periodicamente dal Consiglio direttivo della Banca Centrale Europea, applicato alle operazioni di rifinanziamento principali dell'Eurosistema (già TUR), vigente alla data della concessione.

Nel caso di riscatto anticipato del bene oggetto della locazione finanziaria, l'intermediario, a seguito dell'accredito dei relativi fondi da parte del Soggetto Gestore, trasferisce, con pari valuta, all'impresa beneficiaria il contributo residuo maggiorato degli interessi calcolati dalla data dell'ultima erogazione semestrale alla data di pagamento del corrispettivo per l'acquisto del bene.

Si precisa che, nel caso di leasing finanziario, per data di effettivo sostenimento delle spese si intende la data di sottoscrizione del verbale di consegna del bene oggetto della locazione e per importo erogato il valore dei beni consegnati.

DISPOSIZIONI COMUNI AL FINANZIAMENTO BANCARIO E AL LEASING FINANZIARIO

Alla data della domanda di erogazione, i beni cui si riferisce la documentazione di spesa devono essere fisicamente individuabili e presenti presso l'unità produttiva interessata dal programma di investimento. Si precisa che, in caso di investimenti realizzati mediante ricorso ad operazioni di leasing finanziario, per "domanda di erogazione" è da intendersi la prima domanda di erogazione presentata dall'intermediario finanziario.

fonte: http://b

Gli originali della documentazione di spesa, su ciascuno dei quali va riportata, in modo indelebile, la dicitura "*Spesa effettuata con il concorso delle provvidenze previste dagli "Incentivi per l'Innovazione e lo Sviluppo" di cui all'articolo 5 della Legge Regionale n. 12/2007*", devono comunque essere tenuti a disposizione dall'impresa per le ispezioni ed i controlli previsti dall'art. 16 del Disciplinare.

Il Soggetto Gestore accerta, in modo puntuale, oltre alla vigenza delle imprese, la pertinenza al programma agevolato della documentazione esibita, valutando, anche attraverso l'esame della documentazione di spesa esibita e tenuto conto delle caratteristiche dell'impresa beneficiaria, l'adeguatezza dei costi esposti rispetto all'investimento complessivo.

Nel caso di carenza di documentazione, il Soggetto Gestore, richiede alla banca/intermediario richiedente le necessarie integrazioni, assegnando, a pena di revoca delle agevolazioni concesse, un termine, non superiore a quindici giorni, per la presentazione della documentazione mancante. Decorso tale termine, qualora la documentazione risulti ancora incompleta o non esauriente, la Regione provvede alla revoca dei contributi concessi. La richiesta di integrazioni interrompe, a

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 77 del 21 Novembre 2016
PARTE I

notifica all'interessato, i termini previsti per l'emissione del provvedimento di erogazione.

Il contributo a fondo perduto per l'accesso alla garanzia è erogato all'impresa beneficiaria per il tramite della banca/intermediario in un'unica soluzione, con valuta pari a quella di accredito dei relativi fondi da parte del Soggetto Gestore.

La banca/intermediario richiedente verifica che il finanziamento erogato sia destinato agli scopi previsti dal Disciplinare. In caso contrario, l'operazione è sottoposta alla Regione per la revoca dell'agevolazione concessa.

Il contributo in conto interessi decorre dalla data di ricezione della richiesta d'intervento completa dei dati e della documentazione previsti o dalla data del suo completamento, ovvero dalla data di erogazione del finanziamento, se successiva alla ricezione di detta richiesta, sempreché a tali date le spese siano state effettivamente sostenute. In caso contrario, la decorrenza è fissata alla data dell'effettivo sostenimento delle spese.

fonte: http://b

DECRETO DIRIGENZIALE

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO — **A.G.C. 13 Turismo e Beni Culturali**

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 77 del 21 Novembre 2016

PARTE I

COORDINATORE — **D.ssa Pizzorno Ilva**

DIRIGENTE SETTORE — **Arch. Grassia Mario**

DECRETO N°	DEL	A.G.C.	SETTORE	SERVIZIO	SEZIONE
126	**08/05/2009**	**13**	**2**	**-**	**-**

Oggetto:

Legge Regionale n.12 del 28/11/2007 - Articolo 5 - Incentivi per l'Innovazione e lo Sviluppo - Avviso di cui al D.D. n. 198 del 15/04/2008 - Concessione delle agevolazioni a favore di n.1 impresa afferente al comparto turistico.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data dell'invio al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio	
	Data dell'invio al settore Sistemi Informativi	

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania

ITER DOCUMENTALE
DEL
DECRETO DIRIGENZIALE

COORDINATORE	D.ssa Ilva Pizzorno
DIRIGENTE SETTORE	Arch. Mario Grassia
DIRIGENTE DEL SERVIZIO	
RESPONSABILE OBIETTIVO OPERATIVO 1.11 P.O.R. CAMPANIA F.E.S.R. 2007/2013	Arch. Mario Grassia

Oggetto:

Legge Regionale n.12 del 28/11/2007 - Articolo 5 - Incentivi per l'Innovazione e lo Sviluppo - Avviso di cui al D.D. n. 198 del 15/04/2008 - Concessione delle agevolazioni a favore di n.1 impresa afferente al comparto turistico.

PREMESSO

fonte: http://b

- Che con l'articolo 5 della Legge Regionale n. 12 del 28/11/2007, recante "Incentivi alle Imprese per l'Attivazione del Piano di Azione per lo Sviluppo Economico Regionale", è stato istituito il regime di aiuto denominato "Incentivi per l'Innovazione e lo Sviluppo";
- Che con Regolamento n. 7 del 28/11/2007 il Presidente della Giunta Regionale ha provveduto ad emanare il "Regolamento di Attuazione degli Incentivi per l'Innovazione e lo Sviluppo", approvato dal Consiglio Regionale della Campania nella seduta del 30/10/2007;
- Che con Deliberazione n. 417 del 07/03/2008 la Giunta Regionale ha provveduto, in ottemperanza al disposto dell'articolo 1 comma 3 del succitato Regolamento, ad approvare il Disciplinare inerente agli "Incentivi per l'Innovazione e lo Sviluppo";

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

- Che con la medesima Deliberazione n. 417/2008 la Giunta Regionale ha dato mandato al Dirigente del Settore "Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi" di provvedere all'adozione degli atti necessari all'attivazione, tra l'altro, del predetto strumento agevolativo;
- Che con D.D n. n. 198 del 15/04/2008, in ottemperanza a quanto previsto dalla succitata D.G.R. n. 417/2008, si è provveduto da un lato all'emanazione di un apposito Avviso, volto a stabilire le condizioni e le modalità di accesso all'aiuto, nonché la data di avvio della procedura, dall'altro all'approvazione della modulistica;
- Che, così come stabilito nel D.D. n. 198/2008 citato, in data 27/06/2008, si è aperto lo sportello telematico per la presentazione delle domande di ammissione alle agevolazioni;
- Che, sempre in base a quanto previsto dal suddetto D.D. n. 198/2008, la chiusura automatica del suddetto sportello sarebbe dovuta avvenire ad esaurimento delle risorse, e, comunque, non oltre il termine di 180 giorni dalla data di pubblicazione del Decreto stesso sul B.U.R.C.;
- Che tuttavia, alla scadenza del suddetto termine di 180 giorni, le risorse che, in base alla D.G.R. n. 514/2008 citata, erano state destinate al settore turistico ovvero alle iniziative industriali ricadenti nelle aree di cui all'art. 3 comma 8 della L.R. n. 10/2001 non risultavano ancora esaurite;
- Che pertanto con D.D. n. 915 del 01/12/2008 è stata prorogata l'apertura del suddetto sportello limitatamente agli interventi di cui all'Obiettivo Specifico 1.d "Sistema Turistico" – Obiettivo Operativo 1.11 "Destinazione Campania" Attività a.b.c. ed alle iniziative industriali ricadenti nelle aree di cui all'art. 3 comma 8 della L.R. n. 10/2001, fissando per le succitate iniziative la chiusura dello sportello alle ore 24:00 del giorno in cui si verificherà l'esaurimento delle risorse, ma prevedendo che la chiusura avvenga comunque entro le ore 24:00 del 31/12/2008;
- Che con Deliberazione n. 2064 del 23/12/2008 la Giunta Regionale, alla luce dell'entrata in vigore del Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 06/08/2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), pubblicato sulla G.U.U.E. del 09/08/2008, ha preso atto della compatibilità del Disciplinare approvato con la citata D.G.R. n. 417/2008 con le disposizioni contenute nel suddetto Regolamento (CE), disponendo, nel contempo, le necessarie integrazioni;
- Che con D.D. n. 10 del 15/01/2009, anche in ottemperanza a quanto stabilito con la succitata D.G.R. n. 2064/2008, si è altresì preso atto della compatibilità dell'Avviso approvato con il D.D. n. 198/2008 citato con il Regolamento (CE) n. 800/2008;

PREMESSO altresì

fonte: http://b

- Che con D.G.R. n. 514 del 21/03/2008 si è provveduto a stanziare, con riferimento all'aiuto in parola, la somma complessiva di Euro 80.000.000,00, così ripartiti:
  - Euro 25.000.000,00 – Fondi PASER – Linea d'Azione 3 "Consolidare il tessuto imprenditoriale ed ampliare la base produttiva" – Attività 2 "Attivazione di Incentivi per Innovazione e Sviluppo";
  - Euro 25.000.000,00 – Fondi PO FESR 2007-2013 – Asse 2 "Competitività del Sistema Produttivo Regionale" – Obiettivo Specifico 2.b "Sviluppo della Competitività Insediamenti Produttivi e Logistica" – Obiettivo Operativo 2.3 "Sistemi e Filiere Produttive" – Attività a.d.;
  - Euro 25.000.000,00 – Fondi PO FESR 2007-2013 – Asse 1 "Sostenibilità Ambientale e Attrattività Culturale e Turistica" – Obiettivo Specifico 1.d "Sistema Turistico" – Obiettivo Operativo 1.11 "Destinazione Campania" – Attività a.b.c.;
  - Euro 5.000.000,00 – Risorse vincolate alle iniziative industriali ricadenti nelle aree di cui all'art. 3 comma 8 della L.R. n. 10/2001, giusto art. 31 comma 31 della L.R. n. 1/2007;

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

PRESO ATTO

- Che con nota prot. n. 308820 del 09/04/2008 dell'A.G.C. 12 Sviluppo Economico è stato richiesto ad Unicredit MedioCredito Centrale S.p.A. di confermare la propria disponibilità a gestire gli Incentivi per il Consolidamento delle Passività a Breve in qualità di Soggetto Gestore, individuato dalla Regione Campania in forza delle convenzioni vigenti e, in particolare, dell'atto del 24/02/2000, atto con cui la Regione Campania è subentrata, ai sensi del D.Lgs. n. 112/98, nella Convenzione stipulata in data 02/03/1995 tra MCC S.p.A. (oggi Unicredit MedioCredito Centrale S.p.A.) e l'allora Ministero del Tesoro, nonché dei successivi atti aggiuntivi, così come prorogati dall'Atto del 14/06/2007;
- Che con nota acquisita agli atti con prot. n. 312896 del 10/04/2008 dell'A.G.C. 12 Sviluppo Economico la succitata Banca ha espresso formalmente la propria disponibilità alla gestione dei predetti Incentivi;

CONSIDERATO

- Che, nel corso della verifica di ammissibilità, tenendo conto dei documenti presentati dai proponenti – come specificato nella sezione "Fase di Accesso" del paragrafo "Criteri e modalità per la concessione delle agevolazioni" dell'Avviso approvato con il D.D. n. 198/2008 citato – Unicredit MedioCredito Centrale S.p.A. ha verificato la regolarità e la completezza della documentazione presentata, nonché la sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dal Disciplinare ai fini della partecipazione alla procedura;
- Che pertanto, sulla base degli esiti istruttori trasmessi da Unicredit MedioCredito Centrale S.p.A., il Comitato Agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale – Regione Campania, nella riunione del 16/12/2008 ha, tra l'altro, deliberato l'approvazione di n. 1 domanda di ammissione agli Incentivi per l'Innovazione e lo Sviluppo afferenti al comparto turistico;

RITENUTO

- Di dover pertanto procedere all'approvazione della domanda di ammissione alle agevolazioni presentata dall'impresa afferente al comparto turistico, di cui alla scheda allegata, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Di dover procedere alla concessione, a favore dell'impresa di cui alla scheda allegata, delle agevolazioni di cui all'articolo 5 della Legge Regionale n. 12/2007 citata per l' importo indicato nella relativa scheda;

fonte: http://b

- Di dover rinviare a successivi atti l'impegno, a favore del beneficiario, della somma relativa al contributo concesso;
- Di dover comunicare, in ottemperanza a quanto stabilito nell'Avviso approvato con D.D. n. 198/2008 citato, all'impresa di cui alla scheda allegata, nonché all' intermediario finanziario proponente, l'accoglimento della domanda di ammissione alle agevolazioni, mediante l'invio, a mezzo mail certificata, del presente provvedimento, limitandosi, per la parte in allegato, a tutela della riservatezza dei destinatari ai sensi della normativa vigente, all'invio, all'impresa beneficiaria, nonché, evidentemente, all'intermediario finanziario proponente, della sola scheda ad essa relativa;

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

- La D.G.R. n. 2119 del 31/12/2008, con la quale è stato, tra l'altro, conferito all'arch. Mario Grassia l'incarico di Dirigente del Settore 02 "Strutture Ricettive ed Infrastrutture Turistiche" dell'A.G.C. 13 "Turismo e Beni Culturali";

alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici del Settore 02 "Strutture Ricettive ed Infrastrutture Turistiche" dell'A.G.C. 13 "Turismo e Beni Culturali",

DECRETA

1) di approvare la domanda di ammissione alle agevolazioni presentata dall'impresa afferente al comparto turistico di cui alla scheda allegata, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2) di concedere, a favore dell'impresa di cui alla scheda allegata, le agevolazioni di cui all'articolo 5 della Legge Regionale n. 12 del 28/11/2007 per l' importo indicato nella relativa scheda;
3) di rinviare a successivi atti l'impegno, a favore del beneficiario, della somma relativa ai contributi concessi;
4) di comunicare, in ottemperanza a quanto stabilito nell'Avviso approvato con D.D. n. 198/2008 citato, all'impresa di cui alla scheda allegata, nonché all'intermediario finanziario proponente, l'accoglimento della domanda di ammissione alle agevolazioni. mediante l'invio, a mezzo mail certificata da parte del Settore 02 dell'A.G.C. 12, del presente provvedimento, limitandosi, per la parte in allegato, a tutela della riservatezza dei destinatari ai sensi della normativa vigente, all'invio, all'impresa beneficiaria, nonché, evidentemente, all'intermediario finanziario proponente, della sola scheda ad essa relativa;
5) di trasmettere il presente atto:
   a. Al Coordinatore dell'A.G.C. 13 "Turismo e Beni Culturali";
   b. Al Coordinatore dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico";
   c. Al Dirigente del settore 02 dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico";
   d. All'Assessore al Turismo e ai Beni Culturali;
   e. All'Assessore all'Agricoltura ed alle Attività Produttive;
   f. Al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziale" del Settore 01 "Attività di Assistenza alle Sedute di Giunta, Comitati Dipartimentali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta Regionale";
   g. A Unicredit MedioCredito Centrale S.p.A.

Mario Grassia

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania

Decreto

Area Generale di Coordinamento:

A.G.C. 13 Turismo e Beni Culturali

N°	Del	A.G.C.	Settore	Servizio
58	21/12/2012	13	2	0

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 77 del 21 Novembre 2016

PARTE I

POR FESR 2007/2013 OB. OP. 1.11 L.R. 12/2007 ART. 5 INCENTIVI PER L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO DECRETO DI IMPEGNABILITA' E LIQUIDABILITA' HOTEL MARINCANTO S.R.L.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : EBD721AD24DC08EDED01D31C64C7E439470C6331

Frontespizio Allegato : 7B93A1E7ED28527987F9BEEF64B5FFE4F9246984

fonte: http://b

DECRETO DIRIGENZIALE

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO — **A.G.C. 13 Turismo e Beni Culturali**

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 77 del 21 Novembre 2016

PARTE I

COORDINATORE — **D.ssa Pizzorno Iva**

DIRIGENTE SETTORE — **Arch. Grassia Mario**

DECRETO N°	DEL	A.G.C.	SETTORE	SERVIZIO	SEZIONE
58	**21/12/2012**	**13**	**2**	-	-

Oggetto:

POR FESR 2007/2013 OB. OP. 1.11 L.R. 12/2007 ART. 5 INCENTIVI PER L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO DECRETO DI IMPEGNABILITA' E LIQUIDABILITA' HOTEL MARINCANTO S.R.L.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data dell'invio al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio	
	Data dell'invio al settore Sistemi Informativi	

fonte: http://b

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

α) con l'articolo 5 della Legge Regionale n. 12 del 28/11/2007, recante "Incentivi alle Imprese per l'Attivazione del Piano di Azione per lo Sviluppo Economico Regionale", è stato istituito il regime di aiuto denominato "Incentivi per l'Innovazione e lo Sviluppo";

β) con Regolamento n. 7 del 28/11/2007 il Presidente della Giunta Regionale ha provveduto ad emanare il "Regolamento di Attuazione degli Incentivi per l'Innovazione e lo Sviluppo", approvato dal Consiglio Regionale della Campania nella seduta del 30/10/2007;

χ) con Deliberazione n. 417 del 07/03/2008 la Giunta Regionale ha provveduto, in ottemperanza al disposto dell'articolo 1 comma 3 del succitato Regolamento, ad approvare il Disciplinare inerente agli "Incentivi per l'Innovazione e lo Sviluppo";

δ) con la medesima Deliberazione n. 417/2008 la Giunta Regionale ha dato mandato al Dirigente del Settore "Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi" di provvedere all'adozione degli atti necessari all'attivazione, tra l'altro, del predetto strumento agevolativo;

ε) con D.D. n. n. 198 del 15/04/2008, in ottemperanza a quanto previsto dalla succitata D.G.R. n. [illegible] provveduto da un lato all'emanazione di un apposito Avviso volto a stabilire le condizioni e le modalità di accesso all'aiuto, nonché la data di avvio della procedura, dall'altro all'approvazione della modulistica;

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

φ) come stabilito nel D.D. n. 198/2008 citato, in data 27/06/2008, si è aperto lo sportello telematico per la presentazione delle domande di ammissione alle agevolazioni;

γ) il D.D. n. 198/2008, ha previsto che la chiusura automatica del suddetto sportello sarebbe dovuta avvenire ad esaurimento delle risorse, e, comunque, non oltre il termine di 180 giorni dalla data di pubblicazione del Decreto stesso sul B.U.R.C.;

η) alla scadenza del suddetto termine di 180 giorni, le risorse che, in base alla D.G.R. n. 514/2008 citata, erano state destinate al settore turistico ovvero alle iniziative industriali ricadenti nelle aree di cui all'art. 3 comma 8 della L.R. n. 10/2001 non risultavano ancora esaurite;

ι) con D.D. n. 915 del 01/12/2008 è stata prorogata l'apertura del suddetto sportello limitatamente agli interventi di cui all'Obiettivo Specifico 1.d "Sistema Turistico" – Obiettivo Operativo 1.11 "Destinazione Campania" Attività B1) ed alle iniziative industriali ricadenti nelle aree di cui all'art. 3 comma 8 della L.R. n. 10/2001, fissando per le succitate iniziative la chiusura dello sportello alle ore 24:00 del giorno in cui si verificherà l'esaurimento delle risorse, ma prevedendo che la chiusura avvenga comunque entro le ore 24:00 del 31/12/2008;

φ) con Deliberazione n. 2064 del 23/12/2008 la Giunta Regionale, alla luce dell'entrata in vigore del Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 06/08/2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), pubblicato sulla G.U.U.E. del 09/08/2008, ha preso atto della compatibilità del Disciplinare approvato con la citata D.G.R. n. 417/2008 con le disposizioni contenute nel suddetto Regolamento (CE), disponendo, nel contempo, le necessarie integrazioni;

κ) con D.D. n. 10 del 15/01/2009, anche in ottemperanza a quanto stabilito con la succitata D.G.R. n. 2064/2008, si è altresì preso atto della compatibilità dell'Avviso approvato con il D.D. n. 198/2008 citato con il Regolamento (CE) n. 800/2008;

λ) con D.G.R. n. 514 del 21/03/2008 si è provveduto a stanziare, con riferimento all'aiuto in parola, la somma complessiva di Euro 80.000.000,00, così ripartiti:

- Euro 25.000.000,00 – Fondi PASER – Linea d'Azione 3 "Consolidare il tessuto imprenditoriale ed ampliare la base produttiva" – Attività 2 "Attivazione di Incentivi per Innovazione e Sviluppo";
- Euro 25.000.000,00 – Fondi PO FESR 2007-2013 – Asse 2 "Competitività del Sistema Produttivo Regionale" – Obiettivo Specifico 2.b "Sviluppo della Competitività Insediamenti Produttivi e Logistica" – Obiettivo Operativo 2.3 "Sistemi e Filiere Produttive" – Attività a.d.;

fonte: http://b

- Euro 25.000.000,00 – Fondi PO FESR 2007-2013 – Asse 1 "Sostenibilità Ambientale e Attrattività Culturale e Turistica" – Obiettivo Specifico 1.d "Sistema Turistico" – Obiettivo Operativo 1.11 "Destinazione Campania" – Attività a.b.c.;
- Euro 5.000.000,00 – Risorse vincolate alle iniziative industriali ricadenti nelle aree di cui all'art. 3 comma 8 della L.R. n. 10/2001, giusto art. 31 comma 31 della L.R. n. 1/2007;

μ) con nota prot. n. 308820 del 09/04/2008 dell'A.G.C. 12 Sviluppo Economico è stato richiesto ad Unicredit MedioCredito Centrale S.p.A. di confermare la propria disponibilità a gestire gli Incentivi per l'innovazione e sviluppo in qualità di Soggetto Gestore, individuato dalla Regione Campania in forza delle convenzioni vigenti e, in particolare, dell'atto del 24/02/2000, atto con cui la Regione Campania è subentrata, ai sensi del D.Lgs. n. 112/98, nella Convenzione stipulata in data 02/03/1995 tra MCC S.p.A. (oggi Unicredit MedioCredito Centrale S.p.A.) e l'allora Ministero del Tesoro, nonché dei successivi atti aggiuntivi, così come prorogati dall'Atto del 14/06/2007;

ν) con nota acquisita agli atti con prot. n. 312896 del 10/04/2008 dell'A.G.C. 12 Sviluppo Economico la succitata Banca ha espresso formalmente la propria disponibilità alla gestione dei predetti Incentivi;

ξ) nel corso della verifica di ammissibilità, tenendo conto dei documenti presentati dal proponente Hotel Marincanto S.R.L., come specificato nella sezione "Fasi di accesso" del paragrafo "Criteri e modalità per la concessione delle agevolazioni" dell'Avviso approvato con il D.D. n. 198/2008 citato, Unicredit MedioCredito Centrale S.p.A. ha verificato la regolarità e la completezza della documentazione presentata, nonché la sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dal Disciplinare ai fini della partecipazione alla procedura;

π) sulla base degli esiti istruttori trasmessi da Unicredit MedioCredito Centrale S.p.A., il Comitato Agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale – Regione Campania, nella riunione del 16/12/2008 ha deliberato l'approvazione della domanda di ammissione dell'impresa Hotel Marincanto s.r.l. agli Incentivi per l'Innovazione e lo Sviluppo afferenti al comparto turistico;

θ) con Decreto Dirigenziale n.126 del 08/05/2009 lo scrivente ha disposto la concessione in favore della impresa Hotel Marincanto s.r.l. con sede legale in Positano Via Cristoforo Colombo 50 Iva 04513280653 sulla base dell'istruttoria del soggetto gestore per i seguenti importi:

- investimento ammesso € 500.000,00;
- contributo in conto capitale € 125.000,00;
- contributo in conto interessi € 128.000,00.

PREMESSO, altresì, CHE:

α. che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell' 11 settembre 2007, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

β. che la Commissione Europea, successivamente,con le decisioni C (2012) 1843 del 27/3/2012 e C(2012) 6248 del 21/09/2012, ha approvato le successive proposte di modifica al Programma Operativo;

χ. che con Delibere n. 1921 del 9/11/2007, n. 166 del 4/4/2012 e n. 521 del 28/09/2012, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione europea;

δ. il Programma Operativo Campania F.E.S.R. 2007-2013 prevede, all'Asse 1 "Sostenibilità ambientale ed attrattività culturale e turistica "l'Obiettivo Specifico 1.d "Sistema turistico", Obiettivo Operativo 1.11 "DESTINAZIONE CAMPANIA";

ε. che con D.G.R. n. 26 dell'11/01/2008 la Giunta Regionale ha definito, nell'ambito della dotazione finanziaria di ciascun Asse, l'allocazione di risorse per ciascun Obiettivo Operativo del P.O. F.E.S.R. 2007-2013;

φ. nella suddetta D.G.R. la dotazione finanziaria dell'Obiettivo Operativo 1.11 è pari a 150M€;

γ. che con D.P.G.R. 62 del 7 marzo 2008 sono stati designati quali Responsabili di Obiettivo Operativo del P.O. F.E.S.R. Campania 2007-2013 i Dirigenti pro-tempore dei Settori nei quali gli Obiettivi sono istituzionalmente incardinati;

fonte: http://b

h. che con D.D. 524 del 03/12/2008 il Coordinatore dell'Area 09 ha preso atto dell'elenco dei Responsabili di Obiettivo Operativo del P.O. F.E.S.R. Campania 2007-13, tra cui risulta, l'arch. Mario Grassia, dirigente del Settore 02, A.G.C. 13 Turismo e beni culturali, quale Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.11 (d'ora in poi R.O.O. 1.11);

TENUTO CONTO:

a. che con Deliberazione n. 1715 del 20/11/2009 la Giunta Regionale ha approvato il Manuale di attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, che fornisce le linee guida tecniche ed operative per l'attuazione degli interventi previsti dal Programma;
b. che il sopra citato manuale prevede, all'art. 3, che Il ROO, in seguito all'espletamento della procedura per la selezione delle operazioni e dei beneficiari emetta il decreto di ammissione a finanziamento dell'intervento;
c. che per quanto concerne le spese ammissibili occorre fare riferimento al D.P.R. 3 ottobre 2008 n. 196, nonché al menzionato Manuale;
d. che con D.D. A.G.C. 09 n. 17 del 22/04/2011 è stata approvata la versione 02 del "Manuale delle procedure dei controlli di primo livello del POR FESR Campania 2007-2013" che sostituisce quanto già approvato con i precedenti DD. AGC 09 n. 354 del 03/11/2010 e n. 357 del 08/11/2010;
e. che a seguito della C (2012) 6248 del 21/09/2012 recepita con D.G.R. 521/2012 il tasso di partecipazione del F.E.S.R. per l'Asse 1 "Sostenibilità ambientale ed attrattività culturale e turistica" del POR FESR Campania 2007/2013 è pari al 63,76%;
f. della nota del Responsabile della Programmazione Unitaria prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011 "Direttiva POR Campania FESR 2007/13 gestione contabile capitoli di spesa.

CONSIDERATO CHE:

a. con nota prot. n° 30587 del 14/01/2011 inviata dall'Autorità di Gestione ai R.O.O. F.E.S.R. 2007-2013 ed avente ad oggetto *"POR FESR 2007/32013 - Audit Commissione Europea dal 14 al 18 febbraio 2011"*, si è appreso che la Commissione Europea nel corso dello svolgimento dell'Audit svoltosi dall'8 al 12 novembre 2010 ha sollevato il seguente rilievo "- omissis - è stata riscontrata l'illegittimità della proroga concessa a Unicredit Medio Credito Centrale S.p.A. per il servizio di istruttoria delle domande di finanziamento che mette a rischio l'intero Regime di aiuti pari a 25Mln/Euro";
b. lo scrivente R.O.O. 1.11 con richiesta di parere prot n. 0443384 del 08/06/2012 ha rappresentato all'Autorità di Gestione l'opportunità di surrogarsi alle attività istruttorie svolte dal soggetto gestore Unicredit Medio Credito Centrale S.p.A. sulla base di un affidamento illegittimo, segnalando altresì le integrazioni documentali necessarie per completare l'istruttoria del fascicolo dell'impresa de qua;
c. con nota prot. 0443384 del 08/06/2012 lo scrivente R.O.O. 1.11 ha richiesto all'impresa beneficiaria del contributo integrazioni documentali intese al riesame in autotutela dell'ammissibilità e della richiesta di erogazione del contributo in conto capitale;
d. l'impresa con nota prot. 2012.0885524 del 30/11/2012 ha fornito le integrazioni richieste;
e. In relazione al CIP n. 20120734564612 l'INPS ha certificato la regolarità contributiva dell'azienda
f. le verifiche effettuate tramite il Settore Demanio e Patrimonio hanno certificato la vigenza dell'impresa;
g. con nota prot 2012.0862944 del 22/11/2012 lo scrivente R.O.O. 1.11 ha disposto un sopralluogo al fine di verificare la realizzazione fisica dell'intervento;
h. il verbale di sopralluogo acquisito al prot 0888545 del 30/11/2012 certifica la regolare esecuzione dell'intervento;

fonte: http://b

i. con nota prot. n. 9949901 del 21/12/2012 l'impresa ha comunicato le coordinate del conto corrente dedicato, identificato dal codice IBAN: IT51 V 01010 76350 100000001468;
j. l'esame in autotutela istruttorio del fascicolo conferma la concessione delle agevolazioni;
k. tale esame sulla richiesta di erogazione del contributo in conto capitale e in conto interessi determina una spesa ammessa di € 465.366,16 rispetto ad € 553.587,22 rendicontati, poiché la perizia giurata acquisita agli atti quantifica la spesa ammissibile per tale minore importo;
l. alla spesa ammessa di € 465.366,16 corrisponde un contributo in conto capitale di € 116.341,54 e un contributo in conto interessi di € 119.133,73 invece degli importi rispettivamente di € 125.000,00 e di € 128.000,00 disposti dal Decreto Dirigenziale n.126 del 08/05/2009, poiché la spesa ammessa è pari al 93,07% della spesa ammissibile (€ 465.366,16 /€ 550.000,00);

RITENUTO

a) di dover confermare l'ammissione a finanziamento dell'impresa Hotel Marincanto s.r.l. con sede legale in Positano Via Cristoforo Colombo 50 Iva 04513280653 disposta con Decreto Dirigenziale 5/2009, CUP B77C09000010007, CODICE SMILE 8;

b) di dover ammettere la richiesta di contributo in conto capitale e in conto interessi presentata dalla impresa Hotel Marincanto s.r.l. con sede legale in Positano Via Cristoforo Colombo 50 Iva 04513280653 per una spesa ammessa di € 465.366,16 cui corrisponde un contributo totale di € 235.475,28, di cui € 116.341,54 in conto capitale e € 119.133,74 in conto interessi;
c) di dover proporre all'Autorità di Gestione di assumere l'impegno della spesa per un importo complessivo di € 235.475,28 ;
d) di dover dare atto che sussistono le condizioni per disporre la liquidazione e il pagamento in favore della impresa Hotel s.r.l. con sede legale in Positano Via Cristoforo Colombo 50 Iva 04513280653 relativamente al contributo in conto capitale pari ad € 116.341,54;
e) di dover proporre all'Autorità di Gestione di assumere l'atto di liquidazione e pagamento della spesa per il solo contributo in conto capitale per un importo di € 116.341,54;
f) di dover rinviare l'impegnabilità e la liquidabilità del contributo in conto interessi a successivi provvedimenti.

VISTI

- il POR FESR Campania 2007-2013;
- la Decisione della Commissione UE C(2007) 4265/2007 di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 e sue s.m.i.;
- la DGR n. 1715 del 21 novembre 2009 "Manuale per l'attuazione del POR FESR Campania 2007-2013";
- la L.R. n. 7/02 "Ordinamento contabile della Regione Campania";
- la L.R. n. 1 del 27 Gennaio 2012 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2012 e pluriennale 2012-2014 della Regione Campania" (Legge finanziaria Regionale 2012);
- la Legge Regionale n. 2 del 27 gennaio 2012, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno 2012 e il bilancio pluriennale per il triennio 2012 - 2014;
- la D.G.R. n. 24 del 14 Febbraio 2012 "Approvazione Bilancio Gestionale 2012";
- il D.D. AGC 09 – Settore 02 - n. 17 del 22/04/2011 "Approvazione manuale delle procedure per i controlli di primo livello del POR FESR Campania 2007/2013 - Versione 02";
- la nota circolare del Responsabile della Programmazione Unitaria prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011 "Direttiva POR Campania FESR 2007/13 gestione contabile capitoli di spesa";
- la DGR n. 156 del 28 Marzo 2012 "Patto di stabilità interno anno 2012 – Determinazioni";
- la DGR n. 319 del 3 luglio 2012 "POR Campania FESR 2007/13 - Variazione compensativa, in termini di competenza e cassa, tra capitoli della medesima UPB del bilancio per l'esercizio finanziario 2012, ai sensi dell'art. 29, comma 9, lettera b), della L.R. n. 7/2002";

fonte: http://b

- la D.G.R. n. 2119 del 31/12/2008, con la quale è stato, tra l'altro, conferito all'arch. Mario Grassia l'incarico di Dirigente del Settore 02 "Strutture Ricettive ed Infrastrutture Turistiche" dell'A.G.C. 13 "Turismo e Beni Culturali";

alla stregua dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici del Settore 02 dell'AGC 13

DECRETA

1) di confermare l'ammissione a finanziamento dell'impresa Hotel Marincanto s.r.l. con sede legale in Positano Via Cristoforo Colombo 50 Iva 04513280653, disposta con Decreto Dirigenziale n.126 del 08/05/2009 CUP B77C09000010007, CODICE SMILE n. 8;
2) di approvare la richiesta di contributo in conto capitale e in conto interessi presentata dalla impresa Hotel Marincanto s.r.l. con sede legale in Positano Via Cristoforo Colombo 50 Iva 04513280653 per una spesa ammessa di € 465.366,16 , cui corrisponde un contributo totale di € 235.475,28 , di cui € 116.341,54 in conto capitale e € 119.133,74;
3) di dare atto che sussistono i presupposti di diritto e di fatto per l'impegnabilità dell'intero importo e la liquidabilità per il solo contributo in conto capitale in favore della impresa Hotel Marincanto s.r.l.
4) di proporre all'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/2013 l'adozione dell'impegno di spesa per un importo complessivo di € 235.475,28 a valere sul Cap. 2620 - Ob.Operativo 1.11- U.P.B. 22.84.245 del Bilancio Regionale 2012 - (Codice di bilancio 2.03.02, Codice SIOPE gestionale 2323) per la concessione del contributo in conto capitale e in conto interessi all'impresa Hotel Marincanto s.r.l., in relazione alla domanda presentata per il bando approvato con Decreto Dirigenziale Decreto Dirigenziale n. 198 del 15/04/2008, specificando che l'importo dovrà ripartirsi secondo le aliquote previste dal medesimo P.O.R. F.E.S.R, che per l'Asse 1 "Sostenibilità ambientale ed attrattività culturale e turistica" prevede quale quota F.E.S.R. il 63,76%;
5) di proporre all'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/2013 l'adozione dell' atto di liquidazione e pagamento della spesa per un importo complessivo di € 116341,54, relativamente al contributo in conto capitale, a valere sul Cap. 2620 – Ob. Operativo 1.11- U.P.B. 22.84.245 del Bilancio Regionale 2012 - (Codice di bilancio 2.03.02, Codice SIOPE gestionale 2323) per la concessione del contributo all'impresa Hotel Marincanto s.r.l. in relazione alla domanda presentata per il bando approvato con Decreto Dirigenziale Decreto Dirigenziale n. 198 del 15/04/2008, da liquidarsi, mediante accreditamento sul conto corrente dedicato identificato dal codice IBAN: IT51 V 01010 76350 100000001468, specificando che l'importo dovrà ripartirsi secondo le aliquote previste dal medesimo P.O.R. F.E.S.R, che per l'Asse 1 "Sostenibilità ambientale ed attrattività culturale e turistica" prevede quale quota F.E.S.R. il 63,76%;
6) di disporre la trasmissione del presente decreto, per l'adozione dei provvedimenti consequenziali, alla Autorità di Gestione del P.O.R. F.E.S.R. 2007 - 2013 - Settore 02 dell'A.G.C. 09;
7) di rinviare l'impegnabilità e la liquidabilità del contributo in conto interessi a successivi provvedimenti;
8) di trasmettere il presente atto:
   - All'Autorità di Gestione del Por Campania 2007-2013
   - all'Autorità di Certificazione FESR;
   - Al Coordinatore dell'A.G.C. 13 "Turismo e Beni Culturali";
   - Al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziale" del Settore 01 "Attività di Assistenza alle Sedute di Giunta, Comitati Dipartimentali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta Regionale";
   - Al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC;

   per opportuna conoscenza all'Assessore al Turismo ed ai Beni Culturali.

Mario Grassia

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali in Materia di Interesse Regionale
Il Coordinatore

Al Responsabile dell'Obiettivo 1.11
del POR Campania FESR 2007 2013

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2013. 0163562 05/03/2013
Mittente : Dirett.CEE in mat. PIn FESR e FSE-Ritiv.di suppr.autorità p ..
Assegnatario : Strutture Ricettive e Infrastrutture Turistiche
Classifica : 8.1 2. Fascicolo : 9 del 2010

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 77 del 21 Novembre 2016
PARTE I

Al Coordinatore AGC. 13
Dott.ssa Ilva Pizzorno

e p.c. Al Capo del Dipartimento
della Programmazione e dello
Sviluppo Economico
Dott. Gennaro Luigi Ramazio

Alla Segreteria di Giunta
Dott.ssa Raffaella Cancellieri

SEDI

PARERE ADG POR FESR 2007-2013

Oggetto: "***P.O. Campania F.E.S.R. 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.11 DD. G:R: n. 1832/2006 e n. 1267/2008 Revoca e riprogrammazione dell'Obiettivo Operativo 1.11 Proposta di deliberazione di Giunta PD n.448 del 14/01/2013*** - Richiesta parere (rif nota prot. n. 31037 del 14 gennaio 2013).

Vista la richiesta di parere sulla proposta di delibera in oggetto, pervenuta con nota prot. n. 31037 del 14 gennaio 2013, si esprime il seguente parere:

Premesso che:

- con DGR 122/2011, la Giunta regionale ha approvato l'elenco dei Grandi progetti di cui all'allegato I del POR FESR 2007-2013;
- con DGR 726/2011, la Giunta regionale ha, tra l'altro, preso atto che le Regioni ed il Governo hanno concordato la possibile rimodulazione dei Programmi e il tasso nazionale di cofinanziamento;
- con DGR 166/2012, la Giunta regionale ha preso atto della Decisione CE n. 1843 del 27/03/2012 che ha modificato il POR FESR 2007-2013;
- con DGR 202/2012, la Giunta regionale ha programmato il finanziamento dei Grandi progetti sulle risorse degli Obiettivi Operativi del POR FESR 2007-2013;

Via S. Lucia, 81 - 80132 -Napoli - Tel : 081 / 796.25.59 Fax : 081 / 796.23.81

fonte: http://b

- con DGR 219/2012, la Giunta regionale ha preso atto del Piano di Azione Coesione (PAC) e del relativo accordo sottoscritto dal Presidente G.R. che prevede un de-finanziamento pari a 600 Meuro – in quota nazionale a valere sul POR FESR 2007-2013;
- con DGR 521/2012, la Giunta regionale ha preso atto della Decisione C(2012)6248 del 21 settembre 2012 con cui la Commissione europea ha approvato la citata proposta di modifica del POR Campania FESR 2007 – 2013;
- che la Giunta regionale, con DGR n. 756/2012 ha preso atto dell'adesione della Regione Campania al PAC – *Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati* che prevede un definanziamento della quota statale del programma POR FESR pari a 608 milioni di euro e la conseguente riprogrammazione strategica del Programma;
- che, con procedura scritta di consultazione del Comitato di Sorveglianza del POR FESR, avviata con nota n. 20603 UDCP UFF III del 28 dicembre 2012 e conclusa con nota dell'AdG prot. n. 33250 del 15 gennaio 2013, è stata approvata la proposta di riprogrammazione del POR FESR che prevede il suddetto de finanziamento;

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

nell'intesa:

- che siano stralciati della riprogrammazione dell'Obiettivo gli *Incentivi per l'Innovazione e lo sviluppo* in coerenza con la posizione finale espressa dalla Regione in fase di chiusura dell'Audit della Commissione europea;
- di verificare la coerenza con le risorse destinate ai Contratti di Sviluppo di cui al par. 3.1 (6) del documento, allegato alla DGR n. 756/2012, "Piano Azione Coesione: terza e ultima riprogrammazione - Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati - Dicembre 2012".

L'Autorità di Gestione
POR FESR 2007-2013
Dr. Dario Gargiulo

Via S. Lucia, 81 - 80132 -Napoli - Tel : 081 / 796.26.59 Fax : 081 / 796.23.81

fonte: http://b

PEC 07/04/2016 14.40

Giunta Regionale della Campania

Ufficio Speciale
Avvocatura Regionale
Unità Operativa Dirigenziale 60 01 08
Turismo, Università, Ricerca Scientifica e Innovazione,
Governo del Territorio

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

Prot. 2016. 0239817 07/04/2016 13,57

(51-01-00) Alla Direzione Generale per la

Programmazione Economica e il Turismo

n. 77 del 21 Novembre 2016

dg.01@pec.regione.campania.it

PARTE I

e p.c. (55-13-00) Alla Direzione Generale

per le Risorse Finanziarie

dipartimento.risorse@pec.regione.campania.it

CC 1724/2015

Giudizio innanzi al Tribunale di Napoli promosso da Hotel Marincanto s.r.l./Regione Campania

In allegato alla presente si trasmette, per i provvedimenti di competenza, copia dell'ordinanza ex art. 702-ter c.p.c. pronunciata dal Tribunale di Napoli - X Sezione Civile - notificata con formula esecutiva alla Regione Campania il 25.03.2016.

Il Dirigente della UOD 60 01 08 00
Avv. Massimo Consoli

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
DIREZIONE GENERALE
PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E IL TURISMO
Presa in carico il giorno 14/04/16

L'Avvocato Capo
Avv. Maria D'Elia

Via Marina, 19/C - Pal. Armieri - 80133 Napoli - Tel. 081.7963597 - Fax 081.7963685

fonte: http://b

Prof. Avv. ENRICO BONELLI
PATROCINANTE IN CASSAZIONE
Via G. Melisurgo n. 23 - NAPOLI
Tel. 081.5785148 - 081.5785147 (fax)
e-mail: ebonelli@libero.it
p.e.c.: enricobonelli@avvocatinapoli.legalmail.it

CC 1724/15 08

Accoglimento totale del 22/01/2016
RG n. 29194/2014

TRIBUNALE DI NAPOLI - X SEZIONE CIVILE

ORDINANZA EX ART 702 bis c.p.c.

Il G.U, dott.ssa Giovanna Ascione,

ha pronunciato la seguente ordinanza ex art. 702 *bis* c.p.c. nel procedimento n. 29194/14 R.G., riservato all'udienza dell'11 gennaio 2016 e vertente

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 77 del 21 Novembre 2016
PARTE I

TRA

HOTEL MARINCANTO S.R.L., in persona del legale rappresentante p.t., elettivamente domiciliata in Napoli, alla Via Melisurgo, n. 23, presso lo studio dell'avv. Enrico Bonelli, dal quale, unitamente all'avv. Vincenzo Toscano, è rappresentata e difesa in virtù di procura a margine del ricorso

RICORRENTE

E

REGIONE CAMPANIA, in persona del Presidente p.t. elettivamente domiciliata in Napoli, alla Via S. Lucia, n. 81, rappresentata e difesa dall'avv. Rosaria Satorno dell'avvocatura regionale in virtù di procura generale *ad lites* per notar S. Cimmino del 17 settembre 2002 Rep. n. 35093 e provvedimento autorizzativo in atti

RESISTENTE

letti gli atti;

sciogliendo la riserva di cui al verbale che precede;

rilevato:

che l'Hotel Marincanto s.r.l., con ricorso depositato in data 11 novembre 2014, ha chiesto la condanna della Regione Campania al pagamento della somma di euro 116.341,54 "*a titolo di contributo in conto capitale già liquidato*" e l'accertamento del proprio diritto "*all'erogazione ed al pagamento della somma di € 119.133,74 a titolo di contributo in conto interessi*;

30 MAR 2016

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
UDCP - STRUTTURA DI SUPPORTO TECNICO
OPERATIVO ALLA SEGRETERIA DI GIUNTA
30 MAR 2016
UFFICIO SMISTAMENTO POSTA
RICEZIONE ATTI GIUDIZIARI
Napoli - Via S. Lucia, 81

Firmato Da: ASCIONE GIOVANNA Emesso Da: POSTECOM CA3 Serial#: 6e6c0 - Firmato Da: GUIDA MARIA Emesso Da: POSTECOM CA3 Serial#: 4e74c

fonte: http://b

che la Regione Campania, costituitasi, ha eccepito il difetto di giurisdizione del giudice ordinario in quanto era ancora in corso l'iter amministrativo per il riconoscimento del diritto al contributo ed ha chiesto il rigetto nel merito della domanda;

ritenuto:

- che sussiste la giurisdizione del giudice ordinario, trattandosi di controversia riguardante la [illegible]one del contributo sicchè l'istante vanta una posizione di diritto soggettivo [illegible]te alla concreta erogazione di somme di denaro oggetto di finanziamento e alla conservazione degli importi a tale titolo riscossi o da riscuotere), con la conseguenza che il giudice ordinario è competente a conoscere le controversie instaurate per ottenere gli importi dovuti (Cass. Civ, Sez. Un. 25 gennaio 2013 n. 1776; Cass. Civ., Sez. Un., 7 gennaio 2013 n. 150; T.A.R. Lazio Roma, Sez. I, 5 novembre 2013, n. 9395);

- che, nel merito, con D.D. n. 126 dell'8 maggio 2009 fu approvata la domanda di ammissione alle agevolazioni presentata dalla ricorrente, rinviando "*a successivi atti l'impegno, a favore del beneficiario, della somma relativa ai contributi concessi*";

- che con D.D. n. 58 del 21 dicembre 2012 veniva confermata l'ammissione al finanziamento della Hotel Marincanto s.r.l. ed approvata la richiesta di contributo in conto capitale e in conto interessi da quest'ultimo presentata per una spesa ammessa di euro 465.366,16 "*cui corrisponde un contributo totale di € 235.475,28, di cui € 116.341,54 in conto capitale ed € 119.133,74*", con proposta all'autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/2013 dell'adozione "*dell'impegno di spesa per un importo complessivo di € 235.475,28...per la concessione del contributo in conto capitale e in conto interessi all'impresa Hotel Marincanto s.r.l*" e dell'atto "*di liquidazione e pagamento della spesa per un importo complessivo di € 116.341,54 relativamente al contributo in conto capitale...*";

- che non vi è dubbio che l'istante ha diritto all'erogazione della somma in conto capitale, considerata l'espressa approvazione dell'agevolazione richiesta, l'assenza di contestazioni e la

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2016. 0220473 31/03/2016 11,12
Mitt. : HOTEL MARINCANTO SRL
Ass. : Avvocatura Regionale
Classifica : 6.1.1.

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 77 del 21 Novembre 2016
PARTE I

Firmato Da: ASCIONE GIOVANNA Emesso Da: POSTECOM CA3 Serial#: 8a6ca - Firmato Da: GUIDA MARIA Emesso Da: POSTECOM CA3 Serial#: 4e74d

fonte: http://b

liquidazione del detto contributo da parte dell'ente resistente (come peraltro non contestato da quest'ultimo) nonchè il decorso di più di tre anni senza l'adozione di alcun atto da parte dell'autorità di Gestione (il DD n. 58 indicava anche lo specifico capitolo di bilancio al quale andava imputata la spesa);

- che, dunque, la Regione Campania va condannata al pagamento, in favore della ricorrente [illegible] canto s.r.l., della somma di euro 116.341,54, oltre interessi legali dalla costituzione [illegible] febbraio 2014) al saldo effettivo;

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 77 del 21 Novembre 2016

- che va rigettata la generica domanda di "rivalutazione" pur avanzata dalla ricorrente, considerato che, come chiarito di recente dalla S.C. (vedi Cassazione civile, Sez. Un., 23/03/2015, n. 5743), "*Il creditore di una obbligazione di valuta, il quale intenda ottenere il ristoro del pregiudizio da svalutazione monetaria, ha l'onere di domandare il risarcimento del "maggior danno" ai sensi dell'art. 1224, secondo comma, cod. civ., e non può limitarsi a domandare semplicemente la condanna del debitore al pagamento del capitale e della rivalutazione, non essendo quest'ultima una conseguenza automatica del ritardato adempimento delle obbligazioni di valuta*";

- che, alla luce di quanto sopra evidenziato, va anche dichiarato il diritto della ricorrente, come peraltro riconosciuto anche dal D.D. n. 58 richiamato, all'erogazione ed al pagamento della somma di euro 119.133,74 a titolo di contributo in conto interessi, ugualmente approvato dalla Regione Campania ma per il quale non è ancora intervenuto un atto di liquidazione;

- che le spese seguono la soccombenza e si liquidano come in dispositivo, secondo i criteri e nella misura di cui al D.M. n. 55/14, tenuto conto del valore della causa e delle questioni trattate.

P.Q.M.

Firmato Da: ASCIONE GIOVANNA Emesso Da: POSTECOM CA3 Serial#: 9e8ca - Firmato Da: GUIDA MARIA Emesso Da: POSTECOM CA3 Serial#: 4a74c

fonte: http://b

1) condanna la Regione Campania al pagamento, in favore della ricorrente Hotel Marincanto s.r.l., della somma di euro 116.341,54, oltre interessi legali dalla costituzione in mora (26 febbraio 2014) al saldo effettivo;

2) dichiara il diritto della ricorrente Hotel Marincanto s.r.l. all'erogazione ed al pagamento della somma di euro 119.133,74 a titolo di contributo in conto interessi;

3) condanna la Regione Campania al pagamento in favore della ricorrente Hotel Marincanto spese di giudizio che liquida in euro 420,00 per spese ed euro 3.500,00 per compensi professionali, oltre rimborso forfettario (15%), I.V.A e C.P.A. come per legge.

43) manda la cancelleria per le comunicazioni di rito.

Napoli, 21 gennaio 2016.

IL G.U.

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 77 del 21 Novembre 2016

PARTE I

Firmato Da: ASCIONE GIOVANNA Emesso Da: POSTECOM CA3 Serial: 6e6c6 - Firmato Da: GUIDA MARIA Emesso Da: POSTECOM CA3 Serial: 4e74c

fonte: http://b

Richiesta 33509 del 29/01/2016

Ordinanza R.G 29194/14

REPUBBLICA ITALIANA - IN NOME DELLA LEGGE

Comandiamo a tutti gli Ufficiali Giudiziari che ne siano richiesti [illegible] que spetti di mettere in esecuzione il presente titolo, [illegible] Ministero di darvi assistenza e a tutti gli Ufficiali della forza pubblica di concorrervi quando ne siano legalmente richiesti. La presente copia composta di n. 4 fogli, conforme al suo originale in forma esecutiva si rilascia a richiesta dell'Avv. BONELLI ENRICO n.q. di Procuratore

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

n. 77 del 21 Novembre 2016

Napoli li, 18 FEB. 2016

TRIBUNALE DI NAPOLI

F.TO

La presente copia è conforme alla copia esecutiva rilasciata in data 18 FEB. 2016

Napoli li, 18 FEB. 2016

TRIBUNALE DI NAPOLI

IL CANCELLIERE
Fulvio ERRA

Esatte Marche per € 11,54
per N. 1 Copia

fonte: http://b

AVV. VINCENZO TOSCANO
VIA MANARA, 13 - 20122 MILANO
TEL. 02/55015065 - FAX 02/54101881

PROF. AVV. ENRICO BONELLI
VIA G. MELISURGO 23 - 80133 NAPOLI
TEL. E FAX 081/5785148

RELATA DI NOTIFICAZIONE

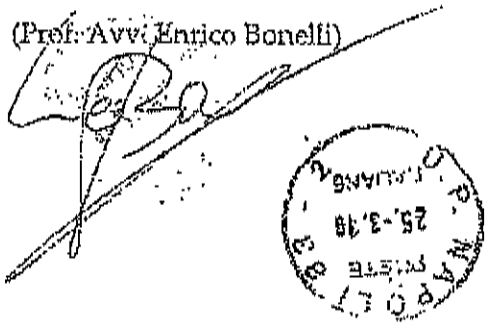
L'anno 2016, il giorno 15 del mese di marzo, io sottoscritto Prof. Avv. Enrico Bonelli, n.q. e con domicilio come in atti, ho notificato, ai sensi dell'art. 7 della L. 21.1.1994 n. 53 (in virtù di autorizzazione adottata dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli in data 4.4.2006 e rilasciata

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

.2006), copia conforme all'originale dell'ordinanza ex art. 702 bis c.p.c. emessa dal Tribunale di Napoli, sez. X civ., nel giudizio recante R.G. n. 29194/2016, munita di formula esecutiva apposta in data 18.2.2016, mediante spedizione in plico raccomandato, dall'ufficio postale di Napoli 83 a:

REGIONE CAMPANIA - CF 80011990639 in persona del legale rapp.te p.t., dom.to per la carica presso la sede della Regione, in Napoli alla via Santa Lucia n. 81

(Prof. Avv. Enrico Bonelli)



fonte: http://b

Direzione Generale per l'Internazionalizzazione
e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale

Controlli di I Livello-Certificazioni afferenti il P.O. Fesr
Rapporti con ADA e ADG del P.O. FESR
DIP. 51 – DG 03 – UOD 06

Al Direttore Generale
Dip. 51 DG 01
Avv. Giuseppe Carannante

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2014. 0234924 03/04/2014 09,06
Mitt. : 5103 Direzione Generale Internazion...
Ass. : 5101 Direzione Generale per la Prom...
Cl

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
del 2014

n. 77 del 21 Novembre 2016

PARTE I

Oggetto: POR Campania FESR 2007/2013 – O.O. 1.11 Diffida ad adempiere Hotel Marincanto
Riscontro nota

In riferimento alla nota acquisita al prot. generale al numero 171632 dell'11/3/2014 con la quale la società'Hotel Marincanto ha diffidato i soggetti in indirizzo a disporre, ciascuno per quanto di propria competenza, i provvedimenti necessari all'erogazione in favore della società Hotel Marincanto, tenuto conto del parere espresso dall'Adg Por Fesr 2007-2013 con nota n. 163562 del 5/3/2013 sulla proposta di deliberazione di Giunta n.448 del 14/01/2013 che testualmente recitava "*nell'intesa che siano stralciati dalla riprogrammazione dell'obiettivo gli Incentivi per L'innovazione e lo sviluppo in coerenza con la posizione finale espressa dalla Regione in fase di chiusura dell'Audit della Commissione europea*" si fa presente che questa Autorità di Gestione non ha competenza in merito all'intervento di che trattasi per il quale, come già piu' volte comunicato e da ultimo con nota n. 0167871 del 10/03/2014, è necessario trovare una fonte di finanziamento alternativo non essendo ammissibile sul POR.
Cordiali saluti

Il Dirigente
Maura Palmieri

Dario GArgiulo

Fase 10/MF/STAFF

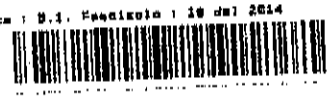
fonte: http://b

Hotel Marincanto

Positano
AG

trasmissione mezzo a.r e pec
anticipato mezzo fax

Spett.le
Avv. Giuseppe Carannante
Coordinatore Area 13 Turismo e Beni Culturali
Giunta Regionale della Regione Campania
Centro Direzionale, Isola C5 - 80143 Napoli
agc13@regione.campania.it
081 7968511



Arch. Mario Grassia
Settore Strutture Ricettive ed Infrastrutture Turistiche
Giunta Regionale della Regione Campania
Centro Direzionale, Isola C5 80143 Napoli
agc13.sett02@pec.regione.campania.it
081 7968578

Dott. Dario Gargiulo
Autorità di Gestione POR Campania FESR 2007-2013
adg.fesr@regione.campania.it
081/7962381

Dott.ssa Maura Formisano
Resp. Unità Centrale Controlli di I Livello
POR Campania FESR 2007-2013
m.formisano@maildip.regione.campania.it
081 7962516

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2014. 0171632 11/03/2014 09,49
Mitt. : HOTEL MARICANTO POSITANO
Ass. : 5103 Direzione Generale Internazzaz...
Classifica : 9.1. Fascicolo : 10 del 2014

Raccomandata a.r.

Oggetto: incentivi per l'innovazione e sviluppo - Obiettivo Operativo 1.11 - art. 5 della L.R. 12 del 28.11.2007 – diffida ad adempiere

premesso che

a) **nell'anno 2008** la società Hotel Marincanto s.r.l. di Positano (SA) presentava in via telematica domanda di ammissione alle agevolazioni di cui all'art. 5 della L.R. 12 del 28.11.2007, per mezzo del Banco di Napoli - banca concedente il finanziamento, entro la scadenza e secondo le procedure previste dal Disciplinare, ai sensi del comma 3 dell'art. 1 del Regolamento n. 7 del 28.11.2007 di attuazione degli incentivi per l'innovazione e sviluppo;

b) il **16/12/2008,** il Comitato Agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale – Regione Campania deliberava l'approvazione della domanda di ammissione della predetta società Hotel Marincanto s.r.l. agli Incentivi per l'Innovazione e lo Sviluppo afferenti al comparto turistico;

Hotel Marincanto Via Cristoforo Colombo, 50 84017 Positano (SA)
Tel (+39) 089 875 130 Fax (+39) 089 875 595 e-mail Info@marincanto.it – PEC studiodilieto@pec.it

fonte: http://b

c) in data **08/05/2009,** con Decreto Dirigenziale n.126, la A.G.C. 13 Turismo e Beni Culturali - Regione Campania disponeva la concessione dell'agevolazione in favore della Hotel Marincanto s.r.l., sulla base dell'istruttoria del soggetto gestore, per i seguenti importi:
- investimento ammesso € 500.000,00;
- contributo in conto capitale € 125.000,00;
- contributo in conto interessi € 128.000,00;

d) il **15/05/2009,** con Decreto Dirigenziale n.135, la A.G.C. 13 Turismo e Beni Culturali - Regione Campania rettificava la concessione in favore della Hotel Marincanto s.r.l., rimodulando gli importi come di seguito:
- investimento ammesso € 500.000,00;
- contributo in conto capitale € 122.000,00;
- contributo in conto interessi € 128.000,00.

e) **nel luglio del 2010** l'Hotel Marincanto s.r.l. completava il piano investimenti (entro il termine perentorio di 18 mesi dalla data di provvedimento di concessione del contributo secondo quanto previsto dall'art. 8 "investimento" del disciplinare adottato ai sensi del comma 3 dell'art. 1 del Regolamento attuazione degli incentivi per l'innovazione e sviluppo, di cui all'art. 5 della L.R. 12 del 28.11.2007, pubblicato sul B.U.R.C. n° 14 del 7 aprile 2008) rendicontando le spese secondo le procedure previste

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

f) in data **08/06/2012** la A.G.C. 13 Turismo e Beni Culturali - Regione Campania effettuava (nota prot. 0443384) una richiesta di integrazione documentale intesa al riesame in autotutela dell'ammissibilità e della richiesta di erogazione del contributo in conto capitale;

g) il **22/11/2012** la A.G.C. 13 Turismo e Beni Culturali - Regione Campania (nota prot 2012.0862944 del 22/11/2012) disponeva un sopralluogo al fine di verificare la realizzazione fisica dell'intervento; il verbale di sopralluogo acquisito al prot 0888545 del **30/11/2012** certifica la regolare esecuzione dell'intervento;

h) il **30/11/2012** la Hotel Marincanto s.r.l. (nota prot. 2012.0885524 del 30/11/2012) forniva le integrazioni documentali richieste. L'esame istruttorio in autotutela del fascicolo confermava la concessione delle agevolazioni; tale esame, sulla richiesta di erogazione del contributo in conto capitale e in conto interessi, determinava una spesa ammessa di € 465.366,16 rispetto ad € 553.587,22 rendicontati in quanto la perizia giurata acquisita agli atti quantificava la spesa ammissibile per tale minore importo.
Alla spesa ammessa di € 465.366,16 corrisponde un contributo in conto capitale di € **116.341,54** e un contributo in conto interessi di € **119.133,73** invece degli importi rispettivamente di € 125.000,00 e di € 128.000,00 disposti dal Decreto Dirigenziale n.126 del 08/05/2009, poiché la spesa ammessa è pari al 93,07% della spesa ammissibile (€ 465.366,16/€ 550.000,00);

i) il **21/12/2012** l'A.G.C. 13 Turismo e Beni Culturali - Regione Campania decretava con d.d. 58 **"l'impegnabilità" e "la liquidabilità" dell'intervento**; decretando in particolare:
- di confermare l'ammissione a finanziamento dell'impresa Hotel Marincanto s.r.l.,
- di approvare la richiesta di contributo in conto capitale e in conto interessi presentata dalla impresa per una spesa ammessa di € 465.366,16 , cui corrisponde un contributo totale di € 235.475,28 , di cui € **116.341,54** in conto capitale e € **119.133,74,**
- di dare atto che sussistono i presupposti di diritto e di fatto per l'impegnabilità dell'intero contributo ammesso e la liquidabilità per il solo contributo in conto capitale in favore della impresa,
- di proporre all'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/2013 l'adozione dell'impegno di spesa per un importo complessivo di € 235.475,28 a valere sul Cap. 2620 - Ob.Operativo 1.11-U.P.B. 22.84.245 del Bilancio Regionale 2012 - per la concessione del contributo in conto capitale e in conto interessi all'impresa Hotel Marincanto s.r.l.,

fonte: http://b

- di proporre all'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/2013 l'adozione dell'atto di liquidazione e pagamento della spesa **per un importo complessivo di € 116.341,54, relativamente al contributo in conto capitale**, da liquidarsi, mediante accreditamento sul conto corrente dedicato,
- di disporre la trasmissione del presente decreto, per l'adozione dei provvedimenti consequenziali, alla Autorità di Gestione del P.O.R. F.E.S.R. 2007 - 2013 - Settore 02 dell'A.G.C. 09,
- di rinviare l'impegnabilità e la liquidabilità del contributo in conto interessi a successivi provvedimenti;

j) il **15/07/2013** l'A.G.C. 13 Turismo e Beni Culturali - Regione Campania trasmetteva alla Hotel Marincanto s.r.l. (prot. n. 0514063), in applicazione di quanto previsto dall'art. 13 comma 4 del Regolamento CE n. 1828/2006, una seconda richiesta di integrazione documentale nell'ambito dei cd. "controlli di I livello" (notificata il 16/07/2013);

k) in data **01/08/2013** la Hotel Marincanto s.r.l. forniva a mezzo posta raccomandata e posta elettronica certificata le integrazioni richieste;

- i contributi in c/interessi concessi avrebbero dovuto essere erogati in via anticipata all'atto della sottoscrizione del finanziamento bancario, e mai sono stati erogati;

- i contributi in c/capitale concessi avrebbero dovuto essere erogati a seguito di rendicontazione, e mai sono stati erogati;

- ad oggi:

- è stata approvata la richiesta di contributo in conto capitale e in conto interessi per un totale di € **235.475,28** (€ **116.341,54** in conto capitale e € **119.133,74** in c/interessi),
- è stata proposta all'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/2013 l'adozione dell' atto di liquidazione e pagamento del contributo in conto capitale,
- è stata rinviata l'impegnabilità e la liquidabilità del contributo in conto interessi a successivi provvedimenti.

Tanto premesso e ritenuto, la scrivente società Hotel Marincanto S.r.l., in persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante dott. ing. Gianluca Colavolpe, formalmente

diffida

gli Enti in indirizzo, ciascuno per quanto di competenza, a disporre tutti gli atti e i provvedimenti necessari all'erogazione in favore della società Hotel Marincanto s.r.l., a mezzo di bonifico bancario sull'indicato conto corrente dedicato, del contributo in conto capitale di **€ 116.341,54**, entro e non oltre **dieci giorni** dalla data di ricevimento della presente, nonché ad adottare senza indugio gli ulteriori provvedimenti idonei a rendere impegnabile e liquidabile il concesso contributo in conto interessi per **€ 119.133,74**, rendendo edotti gli scriventi degli esiti e dei tempi di conclusione del procedimento, con l'avvertimento che in difetto provvederemo a tutelare i nostri interessi nelle competenti sedi.

Valga la presente quale formale costituzione in mora ed agli effetti interruttivi della prescrizione.

Distinti saluti.

26.02.2014

Hotel Marincanto S.r.l.
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
dott. ing. Gianluca Colavolpe

ING. GIANLUCA COLAVOLPE
HOTEL MARINCANTO S.r.l.

Hotel Marincanto Via Cristoforo Colombo, 50 84017 Positano (SA)
Tel (+39) 089 875 130 Fax (+39) 089 875 595 e-mail Info@marincanto.it – PEC studiodilieto@pec.it

fonte: http://b

GRASSIA (A.T.)

Grassia Mario

Da: Studio Di Lieto [studiodilieto@pec.it]
Inviato: martedì 1 settembre 2015 12.18
A: dg01.uod12@pec.regione.campania.it
Oggetto: HOTEL MARINCANTO Srl
Allegati: QUIETANZA RATA MUTUO HOTELMARINCANTO.pdf; Nota di Accompagnamento_attestazione estinzione mutuo Marincanto.pdf

Alla c.a. dell'Arch. Mario Grassia
Dirigente Unità Operativa Dirigenziale
Sviluppo dell'offerta turistica. Integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo
Direzione Generale per la programmazione economica e il turismo
Giunta Regionale della Regione Campania

Si invia quanto in allegato.

Di

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

n. 77 del 21 Novembre 2016

PARTE I

3.9.15

Ing. Gianluca Colavolpe
Theorema – Consulenti di Direzione
Viale Tiziano, 80 - 00196 Roma
Cell. 347.3759968
Tel 06.80687860 – Fax 0680687662

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2015. 0591600 04/09/2015 12,17
Mitt. : STUDIO DILIETO
Ass : 510112 UOD Svil dell'offerta turistica...
Cl: 12.1. Fascicolo : 27 del 2015

fonte: http://b

Spett.le
Arch. Mario Grassia
Dirigente Unità Operativa Dirigenziale
Sviluppo dell'offerta turistica. Integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo
Direzione Generale per la programmazione economica e il turismo
Giunta Regionale della Regione Campania
Centro Direzionale, Isola C/5 80143 Napoli

Oggetto: Risposta alla richiesta della Regione Campania del 25/06/2015 prot. 2015 0439676 avente ad oggetto "P.O.R. F.E.S.R. Campania 2007-2013 Obiettivo Operativo 1.11 Art. 5 LR 12/2007 Incentivo per l'innovazione e lo sviluppo - Richiesta documentale"

Con riferimento alla richiesta di codesta amministrazione di attestazione ovvero documentazione equipollente rilasciata dall'istituto bancario erogatore di estinzione del contratto di finanziamento stipulato in data 27/07/2010

Si trasmette

Copia della quietanza di pagamento emessa il 03/08/2015 dall'Istituto Banco di Napoli in favore dell'Hotel Marincanto srl a seguito del pagamento della ventesima e ultima rata prevista dal piano di ammortamento relativo al contratto di finanziamento stipulato in data 27/07/2010.

Il suddetto documento, attestando la regolarità dei pagamenti ed un debito residuo pari a 0,00€, deve intendersi quale documentazione equipollente rilasciata dall'istituto bancario erogatore di estinzione del contratto di finanziamento in conformità con quanto richiesto da codesta amministrazione.

Positano li 01/09/2015

dott ing. Gianluca Colavolpe

Rappresentante legale Hotel Marincanto srl
ING. GIANLUCA COLAVOLPE
HOTEL MARINCANTO Srl
Rappresentante Legale

fonte: http://b

0375467 CFASA 2015080521599Q1E71AP0057525

BANCO DI NAPOLI

Banco di Napoli S.p.A. Sede Legale: Via Toledo, 177 80132 Napoli
Capitale Sociale Euro 1.000.000.000 Registro Imprese Napoli, Codice
Fiscale e Partita IVA n. 04485191219 Numero Iscr. Albo Banche 5555
Codice ABI 01010.3 Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al
Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti Banche Italiane Sezione Speciale e alla
Sezione Speciale Garanzia Depositi Banche Estere gestiti da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.

QUIETANZA DI PAGAMENTO

Vi trasmettiamo documentazione relativa alla rata del sottoindicato finanziamento, pagata secondo le Vostre istruzioni.

03 04071

HOTEL MARINCANTO
VIA CRISTOFORO COLOMBO 50
84017 POSITANO SA

MUTUO

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 77 del 21 Novembre 2016
PARTE I

) RATE TRIMESTRALI

INTESTATO A:
HOTEL MARINCANTO

RATA N. 20 SCADUTA IL 01-08-2015	A DEBITO	A CREDITO
INTERESSI	298,00	
QUOTA AMMORTAMENTO CAPITALE	21.324,09	
SPESE E-O ARROTONDAMENTI	2,25	
TOTALE	21.624,34	

La voce "Spese e-o arrotondamenti" include, se applicate, le seguenti condizioni economiche: "Costo emissione comunicazione di legge cartacea" e "Avviso (cartaceo o on line* di scadenza e-o quietanza di pagamento"

IMPORTO TOTALE RATA
EURO 21.624,34

DEBITO RESIDUO
EURO 0,00

LE CONDIZIONI APPLICATE SONO RIPORTATE SUL RETRO

$ $ $ $ I PAGAMENTI SONO REGOLARI. GRAZIE $ $ $ $

RIFERIMENTI DI INCASSO	ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO
04071-100000001468	PAGATO NAPOLI , 03-08-2015 IL DIRETTORE GENERALE Francesco Guido

ESENTE BOLLO DPR N. 601-1973
ATTESTAZIONE RILASCIATA PER GLI USI CONSENTITI DALLA LEGGE,
SALVO EVENTUALI RETTIFICHE O RIMBORSI DEL PAGAMENTO SUCCESSIVAMENTE DISPOSTI.

fonte: http://b

BANCO DI NAPOLI

Banco di Napoli S.p.A.

PAG. 2-2

MUTUO

N. 00-51542239 RATA N. 20

CONDIZIONI APPLICATE (TASSI % TRIMESTRALI *

IMPORTO EURO	TASSO	GIORNI	TASSO	GIORNI	TASSO	GIORNI	DIVISA
21.324,09	1,3974900%	90					EUR

TRATTAMENTO TRIBUTARIO

- Per i finanziamenti a medio e lungo termine, nonchè per i finanziamenti artigiani di cui al D.L.L. 15-12-47 n. 1418 e alla L. 25-7-1952 n. 949, di qualsiasi durata stipulati dopo il 31-12-1973: D.P.R. 29 settembre 1973 n. 601^ Imposta sostitutiva.

NAPOLI , 05-08-2015

IL DIRETTORE GENERALE
Francesco Guido

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA
Direzione Generale 51 UOD 06

La sottoscritta dott.ssa Teresa De Felice nella qualità di Dirigente della UOD 51.01.06, per quanto di propria competenza

ATTESTA

quanto segue:

Generalità dei creditori: Penelope S.p.A.

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

sa :Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 47, comma 3, della L.R. n. 7/2002 e dell'art. 73, comma 1, lettera a), del D.lgs n. 118/2011 – Esecuzione

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio: Sentenza n. 1379/10 del TAR Campania Napoli sez. VIII e atto di precetto notificato il 22 marzo 2016.

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

con il Decreto Dirigenziale n. 727 del 11/12/2009 si prese atto delle risultanze dei lavori della commissione di gara per "*l'affidamento del servizio di Assistenza Organizzativa agli Uffici Giudiziari Asse VII Capacita' istituzionale Obiettivo Specifico p) rafforzare la capacita' istituzionale e dei sistemi nell'implementazione delle politiche e dei programmi Obiettivo Operativo p1) Favorire la diffussione ed implementazione di buone pratiche in materia di misurazione della qualita' dei servizi pubblici*" e si approvò la graduatoria provvisoria.
Avverso tale Decreto fu presentato ricorso al TAR Reg.Gen. n. 1203 del 2010 dalla società Penelope. La Sentenza n. 1379/10 del TAR Campania Napoli sez. VIII ha accolto il ricorso ed ha annullato detto provvedimento.

Con decreto n.291 del 27.4.2010 si è prestata acquiescenza alla sentenza del TAR. E' stata, quindi, rivista la graduatoria provvisoria e si è provveduto, con Decreto Dirigenziale n. 416 del 05/07/2010, alla aggiudicazione definitiva a favore del R.T.I. INFOCERT Spa - KAIROS Spa - INSIEL MERCATO Spa -**PENELOPE Spa.**

Con nota n.237524 del 7.4.2016, l'Avvocatura regionale ha trasmesso atto di precetto notificato il 22 marzo 2016 per € 2.296,46 e copia della Sentenza n. 1379/10 del TAR Campania – Sezione Ottava – sul ricorso n. 1203/2010 promosso da Penelope s.p.a. C/Regione Campania. La sentenza del TAR condannava la Regione Campania al pagamento di € 2.000,00 per spese di causa in favore della ricorrente.

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:
atto di precetto notificato il 22 marzo 2016 per € 2.296,46 relativo alla Sentenza n. 1379/10 del TAR Campania – Sezione Ottava – sul ricorso n. 1203/2010 promosso da Penelope s.p.a. C/Regione Campania

TOTALE DEBITO: € 2.296,46

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania

ATTESTA

- che l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio è effettuata ai sensi dell'art. 47, comma 3, della L.R. n. 7/2002 e art. 73, comma 1, lettera a), del D.lgs n. 118/2011;
- che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi degli artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
- che saranno effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio;

sulla scorta di quanto dichiarato lo scrivente

CHIEDE

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 47, comma 3, della L.R. n. 7/2002 e dell'art. 73, comma 1, lettera a), del D.lgs n. 118/2011 per l'importo **o 2.296,46**.

Allega la seguente documentazione:

- Sentenza n. 1379/10 del TAR Campania – Sezione Ottava
- atto di precetto del 22.3.2016

Napoli, 14.4.2016

dott.ssa Teresa De Felice

( ) L'obbligo di trasmissione dei provvedimenti di riconoscimento di debito è previsto per consentire il controllo da parte della Corte dei conti su quei pagamenti che non trovano la loro giustificazione in atti di impegno e quindi nei casi in cui non sono state rispettate le norme di contabilità, ma era già contenuta nella previsione normativa, a carico di funzionari preposti agli uffici in cui si articola l' amministrazione, riferendosi evidentemente all'obbligo di denuncia in caso di presunto danno erariale, previsto autonomamente dalla legge.

Scheda debiti fuori bilancio 2

fonte: http://b

Ord
180/10

N. 1379/10 REG.SEN.
N. 01203/2010 REG.RIC.

Diritti di copia assolti

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

Tribunale Amministrativo Regionale della Campania

n. 77 del 21 Novembre 2016

(Sezione Ottava)

ha pronunciato la presente

SENTENZA

ex art. 21 e 26 della legge 1034/71 e successive modifiche e integrazioni,

Sul ricorso numero di registro generale 1203 del 2010, proposto da:

Penelope S.p.A., in persona del legale rapp.te p.t.,

rappresentata e difesa dall'avv.to Venanzio Carpentieri, con domicilio eletto presso Antonio Visconti in Napoli, via M. Cervantes n. 55 (sc. 14);

contro

La Regione Campania, in persona del legale rapp.te p.t.,

rappresentata e difesa dall'avv.ra regionale, con domicilio in Napoli, via S. Lucia, n.81;

nei confronti di

La Bain & Company Italy Inc., Eurogroup Consulting S.r.l., Terzo

23 MAR. 2016

fonte: http://b

Millennio S.r.l., Crs-Conoscenza Ricerca Sviluppo S.r.l., in persona del legale rapp.te p.t.,

rappresentati e difesi dagli avv.ti Gian Luca Lemmo, Michele Mammone, con domicilio eletto presso Gian Luca Lemmo in Napoli, via del Parco Margherita n. 31;

per l'annullamento

previa sospensione dell'efficacia

del decreto n. 727 dell'11 dicembre 2009 del dirigente dell'AGC03, settore 02 della Regione Campania recante aggiudicazione definitiva della gara avente ad oggetto il servizio di assistenza organizzativa agli uffici giudiziari (CIG 92340063DB);

Visto il ricorso con i relativi allegati; Visti gli atti di costituzione in giudizio di Regione Campania e di Bain & Company Italy Inc. e di Eurogroup Consulting S.r.l. e di Terzo Millennio S.r.l. e di Crs-Conoscenza Ricerca Sviluppo S.r.l.; Viste le memorie difensive; Visti tutti gli atti della causa;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 10 marzo 2010 il cons. Alessandro Pagano e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

1.– Visto il ricorso con cui la parte istante –quale seconda graduata– impugna il provvedimento in epigrafe con il quale la Regione Campania ha aggiudicato al RGI costituito dalla Bain & Company Italy Inc., Eurogroup Consulting S.r.l., Terzo Millennio S.r.l., Crs-

fonte: http://b

Conoscenza Ricerca Sviluppo S.r.l. il servizio di assistenza organizzativa agli Uffici giudiziari di cui al BURC n. 77 del 21.12.2009;

1.1.– Letti i tre motivi con cui si deduce la violazione di legge (artt. 8 e 13 del disciplinare di gara), concludendo per l'accoglimento;

2.– Rilevato che l'amministrazione ha provveduto a costituirsi, o per la reiezione.

2.1.- Che, parimenti, si è costituita la Bain & Company, in proprio e quale mandataria del raggruppamento di imprese (RGI) con CRS – Conoscenza Ricerca Sviluppo srl e Terzo Millennio srl, concludendo per la reiezione;

3. – Che la causa, previo avviso alle parti costituite, è stata trattenuta per la decisione nel merito all'udienza cautelare, accertata la completezza del contraddittorio e della istruttoria, sussistendo i presupposti per la decisione in forma abbreviata ex art. 21 L. 1034/1971 (cfr., CdS V, 18 giugno 2008 nr. 2991);

4.– Il Tribunale osserva:

4.1– La parte istante denuncia la illegittimità della aggiudicazione definitiva del servizio di assistenza organizzativa agli Uffici giudiziari –codice CIG 92340063DB– con riferimento alle seguenti doglianze:

–la commissione ha ritenuto ammissibile l'offerta della Bain & C. nonostante che la stessa avesse prodotto referenze bancarie non conformi alle previsioni del disciplinare;

–difetta l'apposizione della sigla in ogni pagina nonché della

fonte: http://b

sottoscrizione in calce per accettazione negli allegati al disciplinare del RTI Bain & C.;

–la mandataria Bain ha prodotto un certificato DURC scaduto.

4.2.- Il Tribunale giudica fondato e dirimente il primo rilievo afferente alle referenze bancarie.

Esaminando infatti il disciplinare all'art. 8 del capo "*Formalità e dichiarazione necessarie ai fini della partecipazione alla gara*", prevede (punto 6) l'allegazione *per i raggruppamenti temporanei di concorrenti* (e tale è l'ipotesi qui in esame relativa alla aggiudicataria)di «idonea dichiarazione di un istituto bancario o intermediario autorizzato ai sensi del DLgs 1 settembre 1993, n. 385, che specifichi testualmente: "*che per l'affidamento della gestione del servizio Assistenza Organizzativa agli Uffici Giudiziari, si attesta la piena solidità dell'offerente sul piano patrimoniale, economico e finanziario relativamente agli impegni da assumere*"» (punto 7).

Passando al successivo esame dell'art. 13 dello stesso disciplinare – ove si regolano le "*Condizioni di irricevibilità, esclusione e inammissibilità*"– si evidenzia il capoverso ove "*Sono dichiarate inammissibili le istanze che non rispettino quanto richiesto agli articoli 8 e 9 del presente avviso*".

Dalla piana lettura del combinato disposto delle due disposizioni (artt. 8 e 13) si evince dunque che l'offerta, priva della testuale attestazione bancaria, doveva essere dichiarata "inammissibile".

Nel caso di specie, la Bain & C., come è incontroverso, non ha prodotto un attestato con le caratteristiche indicate.

A fronte del chiaro combinato disposto delle regole di gara si deve

fonte: http://b

affermare, ripetesi, la illegittimità della aggiudicazione alla Bain & C. ed al relativo RTI, la cui offerta andava, invece, dichiarata inammissibile.

All'udienza camerale, la difesa della Regione e della controinteressata hanno sostenuto la equipollenza sostanziale fra le referenze bancarie prodotte dalla Bain e quelle richieste con la formula predetta; la Regione ha altresì sottolineato che la prescrizione di cui al summenzionato punto 7 non era prevista tassativamente a pena di esclusione.

Il Tribunale non sottovaluta le ragioni che sottendono tali rilievi; evidenzia tuttavia il rispetto delle prescrizioni fomali previste dal bando risponde alla necessità della tutela della "par condicio" ove, come nel caso di specie, l'amministrazione abbia, in modo univoco, manifestato l'esigenza che il requisito afferente alla "piena solidità relativamente agli impegni da assumere" debba emergere in modo testuale da una apposita documentazione. E' evidente infatti che la formalità è qui servente al pieno esplicarsi della concorrenza in quanto non lascia margini di potenziali oscillazioni interpretative in ordine alle richieste condizioni.

In ordine poi alla eccezione che la normativa di gara non prevedeva tale inadempienza quale causa di esclusione, è agevole replicare che l'art. 13 distingue, appunto, fra "irricevibilità, esclusione e inammissibilità", contemplando la carenza in esame fra le cause ostative alla ammissibilità della offerta.

fonte: http://b

La distinzione è sottile, ma sul piano della logica giuridica, razionalmente gestibile, stante il gradualismo selettivo che distingue le tre ipotesi: il seggio di gara, infatti, seguendo l'ordine impostato dall'articolo, rifiuta, ex pluris, le offerte giunte in ritardo (dichiarandole irricevibili); esclude poi quelle (dichiarate ricevibili) non in regola quanto alla loro conformazione, ad es., perché non [illegible] tre buste separate; dichiara, infine, inammissibili quelle ricevibili, non escluse, ma carenti di alcune necessarie formalità richieste: è il caso in discussione, ove doveva registrarsi la assenza della testuale prescrizione ritenuta necessaria per la apprezzabilità della offerta, in tema di referenze bancarie.

Il richiamo alle stesse consente un ulteriore e finale approfondimento –sostanziale– relativamente a quella prodotta dalla aggiudicataria rispetto a cui l'UBI ha dichiarato che la Bain "presenta una situazione finanziaria equilibrata che consente di far fronte agli impegni assunti".

Come è facile constatare, le due dizioni (quella richiesta a pena di inammissibilità e quella prodotta dalla concorrente) non coincidono: altro è "la piena solidità sul piano patrimoniale, economico e finanziario rispetto agli impegni da assumere"; altro è una situazione finanziaria (e non anche patrimoniale ed economica) equilibrata (e quindi non espressiva di quella più elevata "piena solidità" richiesta dal bando) in ordine ad impegni –non da assumere– ma (solo) "già assunti".

fonte: http://b

Proprio allora la difficoltà di esegesi lessicale che le due formule comportano, convince pienamente il Tribunale del valore di garanzia della prescrizione imposta dalla *lex specialis* con una attestazione che riproduca testualmente la formula virgolettata, priva così delle insidie scaturenti da opinabili interpretazioni.

L'osservazione terminativa della difesa della Bain che l'aggiudicataria li primario livello per cui non avrebbe avuto alcun problema a farsi rilasciare una attestazione con il prescritto contenuto, rafforza –nel contesto delineato– il percorso argomentativo svolto dal Tribunale, nel senso che l'onere formale richiesto non era da considerarsi particolarmente gravoso e dunque legittimamente richiedibile.

Considerato che, pertanto, il ricorso è da accogliere e gli atti impugnati da annullare e che le spese di causa vanno liquidate come da dispositivo;

P.Q.M.

Visti gli artt. 21 e 26 L. 1034/1971

Il Tribunale Amministrativo della Campania (Napoli (sezione ottava) pronunciando sul ricorso summenzionato, così provvede:

Accoglie il ricorso n. 1203/2010 e per l'effetto annulla gli atti impugnati.

Condanna l'amministrazione resistente, in favore della ricorrente, alla spese di causa che liquida in complessivi euro 2.000/00 (duemila/00); compensa le spese nei confronti della aggiudicataria

fonte: http://b

resistente.

Ordina che la presente sentenza sia eseguita dall'autorità amministrativa.

Così deciso in Napoli nella camera di consiglio del giorno 10 marzo 2010 con l'intervento dei Signori:

Antonino Savo Amodio, Presidente

Pagano, Consigliere, Estensore

Olindo Di Popolo, Referendario

L'ESTENSORE **IL PRESIDENTE**

DEPOSITATA IN SEGRETERIA

Il 11 MAR. 2010

(Art. 55, L. 27/4/1982, n. 186)

IL SEGRETARIO

TRIB. AMM. REG. CAMPANIA

fonte: http://b

Per copia [illegible] che si rilascia [illegible]
[illegible]
dell'avv. Venanzio Carpentieri

A tutti gli [illegible] a chiunque
spetti di mettere [illegible] Pubblico Mini-
stero di darvi [illegible] pubblica
di concorrervi [illegible]

Napoli, li - 4 APR. 2011

Il SEGRETARIO GENERALE

F.to M. De Ruggiero

PER COPIA CONFORME

Napoli - 8 APR. 2011

Il Collaboratore di Cancelleria

fonte: http://b

STUDIO LEGALE
Avv. Cosimo Cimmino
Avv. Doriana De Crescenzo
Avv. Anna Anita Mollo
Corso Umberto I n. 237 - 80138 Napoli
Tel. 081/285038

ATTO DI PRECETTO

La società **Penelope s.p.a.**, con sede in Napoli, al Viale Antonio Gramsci n. 19, (C.F. e P. IVA 04523191213) in persona del legale rappresentante amministratore unico sig. Marrandino Francesco nato a Napoli il 6 agosto 1969, (C.F.MRNFNC69M06F839F), residente in Napoli alla via Peppino Impastato 19, elettivamente domiciliata in Napoli, al Corso Umberto I, n. 237 nello studio degli avv.ti Venanzio Carpentieri (C.F. CRPVNZ76A08F839A) e Cosimo Cimmino (C.F.CMMCSM80L16F839S) che la rappresentano e difendono in virtù di procura a margine del presente atto e vellati artt. 133, 134 e 176 c.p.c. dichiarano di voler ricevere le comunicazioni di cancelleria al numero di 04523191213) fax 081- 285038 ed all'indirizzo di pec: cosimocimmino@avvocatinapoli.legalmail.it

Avv.to
Venanzio Carpentieri
COSIMO CIMMINO
La nominiamo nostro avvocato e procuratore per il giudizio di cui al presente atto, conferendoVi le più ampie facoltà di legge, ivi comprese quelle di transigere e conciliare, rinunziare agli atti e quietanzare, riscuotere, proporre domande riconvenzionali, chiamare in causa terzi, sottoscrivere gli atti relativi senza bisogno di ulteriore ratifica.
Eleggiamo domicilio presso Voi in Napoli, al Corso Umberto I n. 237.
Dichiariamo espressamente di aver ricevuto e preso visione dell'informativa resa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 ed autorizziamo il trattamento dei dati ai sensi della legge 675/1996 e successive modifiche

PENELOPE S.p.A.
Direzione Generale
Via M. Cervantes, 55 scala 14
80133 Napoli

PREMESSO CHE

- con sentenza n. 1379/2010 emessa dal Tribunale Amministrativo della Regione Campania, Sez. VIII, in data 11 marzo 2010, depositata in pari data, spedita in forma esecutiva in data 4 aprile 2011, che si notifica in una al presente atto, la debitrice è stata condannata a pagare alla odierna istante le spese processuali del procedimento recante R.G. n. 1203/2010 liquidate in complessivi €. 2.000,00 oltre 135 euro per compensi, 15% rimborso spese generali pari ad euro 20,25, 6,21 per cpa;
- a tutt'oggi non è stato effettuato il pagamento delle somme liquidate dal giudice adito.

Tutto ciò premesso la società **Penelope s.p.a.** con sede in Napoli, al Viale Antonio Gramsci n. 19, (C.F. e P. IVA 04523191213) in persona del legale rappresentante ed amministratore unico sig. Marrandino Francesco nato a Napoli il 6 agosto 1969,come sopra rappresentata e difesa

INTIMA E FA PRECETTO

alla Regione Campania, in persona legale rappresentante pro-tempore con sede in Napoli, alla via Santa Lucia n. 81, (C.F. 80011990639), di pagare entro dieci giorni dalla notifica del presente atto di precetto la complessiva somma di €.

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 71 del 24 Novembre 2016
PARTE I
CORTE APP. Napoli Ufficiale Giudiziario Anna M.
fonte: http://b

2.296,46 per spese liquidate in sentenza in virtù del T.U. 115/2000, con avvertimento che in mancanza del pagamento delle superiori somme precettate nel termine sopra indicato si procederà ad esecuzione forzata. Si avverte, inoltre, la debitrice che, ex art. 480, 2° comma, c.p.c., con l'ausilio di un organismo di composizione della crisi o di un professionista nominato dal giudice, può porre rimedio alla situazione di sovraindebitamento concludendo con il creditore un accordo di composizione della crisi o proporre allo stesso un piano del consumatore.

Avv. Venanzio Carpentieri

Avv. Cosimo Ciminiello

fonte: http://b

UFFICIO UNICO DI NOTIFICAZIONE
CORTE DI APPELLO DI NAPOLI
Io sottoscritto Uff. Giud. ho notificato
l'atto che precede a mani dell'impiegato

22 MAR 2016

Sig.
alla ricezione atti, stante la precaria assenza
del Leg. Rapp.te

T.Q. ivi addetto
Anna Maria Iorio
Ufficiale Giudiziario

UNEP - NAPOLI
A/10 Cr. 39959

NON URGENTE

Diritti	€ 2,58
Trasferte	€ 5,49
10%	€ 0,55
Spese Postali	€ 0,00
Varie	€ 0,00
TOTALE	**€ 8,62**

(10 % versato in modo virtuale)
Data Richiesta 22/03/2016
L'Ufficiale Giudiziario

fonte: http://b

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA
Direzione Generale 51 UOD 03

La sottoscritta dott.ssa Roberta Cavalli nella qualità di Dirigente della UOD 51.01.03, per quanto di propria competenza

ATTESTA

quanto segue:

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

...itori: Comune di Reino e avv. Capocefalo Spartico;

n. 77 del 21 Novembre 2016

PARTE I

Oggetto della spesa :Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 47, comma 3, della L.R. n. 7/2002 e dell'art. 73, comma 1, lettera a), del D.lgs n. 118/2011 – Esecuzione

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio: decreto di esecutorietà Tribunale Ordinario di Napoli, X sezione civile, n. RG 1310/2015 del 17.09.2015 e atti di precetto del 25.02.2016.

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:
In data 15.10.2007, in attuazione dell'Intesa Istituzionale di Programma approvata il 16 febbraio 2000, il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Campania sottoscrissero l'Accordo di Programma Quadro "Infrastrutture per i Sistemi Urbani. IV Protocollo Aggiuntivo".

Con detto accordo, in particolare, si finanziò l'intervento "Itinerario culturale del regio tratturo della Provincia di Benevento. Lavori di riqualificazione centro antico, della rupe del castello del regno e dell'area ripariale del torrente Reinello." affidato per l'attuazione al Comune di Reino per un importo complessivo di € 500.000,00, interamente a valere sulle risorse FAS assegnate alla Regione Campania.

Con il Decreto Dirigenziale n. 1196 del 24.10.2007 , furono fissati i criteri e gli indirizzi cui dovevano attenersi i soggetti preposti all'attuazione degli interventi finanziati con il citato APQ, nonché la disciplina per la regolamentazione dei flussi finanziari.
Con il Decreto Dirigenziale n. 1462 del 28.12.2007, si impegnò la somma di € 450.000,00, corrispondente al 90% dell'importo assentito, per il finanziamento dell'intervento in questione.
Con determina del Responsabile dell'U.T.C. n. 98/2008, il Comune di Reino, aggiudicati i lavori, rideterminò il quadro economico definitivo del progetto, nel rispetto delle direttive di cui al d.d. n. 1196/07, per il complessivo ammontare di € 494.314,05.
Con il Decreto Dirigenziale n. 227 del 24.03.2009, si assegnò in via definitiva il finanziamento per l'importo di € 494.314,05 e si liquidò la somma di € 74.147,11 a titolo di I rata, pari al 15% dell'importo definitivo assentito.
Le successive rate del finanziamento furono liquidate con i seguenti provvedimenti:

- Decreto Dirigenziale n. 76 del 24.02.2010, € 98.862,81 a titolo di II rata;
- Decreto Dirigenziale n. 478 del 02.12.2010, € 98.862,81 a titolo di III rata;
- Decreto Dirigenziale n. 294 del 24.04.2012, € 29.604,84 a titolo di acconto della IV rata;
- Decreto Dirigenziale n. 865 del 27.11.2012, € 69.257,97 a titolo di saldo della IV rata;
- Decreto Dirigenziale n. 14 del 04.12.2014, € 28.214,60 a titolo di acconto sulla rata di saldo del finanziamento assentito.

Sulla base delle spese rendicontate dal Comune di Reino, il quadro economico dell'intervento si assestò definitivamente per l'importo di € 478.214,60 e, pertanto, risultava ancora da liquidare la

fonte: http://b

somma di € 79.264,46 impegnata con decreto dirigenziale n. 1462 del 28.12.2007 sul capitolo 2488 U.P.B. 1.4.11 del bilancio per l'esercizio finanziario 2007 e colpita da perenzione amministrativa, ai sensi dell'art. 42 della L.R. 30/04/2002, n.7.

Con nota n. 208654 del 26.03.2015, l'Avvocatura regionale trasmise copia del decreto ingiuntivo n. 1062/2015 con cui il tribunale di Napoli ingiunse alla Regione Campania il pagamento della somma di € 79.264,46, oltre interessi al tasso indicato e spese legali, chiedendo una dettagliata relazione sui fatti di causa.

Con nota n. 267769 del 20.04.2015, la UOD 03 della DG 51.01 trasmise la richiesta relazione e con nota n. 276285 del 22.04.2015 l'Avvocatura regionale rilevò che dalla documentazione allegata alla stessa non sussistevano valide ragioni per poter proporre opposizione al decreto ingiuntivo in questione.

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

La Giunta Regionale, intanto, con delibera n. 221 del 05/05/2015 autorizzò il riaccertamento ordinario parziale dei residui, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato e integrato dal Decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, tra cui risultava riaccertato alla competenza del capitolo 2488 del corrente bilancio l'importo di euro 79.264,46, quale residuo passivo di cui al capitolo 953 del bilancio 2014 e con la medesima DGR n. 221/2015 e dispose, tra l'altro, come previsto dal punto 9.1 del principio contabile di cui all'allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011 come modificato ed integrato dal D. lgs. n. 126/2014, l'impegno della somma di € 79.264,46 registrato al numero 1388/2015.

Acquisita la disponibilità delle risorse, con decreto dirigenziale n. 19 del 28.05.2015, la UOD 03 della DG "Programmazione Economica e Turismo" liquidò la rata di saldo dell'intervento pari ad € 79.264,46.

In data 02.10.2015, infine, fu notificato alla Regione Campania il decreto di esecutorietà n. RG 1310/2015 e la UOD 03 della DG 51.01, con note n. 684794 e n. 684832 del 13.10.2015, rappresentò al Comune di Reino ed ai soggetto interessati l'avvenuta emissione del decreto di liquidazione n. 19 del 28.05.2015 per l'importo di € 79.264,46 dovuto al medesimo Comune quale saldo del finanziamento concesso e che, pertanto, alla data dell'udienza del 17.09.2015 il credito vantato dallo stesso ed oggetto del decreto ingiuntivo de quo era già stato estinto.
Con successiva nota n. 712352 del 22.10.2015, infine, la UOD 04 della DG "Risorse finanziarie" comunicò che a fronte del d.d. n. 19/2015 era stato disposto ordinativo di pagamento n. 7260 trasmesso al Tesoriere regionale con distinta n. 500 del 11.08.2015.
Con atto di precetto del 25 febbraio 2016, acquisito al protocollo della DG "Programmazione Economica e Turismo" al n. 151876 del 03.03.2016, l'avv. Spartico Capocefalo, infine, ha intimato alla Regione Campania il pagamento della somma di € 10.540,98, di cui € 10.006,98 a titolo di interessi maturati sulla complessiva somma di euro 79.246,46, nonché euro 534,00 per spese legali; agli interessi moratori chiesti in tale atto e quantificati alla data finale del 24/02/2016. Con riferimento al succitato atto di precetto, l'Avv. Capocefalo con pec del 20/10/2016 ha precisato l'entità degli interessi moratori in euro 2.569,21 in considerazione del fatto che il pagamento dell'importo di euro 79.264,46 è stato assolto in data 12/08/2015.
Con ulteriore atto di precetto del 25 febbraio 2016, acquisito al protocollo della DG Programmazione economica e turismo al n. 151526 del 3/3/2016, l'avv. Spartico Capocefalo, infine ha intimato alla Regione Campania il pagamento, in favore di esso creditore, della somma di € 2.864,74 oltre interessi maturati e maturandi e le spese successive occorrende.

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

fonte: http://b

Decreto di esecutorietà Tribunale Ordinario di Napoli, X sezione civile, n. RG 1310/2015 del 17.09.2015. Atti di precetto del 25/02/2016, acquisiti al protocollo della DG Programmazione economica e turismo ai n. 151526 e n. 151876 del 03/03/2016.

SORTE CAPITALE: € 3.959,14
INTERESSI: € 6.598,83
TOTALE DEBITO: € 10.557,97

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- che la ...one del debito fra quelli fuori bilancio è effettuata ai sensi dell'art. 47, comma 3, ... 7/2002 e art. 73, comma 1, lettera a), del D.lgs n. 118/2011;
- che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
- che saranno effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio;

sulla scorta di quanto dichiarato lo scrivente

CHIEDE

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 47, comma 3, della L.R. n. 7/2002 e dell'art. 73, comma 1, lettera a), del D.lgs n. 118/2011 per l'importo complessivo di ***€ 10.557,97.***

Allega la seguente documentazione:
decreto di esecutorietà Tribunale Ordinario di Napoli, X sezione civile, n. RG 1310/2015 del 17.09.2015. Atti di precetto del 25.02.2016, acquisiti al protocollo della DG Programmazione economica e turismo ai n. 151526 e n. 151876 del 03.03.2016.

Napoli, ...

Dott.ssa Roberta Cavalli

fonte: http://b

Da "urp" <urp@pec.regione.campania.it>
A "DG 01 Programmazione economica e turismo" <dg.01@pec.regione.campania.it>
Data lunedì 5 ottobre 2015 - 10:25

Bersiello

I: notificazione ai sensi della Legge 53/94

Allegato(i)

POSTA CERTIFICATA: notificazione ai sensi della Legge 53/94.eml (1640 Kb)

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 77 del 21 Novembre 2016

PARTE I

Avv. Capocefalo

3804526241

0824 981376

filippo.dijeo.@regione.campania.it

fonte: http://b

Da "avvsparticocapocefalo" <avvsparticocapocefalo@puntopec.it>
A "urp@pec.regione.campania.it" <urp@pec.regione.campania.it>
Data venerdì 2 ottobre 2015 - 19:04

notificazione ai sensi della Legge 53/94

Allegato(i)

Decreto Ingiuntivo N. 1062.pdf (945 Kb)
Relata di Notifica.pdf.p7m (250 Kb)

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 77 del 21 Novembre 2016

PARTE I

fonte: http://b

STUDIO LEGALE
Avv. Spartico Capocefalo
Via Roma n. 54 – Pesco Sannita (BN)
Tel e Fax 0824 981376 – cell 380 4526241
Pec: avvsparticocapocefalo@puntopec.it – Email spartico.capocefalo@libero.it

TRIBUNALE DI NAPOLI
RICORSO PER DECRETO INGIUNTIVO

Il Comune di Reino BN in persona del Sindaco Ing. Antonio Verzino, legale rappresentante con sede in Reino alla piazza Meomartini (C.F.- 00269920625), elett.te dom.to in Pesco Sannita, alla Via Roma n. 54 presso lo studio dell' Avv. Spartico Capocefalo, (C. F. CPCSRT54C16E249M) che lo assiste rappresenta e difende giusta delibera di G. C. n.85 del 19/11/2014 e con procura rilasciata in data 21 Novembre 2016 in calce al presente atto.

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

Il sottoscritto avvocato desidera ricevere le dovute comunicazioni ai seguenti indirizzi: pec avvsparticocapocefalo@puntopec.it – email spartico.capocefalo@libero.it - fax 0824 981376, comunicato al proprio ordine, ed espone quanto segue:

PREMESSO

I. che il ricorrente Comune di Reino è creditore nei confronti della Regione Campania della residua somma di €. 79.246,46 giusto decreto regionale di assegnazione somme n. 227 del 24/3/2009 A. G. C. 3 settore 2 per l'importo originario di €.494.314,05 e decreto di ulteriore acconto n.14 del 4/12/2014 dipart.51 Dir. Gen. Dir. Staff 1 UOP Dir. Gen. 3, **relativo all'intesa istituzionale di programma. Accordo di programma quadro infrastrutture per i sistemi urbani. Quarto atto integrativo sottoscritto in data 15/10/2007 relativo al progetto :itinerario culturale del regio tratturo della provincia di Benevento. Lavori di riqualificazione centro antico, della rupe del castello regno e dell'area ripariale del torrente Reinello cod. SU 4 BN 26. Soggetto attuatore: comune di Reino (Bn).**

II. Che in virtù del predetto decreto regionale n. 227 furono appaltati i lavori e poi regolarmente eseguiti e completati, cosi' come risulta da certificato di regolare esecuzione ed approvazione dello stato finale e regolare esecuzione

Firmato Da: CAPOCEFALO SPARTICO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 53e5a1c2de6548523a2bfadc0b866723

fonte: http://b

STUDIO LEGALE
Avv. Spartico Capocefalo
Via Roma n. 54 – Pesco Sannita (BN)
Tel e Fax 0824 981376 – cell 380 4526241
Pec: avvsparticocapocefalo@puntopec.it – Email spartico.capocefalo@libero.it

approvato con determine dell'ufficio tecnico n.6 del 17/1/2012 e n. 44 del 29/5/2012 (ved. allegato) e richiamati nel decreto regionale n. 14 pag.3;

III. Che i lavori sebbene regolarmente completati dal 29/5/2012 non sono stati onorati del tutto per cui sulle somme dovute vanno corrisposti gli interessi e l'inadempienza è certificata dalla Regione medesima mediante il decreto n. 14 del 14/12/20014 dove nel liquidare l'ulteriore acconto al Comune di Reino pari €.28.214,60 rinvia per l'ulteriore residuo pagamento pari ad €.79.246,46 ad ulteriore e successiva reiscrizione in bilancio;

IV. che si rende, pertanto, necessario ricorrere in via monitoria a Codesta autorità giudiziaria per l'immediato recupero del credito.

Tanto innanzi premesso, **il Comune di Reino (BN) in persona del sindaco Ing. Antonio Verzino, legale rappresentante** , *ut supra* assistito, rappresento, domiciliato e difeso

RICORRE

a questo On. Giudicante perché voglia, ai sensi e per gli effetti degli artt. 633, 634 e ss., c.p.c., e 641 c.p.c. e ss. ritenuto il credito certo, liquido ed esigibile, ingiungere alla Regione Campania, in persona del suo Presidente legale rapp.te p.t., con sede in Napoli alla via S. Lucia il pagamento immediato, in favore del ricorrente dell'importo di **Euro 79,264,46** oltre agli interessi legali e rivalutazione monetaria dalla maturazione del credito (29/5/2012) fino al soddisfo, spese, diritti ed onorari del presente procedimento, **con attribuzione al sottoscritto procuratore anticipatario, il tutto con clausola di provvisoria esecuzione(*ex lege* art 642 c.p.c.) perché il credito è fondato su decreto regionale, demandandone l'opportunità all'oggettiva valutazione del Giudicante.**

Allega:

- Copia conforme decreto regionale n. 227 del 24/3/2009
- Copia conforme decreto regionale n. 14 del 4/12/2014

Firmato Da: CAPOCEFALO SPARTICO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 53e5a1c2de6548523a2bfadc0b866723

fonte: http://b

STUDIO LEGALE
Avv. Spartico Capocefalo
Via Roma n. 54 – Pesco Sannita (BN)
Tel e Fax 0824 981376 – cell 380 4526241
Pec: avvspartícocapocefalo@puntopec.it – Email spartico.capocefalo@libero.it

- Copia conforme determine n. 6 17/1/2012 e n. 44 del 29/5/2012 UTC
- Copia conforme nota trasmissione del comune di Reino alla Regione in data 9/4/2013.
- Delibera di incarico professionale G. C. n. 85 del 19/11/2014

Si dichiara ai fini del pagamento del contributo unico che il valore della presente controversia è pari ad €. 79,264,46 per cui il C.U., dovuto nella misura ıetà, di €.759,00.

Pesco Sannita, 13/1/2015

Avv. Spartico Capocefalo

Firmato Da: CAPOCEFALO SPARTICO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 53e5a1c2de6548523a2bfadc0b866723

fonte: http://b

PROCURA AD LITEM

Nomino e costituisco il sig. **Avv.to Spartico Capocefalo** quale mio Procuratore e difensore nel Giudizio a cui si riferisce l'unito atto, conferendogli pienamente tutti i poteri previsti dalla Legge, affinché tuteli la mia posizione in ogni grado e stato del giudizio, anche in quello di esecuzione, nei confronti di Controparte,in particolare mi pregio di attribuire al detto legale i seguenti poteri e facoltà: concordare e stipulare transazioni, rinunziare agli atti e alla domanda o a parte di essa e accettare tali rinunzie, spiegare domanda riconvenzionale, chiamare terzi in causa, agire esecutivamente, redigere e deposi-tare memorie, proporre opposizioni, reclami, istanze principali, interinali e caute-lari, riscuotere somme e validamente quietanzare, richiedere e ritirare atti e documenti, delegare e farsi sostituire da altri Profes-sionisti, eleggere domicilio in altre sedi, autorizzo il trattamento dei miei dati personali, mi impegno ad informarmi presso il Difen-sore degli sviluppi del pro-cesso, mi impegno a prov-vedere a adempiere alle obbligazioni nascenti dal [illegible]rio, abdi-cando sin da ora alle azioni di responsabilità professionale e ritenendo l'operato del Sig. Procuratore costituito.

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 196/03 autorizzo il trattamento dei dati personali.

Dichiaro, altresì, di essere stato informato ai sensi del D.Lgs. n. 28/2010, della possibilità di ricorrere al procedimento di mediazione ivi previsto e dei benefici fiscali di cui agli artt. 17 e 20 del medesimo decreto.

Eleggo domicilio presso lo **Studio legale Capocefalo** sito in Pesco Sannita (BN) alla Via Roma;

Lì, 13-1-015

IL SINDACO
Ing. Antonio Verzino

E'autentica:

Firmato Da: CAPOCEFALO SPARTICO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 53e5a1c2de6548523a2bfadc0b866723

fonte: http://b

RELATA DI NOTIFICA

Pesco Sannita (BN) 18.03.2015

Io sottoscritto Avv. Spartico Capocefalo del Foro di Benevento (c.f. CPCSRT54C16E249M), iscritto all'Albo degli Avvocati di Benevento, con studio in Pesco Sannita (BN) alla Via Roma n. 54, nella qualità di procuratore del Comune persona del Sindaco Ingegner Verzino Antonio per il quale si procede alla presente notifica giusta procura alle liti in allegato alla presente notifica.

In relazione al procedimento monitorio pendente innanzi al Tribunale di Napoli decima sezione civile – Dott.ssa Carla Sorrentini, contraddistinto al numero R.g. 1310/2015

NOTIFICO

Decreto ingiuntivo n. 1062/2015 R.G. 1310 /2015 emesso dal Tribunale di Napoli decima sezione civile in data 26.02.2015

Alla Regione Campania in persona del suo legale rappresentante *p.t.* Presidente, Dott., On.le Stefano Caldoro, con sede in Napoli alla Via S. Lucia n. 81, facendogliene spedizione a mezzo posta elettronica certificata (PEC) proveniente dall'indirizzo Pec del mittente avvsparticocapocefalo@puntopec.it, pubblicata nel registro ReGIndE (Registro Generale degli Indirizzi Elettronici) gestito dal Ministero della Giustizia e sul sito www.inipec.gov.it del Ministero dello Sviluppo Economico, ed indirizzata all'indirizzo Pec del destinatario urp@pec.regione.campania.it, pubblicato nell'indice delle pubbliche amministrazioni (iPA) , ricavato dal sito indicepa.gov.it

DICHIARO

Che il messaggio PEC, oltre alla presente relazione di notifica sottoscritta digitalmente, contiene il seguente allegato:

fonte: http://b

-copia informatica per immagine dell'atto del ricorso per decreto ingiuntivo firmato digitalmente impronta ed estrazione riferimento temporale numero 842787f6a60df59aa43fc135c036e0890ff8fb2230b9772a6a88e6de438fb72b;

- copia informatica per immagine del provvedimento monitorio emesso dal Tribunale di Napoli in persona del Giudice Dott.ssa Carla Sorrentini impronta ed estrazione riferimento temporale numero f73223e47f60f72afa0b8054c61677f2fd69e0bab95d1bc3516e0bb08a443cd5;

- copia informatica per immagine della procura firmata digitalmente impronta ed riferimento temporale numero fb8e902410e7a389e95cd73e91b4dbc9d559aafb104361346282a427277fe31f.

Avv. Spartico Capocefalo

fonte: http://b

TRIBUNALE DI NAPOLI
X SEZIONE

R.G. n. 1310/2015

Il Tribunale in composizione monocratica, in persona della dott.ssa Carla Sorrentini;
letto il ricorso che precede;
ritenuta la propria competenza;

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

che sulla base della documentazione prodotta possa accogliersi la [illegible];

ritenuta l'insussistenza dei presupposti per la concessione della provvisoria esecuzione;
visti gli artt. 633 e ss. c.p.c.;

INGIUNGE

alla REGIONE CAMPANIA (C.F.80011990639) di pagare, nel termine di quaranta giorni dalla notificazione del presente decreto, in favore del COMUNE DI REINO (C.F. 00269920265), la somma di **€ 79.246,46**, oltre interessi al tasso previsto dall'art. 1284 co. I c.c. decorrenti dal 29/5/2012 fino alla data di notificazione del presente provvedimento ed interessi previsti dall'art. 5 D.lgs. n. 231/2002 per il periodo successivo fino al saldo, nonché le spese del procedimento, che liquida € 406,50 per spese ed € 1.750,00 per compensi professionali, oltre rimborso spese forfettarie in ragione del 15%, I.V.A. e C.P.A. come per legge con attribuzione all'avv. CAPOCEFALO SPARTICO.

AVVISA

l'ingiunta che, volendo, potrà proporre opposizione avverso il presente decreto nel suddetto termine di quaranta giorni, dinanzi al Tribunale di Napoli a norma degli artt. 645 e ss. c.p.c. , e che, in mancanza di opposizione o di pagamento, si procederà ad esecuzione forzata.
Napoli, 26/02/2015

IL GIUDICE MONOCRATICO
(dott.ssa Carla Sorrentini)

Firmato Da: SORRENTINI CARLA Emesso Da: POSTECOM CA3 Serial#: 9dbd3 - Firmato Da: GUIDA MARIA Emesso Da: POSTECOM CA3 Serial#: 4e74c

fonte: http://b

Tribunale Ordinario di Napoli

10 SEZIONE CIVILE

Il Giudice, dott. **Carla Sorrentini**

esaminata l'istanza *ex* art. 647 cpc presentata telematicamente da:

COMUNE DI REINO
c.f. 00269920265

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA o dell'Avv. **CAPOCEFALO SPARTICO;** *n. 77 del 21 Novembre 2016*

PARTE I

poiché non è stata proposta opposizione nei termini al decreto ingiuntivo regolarmente notificato, come risulta dall'esame dei registri di cancelleria;

visto l'art. 647 c.p.c., dichiara esecutivo nei confronti di

REGIONE CAMPANIA (C.F. 80011990639),

il decreto ingiuntivo n. **00001062** dell'anno **2015** emesso nel fascicolo indicato in epigrafe

Napoli, 14/09/2015

Il Giudice dott. Carla Sorrentini

L'originale di questo provvedimento è un documento informatico sottoscritto con firma digitale (artt. 1, lett. s, 21 e 24 D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82) e depositato telematicamente nel fascicolo informatico ai sensi degli artt. 15 e 35, co. I, D.M. 21 febbraio 2011, n. 44, come modificato dal D.M. 15 ottobre 2012 n. 209.

Firmato Da: SORRENTINI CARLA Emesso Da: POSTECOM CA3 Serial#: 9dbd3 - Firmato Da: GUIDA MARIA Emesso Da: POSTECOM CA3 Serial#: 4e74c

fonte: http://b

Da "posta-certificata@pec.aruba.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>
A "avvsparticocapocefalo@puntopec.it" <avvsparticocapocefalo@puntopec.it>
Data mercoledì 18 marzo 2015 - 18:48

ACCETTAZIONE: Notifica ai sensi della Legge n. 53 del 1994

-- Ricevuta di accettazione del messaggio indirizzato a urp@pec.regione.campania.it ("posta certificata") --

Il giorno 18/03/2015 alle ore 18:48:32 (+0100) il messaggio con Oggetto
"Notifica ai sensi della Legge n. 53 del 1994 " inviato da "avvsparticocapocefalo@puntopec.it"
ed indirizzato a:
urp@pec.regione.campania.it ("posta certificata")
è stato accettato dal sistema ed inoltrato.
Identificativo del messaggio: opec275.20150318184832.25895.05.1.16@pec.aruba.it
L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione

Allegato(i)

da
sm

fonte: http://b

Da "posta-certificata@pec.actalis.it" <posta-certificata@pec.actalis.it>
A "avvsparticocapocefalo@puntopec.it" <avvsparticocapocefalo@puntopec.it>
Data mercoledì 18 marzo 2015 - 18:48

CONSEGNA: Notifica ai sensi della Legge n. 53 del 1994

Ricevuta di avvenuta consegna
Il giorno 18/03/2015 alle ore 18:48:36 (+0100) il messaggio
"Notifica ai sensi della Legge n. 53 del 1994" proveniente da "avvsparticocapocefalo@puntopec.it"
ed indirizzato a "urp@pec.regione.campania.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo del messaggio: opec275.20150318184832.25895.05.1.16@pec.aruba.it

---

Allegato(i)

daticert.xml (900 bytes)
postacert.eml (840 Kb)
smime.p7s (2 Kb)

fonte: http://b

Ricevuta di avvenuta consegna Il giorno 18/03/2015 alle ore 18:48:36 (+0100) il messaggio "Notifica ai sensi della Legge n. 53 del 1994" proveniente da "avvsparticocapocefalo@puntopec.it" ed indirizzato a "urp@pec.regione.campania.it" è stato consegnato nella casella di destinazione. Identificativo del messaggio: opec275.20150318184832.25895.05.1.16@pec.aruba.it

fonte: http://b

-- Ricevuta di accettazione del messaggio indirizzato a urp@pec.regione.campania.it ("posta certificata") -- Il giorno 18/03/2015 alle ore 18:48:32 (+0100) il messaggio con Oggetto "Notifica ai sensi della Legge n. 53 del 1994 " inviato da "avvsparticocapocefalo@puntopec.it" ed indirizzato a: urp@pec.regione.campania.it ("posta certificata") è stato accettato dal sistema ed inoltrato. Identificativo del messaggio: opec275.20150318184832.25895.05.1.16@pec.aruba.it L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione

fonte: http://b

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Io sottoscritto Avv. Spartico Capocefalo, del Foro di Benevento (C.F. CPCSRT54C16E249M), ai sensi dell'art. 16 bis, comma 9 bis, D.L. 179/2012, conv. in L. 221/2012, introdotto dall'art. 52 D.L. n. 90 del 24/6/2014 e successive modifiche, nonché ai sensi dell'art. 9, comma 1 *bis*, della Legge 53/94 e successive

ualità di difensore del Comune di Reino in persona del Sindaco Ing. Antonio Verzino, legale rappresentante con sede in Reino alla Piazza Meomartini (C.F. 00269920625) rappresentato e difeso, giusta procura in calce al ricorso per decreto ingiuntivo notificato a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) in data 18 Marzo 2015

ATTESTO

- Che il ricorso per decreto ingiuntivo firmata digitalmente *pdf.p7m e* pedissequo provvedimento monitorio;
- Procura firmata digitalmente *pdf.p7m;*
- Decreto di esecutorietà del 14.09.2015;
- Relata di notifica sottoscritta digitalmente *pdf.p7m;*
- Stampa di ricevuta accettazione PEC;
- Stampa della ricevuta di consegna Pec;
- Ricevuta di avvenuta consegna;
- Ricevuta di avvenuta accettazione;

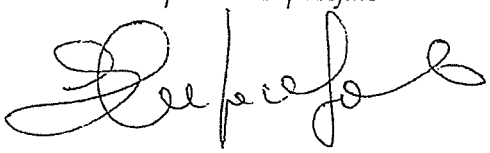
sono copie conformi, in formato analogico e cartaceo, agli atti in formato digitale, sottoscritti digitalmente, notificatici a mezzo Pec in data 18.03.2015 alle ore 18:48 di messaggio Pec proveniente dalla casella PEC: avvsparticocapocefalo@puntopec.it, ed indirizzata alla casella pec

fonte: http://b

urp@pec.regione.campania.it , composto da atti e documenti conformi agli originali digitali, che si allegano alla presente.

Pesco Sannita (BN) 28.09.2015

Avv Spartico Capocefalo



fonte: http://b

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DELLA LEGGE

AD ISTANZA DELL' AW. SPARTICO CAPOCEFALO IN PROPRIO

VISTO il decreto di esecutorietà depositato in data 14/9/2015

Comandiamo a tutti gli Ufficiali Giudiziari che ne siano richiesti ed a chiunque spetti di mettere in esecuzione il presente titolo, al Pubblico darvi assistenza e a tutti gli Ufficiali della forza pubblica di concorrervi quando ne siano legalmente richiesti.

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 77 del 21 dicembre 2016
PARTE I

Napoli - 2 OTT. 2015 / 2015

Il Cancelliere
Aldo Di Mauro

TRIBUNALE DI NAPOLI

fonte: http://b

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

Nr. 1/2016

DIREZIONE GENERALE
PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E IL TURISMO

U.O.D.
SVILUPPO DELL'OFFERTA TURISTICA, INTEGRAZIONE INTERDIPARTIMENTALE PER LE POLITICHE DEL TURISMO

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 77 del 21 Novembre 2016
PARTE I

Il sottoscritto arch. Mario Grassia, nella qualità di Dirigente dell' U.O.D. "Sviluppo dell'offerta turistica, integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo" della D.G. "Programmazione economica e turismo", visti gli atti d'ufficio e per quanto di propria competenza

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore
La Giara s.r.l.- Villaggio Desiderio s.r.l.- Lido Dum Dum di Giuseppe Bifulco - Camping Villaggio dei Pini di Giuseppe Bifulco & C. s.a.s.- Camping Athena s.a.s.- Cerullo'S Villaggio & Lido s.n.c.- Athena s.r.l.- Lido Internazionale di Napodano Cosimo & C. s.n.c. - Lido Kennedy s.a.s. - Chelys Beach s.a.s. - Nettuno s.r.l. - Il Tuffatore – Mare e Mare s.a.s. - Lido Paestum di Barlotti Vito – Bagni Mithos s.r.l. - Il Pescatore s.r.l. - Balnea s.r.l. - Nausicaa s.r.l. - Lido Tritone – Mimosa Exted s.a.s. di Capocasale Delia & C. - Lido Venere s.a.s. di D'Angelo Damiano & C. - Lido Camping Raggio Verde s.a.s. - Il Girasole – Molo Sirena di Marino Ruggiero & C. s.a.s. - Lido Brigantino di Vittorio Grattacaso – Lido Marilena s.a.s. di Pannuto Katia & C. - Lido Cascata di Vertullo Elisabetta & C. s.a.s. - Lido Conchiglia s.r.l. - Hotel Cerere Residence s.r.l. - Hotel Le Palme di M.A.G. Tamburrini & C. s.a.s. - Lido Clorinda s.a.s. - Hotel Ariston s.r.l. - Villaggio Linora s.n.c.
I suddetti creditori hanno sottoscritto atto formale di rinuncia al credito in favore dell'avvocato Simona Corradino – c.fisc. CRRSMN75B51H703H.

Oggetto della spesa
Pagamento delle spese di lite come da sentenza TAR SA II sez. n. 80/2015 - Reg. Ric. 953/2014 TAR Salerno, II sez.-

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio
Debito in esecuzione della sentenza TAR SA II sez. n. 80/2015.

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio
Le imprese sopra elencate, titolari di concessioni demaniali marittime ubicate nel Comune di Capaccio -Paestum per lo svolgimento di attività turistico- ricreative, hanno presentato ricorso al TAR Salerno per l'annullamento del Decreto Dirigenziale Regione Campania n. 125/2013 sulla base del quale il Comune di Capaccio, Servizio Demanio, con atto n. 11148/2014 anch'esso

fonte: http://b

impugnato, ha determinato i canoni delle stesse concessioni per l'anno 2014. Il TAR Salerno, II sez., con sentenza n. 80 del 10/01/2015 ha dichiarato l'improcedibilità del ricorso per sopravvenuta carenza di interesse e ha condannato la Regione Campania al pagamento delle spese di lite in favore dei ricorrenti per Euro 1.500,00, oltre accessori di legge, nonché alla rifusione del contributo unificato che risulta versato per Euro 650,00. I ricorrenti hanno sottoscritto atto formale di rinuncia al credito in favore dell'avvocato Simona Corradino, atto acquisito dalla UOD "Sviluppo dell'offerta turistica, integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo" con prot. n. 127636 del 24/02/2016. Pertanto i relativi atti di impegno e liquidazione dovranno essere adottati in favore della stessa Corradino. Non disponendo di un apposito capitolo per il pagamento delle spese da contenzioso, la D.G. Programmazione Economica e Turismo deve fare ricorso alla procedura riconoscimento di questa posizione debitoria da sentenza innanzi al Consiglio Regionale quale debito fuori bilancio ai sensi della L.R. n. 7/2002.

...del documento comprovante il credito
Sentenza TAR Salerno II sez. n. 80/2015.

Importo	**€**	**1.500,00**
C.P.A.	**€**	**60,00**
IVA	**€**	**343,20**
Contributo unificato	**€**	**650,00**
TOTALE DEBITO	**€**	**2.553,20**

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

a) **che i motivi per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio sono i seguenti**:

I. la D.G. Programmazione Economica e per il Turismo deve ottemperare a quanto disposto dal TAR Salerno, II sez. con la sent. n. 80/2015 anche al fine di evitare ulteriori incrementi alla spesa pubblica;
II. la D.G. Programmazione Economica e Turismo deve fare ricorso alla procedura riconoscimento di questa posizione debitoria da sentenza innanzi al Consiglio Regionale quale debito fuori bilancio ai sensi della L.R. n. 7/2002 in quanto non dispone di un apposito capitolo per il pagamento delle spese da contenzioso

b) **che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;**

c) **che saranno effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio (*)**

(*) L'obbligo di trasmissione dei provvedimenti di riconoscimento di debito è previsto per consentire il controllo da parte della Corte dei conti su quei pagamenti che non trovano la loro giustificazione in atti di impegno e quindi nei casi in cui non sono state rispettate le norme di contabilità, ma era già contenuta nella previsione normativa, a carico di funzionari preposti agli uffici in cui si articola l' amministrazione, riferendosi evidentemente all'obbligo di denuncia in caso di presunto danno erariale, previsto autonomamente dalla legge.

fonte: http://b

sulla scorta di quanto dichiarato lo scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, per l'importo complessivo di € 2.553,20.

Allega la seguente documentazione:

1. Sentenza n. 80/2015 del TAR Salerno, II sez., con nota di trasmissione n. 78484/2015 dell'Avvocatura Regionale (prat. CA 359/2014).
2. Richiesta pagamento spese con atto formale di rinuncia al credito da parte di tutti i creditori l'avv. Simona Corradino acquisito il 24/02/2016 prot. n. 127636.

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 77 del 21 Novembre 2016 PARTE I

Napoli, 11/04/2016

Il Dirigente della U.O.D.
Arch. Mario Grassia

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale
Avvocatura Regionale
Unità Operativa Dirigenziale 60 01 08
Turismo, Università, Ricerca Scientifica e Innovazione,
Governo del Territorio

RACCOMANDATA A MANO

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2015. 0078484 05/02/2015 08,49
Mitt. : A.G.C.4 Avvocatura
Ass. : 5101 Direzione Generale per la Prog...
Classifica : 4.

Alla D.G. per la Programmazione
Economica e il Turismo (51-01
Via S. Lucia n° 81
80132 NAPOLI

e p.c. All'Avv. A. Bove
SEDE

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 77 del 21 Novembre 2016
PARTE I

anzi al TAR Campania
promosso da **La Giara srl. + Altri**
C / R.C.

Si trasmette, per l'esecuzione, copia della sentenza del TAR Campania - Salerno Sez. II n° 80/15 del 10/01/2015, inerente al giudizio in oggetto.

IL RESPONSABILE U.O.D. 08
- Avv. Massimo Consoli -

L'AVVOCATO CAPO
- Avv. Maria d'Elia -

c.p./gc

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
DIREZIONE GENERALE
PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E IL TURISMO
Presa in carico il giorno 12/02/2015

fonte: http://b

CA 359/2014

REPUBBLICA ITALIANA

Tribunale Amministrativo Regionale della Campania

Salerno

SEZIONE SECONDA

Avvocato Difensore:
Bove Almerina
Presso:
Bove Avv. * . * Almerina
C.Garibaldi, 33 C/O Avv.Regionale 84100
Salerno Tel. Fax

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 77 del 21 Novembre 2016
PARTE I

Avviso di pubblicazione di sentenza

(ai sensi dell' art. 89, co. 3, cod. proc. amm.)

Si comunica che la sentenza sul ricorso indicato e' stata pubblicata in data 10/01/2015 con il n. 80/2015 ed esito: **Improcedibile Per Sopravvenuta Carenza Di Interesse**.

Numero Registro Generale: 953/2014

Parti	Avvocati
La Giara S.R.L., ed altri	Corradino Simona Lanocita Francesco

Contro:

Parti	Avvocati
Regione Campania In Persona Del Presidente P.T., ed altri	Bove Almerina

Salerno, li' 12/01/2015

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2015. 0020830 14/01/2015 10.59
Mitt. : TAR SALERNO
Ass. : A.G.C. 4 Avvocatura

12 GEN. 2015

fonte: http://b

Giustizia Amministrativ - Consiglio di stato Tribunali Amministrativ Regionali

Sito Istituzionale della Giustizia amministrativa

Giustizia Amministrativ - Consiglio di stato Tribunali Amministrativ Regionali

Sezione del sito (Intestazione)

- Vai al menu di navigazione
- Vai al contenuto

Vai alla pagina HOME

Torna alla pagina precedente

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA del sito (Contenuto) n. 77 del 21 Novembre 2016 PARTE I

N. 00080/2015 REG.PROV.COLL.
N. 00953/2014 REG.RIC.

logo

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania

sezione staccata di Salerno (Sezione Seconda)

ha pronunciato la presente

SENTENZA

sul ricorso numero di registro generale 953 del 2014, proposto da:
La Giara S.r.l., Villaggio Desiderio S.r.l., Lido Dum Dum di Giuseppe Bifulco, Camping Villaggio dei Pini di Giuseppe Bifulco & C. S.a.s., Camping Athena S.a.s., Cerullo'S Villaggio & Lido S.n.c., Athena S.r.l., Lido Internazionale di Napodano Cosimo & C. S.n.c., Lido Kennedy S.a.s., Chelys Beach S.a.s., Nettuno S.r.l., Il

fonte: http://b

Tuffatore, Mare & Mare S.a.s., Lido Paestum di Barlotti Vito, Bagni Mithos S.r.l., Il Pescatore S.r.l., Balnea S.r.l., Nausicaa S.r.l., Lido Tritone, Mimosa Exted S.a.s. di Capocasale Delia & C., Lido Venere S.a.s. di D'Angelo Damiano & C., Lido Camping Raggio Verde S.a.s., Il Girasole, Molo Sirena di Marinao Ruggiero & C. S.a.s., Lido Bragantino di Vittorio Grattacaso, Lido Marilena S.a.s. di Pannuto Katia & C., Lido Cascata di Vertullo Elisabetta & C. S.a.s., Lido Conchiglia S.r.l., Hotel Cerere Residence S.r.l., Hotel Le Palme di

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

amburrini & C. S.a.s., Lido Clorinda S.a.s., Hotel Ariston S.r.l., Villaggio Linora S.n.c., in persona dei rispettivi legali rappresentanti *pro tempore*, tutti rappresentati e difesi, come da mandato a margine del ricorso, dagli avv.ti Francesco Lanocita e Simona Corradino, con i quali elettivamente domiciliano in Salerno, alla Via Roma n. 61;

n. 77 del 21 Novembre 2016

PARTE I

contro

Comune di Capaccio, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Agenzia del Demanio della Campania, Agenzia del Demanio, in persona dei rispettivi legali rappresentanti *pro tempore*, non costituiti in giudizio;

Regione Campania, in persona del Presidente *pro tempore*, rappresentata e difesa dall'avv. Almerina Bove, con domicilio eletto in Salerno, corso Garibaldi, n. 33 c/o Avv.Regionale;

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in persona del Ministro *pro tempore*, rappresentato e difeso per legge dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Salerno, pure per legge domiciliata presso la sua sede in Salerno, corso Vittorio Emanuele N.58;

fonte: http://b

per l'annullamento

1) dell'atto prot. n. 11148 dell'11.03.2014 a firma del Responsabile del Servizio Demanio del Comune di Capaccio avente ad oggetto "*Canoni relativi a concessioni demaniali marittime con finalità turistico-ricreative e per le strutture destinate alla nautica da diporto annualità 2014 con la relativa imposta (addizionale regionale)*";

2) del Decreto Dirigenziale Regione Campania n. 125 del 29.11.2013, con il quale il Comune di Capaccio è stato classificato

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

oria A (alta valenza turistica) e dell'allegata graduatoria;

n. 77 del 21 Novembre 2016

PARTE I

3) di tutti gli ulteriori atti presupposti, connessi, collegati e consequenziali, ivi compresa l'istruttoria condotta dall'U.O.D. 12 della Direzione Generale per la programmazione economica e il turismo richiamata nell'atto *sub* 2).

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti gli atti di costituzione in giudizio di Regione Campania e di Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

Viste le memorie difensive;

Visti tutti gli atti della causa;

Relatore nell'udienza pubblica del giorno 30 ottobre 2014 il dott. Giovanni Sabbato e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Ritenuto e considerato in fatto e diritto quanto segue.

FATTO

Con ricorso notificato in data 24 aprile 2013 e ritualmente depositato l'8 maggio successivo le Società in epigrafe, evidenziando

fonte: http://b

di essere tutti titolari di concessioni demaniali marittime ubicate nel Comune di Capaccio Paestum per lo svolgimento di attività turistico-ricreative (stabilimenti balneari, campeggi, posa ombrelloni e sdraio), contestano la legittimità dell'atto, prot. n. 11148 dell'11.03.2014, con il quale il predetto Ente ha determinato i canoni per l'annualità 2014 inserendo il Comune stesso nell'ambito della "*Categoria A (alta valenza turistica)*" in forza del Decreto Dirigenziale n. 125 del 29.11.2013, emanato dalla Direzione Generale per la

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA azione Economica e il Turismo della Regione Campania. n. 47 del 23 Novembre 2015 PARTE I

Pertanto, denunciato il forte aumento delle somme a tal titolo dovute, deducono, sotto distinti e concorrenti profili, i vizi della violazione di legge e dell'eccesso di potere, assumendo quanto segue: 1) premesso che la legge regionale in materia (n. 5 del 06.05.2013) avrebbe stravolto la *ratio* della legge statale riconducendo alle categoria previste (A-B1-B2) l'intero "*ambito territoriale*" di ciascun comune costiero, senza quindi operare differenziazioni al suo interno in ragione della effettiva e specifica valenza turistica, la Regione Campania sarebbe incorsa in un'erronea applicazione di tali disposizioni nell'attribuire al Comune di Capaccio punti 17,53, ponendolo così in categoria A, non avendo tenuto conto del fatto che le presenze turistiche non interessano la sola zona costiera e che il Parco Nazionale del Cilento, dalla indubbia attrattiva turistica, non ricade in zona costiera; inoltre, nel prendere in considerazione la caratteristica relativa alla "*balneabilità delle acque*", non si sarebbe tenuto conto che il Comune di Capaccio è stato sanzionato con quattro bandiere rosse per la non balneabilità delle acque; 2) il

fonte: http://b

decreto regionale impugnato, recante l'elenco graduato dei Comuni secondo i coefficienti previsti, sarebbe stato pubblicato tardivamente rispetto al termine stabilito dalla legge regionale n. 5/2013; 3) tale norma sarebbe costituzionalmente illegittima per violazione degli artt. 3 e 97 della Carta Costituzionale, determinando una duplicazione del canone demaniale in favore dell'Amministrazione regionale, nonché degli artt. 119, ultimo comma, e 117, comma 2, lettera I).

cono, tra gli Enti intimati, sia la Regione Campania che la

Difesa erariale, entrambe al fine di resistere.

Alla camera di consiglio del 29 maggio 2014, la domanda di sospensiva è accolta.

Con memoria del 24 settembre 2014, la difesa erariale chiede la estromissione dal giudizio per carenza di legittimazione passiva.

Con memoria del 29 settembre 2014, parte ricorrente insiste per l'accoglimento del gravame pur evidenziando la sopravvenienza di norma regionale del regime previgente.

Alla pubblica udienza del 30 ottobre 2014, il ricorso, sulle conclusioni delle parti costituite, è trattenuto in decisione.

DIRITTO

Il ricorso è preliminarmente da dichiarare improcedibile per sopravvenuta carenza di interesse, in quanto, come evidenziato dalle parti anche all'odierna udienza, è sopraggiunta la l.r. Campania n. 16 del 07.08.2014, che ha modificato il comma 120 dell'art. 1 della l.r. Campania n. 5/2013 statuendo che "*a) i comuni assegnatari di un punteggio superiore o uguale a 21,33, ossia di un punteggio maggiore o uguale a*

fonte: http://b

due terzi del punteggio massimo assegnabile, sono classificati in categoria "A" ".

Da tale *mutatio* normativa, infatti, deriva che il Comune di Capaccio nel quale si trovano gli insediamenti turistici dei ricorrenti, avendo conseguito il punteggio di 17,53, non può più collocarsi più in categoria "*A (Alta valenza turistica)*", come invece stabilito dagli atti impugnati sulla base della disciplina normativa vigente alla data di loro adozione. Tale sopravvenienza non può non caducare il necessario profilo d'interesse non potendo l'Amministrazione dar atti che postulano un assetto normativo come detto profondamente mutato, tanto più che, come evidenziato da parte ricorrente, il comma 39 della legge n. 16/2014 prevede che "*Nelle more dell'adozione del Piano di utilizzazione delle aree del demanio marittimo (PUAD) e fino all'anno successivo all'adozione dello stesso è sospesa l'efficacia delle disposizioni previste nell'articolo 1, comma 120, della legge regionale n. 5/2013; conseguentemente l'imposta regionale sulle concessioni statali dei beni del demanio marittimo è dovuta nella misura stabilita all'articolo 1, comma 116 della legge regionale n. 5/2013*" cioè "*in misura pari al venticinque per cento del canone di concessione statale*".

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA N. 77 del 21 Novembre 2016 PARTE I

L'improcedibilità del gravame non esonera tuttavia il Collegio dall'esaminare le censure articolate in ricorso ai fini del regolamento delle spese di giudizio.

A tal uopo osserva il Collegio, rilevata la tempestività del gravame, che risulta fondata la censura con la quale si lamenta il difetto di istruttoria, avendo l'Amministrazione regionale obliterato ogni specifico riferimento alle "*Caratteristiche ambientali della costa*", riferendole invece all'intero territorio comunale. Tale *modus operandi*,

fonte: http://b

come denunciato in ricorso, risulta violativo della legge regionale n. 5/2013, che, al comma 118 dell'art. 1, individua esattamente tale criterio ai fini della classificazione dei Comuni, come la stessa logica impone trattandosi della quantificazione dei canoni di concessioni demaniali marittime. Parte ricorrente ha inoltre documentato (v. Deliberazione G.R. Campania n. 772 del 21.12.2012) che, per l'anno 2013, il tratto di mare costiero è stato interessato, a seguito di controlli dell'ARPAC, da divieti di balneazione che non possono avere rilievo ai fini dell'assegnazione del punteggio relativo al criterio "*Balneabilità delle acque*". Le spese di giudizio, come liquidate in dispositivo, vanno quindi poste a carico dell'Amministrazione regionale.

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 77 del 21 Novembre 2016 PARTE I

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania sezione staccata di Salerno (Sezione Seconda), definitivamente pronunciando sul ricorso n. 953/2014, come in epigrafe proposto da La Giara S.r.l., lo dichiara improcedibile per sopravvenuta carenza di interesse.

Condanna la Regione Campania al pagamento delle spese di lite in favore dei ricorrenti nell'importo di € 1500.00 (millecinquecento/00), oltre accessori di legge, nonché alla refusione del contributo unificato se versato.

Ordina che la presente sentenza sia eseguita dall'autorità amministrativa.

Così deciso in Salerno nella camera di consiglio del giorno 30 ottobre 2014 con l'intervento dei magistrati:

fonte: http://b

Luigi Antonio Esposito, Presidente

Giovanni Sabbato, Consigliere, Estensore

Maurizio Santise, Referendario

L'ESTENSORE **IL PRESIDENTE**

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 77 del 21 Novembre 2016

PARTE I

DEPOSITATA IN SEGRETERIA

Il 10/01/2015

IL SEGRETARIO

(Art. 89, co. 3, cod. proc. amm.)

Sezioni del sito (piè di pagina)

- Torna su

© 2014 - giustizia-amministrativa.it **Accessibilità** **Guida al sito**

Informativa privacy **Regole di accesso**

Condizioni di utilizzo

fonte: http://b

Grassia Mario

Da: avvsimonacorradino@pec.giuffre.it
Inviato: venerdì 19 febbraio 2016 17.50
A: dg01.uod12@pec.regione.campania.it
Oggetto: Re: Sent. TAR Salerno n. 80/ 2015. Pagamento spese di lite.
Allegati: 161304-signed.pdf

Priorità: Alta

alla c.a. sig.ra angrisani

Da: "dg01.uod12@pec.regione.campania.it" dg01.uod12@pec.regione.campania.it
A: avvsimonacorradino@pec.giuffre.it
Cc:
Data: Fri, 8 Jan 2016 11:37:49 +0100
Oggetto: Sent. TAR Salerno n. 80/ 2015. Pagamento spese di lite.

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 77 del 21 Novembre 2016

PARTE I

> Mario Grassia
> Regione Campania
> Direzione Generale per la
> programmazione economica e il turismo
> Tel. 081/7968794 Fax. 081/7968578

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2016. 0127636 24/02/2016 09,10
Mitt. : AVVISIMONACOCORRADINI@PEC.GIUF...
Ass. : 510112 UOD Svil dell'offerta turistic...
Classifica : 3. Fascicolo : 5 del 2016

fonte: http://b

Firmato digitalmente da
SIMONA CORRADINO
CN = CORRADINO SIMONA
O = non presente
e-mail = avvsimonacorradino@tin.it
C = IT

AVVOCATO SIMONA CORRADINO
VIA ROMA 61 – 84121 SALERNO
PEC: AVVSIMONACORRADINO@PEC.GIUFFRE.IT

REGIONE CAMPANIA
IN PERSONA DEL PRESIDENTE P.T.
VIA S. LUCIA 81
80132 – NAPOLI (NA)
ALLA C.A. DOTT.SSA ANGRISANI

OGGETTO: INVITO SOLLECITO PAGAMENTO SPESE DI GIUSTIZIA (RIF. SENT. TAR CAMPANIA - SALERNO N. 80 DEL 10.01.2015).

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 77 del 21 Novembre 2016
PARTE I

Simona Corradino, facendo seguito all'intercorsa comunicazione, sollecita il pagamento delle spese di giustizia di cui alla sopra emarginata sentenza in favore della scrivente così come espressamente accettato dalle parti ricorrenti (La Giara S.r.l., Villaggio Desiderio S.r.l., Lido Dum Dum di Giuseppe Bifulco, Camping Villaggio dei Pini di Giuseppe Bifulco & C. S.a.s., Camping Athena S.a.s., Cerullo'S Villaggio & Lido S.n.c., Athena S.r.l., Lido Internazionale di Napodano Cosimo & C. S.n.c., Lido Kennedy S.a.s., Chelys Beach S.a.s., Nettuno S.r.l., Il Tuffatore, Mare & Mare S.a.s., Lido Paestum di Barlotti Vito, Bagni Mithos S.r.l., Il Pescatore S.r.l., Balnea S.r.l., Nausicaa S.r.l., Lido Tritone, Mimosa Exted S.a.s. di Capocasale Delia & C., Lido Venere S.a.s. di D'Angelo Damiano & C., Lido Camping Raggio Verde S.a.s., Il Girasole, Molo Sirena di Marinao Ruggiero & C. S.a.s., Lido Brigantino di Vittorio Grattacaso, Lido Marilena S.a.s. di Pannuto Katia & C., Lido Cascata di Vertullo Elisabetta & C. S.a.s., Lido Conchiglia S.r.l., Hotel Cerere Residence S.r.l., Hotel Le Palme di M.A.G. Tamburrini & C. S.a.s., Lido Clorinda S.a.s., Hotel Ariston S.r.l., Villaggio Linora S.n.c.), che sottoscrivono la presente anche quale atto formale di rinuncia da parte dei medesimi in favore dell'avv. Simona Corradino della somma liquidata dal T.A.R. Campania Salerno con la precitata sentenza 80/2015.

Il pagamento delle spese di lite per l'importo pari ad € 1.500,00 oltre accessori di legge e alla refusione del contributo unificato versato di € 650,00 di cui alla sentenza del T.A.R. Campania – Salerno n. 953/2015, potrà essere effettuato in favore della scrivente avv. Simona Corradino, a mezzo bonifico bancario sul seguente conto corrente: c.c. 1264213 c/o B.C.C. di Capaccio, coordinate bancarie: CIN E ABI 08431 CAB 76140 (partita IVA 0419552 065 7) IBAN IT86E0843176140000001264213.

Si resta in attesa di un cortese e sollecito riscontro circa l'avvenuto pagamento, da far pervenire anche a mezzo pec (avvsimonacorradino@pec.giuffre.it).

Salerno, lì 19.02.2016

Avv. Simona Corradino

fonte: http://b

Lido Kennedy SAS

CHELYS BEACH SAS
BONFRIGLIO
Via Laura Mare
84047 CAPACCIO (SA)

nettuno s.r.l
Via Laura Mare, 84063 PAESTUM (SA)
C.F. e P.I. 0329297 065 8

Lido "TOLUFFATORE"
VIA DEI LIDI
84047 Capaccio - PAESTUM (SA)
C.Fisc. BRLLGU59C13A71

MARE & MARE SAS

LIDO PAESTUM di Barlotti Vito
Via C. Colombo - CAPACCIO SC. (SA)
Sede Legale Via Feudo - Capaccio
P.IVA 03709670653 - C.F. BRLVTI78E61G793H

BAGNI NYTHOS S.R.L.
L'AMMINISTRATORE

"IL PESCATORE s.r.l."
L'Amministratore

BALNEA s.r.l.
Via Varolato - CAPACCIO (SA)
Partita IVA 0457646 065 5

NAUSICAA s.r.l.
L'Amministratore Unico

CERULLO'S
VILLAGGIO & LIDO S.n.c.
Via Linora, 54 - Paestum
84047 Capaccio (SA)
P.Iva 01113366653

ATHENA s.r.l.
Via Posedonia snc - Loc. Ponte di ferro
84047 CAPACCIO (Salerno)
Partita IVA 0483994 065 9
IL LEGALE RAPPR.TE P.T.

LIDO INTERNAZIONALE
di Napodano Cosimo e C. S.N.C.
Via Dell'Amore 84063
PAESTUM CAPACCIO (SA)
P.I. 02067200655

"LIDO TRITONE"
di Rivietto Stanislao
Via Lucania, 28 - Tel. 0828 724139
84040 CAPACCIO PAESTUM (SA)
Part. Iva 0396006 065 1

MIMOSA EXTEND S.A.S.
di Capocasale Della & C.
Sede Legale: Via Carore, 7
Sede Operativa: Via Face Sele
84047 CAPACCIO (SA)
P. Iva: 03495200655

LIDO VENERE s.a.s.
di D'Angelo Damiano & C.
Via Laura, 7
84040 CAPACCIO (Salerno)
C. F. e P. I.: 0256046 065 7

Lido il "GIRASOLE"
di Mauro Ghazzo
Via Laura Mare - Capaccio Paestum (Sa)
P.IVA 0353540 065 3

VILLAGGIO DESIDERIO S.R.L.
Via Laura Mare
84040 CAPACCIO - PAESTUM (SA)
P.IVA 03595200659
Tel. 0828 851135

La GIARA SRL
Via Torre - Paestum
Capaccio

Lido DUM DUM
di Giuseppe Bifulco
Via Laura - PAESTUM
P. IVA 0306492065

CAMPING VILLAGGIO DEI P
di Giuseppe Bifulco & C. s.a.s.
Via Torre - 84063 PAESTUM
P. IVA 02415870654

"CAMPING ATHENA
S.A.S. DI A. PREARO
& C." LEGALE
RAPPR.TE P.T.

LIDO BRIGANTINO
di VITTORIO GRATTACASO
Via Laura Tel. 0828 851033 PAESTUM (SA)
Cod. Fisc. GRT VTR 42M08 B644T
Partita IVA 0088783 065 8

LIDO MARILENA s.a.s.
di Pannuto Kalla & C.
Via dell'Amicizia snc - Tel. e Fax: 0828.811445
84047 CAPACCIO PAESTUM (SA)
C.F. e P.IVA 0467286 065 8

LIDO CASCATA
di Vartullo Elisabetta & C. Snc
Via Linora - Litoranea - 84047 Capaccio Paestum (Sa)
Sede Leg.: Viale del Pirone, 11 Int. 17
34126 TRIESTE - P.IVA 04125950654

LIDO CONCHIGLIA s.r.l.
Via Laura
84047 CAPACCIO SCALO (SA)
P. IVA: 0417317 065

villaggio linora s.n.c
Via Linora ,22 Paestum
Capaccio (sa)
P.IVA 00764230652

HOTEL CERERE RESIDENCE S.R.L.
L'AMMINISTRATORE

HOTEL LE PALME
di M. A. G. Tamburrini & C. s.a.s.
Via Posidonia, 128
84047 PAESTUM (SA)
Partita IVA 01897610653

HOTEL ARISTON SAS
Via Laura, 18
Stona CAPACCIO SCALO (SA)

LIDO CLORINDA SAS
P. IVA 05072620655

sono tali

LIDO CAMPING BABGIOVERDE SAS

sono tali

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

Nr. 2/2016

DIREZIONE GENERALE
PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E IL TURISMO

U.O.D.
SVILUPPO DELL'OFFERTA TURISTICA. INTEGRAZIONE INTERDIPARTIMENTALE PER LE POLITICHE DEL TURISMO

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 77 del 21 Novembre 2016
PARTE I

Il sottoscritto arch. Mario Grassia. nella qualità di Dirigente dell' U.O.D. "Sviluppo dell'offerta turistica. integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo" della D.G. "Programmazione economica e turismo", visti gli atti d'ufficio e per quanto di propria competenza

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore
ARES s.a.s. di Esposito Emiliano e C. (P.IVA 06671330634)

Oggetto della spesa
Pagamento delle spese di lite come da sentenza TAR NA III sez. n. 4675/2015 - Reg. Ric. 4196/2004-

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio
Debito in esecuzione della sentenza TAR NA III sez. n. 4675/2015.

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio
La L.Reg. n. 6 del 23/02/2000 ha previsto a interventi a favore di operatori turistici ed economici danneggiati dalle mareggiate del 28 e 29 dicembre 1999. L'impresa ARES s.a.s. di Esposito Emiliano e C.. titolare di licenza all'esercizio dello stabilimento balneare "Lido Miliscola" ubicato in Via Miliscola. 27, Monte di Procida (NA) presentò istanza per l'ammissione ai benefici di cui alla L.R. 6/2000. Con DGR 7509 del 30/12/2000 la società fu ammessa ai benefici in posizione n. 135. Con il DD n. 708 del 03/12/2003 fu revocato il contributo assentito pari ad € 39.715.02. L'impresa presentò ricorso al TAR per l'annullamento del detto decreto di revoca. Il TAR Napoli. III sez.. con sentenza n. 4675/2015. nell'accogliere il ricorso. ha anche condannato la Regione Campania al pagamento in favore di ARES s.a.s. delle spese del giudizio che liquida in complessivi € 1.500.00 oltre accessori come per legge. nonché al rimborso del contributo unificato: detto contributo ammonta a € 650.00 essendo la controversia dichiarata. nel ricorso introduttivo. di valore indeterminabile. Non disponendo di un apposito capitolo per il pagamento delle spese da contenzioso. la D.G. Programmazione Economica e Turismo deve fare ricorso alla procedura di riconoscimento di questa posizione debitoria da sentenza innanzi al Consiglio Regionale quale debito fuori bilancio ai sensi della L.R. n. 7/2002.

fonte: http://b

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito
Sentenza TAR NA III sez. n. 4675/2015

Importo	€	**1.500,00**
C.P.A.	€	**60,00**
IVA	€	**343,20**
Contributo unificato	€	**650,00**
TOTALE DEBITO	€	**2.553,20**

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 77 del 21 Novembre 2016
PARTE I

ATTESTA

a) **che i motivi per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio sono i seguenti**:

I. la D.G. Programmazione Economica e per il Turismo deve ottemperare a quanto disposto dal anche al fine di evitare ulteriori incrementi alla spesa pubblica:
II. la D.G. Programmazione Economica e Turismo deve fare ricorso alla procedura riconoscimento di questa posizione debitoria da sentenza innanzi al Consiglio Regionale quale debito fuori bilancio ai sensi della L.R. n. 7/2002 in quanto non dispone di un apposito capitolo per il pagamento delle spese da contenzioso

b) **che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;**

c) **che saranno effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio (*)**

sulla scorta di quanto dichiarato lo scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio. ai sensi dell'articolo 73. comma 1. lettera a). del decreto legislativo 23 giugno 2011. n. 118. come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014. n. 126. per l'importo complessivo di € 2.553.20.
Allega la seguente documentazione:

1. Sentenza n. 4675/2015 del TAR Napoli. III sez.. con nota di trasmissione n. 872960/2015 dell'Avvocatura Regionale (prat. CA 881/2004).

Napoli. 11/04/2016

Il Dirigente della U.O.D.
Arch. Mario Grassia

(*) L'obbligo di trasmissione dei provvedimenti di riconoscimento di debito è previsto per consentire il controllo da parte della Corte dei conti su quei pagamenti che non trovano la loro giustificazione in atti di impegno e quindi nei casi in cui non sono state rispettate le norme di contabilità. ma era già contenuta nella previsione normativa. a carico di funzionari preposti agli uffici in cui si articola l' amministrazione. riferendosi evidentemente all'obbligo di denuncia in caso di presunto danno erariale. previsto autonomamente dalla legge.

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale
Avvocatura Regionale
Unità Operativa Dirigenziale 60 01 08
Turismo, Università, Ricerca Scientifica e Innovazione,
Governo del Territorio

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2015. 0872960 16/12/2015 09,48
Mitt. : Avvocatura Regionale
Ass. : 5101 Direzione Generale per la Prog...
Classifica : 4.

Alla D.G. per la Programmazione
Economica e il Turismo **(51-01)**
Via S. Lucia, 81
NAPOLI

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 77 del 21 Novembre 2016

PARTE I

All' Avv. Maria Luigia Schiano
di Colella Lavina
SEDE

Giudizio innanzi al TAR Campania, Sez. III
promosso da Ditta Ares sas c/R.C. ed altri
Sentenza n. 1923/15 - Pratica n. CA/881/04

Si invitano le SS.LL. a far conoscere il proprio motivato parere circa l'opportunità di impugnativa della sentenza del TAR Campania, Sez. III, n. 1923/15, depositata in data 24/3/15, allegata in copia, inerente al giudizio in oggetto.

IL RESPONSABILE U.O.D.08
-Avv. Massimo Consoli -

L'AVVOCATO CAPO
- Avv. Maria di Elia -

/m.c.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
DIREZIONE GENERALE
PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E IL TURISMO
Presa in carico il giorno 18/12/15

fonte: http://b

Mod AVV015-TAR

REPUBBLICA ITALIANA

Tribunale Amministrativo Regionale della Campania

Napoli

SEZIONE TERZA

CNA
881/04

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

Avvocato Difensore:

Schiano Di Colella Lavina Maria Luigia

Presso:

Schiano Di Colella Lavina Maria Luigia
Via S.Lucia,81-C/O AW.Region. Napoli Tel
Fax

n.73 del 21 Novembre 2016

Avviso di pubblicazione di sentenza

(ai sensi dell' art. 89, co. 3, cod. proc. amm.)

Si comunica che la sentenza sul ricorso indicato e' stata pubblicata in data 01/10/2015 con il n. 4675/2015 ed esito: **Accoglie**.

Numero Registro Generale: 4196/2004

Parti	Avvocati
Ditta Ares S.A.S.	Laudadio Felice Scotto Ferdinando

Contro:

Parti	Avvocati
Regione Campania	Schiano Di Colella Lavina Maria Luigia

Napoli, li' 01/10/2015

Il Direttore di Segreteria

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2015. 0664831 06/10/2015 10,05
Mitt. : TAR NA 3
Ass. : Avvocatura Regionale

fonte: http://b

N. 04675/2015 REG.PROV.COLL.
N. 04196/2004 REG.RIC.

R E P U B B L I C A I T A L I A N A

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania

(Sezione Terza)

ha pronunciato la presente

SENTENZA

sul ricorso numero di registro generale 4196 del 2004, proposto da:

Ditta ARES S.a.s., in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dagli avv. Felice Laudadio e Ferdinando Scotto, con domicilio eletto presso lo studio del primo, in Napoli, Via Caracciolo n. 15;

contro

Regione Campania, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dall'avv. Maria Luigia Schiano Di Colella Lavina, con domicilio eletto presso l'Avvocatura regionale, in Napoli, Via S. Lucia n. 81;

per l'annullamento:

Quanto al ricorso introduttivo, notificato il 17 marzo 2004 e depositato il successivo 1° aprile ed al ricorso per motivi aggiunti, notificato il 21 giugno 2004 e depositato il successivo 6 luglio:

- della nota prot. n. 0812044 del 30 dicembre 2003, con la quale è stata

11/12/2015 10.34

fonte: http://b

comunicata la revoca dai benefici previsti dalla legge regionale n. 6/2000 e l'archiviazione della pratica;

- di ogni altro atto o provvedimento presupposto, connesso e conseguente se ed in quanto lesivo degli interessi della ricorrente, con particolare riferimento alle note del 26 giugno 2003, prot. n. 0812044, del 9 ottobre 2002, prot. n. 6188, del Dirigente del Servizio Area 13 Settore 02, della Giunta Regionale della Campania, nonché del decreto dirigenziale n. 708 del 3 dicembre 2003, di revoca della somma precedentemente assentita a favore della ricorrente, giusta DGRC n. [illegible] dicembre 2000 e di archiviazione della pratica.

Visti il ricorso, il ricorso per motivi aggiunti con i rispettivi allegati;

Visto l'atto di costituzione in giudizio di Regione Campania;

Viste le memorie difensive;

Visti l'ordinanza collegiale istruttoria n. 1719 del 24 marzo 2015 ed i relativi adempimenti;

Visti tutti gli atti della causa;

Relatore nell'udienza pubblica del giorno 2 luglio 2015 il dott. Gianmario Palliggiano e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Ritenuto e considerato in fatto e diritto quanto segue.

FATTO

1.- Con legge regionale n. 6 del 23 febbraio 2000, la Regione Campania ha previsto interventi a favore degli operatori turistici ed economici che avevano subito danni in conseguenza delle mareggiate verificatesi nelle giornate del 28 e 29 dicembre 1999 sulla costa tirrenica e, in particolare, sul litorale campano.

ARES s.p.a. - concessionaria della zona demaniale marittima, per una

fonte: http://b

superficie pari a mq. 1466 (fronte mare ml 64) in località Miliscola, prot. n. 95/98, nonché titolare di licenza prot. n. 1/96 all'esercizio di stabilimento balneare denominato "Lido Miliscola" - aveva subito ingenti danni in conseguenza dell'eccezionale evento meteorologico di cui sopra.

In data 5 aprile 2000, presentò quindi istanza, corredata di documentazione, per l'ammissione ai benefici di cui alla richiamata Legge reg. n. 6/2000.

Con delibera di giunta regionale n. 7509 del 30 dicembre 2000, la ricorrente fu ammessa ai predetti benefici, in posizione n. 135.

La giunta autorizzò altresì il dirigente del Settore Industria Alberghiera ad emettere i relativi ordinativi di liquidazione in presenza della documentazione di rito.

Ai fini della liquidazione del contributo, con nota prot. n. 2003.0289325 del 18 giugno 2003, pervenuta il successivo 26, la Regione richiese l'esibizione del certificato comunale di inizio e fine lavori eseguiti nonché di conformità degli stessi rispetto al progetto approvato ovvero, in caso di inerzia del Comune, copia della richiesta dei relativi certificati.

La società ricorrente trasmise parte della documentazione con raccomandate del 4 aprile 2000, 2 gennaio 2001, 3 agosto 2001, 13 novembre 2001. In seguito, a fronte di asserite difficoltà nell'ottenere dall'amministrazione comunale competente (nella specie il comune di Monte di Procida) i certificati di inizio e fine lavori nonché di collaudo e conformità, ha inviato la documentazione mancante con raccomandata dell'8 luglio 2003.

Inoltre, la società ricorrente, in data 4 dicembre 2003, inviò nuovamente alla Regione copia della documentazione relativa alla

fonte: http://b

pratica in oggetto, che asserisce già depositata ed inviata.

Ebbene, la giunta regionale della Campania, con nota prot. 2003.0812044 del 30 dicembre 2003, comunicò che, con decreto dirigenziale n. 708 del 3 dicembre 2003, era stata disposta la "revoca della somma preliminarmente assentita con la Deliberazione n. 7509 del 30/12/2000" nonché l' "archiviazione della pratica in questione", dal momento che la documentazione acquisita in data 12 dicembre 2003, "è pervenuta tardivamente rispetto alla procedura, instaurata ex lege 241/90, per la revoca e l'archiviazione delle pratiche non nei termini previsti".

2.- ARES ha quindi impugnato la predetta nota prot. n. 2003.0812044, nonché tutti gli atti alla stessa preordinati e conseguenti, con l'odierno ricorso, notificato il 17 marzo 2004 e depositato il successivo 1° aprile.

Con tre articolati motivi di censura ha dedotto la violazione e la falsa applicazione, sotto diversi profili, delle Leggi regionali Campania n. 6 del 23 febbraio 2000, n. 23 del 3 aprile 1987 e n. 40 del 28 agosto 1984; l'eccesso di potere per inesistenza assoluta dei presupposti in fatto ed in diritto; l'incompetenza; la violazione del giusto procedimento.

In data 22 aprile 2004, si è costituita in giudizio la Regione Campania col deposito di memoria e documenti, tra i quali il decreto 708/2003, già impugnato col ricorso introduttivo, e la scheda istruttoria n. 178, che la ricorrente asserisce non conosciuta in precedenza.

3.- La memoria di costituzione della Regione ha indotto la ricorrente a presentare ricorso per motivi aggiunti, notificato il 21 giugno 2004 e depositato il successivo 6 luglio, col quale, oltre a reiterare i motivi di doglianza del ricorso introduttivo, ha censurato la violazione e la falsa applicazione della L. n. 241/1990 nonché l'eccesso di potere per difetto

fonte: http://b

d'istruttoria, nella parte in cui la scheda istruttoria riporta la presunta mancanza di alcuni documenti.

4.- All'udienza pubblica del 20 novembre 2014, data in cui la causa era stata immessa nel relativo ruolo per la discussione nel merito, il Collegio, nel prendere atto dell'assenza nel fascicolo d'ufficio di atti rilevanti ai fini della decisione, non altrimenti reperibili, tra i quali il ricorso introduttivo ed il ricorso per motivi aggiunti, con ordinanza istruttoria n. 1719/2015, ha disposto a carico delle parti, ciascuna per i profili di rispettiva competenza, il deposito di copia autentica dei risultanti mancanti.

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 77 del 21 Novembre 2016 PARTE I

Al predetto incombente hanno adempiuto le parti col deposito di documenti nelle date del 26 marzo e del 9 aprile 2015, rispettivamente, ad opera della Regione Campania e della ricorrente.

Alla pubblica udienza del 2 luglio 2015, la causa è stata trattenuta per la decisione.

DIRITTO

1.- Il ricorso è fondato ed, in quanto tale, merita accoglimento.

L'esatta ricostruzione dei fatti induce il Collegio a ritenere fondate le doglianze della società ricorrente, in particolare per quanto concerne il difetto istruttorio e procedimentale.

2.- Dall'esame della documentazione agli atti della causa emerge, infatti, che ARES aveva allegato alla domanda del 5 aprile 2000 i seguenti documenti:

1) progetto esecutivo, comprensivo di relazione tecnico-illustrativa delle opere da realizzare e degli acquisiti da effettuare, con relative planimetrie;

2) computo metrico analitico;

3) preventivi di spesa;

fonte: http://b

4) documentazione fotografica dei danni subiti;

5) dichiarazione sostitutiva di atto notorio;

6) certificato C.C. r.a.a. fallimentare ed antimafia;

7) perizia giurata, redatta da architetto.

Ai fini della liquidazione del contributo alla ricorrente, con nota prot. n. 2003.0289325 del 18 giugno 2003, pervenuta il successivo 26, la Regione aveva chiesto l'esibizione dei certificati comunali di inizio e fine lavori eseguiti nonché di conformità degli stessi rispetto al progetto approvato, ovvero, in caso di inerzia del competente Comune di Procida, copia della richiesta dei relativi certificati.

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 77 del 21 Novembre 2016
PARTE I

3.- La società ricorrente, in ogni caso, prima ancora di ricevere la predetta nota del 18 giugno 2003, si era premunita di chiedere all'amministrazione comunale, con lettere del 29 maggio 2003 acquisite al protocollo dell'ente n. 7755 e n. 7756 del 4 giugno 2003, il rilascio dei certificati di inizio e fine lavori, nonché di collaudo e conformità.

Inoltre, la società ricorrente ha dimostrato che copia della domanda di rilascio dei predetti certificati era già stata inviata alla Regione con raccomandata del 13 novembre 2002, con la quale aveva chiesto anche una proroga, a fronte di talune difficoltà, fondamentalmente imputabili all'inerzia dell'amministrazione comunale, riscontrate nel reperimento della documentazione necessaria ai fini dell'istruttoria.

Copia della suddetta raccomandata, unitamente a copia delle relative ricevuta e relata di notifica, è stata infatti debitamente allegata dalla ricorrente agli atti della causa, insieme ai documenti di nuovo depositati in occasione della ricostruzione del fascicolo.

4.- Deve comunque osservarsi che con la nota del 18 giugno 2003, la Regione Campania, ai fini della liquidazione del contributo, si limitava a chiedere il certificato comunale di inizio e fine lavori nonché di

fonte: http://b

collaudo e conformità ovvero, in loro temporanea sostituzione, l'invio della richiesta dei predetti certificati riportante il protocollo e la data di acquisizione del Comune; in quella occasione, la Regione non reiterava la richiesta di alcun altro documento di cui all'elenco contenuto nella prima nota del 5 marzo 2001, ormai superata ed assorbita dalle successive note sempre inviate nel corso del procedimento dalla Regione e puntualmente riscontrate dalla ricorrente.

Il Comune di Monte di Procida solo in data 3 luglio 2003 ha rilasciato i certificati sopra indicati (prot. nn. 9105 e nn. 9106, anch'essi allegati agli atti della causa), ricevuti i quali, la ricorrente è stata messa nella condizione di adempiere esattamente all'invito della Regione di acquisizione istruttoria (materialmente i certificati sono stati inviati il successivo 8 luglio).

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 77 del 21 Novembre 2016 PARTE I

La società ricorrente, peraltro, in data 4 dicembre 2003 si era fatta anche carico di inviare nuovamente alla Regione copia di tutta la documentazione relativa alla pratica in discussione, allo scopo di superare ogni incertezza in merito al rilevato deficit istruttorio.

5.- Ciò è sufficiente, per valutare tempestivi e corretti i comportamenti assunti dalla società ricorrente per accedere ai contributi richiesti e, per considerare pertanto illegittima la disposta revoca.

Le spese seguono la soccombenza e sono determinate nella misura indicata in dispositivo

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania (Sezione Terza) definitivamente pronunciando sul ricorso e sui relativi motivi aggiunti, come in epigrafe proposti, li accoglie e, per l'effetto, annulla il decreto dirigenziale n. 708 del 3 dicembre 2003.

Condanna la Regione Campania al pagamento, in favore di ARES s.p.a.,

11/12/2015 10.34
fonte: http://b

delle spese del presente giudizio che liquida in complessivi € 1.500,00 (millecinquecento), oltre accessori come per legge, nonché al rimborso del contributo unificato.

Ordina che la presente sentenza sia eseguita dall'autorità amministrativa.

Così deciso in Napoli nella camera di consiglio del giorno 2 luglio 2015 con l'intervento dei magistrati:

Fabio Donadono, Presidente

Vincenzo Cernese, Consigliere

nario Palliggiano, Consigliere, Estensore

L'ESTENSORE **IL PRESIDENTE**

DEPOSITATA IN SEGRETERIA

Il 01/10/2015

IL SEGRETARIO

(Art. 89, co. 3, cod. proc. amm.)

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA
Direzione Generale 51 UOD 03

La sottoscritta dott.ssa Roberta Cavalli nella qualità di Dirigente della UOD 51.01.03, per quanto di propria competenza

ATTESTA

quanto segue:

Generalità dei creditori: Comune di Gioia Sannitica e Pizzillo Domenico.

Oggetto della spesa: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 47, comma 3, della L.R. n. 7/2002 e dell'art. 73, comma 1, lettera a), del D.lgs n. 118/2011.

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio: ordinanza di assegnazione emessa in data 16/11/2015 dal Tribunale di Napoli – Sezione quinta bis - R.G. 355/15;

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:
In data 15/10/2007, in attuazione dell'Intesa Istituzionale di Programma approvata il 16 febbraio 2000, tra il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Campania, è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro "Infrastrutture per i Sistemi Urbani. IV Protocollo Aggiuntivo", con il quale è stato finanziato, tra gli altri, l'intervento "Lavori di riqualificazione ed infrastrutturazione spazi ed aree attrezzate nell'ambito del capoluogo a servizio del centro storico" a favore del Comune di Gioia Sannitica per un importo di € 967.000,00, interamente a valere sulle risorse FAS assegnate alla Regione Campania.
Con il Decreto Dirigenziale n. 1196 del 24/10/2007, sono stati fissati i criteri e gli indirizzi cui dovevano attenersi i soggetti preposti all'attuazione degli interventi finanziati con il citato APQ, nonché la disciplina per la regolamentazione dei flussi finanziari.
Con Decreto dirigenziale del 28/12/2007 n. 1462 è stato impegnato il 90% del rinveniente onere di euro 967.000,00, pari ad euro 870.000,00, sul capitolo di bilancio n. 2488 U.P.B. 1.4.11 dello stato di previsione della spesa del bilancio per l'esercizio finanziario 2007.
Con Determinazioni dell'Area tecnica Manutentiva n. 160 del 05/08/2008 e n. 237 dell'11/11/2008, il Comune, aggiudicati i lavori, ha trasmesso il quadro economico definitivo del progetto per il complessivo ammontare di euro 967.000,00.
Con successivo Decreto dirigenziale del Settore Affari Generali della Presidenza e Collegamenti con gli Assessori n. 114 del 06.03.2009, sulla base di detto quadro economico come rimodulato con le richiamate determinazioni n. 160/08 e n.237/08, si è provveduto all'assegnazione definitiva dei fondi occorrenti per la realizzazione dell'intervento, determinati nella misura di euro 967.000,00, a riservare a successivo provvedimento l'impegno dell'ulteriore importo di euro 97.000,00, pari alla differenza tra l'importo dell'assegnazione definitiva e l'importo impegnato con Decreto dirigenziale n.1462/07 (967.000,00 – 870.000,00), nonché a liquidare in favore del Comune di Gioia Sannitica la prima rata del finanziamento per euro 145.050,00, pari al 15% dell'impegno definitivo.
Con i Decreti Dirigenziali n. 114/09, n. 469/09 e n. 267/10 si è provveduto a liquidare a favore del Comune le prime tre rate del finanziamento per la complessiva somma di euro 531.850,00, pari al 55% dell'impegno definitivo.
Con nota n. 3906 del 17.05.2012 il Comune di Gioia Sannitica (CE) ha trasmesso la documentazione di spesa relativa all'intervento oggetto del finanziamento da cui si evince l'utilizzo dell'intero importo della prima, della seconda e della terza rata del finanziamento concesso per

fonte: http://b

l'intervento "Lavori di riqualificazione ed infrastrutturazione spazi ed aree attrezzate nell'ambito del capoluogo a servizio del centro storico" - SU4 CE 17, per cui, giusto quanto dal Decreto Dirigenziale n. 1196 del 24/10/2007, si sarebbe dovuto procedere alla liquidazione della somma di euro 193.400,00 a titolo di quarta rata del finanziamento.

Con la deliberazione n. 380/2012 la Giunta Regionale della Campania ha stabilito che le allora Aree Generali di Coordinamento, nel disporre pagamenti in favore degli Enti Locali, dovessero accertare preliminarmente se presso il Settore 9 dell'Area 5 risultassero crediti certi, liquidi ed esigibili vantati per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione; nel caso in cui esistessero gli anzidetti crediti della Regione, si sarebbe potuto procedere all'emissione del decreto di liquidazione solo per la parte eccedente gli stessi, dando atto che la restante parte sarebbe stata accantonata per l'eventuale compensazione, all'esito della procedura prevista dal comma 2 dell'art. 1 della legge regionale n. 1/201

In ottemperanza alla DGR 380/2012, il Settore 9 dell'ex AGC 5, ora UOD 10 – Unità operativa [illegible]ti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale della DG 05 – Direzione Regionale per l'Ambiente e l'Ecosistema, con note prot. 0774199 del 23/10/2012 e 793856 del 30/10/2012, ha trasmesso gli elenchi dei Comuni debitori per forniture idriche e/o canoni di depurazione e fognatura nei confronti della Regione Campania, tra i quali era compreso il Comune di Gioia Sannitica.

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

Con nota prot. 0889843 del 03/12/2012, inviata al Comune di Gioia Sannitica e al Settore 9 dell'ex AGC 05, ora UOD 10 della DG 52 - 05, è stato, quindi, comunicato di non poter procedere, ai sensi della citata delibera n. 380/2012, al pagamento dell'importo spettante quale quarta rata del finanziamento a valere sull'intervento de quo.

Con successiva nota prot. n. 0234635 del 02/04/2013, indirizzata al Settore 9 dell'ex AGC 05 ed al Settore 02 AGC 08 è stato rappresentato, per quanto di propria competenza, che in assenza di comunicazione in merito all'eventuale consenso prestato dal comune di Gioia Sannitica alla compensazione di cui alla Delibera 380/2012, si sarebbe concluso il procedimento di accantonamento avviato con la richiamata comunicazione prot. 876926 del 27/11/2012.

Il Comune di Gioia Sannitica, con nota 2653 del 09/04/2013, ha chiesto di poter compensare il proprio debito con l'importo di € 58.020,00 quale acconto sulla quarta rata del finanziamento concesso per l'intervento in questione e con successiva nota prot. n. 0708284 del 15/10/2013 il Settore 9 dell'ex AGC 05, ora UOD 10 della DG 52 – 05, ha comunicato il consenso regionale alla compensazione di quota parte del debito maturato dal Comune di Gioia Sannitica con il credito di € 58.020,00 vantato dal medesimo Comune verso il Settore Pianificazione e Collegamento con le Aree Generali di Coordinamento dell'ex AGC 03, ora UOD 03 della DG 01.

L'importo di euro 193.400,00 relativo alla quarta rata dell'intervento "Lavori di riqualificazione ed infrastrutturazione spazi ed aree attrezzate nell'ambito del capoluogo a servizio del centro storico", impegnato con Decreto dirigenziale del 28/12/2007 n. 1462 sul capitolo 2488 del bilancio per l'esercizio finanziario 2007, risultava, però, colpito da perenzione amministrativa, ai sensi dell'art. 42 della L.R. 30/04/2002, n. 7; pertanto, con DGR n. 372 del 13/09/2013, si è dovuto provvedere alla iscrizione del succitato importo alla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2013, quali economie correlate ad entrata con vincolo di destinazione già accertata riferite ai residui passivi colpiti da perenzione amministrativa.

Quindi, sulla base dei presupposti sopra richiamati, con Decreto n. 5 del 03/07/2014 si è provveduto alla liquidazione a favore del Comune di Gioia Sannitica della somma di euro 135.380,00 quale differenza tra l'importo della rata dovuta e l'importo della somma compensata con Decreto n. 6 del 23/07/2014 (193.400,00 - 58.020,00).

Con nota n. 447772 del 24/06/2013, il Comune di Gioia Sannitica ha inviato la documentazione propedeutica alla erogazione della quinta rata. Sebbene l'istruttoria si fosse conclusa positivamente non è stato possibile predisporre il decreto di liquidazione in quanto il bilancio 2014 non prevedeva alcuna copertura finanziaria per il pagamento dei residui passivi perenti, i quali potevano essere reiscritti in bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto generale 2013 da parte del Consiglio Regionale.

fonte: http://b

Con nota prot. n. 486257 del 11/07/2014 l'Avvocatura regionale ha trasmesso copia del ricorso per decreto ingiuntivo n. 2779/2014 con il quale si ingiungeva alla Regione Campania il pagamento della somma di euro 332.632,14 oltre interessi, nonché le spese di procedura liquidate in euro 536,00 per spese ed euro 1.700,00 per compenso oltre C.P.A. ed I.V.A.. Detto importo di euro 332.632,14 si riferisce alle richieste della quarta e quinta rata (390.652,14) dedotte dell'importo della somma compensata di euro 58.020,00.
Con la nota prot. n. 555094 del 11/08/2014, la UOD 04 della DG 55 ha restituito il succitato Decreto n. 5/2014 rappresentando che, trattandosi di residuo perente vincolato riportato nel piano dei pagamenti 2013 ai sensi del D.L 35/2013, lo stesso deve essere adottato seguendo le disposizioni di cui alla DGR n. 127 del 30/04/2014.
Pertanto, con Decreto Dirigenziale n. 8 del 10/09/204 si è provveduto ad annullare il Decreto n. 5 del 03/07/2014 e, per analogia, il Decreto n. 6 del 23/07/2014 e, conseguentemente, a riproporre la liquidazione a favore del Comune di Gioia Sannitica della somma di euro 193.400,00, di cui € differenza tra l'importo della IV rata e l'importo oggetto di compensazione 0,0) ed euro 58.020,00 compensata a valere sui debiti maturati dal Comune per canoni di fornitura idrica, così come richiesto con la succitata nota 2653 del 09.04.2013.

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

Con nota n. 7487 del 08/01/2015, l'Avvocatura regionale ha trasmesso copia dell'atto di precetto dell'Avv. Domenico Pizzillo relativo la Decreto Ingiuntivo n. 2779/2014 proposto dal Comune di Gioia Sannitica, notificato in data 9 giugno 2014, con il quale intima la Regione Campania il pagamento della somma complessiva di euro 348.017,07, oltre interessi legali sul capitale dal 24/11/2014 fino al soddisfo, nonché di tutte le spese successivamente occorrenti.
Con nota n. 245528 del 10/04/2015, l'Avvocatura regionale ha trasmesso copia dell'atto di pignoramento presso terzi notificato ad istanza del Comune di Gioia Sannitica.
Con nota prot. n. 200591 del 22/03/2016 la UOD Gestione delle Spese Regionali, nel trasmettere l'ordinanza di assegnazione R.G. n. 355/15 del 16/11/2015, ha chiesto la regolarizzazione ai fini della sistemazione contabile dei provvisori di uscita riportati nella sottostante tabella:

Esercizio	Numero	Soggetto	Importo
2015	5121	BANCO DI NAPOLI RG 355/15	40,00
2015	5120	PIZZILLO DOMENICO	770,50
2015	5119	PIZZILLO DOMENICO	4.362,17
2015	5118	COMUNE DI GIOIA SANNITICA	208.420,95

Con riferimento alla regolarizzazione di cui sopra, la somma di euro 208.420,95 assegnata al Comune di Gioia Sannitica, è comprensiva dell'importo di euro 197.252,14 che risulta già impegnato con DD n. 1462/2007, DGR n. 221/2015 e DGR n. 5/2016, mentre la restante somma di euro 16.341,48, di cui 7.899,72 per sorta capitale ed euro 8.441,76 per interessi, non essendo predeterminata in base ad un regolare impegno contabile, è da ascriversi alla categoria dei debiti fuori bilancio.

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

Ordinanza di assegnazione R.G. n. 355/15 del 16/11/2015 del Tribunale di Napoli – Sezione quinta bis, con la quale è stata assegnata, salvo esazione, al creditore le somme dovute dal terzo al debitore nella misura di euro 4.062,50 a totale soddisfo delle spese di procedura esecutiva, oltre IVA e CPA, con distrazione delle spese in favore del difensore Avv. Domenico Pizzillo, ed euro 207.963,99 a totale soddisfazione del credito che si procede, oltre spese successive occorrende, autorizzando il terzo a trattenere per sé, se dovuto al debitore euro 40,00.

fonte: http://b

SORTE CAPITALE: € 7.899,72

INTERESSI: € 8.441,76

TOTALE DEBITO: € 16.341,48

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- che l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio è effettuata ai sensi dell'art. 47, comma 3, della L.R. n. 7/2002 e art. 73, comma 1, lettera a), del D.lgs n. 118/2011;
- che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
- effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio;

sulla scorta di quanto dichiarato la scrivente

CHIEDE

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 47, comma 3, della L.R. n. 7/2002 e dell'art. 73, comma 1, lettera a), del D.lgs n. 118/2011 per l'importo complessivo di **euro 16.341,48**.

Allega la seguente documentazione:

- decreto ingiuntivo n. 2779/2014 del 30/04/2014 del Tribunale Ordinario di Napoli, X sezione civile, RG n. 10792/2014;
- atto di precetto dell'Avv. Domenico Pizzillo del 23 novembre 2014;
- ordinanza di assegnazione R.G. n. 355/15 del 16/11/2015.

Napoli,

Dott.ssa Roberta Cavalli

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
-Ufficio Speciale -
Avvocatura Regionale-STAFF"Supporto tecnico-operativo all'Avvocato Capo nel coordinamento dell'attività contenziosa in materia civile e penale"

Direzione Generale
Codice : 51 01 03 00
Programmazione Economica e Turismo
UOD: Supporto all'Autorità di gestione FSC- Programmazione delle Politiche regionali di sviluppo C5

REGIONE CAMPANIA
2015 0008745/ 08/01/2015 11,45

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 77 del 21 Novembre 2016
PARTE I

N. Pratica: 3009/2014
Oggetto: **trasmissione copia atto di precetto relativo a Comune di Gioia Sannitica Decreto Ingiuntivo n. 2779/2014**

Facendo seguito alla pregressa corrispondenza si invia copia dell'atto di precetto relativo al decreto ingiuntivo in oggetto indicato proposto dal Comune di Gioia Sannitica per il seguito di competenza.

Si resta in attesa di riscontro

avv. Rosa Jossa

IL DIRIGENTE DI STAFF
Avv. Fabrizio Niceforo

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
DIREZIONE GENERALE
PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E IL TURISMO
Presa in carico il giorno 19/01/2015

fonte: http://b

Da "Per conto di: info@pec.regione.campania.it" <posta-certificata@pec.actalis.it>
A "maria d'elia" <agc04@pec.regione.campania.it>
Data lunedì 24 novembre 2014 - 11:57

POSTA CERTIFICATA: I: NOTIFICAZIONE AI SENSI DELLA LEGGE N.53 DEL 1994

Messaggio di posta certificata
Il giorno 24/11/2014 alle ore 11:57:55 (+0100) il messaggio
"I: NOTIFICAZIONE AI SENSI DELLA LEGGE N.53 DEL 1994" è stato inviato da
"info@pec.regione.campania.it"
indirizzato a:
agc04@pec.regione.campania.it
Il messaggio originale è incluso in allegato.
Identificativo del messaggio: opec275.20141124115755.29442.09.3.2@pec.actalis.it

Allegato(i)

daticert.xml (1 Kb)
postacert.eml (125 Kb)

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 77 del 21 Novembre 2016

PARTE I

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2014. 0838810 10/12/2014 13,11
Mitt. : COMUNE GIOIA SANNITICA
Ass. : A.G.C.4 Avvocatura
Classifica : 4.1.1.

fonte: http://b

Da "info" <info@pec.regione.campania.it>
A "maria d'elia" <agc04@pec.regione.campania.it>
Data lunedì 24 novembre 2014 - 11:52

I: NOTIFICAZIONE AI SENSI DELLA LEGGE N.53 DEL 1994

Allegato(i)

BodyPart.txt (2 Kb)
BodyPart.html (7 Kb)
RELATA DI NOTIFICA PEC.pdf.p7m (37 Kb)
attodiprecetto.pdf.p7m (45 Kb)

fonte: http://b

STUDIO LEGALE PIZZILLO
via Giuseppe Verdi n. 18 80133 NAPOLI TEL. Cell. 3357409406
via Grimoaldo Re n.24 - 82100 BENEVENTO - Tel. 0824.310425
via Santa Maria n.10 - 83037 MONTECALVO IRPINO (AV)

ATTO DI PRECETTO

Il Comune di Gioia Sannitica, in persona del Sindaco p.t., con sede presso la Casa Municipale, P.I. 00444090617 rappresentato e difeso dall'Avv. Domenico Pizzillo (PZZDNC63B18F839G - fax 0815523227 – avvdomenicopizzillo@puntopec.it) in virtù di procura in calce del ricorso per decreto ingiuntivo, in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n.126 del 29.10.2013,

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

mente domiciliato in Napoli alla Via Giuseppe Verdi n.18 presso e nello studio dell'Avv. Domenico Pizzillo, premesso che:

in data 24.4.2014 veniva emesso dal Tribunale di Napoli decreto ingiuntivo (n.2779/2014) su richiesta del Comune di Gioia Sannitica nei confronti della Regione Campania con il quale si ingiungeva a quest'ultima di pagare in favore dell'ente ricorrente la somma di € 332.632,14 oltre interessi legali dalla data della seconda richiesta (21.6.2013) fino al soddisfo, nonché le spese e competenze della procedura liquidate in € 536,00 per anticipazioni ed € 1.700,00 per onorari oltre IVA e CPA come per legge;

detto provvedimento monitorio veniva notificato all'ente debitore in data 9.6.2014 munito della prescritta formula esecutiva apposta in data 28.5.2014;

non avendo provveduto la Regione Campania al pagamento di quanto dovuto nel termine di giorni 120 previsti dalla legge, è necessario notificare il presente atto di precetto.

fonte: http://b

STUDIO LEGALE PIZZILLO
via Giuseppe Verdi n. 18 80133 NAPOLI TEL. Cell. 3357409406
via Grimoaldo Re n.24 - 82100 BENEVENTO -.Tel. 0824.310425
via Santa Maria n.10 - 83037 MONTECALVO IRPINO (AV)

Tanto premesso, il sottoscritto, nella qualità,

INTIMA E FA PRECETTO

alla Regione Campania, in persona del legale rappresentante p.t., con sede in Napoli alla via S. Lucia n.81, di pagare entro e non oltre dieci giorni dalla notifica del presente atto le seguenti somme: 1) Capitale € 332.632,14; 2) Interessi legali sul capitale 5.2013 al 23.11.2014 pari ad € 11.869,96; 3) Spese liquidate € 536,00; 4) Onorari liquidati € 1.700,00; 5) Spese richiesta copie € 25,80; 6) Spese notifica decreto € 8,29; 7) competenze atto di precetto euro 540,00; 8) rimborso spese forfetario su onorario precetto € 81,00; 9) CPA 4% su imponibile € 2.321,00 pari ad € 92,84; 11) IVA 22% su imponibile € 2.413,84 pari ad € 531,04 e cioè complessivamente la somma di € **348.017,07 S.E.&.O,** oltre interessi legali sul capitale dal 24.11.2014 fino al soddisfo nonché tutte le spese successivamente occorrende con avvertenza che in mancanza si procederà ad esecuzione forzata come per legge.

Napoli, 23.11.2014 (Avv. Domenico Pizzillo)

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 77 del 21 Novembre 2016
PARTE I

fonte: http://b

STUDIO LEGALE PIZZILLO
via Giuseppe Verdi n. 18 80133 NAPOLI TEL. Cell. 3357409406
via Grimoaldo Re n.24 - 82100 BENEVENTO - Tel. 0824.310425
via Santa Maria n.10 - 83037 MONTECALVO IRPINO (AV)

RELATA DI NOTIFICA

EX ART. 1 L. 21.01.1994 N.53 COSÌ COME MODIFICATO DALL'ART. 25 COMMA 3 L.12/11/2011 N.183

Il sottoscritto **Avv. Domenico Pizzillo** del Foro di Benevento con Studio in Napoli alla Via Giuseppe Verdi n.18, C.F.: PZZDNC63B18F839G, giusta autorizzazione del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Benevento n. 300 del 4.04.2014,

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

cato l'allegato atto di precetto e il presente atto firmato in originale e con la presente firmato digitalmente essendo un corpo unico con la presente e-mail, per conto del Comune di Gioia Sannitica, P.I. 00444090617 giusta delega in atti, composto di 1 files (attodiprecetto.pdf); totale facciate 8 (otto) e pagine 4 (quattro) compresa la presente relata, e a tutti gli effetti di legge

ASSEVERA E DICHIARA LA CONFORMITA'

della presente copia elettronica ALL'ORIGINALE dell'atto di precetto e alla copia analogica estratta e digitalizzata (ex art. 22, comma 2, D. l. 7.3 2005, n. 82, art.3 bis, comma 5 della L. 53/94 e del comma 4 dell'art. 18 DM 44/2011 così come modificato dal D.M.48/13, art. 21, Legge 5 ottobre 2011 n. 159). Dichiara che detto originale è depositato presso il proprio studio sito in Napoli alla Via Giuseppe Verdi n.18.

Napoli, li 23 novembre 2014

F.to Avv. Domenico Pizzillo

fonte: http://b

STUDIO LEGALE PIZZILLO
via Giuseppe Verdi n. 18 80133 NAPOLI TEL. Cell. 3357409406
via Grimoaldo Re n.24 - 82100 BENEVENTO - Tel. 0824.310425
via Santa Maria n.10 - 83037 MONTECALVO IRPINO (AV)

Pertanto a tutti gli effetti di legge, ho notificato e dato copia del summenzionato atto di precetto comprensivo di relata e asseverazione e dichiarazione di conformità alla Regione Campania, in persona del legale rappresentante p.t. con sede in Napoli alla via Santa Lucia n.81, all'indirizzo p.e.c.: info@pec.regione.campania.it, estratto dal registro IPA-PEC del Ministero dello Sviluppo Economico, ed ivi a mezzo io di posta certificata dalla utenza del sottoscritto avvocato: avvdomenicopizzillo@puntopec.it, il giorno 23 novembre 2014.

F.to Avv. Domenico Pizzillo

fonte: http://b

N. 10792/2014 Ruolo Generale

Tribunale Ordinario di Napoli

10 SEZIONE CIVILE

Il Giudice, dott.Vincenzo Pappalardo, letto il ricorso che precede, esaminata la documentazione depositata e ritenuto che ricorrano i presupposti di cui agli artt. 633 e segg. c.p.c.;

ritenuto, sulla base della produzione del ricorrente, che ai sensi dell'art. 642 c.p.c., i presupposti per la concessione della provvisoria esecuzione;

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 77 del 21 Novembre 2016
PARTE I

INGIUNGE

alla REGIONE CAMPANIA , in persona del r.l.p.t., dom.to come in atti, di pagare al COMUNE DI GIOIA SANNITICA in persona del r.l.p.t., senza dilazione, la somma di Euro 332.632,14, oltre interessi come richiesti, nonché le spese della presente procedura che si liquidano in €.536,00 per spese ed €.1.700,00 per compenso, oltre C.P.A. ed I.V.A. come per legge.

AUTORIZZA

la provvisoria esecuzione del presente decreto in mancanza di pagamento.

AVVERTE

l'ingiunto della facoltà di proporre opposizione innanzi a questo tribunale nel termine di giorni quaranta dalla notifica del presente decreto (termine fissato ai soli fini dell'opposizione).

Napoli, 24/04/2014.

Il Giudice
(dott.Vincenzo Pappalardo)

Firmato Da: GUIDA MARIA Emesso Da: POSTECOM CA3 Serial#: 56873 - Firmato Da: POSTECOM CA3 Serial#: 4e74c

fonte: http://b

Richiesta 8244 del 16/05/20

Decreto Ingiuntivo N. 2779/14

REPUBBLICA ITALIANA - IN NOME DELLA LEGGE

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

Comandiamo a tutti gli Ufficiali Giudiziari che ne siano richie
a chiunque spetti di mettere in esecuzione il presente titc
al Pubblico Ministero di darvi assistenza e a tutti gli Uffic
della forza pubblica di concorrervi quando ne siano legalme
richiesti. La presente copia composta di n. 6 fogli, conforme
suo originale in forma esecutiva si rilascia a richiesta dell'A
PIZZILLO

n. 77 del 21 Novembre 2016

PARTE I

Napoli li, 28/05/2014

TRIBUNALE DI NAPOLI

F.TO

La presente copia è conforme alla copia esecutiva
rilasciata in data

Napoli li, 28 MAG. 2014

TRIBUNALE DI NAPOLI

Il Cancelliere

fonte: http://b

[illegible]

Add[illegible] ad istanza dell'Avv. Domenico [illegible] nella qualità io sottoscritto A. Uff. Giudiziario addetto all'Ufficio Unico Notificazioni presso la Corte di Appello di Napoli ho notificato l'antescritto ricorso con pedissequo decreto ingiuntivo:

Regione Campania, in persona del legale rappresentante p.t., con [illegible]le in Napoli alla via S. Lucia n.81, mediante consegna di copia a mani di

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le Risorse
Finanziarie Gestione Spese
Regionali
Centro Direzionale IS C/5 - NAPOLI

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
DIREZIONE GENERALE
PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E IL TURISMO
Presa in carico il giorno 29 MAR. 2016

Beyrello 01/04/16

UOD 55 13 04

Alla Direzione Generale Per La Programmazione Economica-e Turismo---51.01
Centro Direzionale Is. C5 - Napoli

e.p.c. Al Direttore Generale per le Risorse Finanziarie
SEDE

OGGETTO: Sentenza n. 2779/2014 – Richiesta regolarizzazione provvisori

In attuazione di quanto disposto dall'Assessore al Bilancio, Ragioneria e Tesoreria, Finanze e Tributi, nella "*Procedura relativa a pignoramenti, assegnazioni, svincolo di somme accantonate presso il terzo pignorato e sistemazioni contabili*" di cui alle note prott. nn. 1015 del 12/06/2012 e 393 del 19/03/2013, e facendo seguito alla [illegible] prot. n. 245528 del 10/04/2015 con la presente si richiede, ai fini della sistemazione contabile [illegible]ita come riportati nella tabella in calce giusta ordinanza di assegnazione R.G. 355/2015 che si allega in copia, la regolarizzazione dello stesso nei termini e nei modi stabiliti dal Principio Contabile 4.2 punto 6 del D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011.

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 77 del 21 Novembre 2016

Si rammenta, che a tanto deve provvedersi, in assenza di impegno di spesa, con il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art.73 del citato D.Lgs. 118/2011, seguendo la procedura prevista dalla D.G.R. N. 1731/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

Per la parte relativa al debito fuori bilancio il decreto di sistemazione contabile sarà adottato indipendentemente dal riconoscimento da parte del Consiglio Regionale in quanto conseguente ad un provvedimento del Giudice dell'Esecuzione, fermo restando che codesta Direzione Generale è tenuta ad avviare immediatamente l'iter di riconoscimento previsto dalla predetta DGR n. 1731/2006.

Pertanto, sia per la parte relativa agli impegni già assunti, sia per la parte del debito fuori bilancio, si devono adottare i decreti di discarico e sistemazione contabile. E' superfluo ricordare che tali uscite di cassa incidono sugli equilibri di bilancio imposti dalle nuove norme di finanza pubblica.

La richiesta riveste carattere d'urgenza atteso che il D.Lgs. 118/2011 prevede per tali regolarizzazione (punto 6.3) il massimo di 30 giorni dal pagamento e che "nel rispetto del principio contabile generale della competenza finanziaria, anche i pagamenti effettuati dal Tesoriere per azioni esecutive non regolarizzati, devono essere imputati all'esercizio in cui sono stati eseguiti".

Eser.	Num.	Soggetto	Importo
2015	5121	BANCO DI NAPOLI RG 355/15	40,00
2015	5120	PIZZILLO DOMENICO	770,50
2015	5119	PIZZILLO DOMENICO	4.362,17
2015	5118	COMUNE DI GIOIA SANNITICA	208.420,95

Si resta a disposizione per ulteriori chiarimenti.

La Dirigente della UOD ad interim
---- Antonietta MASTROCOLA -------

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2016. 0200591 22/03/2016 10.41
Mitt. : 551304 UOD Gestione delle spese regio...
Ass. : 5101 Direzione Generale per la Prog...
Classifica : 6. Fascicolo : 19 del 2016

fonte: http://b

326401 1/12

R.G. 355/15

TRIBUNALE DI NAPOLI
SEZIONE QUINTA BIS

Il giudice dell'esecuzione

7f 12 15

Visti gli atti del procedimento iscritto al n. 355 dell'anno 2015 del R.E.P.;

Creditore procedente:
COMUNE DI GIOIA SANNITICA DI 2779/2014 TRIB NA

Debitore:
REGIONE CAMPANIA

Terzo pignorato:
BANCO DI NAPOLI SPA

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

n. 77 del 21 Novembre 2016

del t.e., il **credito azionato** va, ad oggi, determinato come segue:

	Capitale
€ 8.441,76	Interessi
	decorrenza come richiesti tasso legale
€ 0,00	Rivalutazione
€ 2.236,00	Spese processuali liquidate nel titolo
€ 34,09	Esborsi documentati successivi al titolo
€ 207.963,99	**Totale credito azionato**

oltre IVA e CPA nelle misure di legge, da computarsi sull'importo di €1.700,00 liquidato nel titolo esecutivo come spese processuali -al netto delle spese vive- e da corrispondersi a presentazione di fattura, semprechè non detraibili dal creditore;

Ritenuto che le **spese dell'intera procedura esecutiva** -inclusi esborsi e compensi relativi all'atto di precetto - vanno liquidate, in base ai parametri del D.M. 140/2012, come segue:

€ 210,00	esborsi		
€ 3.350,00	compensi nonchè	€502,50	quale rimborso spese generali e quindi
€ 4.062,50	**Totale spese della procedura esecutiva (*)**		

(*) oltre IVA e CPA nelle misure di legge da corrispondersi a presentazione di fattura, se non detraibili dal creditore.

rilevato che il terzo ha reso dichiarazione positiva del suo obbligo nei limiti del pignorato;

assegna

al creditore le somme dovute dal terzo al debitore, nei seguenti limiti e salvo esazione:

~~€ 4.062,50~~ a totale soddisfo delle spese di procedura esecutiva, oltre IVA e CPA;

con distrazione delle spese in favore del difensore, Avv. DOMENICO PIZZILLO

~~€ 207.963,99~~ a totale soddisfazione del credito per cui si procede,

oltre spese successive occorrende (imposta di registrazione, copie della presente ordinanza, ecc.) ove ne sia documentato l'anticipo, il tutto comunque nei limiti dell'importo pignorato.

Ordina al terzo pignorato l'immediato pagamento delle somme assegnate e lo autorizza a trattenere per sé, su quanto dovuto al debitore, € 40,00.

Napoli, 16-12-15

Il giudice dell'esecuzione
dr. Carla Hubler

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

Nr. 3/2016

DIREZIONE GENERALE
PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E IL TURISMO

U.O.D.
SVILUPPO DELL'OFFERTA TURISTICA. INTEGRAZIONE INTERDIPARTIMENTALE PER LE POLITICHE DEL TURISMO

Mario Grassia, nella qualità di Dirigente dell' U.O.D. "Sviluppo dell'offerta turistica, integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo" della D.G. "Programmazione economica e turismo", visti gli atti d'ufficio e per quanto di propria competenza

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore
Società cooperativa a responsabilità limitata "Servizi Turistici Palummo", con sede legale in Pimonte (NA), via Resicco, n. 7 - c.f. 04158831216 –

Oggetto della spesa
Pagamento del saldo del contributo POR Campania 2000/2006, Mis. 4.5, Az. A, come da Decreto Ingiuntivo n. 3059/2016 del Tribunale di Napoli, X sez. civile.

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio
Debito in esecuzione del Decreto ingiuntivo n. 3059/2016 del Tribunale di Napoli, X sez. civile.

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio
La società "Servizi Turistici Palummo s.c. a r.l." è stata inserita con D.D. n. 9 del 09/03/2009 nelle graduatorie definitive relative al Bando di gara approvato con Decreto Dirigenziale n. 85 del 21/03/05 (pubblicato sul B.U.R.C. n. 20 dell'11/04/05) con la concessione di un contributo di euro 1.000.000,00 per la realizzazione di un investimento in Pimonte (NA). Dopo l'accettazione del contributo, l'impresa ha richiesto l'erogazione della I quota del 30% dello stesso presentando la necessaria documentazione. Il riconoscimento della I quota è avvenuto con il Decreto Dirigenziale n. 41 del 21/07/2011 del Settore Strutture Ricettive e Infrastrutture Turistiche. Non ricevendo il pagamento della I quota per l'assenza di disponibilità di fondi del POR Campania 2000/2006, che è stato chiuso al 30 giugno 2009, l'impresa ha ottenuto il D.I. del Trib. di Napoli n. 24553/2012. Relativamente al detto D.I., l' Autorità di Gestione del POR Campania 2000/2006 ha comunicato, con nota n. 827910 del 12/11/2012, al Settore Strutture Ricettive e Infrastrutture Turistiche che "la Giunta Regionale ha deliberato con la D.G.R. n. 891 del 14/12/2010 di destinare, prioritariamente, le cosiddette 'Risorse Liberate' del POR Campania 2000-2006 al finanziamento dei progetti di completamento inseriti nell'Allegato IV del Rapporto Finale di Esecuzione dello stesso programma operativo, in coerenza con gli indirizzi dettati dalle competenti autorità statali, recentemente ribaditi in sede CIPE. Ciò premesso il contributo concesso all'impresa di cui in oggetto non risulta inserito

fonte: http://b

nel citato allegato e, pertanto, non è possibile "finanziare il progetto in questione con le Risorse Liberate" del POR Campania 2000/2006. Pertanto per il pagamento di questo D.I. è stato necessario ricorrere alla procedura per il riconoscimento di debito fuori bilancio con la D.G.R. n. 698/2012; la relativa liquidazione è poi avvenuta con il D.D. n. 104/2013. Successivamente, a fronte di uno stato di avanzamento lavori regolarmente documentato, l'impresa ha chiesto la seconda quota del 30% sul contributo POR; pertanto il Settore Strutture Ricettive e Infrastrutture Turistiche ha adottato il D.D. n. 33 del 18/06/2013 con il quale è stato riconosciuto che all'impresa in questione è dovuta la somma di € 300.000.00 quale seconda quota del 30% del contributo assegnato. Non avendo ottenuto il pagamento di questa quota per indisponibilità di fondi POR, l'impresa oggetto ha presentato ricorso per decreto ingiuntivo al Tribunale di Napoli, X sez. civile, che ha emesso il D.I. n. 6257/2013 del 18/10/2013. Anche per questo D.I., analogamente e per le stesse ragioni di cui al detto D.I. 24553/2012, è stato necessario fare ricorso alla procedura di riconoscimento di debito si della L.R. n. 7/2002. Successivamente, a fronte di uno stato di avanzamento documentato, l'impresa ha chiesto il saldo del contributo. La UOD 12 -Sviluppo dell'offerta turistica. Integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo- ha pertanto adottato il D.D. n. 2 del 20/01/2016 che ha riconosciuto come dovuto alla ricorrente l' importo di € 377.404,17. Tale importo non è stato liquidato per i medesimi motivi sopra esposti relativamente al pagamento del primo e del secondo acconto del contributo (ovvero indisponibilità di fondi POR), pertanto l'impresa ha presentato ricorso al Tribunale di Napoli, X sez. civile, che ha emesso il D.I. n. 3059/2016. Detto Decreto è stato rimesso alla UOD 12 dall'Avvocatura Regionale con nota n. 380549 del 03/06/2016 (pratica Avvoc. n. CC 2237/2016); con successiva nota n. 4356688 l'Avvocatura ha comunicato la non opposizione al D.I. Il Decreto di cui trattasi ingiunge all'Amministrazione Regionale il pagamento di euro 377.404,17, oltre interessi al tasso legale a decorrere dal 20 gennaio 2016 nonché le spese della relativa procedura che si liquidano in Euro 634.00 per spese ed Euro 4.185,00 per compenso, oltre C.P.A. ed IVA come per legge, alla ricorrente impresa "Servizi Turistici Palummo s.c. a r.l. Per il pagamento di detto D.I. la D.G. Programmazione Economica e per il Turismo deve tener conto di quanto già comunicato con la nota n. 827910 del 12/11/2012 dall'Autorità di Gestione del POR Campania 2000/2006 a fronte del D.I. n. 24553/2012 ottenuto dall'impresa per il pagamento della prima quota del 30% sul contributo. Pertanto è necessario fare ricorso al riconoscimento di questa posizione debitoria da decreto ingiuntivo innanzi al Consiglio Regionale quale debito fuori bilancio ai sensi della L.R. n. 7/2002 per un importo di Euro **384.352,38**.

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 77 del 21 Novembre 2016 PARTE I

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito
Decreto ingiuntivo n. 3059/2016 del Tribunale di Napoli, X sez. Civile.

Importo	**€**	**377.404,17**
Interessi legali al 31/03/2017	**€**	**901,63**
Spese di procedura per D.I.	**€**	**634,00**
Onorario	**€**	**4.185,00**
C.P.A.	**€**	**167,40**
IVA	**€**	**1.060,18**

fonte: http://b

TOTALE DEBITO € 384.352,38

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

a. che i motivi per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio sono i seguenti:

I. la D.G. Programmazione Economica e per il Turismo deve ottemperare a quanto ingiunto dal Tribunale di Napoli con il D.I. n. 3059/2016, reso immediatamente esecutivo, anche al fine di evitare ulteriori incrementi alla spesa pubblica;

II. il POR Campania 2000-2006 è stato chiuso al 30 giugno 2009 e l'Autorità di Gestione del POR Campania ha comunicato che la Giunta Regionale, nella delibera con la D.G.R. n. 891 del 14/12/2010 di destinare, prioritariamente, le cosiddette 'Risorse Liberate' del POR Campania 2000-2006 al finanziamento dei progetti di completamento inseriti nell'Allegato IV del Rapporto Finale di Esecuzione del POR e che dunque, non risultando il contributo concesso all'impresa inserito nel detto allegato, non è possibile procedere al finanziamento dello stesso;

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

b. che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'art. 2934 e ss. del Codice Civile;

c. che saranno effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio (*)

sulla scorta di quanto dichiarato lo scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, per l'importo complessivo di **€ 384.352,38**.

Allega la seguente documentazione:

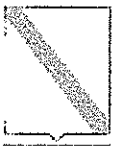
Decreto Dirigenziale n. 2 del 20/01/2016 di riconoscimento del saldo del contributo all'impresa "Servizi Turistici Palummo s.c. a r.l.".
Decreto Ingiuntivo n. 3059/2016 - Tribunale di Napoli, x sez. civile, - e nota di trasmissione n. 380549/2016 dell' Avvocatura Regionale (C.C. 2237/2016).
Nota dell' Avvocatura Regionale n. 435688/2016.
Nota dell'Autorità di Gestione POR Campania n. 827910 del 12/11/2012.

Napoli, 20/10/2016

Il Dirigente della U.O.D.
Arch. Mario Grassia

(*) L'obbligo di trasmissione dei provvedimenti di riconoscimento di debito è previsto per consentire il controllo da parte della Corte dei conti su quei pagamenti che non trovano la loro giustificazione in atti di impegno e quindi nei casi in cui non sono state rispettate le norme di contabilità, ma era già contenuta nella previsione normativa, a carico di funzionari preposti agli uffici in cui si articola l' amministrazione, riferendosi evidentemente all'obbligo di denuncia in caso di presunto danno erariale, previsto autonomamente dalla legge.

fonte: http://b



Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
2	20/01/2016	51	1	12

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 77 del 21 Novembre 2016

PARTE I

Oggetto:

POR Campania 2000/2006. Misura 4.5 Azione A. Regime di aiuto alle PMI del Settore Turismo. Bando approvato con D.D. n. 85 del 21.03.2005. Impresa Servizi Turistici Palummo s.c. a r.l. - Progetto PAS A/102. Decreto di riconoscimento del saldo del contributo pari ad euro 377.404,17.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 642CAFA158F39F049F4B31F7CA8376A7460E02C1

Frontespizio Allegato : 2BD7501E94BD10F728B911B6C451BEC39831453B

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIPARTIMENTO — **Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico**

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 77 del 21 Novembre 2016

PARTE I

CAPO DIPARTIMENTO

DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF DIPARTIMENTO

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE STAFF DIREZIONE GEN. — **Arch. Grassia Mario (interim)**

DECRETO N°	DEL	DIPART.	DIR. GEN./ DIR. STAFF DIP.	UOD/STAFF DIR. GEN.	SEZIONE
2	**20/01/2016**	**51**	**1**	**12**	**0**

Oggetto:

POR Campania 2000/2006. Misura 4.5 Azione A. Regime di aiuto alle PMI del Settore Turismo. Bando approvato con D.D. n. 85 del 21.03.2005. Impresa Servizi Turistici Palummo s.c. a r.l. - Progetto PAS A/102. Decreto di riconoscimento del saldo del contributo pari ad euro 377.404,17.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

fonte: http://b

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con decisione C/2004 5188 del 15/12/2004 la Commissione della Comunità Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale (P.O.R.) 2000-2006 della Regione Campania;
b. che, in attuazione dello stesso, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 846/2005, è stato approvato il quarto testo coordinato del Complemento di Programmazione del P.O.R. Campania 2000-2006, in cui, tra l'altro, è previsto, relativamente alla Misura 4.5 – Azione A, l'applicazione, nell'ambito dei Progetti Integrati, di un regime di aiuto in esenzione, conformemente al Regolamento (CE) 70/01, a favore delle Piccole e Medie Imprese operanti nel settore del turismo;
c. che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 220 del 16/02/2005 sono stati approvati i criteri e gli indirizzi per la predisposizione del relativo Bando;
d. che con Decreto Dirigenziale n. 85 del 21/03/05 (pubblicato sul B.U.R.C. n. 20 dell'11/04/05) è stato approvato il Bando di gara;
e. che con Decreto Dirigenziale n. 16 del 20/03/06 sono state approvate le graduatorie provvisorie messi e gli elenchi di quelli esclusi;

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

to Dirigenziale n. 87 del 21/06/06 sono state approvate le graduatorie definitive relative al Bando di gara sopra citato;
g. che, entro i termini assegnati, l'impresa Servizi Turistici Palummo s.c.a.r.l – PAS-A/102 ha presentato ricorso al T.A.R. Campania, Napoli, III sez, avverso la mancata ammissione;

CONSIDERATO

a. che, in esecuzione della sentenza n. 3882/2007 del TAR Campania, Napoli, III sez., e della decisione n. 6161/2007 del Consiglio di Stato in sede giurisdizionale, V Sezione, con D.D. n. 9 del 09/03/2009, l'impresa "Servizi turistici Palummo s.c.a.r.l." è stata inserita nelle graduatorie definitive relative al Bando di gara sopra citato, con un contributo di euro 1.000.000,00, corrispondente al 50% dell'importo dell'investimento ammissibile di euro 2.000.000,00, per la realizzazione di un investimento in Pimonte (NA);
b. che, con nota acquisita al protocollo del Settore col n. 262782 del 26/03/2009, l'impresa "Servizi Turistici Palummo s.c.a.r.l." ha accettato il contributo di euro 1.000.000,00, impegnandosi alla realizzazione del programma nel rispetto delle prescrizioni e condizioni riportate nella nota di accettazione medesima;

PRECISATO

a. che con la Decisione n. 1112 del 18 febbraio 2009, che ha modificato la Decisione (2000) 2347 del 8 agosto 2000 di adozione del POR Campania 2000 – 2006, il termine per l'ammissibilità delle spese relative alla realizzazione dei programmi d'investimento approvati era stato prorogato e fissato al 30 giugno 2009;
b. che il Bando approvato con Decreto Dirigenziale n. 85 del 21/03/05 prevede che i termini di realizzazione del progetto, pena la revoca dei contributi, scadono il ventiquattresimo mese dalla data di concessione delle agevolazioni (art. 12, co.1) e che l'Amministrazione Regionale può concedere, per una sola volta, una proroga di mesi 12 in presenza di validi e giustificati motivi che impediscano il completamento dell'investimento nei termini assegnati per cause indipendenti dalla volontà del destinatario (art. 12, co. 2);
c. che l'impresa Servizi Turistici Palummo s.c.a r.l., avendo solo in data 26/03/09 sottoscritto l'accettazione del contributo, non ha potuto presentare, in tempi tanto ristretti, alcuno stato di avanzamento e chiedere l'erogazione del contributo concesso entro i termini di scadenza del POR Campania 2000/2006;

RILEVATO

a. che l'impresa Servizi Turistici Palummo s.c.a r.l., con nota pervenuta al protocollo del Settore in data 08/07/2010 al n. 584614, ha chiesto un proroga di 12 mesi per l'ultimazione del progetto;
b. che a seguito di presentazione, in data 01/12/2010 prot. n. 961039, di uno stato di avanzamento pari ad euro 632.693,43, con D.D. n. 41 del 21/07/2011, l'ex Settore 02 dell'ex AGC 13 ha preso

fonte: http://b

atto che all'impresa Servizi Turistici Palummo s.c.a r.l. era dovuta la somma di euro 300.000,00 pari al 30% dell'importo del contributo di euro 1.000.000,00;

c. che detta impresa in data 01/02/2013, con nota assunta al protocollo n. 65571 del 07/02/2013 ha chiesto un'ulteriore proroga del termine di ultimazione del programma d'investimento concessa con nota del 11/02/2013 prot. n. 102133;
d. che l'impresa Servizi Turistici Palummo s.c.a r.l., con nota pervenuta al Settore in data 09/08/2012 prot.. 612830, ha richiesto l'erogazione di un ulteriore 30% del contributo assegnato, presentando uno stato di avanzamento pari ad euro 1.216.651,36, che supera il 60% dell'investimento previsto;
e. che con Decreto dirigenziale n. 33 del 18/06/2013 l'ex Settore 02 dell'ex AGC 13 ha preso atto che all'impresa suddetta era dovuto un ulteriore acconto di euro 300.000,00 pari al 30% dell'importo del contributo di euro 1.000.000,00;
f. che con nota assunta al protocollo della UOD 51.01.12 *"Sviluppo dell'Offerta turistica – Integrazione interdipartimentale per le poltiche del turismo"* ha chiesto un ulteriore proroga al 30 aprile 2015. data di ultimazione del programma d'investimento, alla quale corrisponde quella titoli di spesa ammissibili (art. 6 comma 9* del Bando approvato con D.D. n.

g. che in data 29/06/2015 prot. n. 445768 l'impresa Servizi Turistici Palummo s.c.a r.l. ha chiesto il saldo del contributo presentando la documentazione di spesa pari ad euro 2.025.935,35;
h. che, a seguito di istruttoria svolta dalla UOD 51.01.12 , la documentazione trasmessa è ammissibile per € 1.954.808,34, come risulta dal quadro economico di seguito riportato ed in particolare che:
per le macrovoci a) ed e) sono ammissibili i titoli di spesa riportanti data antecedente alla data di ultimazione del programma d'investimento prevista (30 aprile 2015);
per le macrovoci c) e d) ed f) sono ammissibili spese complessive rientranti nei limiti delle macrovoci previste nel quadro economico finale approvato;

Quadro economico

Macrovoci di spesa	Importo progetto originario €	Importo risultante a seguito di approvazione di variante €	Spesa documentata €	Spesa ammissibile €
a)- progettazione, direzione lavori, collaudo e accessorie	73.900,00	70.000,00	70.000,00	33.000,00
b)- acquisto immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
c)- opere murarie	769.930,00	1.022.796,00	1.640.222,91	1.614.396,00
d)- impianti	546.880,00	591.600,00		
e)- macchinari, attrezzature ed arredi	590.590,00	305.604,00	305.612,44	297.412,34
f)- Immobilizzazioni immateriali,	18.700,00	10.000,00	10.100,00	10.000,00
Totale	**2.000.000,00**	**2.000.000,00**	**2.025.935,35**	**1.954.808,34**

PRESO ATTO

a) che, per quanto sopra, all'impresa Servizi Turistici Palummo s.c.a.r.l. deve essere liquidata un'ulteriore somma di euro 377.404,17 quale saldo del contributo ricalcolato in € 977.404,17 anziché di € 1.000.000,00, assentito;
b) che con nota del 19/11/2015 prot. n. 792403 è stata richiesta l'informativa antimafia alla Prefettura di Napoli a mezzo PEC di cui si è avuto avviso di avvenuta consegna in pari data e che sono trascorsi i termini di cui al comma 2 dell'art 92 del Dlgs n. 159/2011, per cui è possibile procedere al saldo del contributo;

fonte: http://b

c) che il DURC è stato richiesto il DURC, acquisito on line, agli atti della UOD prot. n. 1989733 del 17/12/2015 è corso di validità e che il creditore è in regola con i contributi INPS e INAIL;

RILEVATO ALTRESI'

a. che il Dirigente dell'ex Settore Strutture Ricettive e Infrastrutture Turistiche e l'Autorità di Gestione del POR Campania 2000/2006, in un incontro tenutosi il 02/02/2011, hanno concordato di proporre l'adozione di una delibera di G.R. per il finanziamento dei progetti riammessi a seguito di ricorsi amministrativi che hanno avuto un giudicato favorevole, tra cui quello dell'impresa in parola, con risorse rinvenienti del POR Campania 2000/2006;
b. che con nota pervenuta in data 08/06/2011 prot. n. 450391 l'Autorità di Gestione afferma che, a fronte del ricorso dell'impresa Servizi Turistici Palummo s.c. a r.l. al TAR volto ad ottenere l'esecuzione del giudicato in riferimento alla sentenza del Consiglio di Stato n. 6161/2007, non si può far fronte con le risorse rinvenienti;

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

F), in assenza di disponibilità di fondi rinvenienti del POR Campania 2000/2006 di c l fine della successiva liquidazione, all'attivazione delle procedure volte al reperimento delle somme occorrenti a detto finanziamento;

VISTI

a. il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
b. la Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7, "Ordinamento contabile della Regione Campania";
c. la sentenza n. 3882/2007 del TAR Campania, Napoli, III sez.;
d. la decisione n. 6161/2007 del Consiglio di Stato in sede giurisdizionale, V sez.;
e. la Deliberazione di G.R. n. 3466 del 03/06/2000 avente ad oggetto: " Attribuzione di funzioni ai Dirigenti della Giunta Regionale";
f. il Decreto Dirigenziale n. 406 del 14.11.2013 del Direttore Generale 51.01.00.00;
g. il Decreto dirigenziale n. 199 del 29/04/2014 del Direttore Generale 51.01.00.00;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 51.01.12 *"Sviluppo dell'Offerta turistica – Integrazione interdipartimentale per le poltiche del turismo"* e sulla scorta dell'espressa dichiarazione di regolarità amministrativa e contabile della stessa resa dal responsabile del procedimento;

DECRETA

per i motivi indicati in premessa che si intendono di seguito integralmente riportati e trascritti:

1. **di prendere atto** che all'impresa "Servizi Turistici Palummo s.c.a.r.l." con sede in Pimonte (NA) – Cod.fisc/part. IVA 04158831216 è dovuta una somma di importo pari ad euro **377.404,17** quale saldo del contributo del POR Campania 2000/2006, al quale l'impresa è stata ammessa con D.D. n. 09/2009, rideterminato in € 977.404,17;

2. **di procedere,** al fine della successiva liquidazione, all'attivazione delle procedure volte al reperimento delle somme occorrenti a detto finanziamento;

3. **di trasmettere** il presente atto, per i provvedimenti di competenza, alla UOD "Gestione delle Spese regionali" della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, alle Direzioni Generali 51 01 00 00 e 51 03 00 00, all'Ufficio II "Esecuzione Atti Sedute di Giunta della Segreteria della Giunta, nonché il corrispondente file riassuntivo alla UOD Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs 33/2013 in materia di trasparenza della P.A., all'impresa a titolo di notifica.

GRASSIA

fonte: http://b

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2016. 0380549 03/06/2016 12,04
mitt. : Avvocatura Regionale
Ass. : 5101 Direzione Generale per la Prog. .
Classifica : 4.

Giunta Regionale della Campania

Ufficio Speciale - Avvocatura Regionale
UOD Turismo, Università, Ricerca Scientifica e Innovazione,
Governo del Territorio
60 01 08 00

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
DIREZIONE GENERALE
PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E IL TURISMO
Presa in carico il giorno 07/06/16

DIP 51 DG 01
Direzione generale Programmazione economica e Turismo
Centro Direzionale isola C 5
Napoli

n. 77 del 21 Novembre 2016
PARTE I

N° Prat.: CC 2237/2016
OGGETTO: Ricorso per Decreto ingiuntivo n.3059/2016
promosso da Servizi Turistici Palummo S.C.R.L. c/Regione Campania
Pagamento lavori

Si trasmette copia del decreto in oggetto notificato in data 23.05.2016, con il quale il Tribunale di Napoli ha ingiunto alla Regione Campania il pagamento della somma di € 377.404,17 oltre interessi al tasso indicato e spese legali, con preghiera di voler fornire, **a vista, in duplice copia**, dettagliata relazione sui fatti di causa, completa di tutta la documentazione utile ai fini della proposizione di un'eventuale opposizione da parte di quest'Avvocatura.

Si prega di voler citare nella risposta il numero di pratica di questa Avvocatura e di voler fornire cortese immediato riscontro anche se negativo, evidenziandosi altresì che scaduto il termine di quaranta giorni dalla notifica per la proposizione di opposizione non sarà in alcun modo possibile contrastare la pretesa avversa.

L'istruttore
Dott.ssa Concetta Paduano

Il Dirigente di UOD 08
Avv. Massimo Consoli

Via Marina, 19/C – Pal. Armieri – 80133 Napoli – Tel. 081.7963597 – Fax 081.7963685

fonte: http://b

2235/16

AVVOCATI
ALFREDO FIORENTINO - SERGIO FIORENTINO
NAPOLI – Via Luca Giordano 120 c/o avv. Carlo Pascariello
tel. e fax 0818781389 e 0818073949
e-mail: avv.alfredofiorentino@pec.giuffre.it

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
CON ISTRUTTORIA DI SUPPORTO TECNICO
OPERATIVO ALLA SEGRETERIA DI GIUNTA
23 MAG 2016
RICEZIONE ATTI GIUDIZIARI
Napoli - Via S. Lucia, 81

TRIBUNALE DI NAPOLI

Ricorso per decreto ingiuntivo

La Servizi Turistici Palummo Società Cooperativa a r.l., in persona del legale rapp.te p.t. Palummo Pietro, con sede in Pimonte alla Via Resicco n. 2, C.F./P.Iva n. 04158831216, rapp.ta e difesa dagli Avv.ti Alfredo Fiorentino (FRN LRD 73D10 G568P) e Sergio Fiorentino (FRN SRG 75D05 G568M), che dichiarano di voler ricevere le comunicazioni al n° di fax 0818073949 nonchè [illegible]C avv.alfredofiorentino@pec.giuffre.it, e con loro elettivamente [illegible] in Napoli alla Via Luca Giordano n. 120 presso l'avv. Carlo Pascariello, in virtù di mandato speciale da considerarsi steso in calce al presente atto,

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 77 del 21 Novembre 2016
PARTE I

PREMESSO

- che, la Regione Campania, Settore interventi nel settore alberghiero e nelle attività di supporto turistico, in ottemperanza alla Sentenza del Consiglio di Stato in termini (Sent. C.d.S. n. 6161/2008), con determina dirigenziale n. 9 del 09.03.2009, inseriva l'istante Cooperativa nella graduatoria definitiva inerente il Bando di Gara relativo alla Misura 4.5 azione A del POR Campania 2000-2006, concedendole un contributo pari ad € 1.000.000,00= a fronte di un investimento di € 2.000.000,00=;
- che, in conformità con quanto richiesto, la Servizi Turistici Palummo S.c.a r.l. sottoscriveva con nota prot. 262782 del 26.03.2009 atto di accettazione di ammissione al contributo per l'importo suindicato;
- che, la ricorrente Società, dopo aver realizzato un primo stato d'avanzamento per €. 632.093,43= e poi un ulteriore di €584.557,93 = fino a pervenire all'importo di lavori effettuati per € 1.216.651,36 =, è stata costretta a richiedere alla Regione Campania il pagamento di due tranches di contributo attraverso due procedure monitorie successive, essendo a tutt'oggi impagate ed oggetto di procedura esecutiva; il D.I. n. 6257/2013 emesso a conclusione della seconda procedura esecutiva richiamata;
- che, essendo stata completata successivamente l'opera, a seguito dell'istruttoria effettuata, la Regione Campania con Decreto Dirigenziale n. 2 del 20.01.2016 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico (Dipart. 51 – Dir.Gen.1 – Unità O.D.12), ha riconosciuto e per ciò stesso

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2016. 0359410 25/05/2016 11,00
Firmato Da: FIORENTINO ALFREDO Emesso Da: ARUBAPEC SPA

24 MAG. 2016

fonte: http://b

decretato che alla ricorrente a fronte dei lavori complessivamente eseguiti ed oggetto di contributo, è dovuta a saldo l'ulteriore somma di € 377.404,17=, sulla Misura 4.5 azione A del POR Campania 2000-2006;

- che, fatta salva ogni pretesa di natura risarcitoria, a fronte di lavori complessivamente eseguiti ed oggetto di contributo, alla ricorrente è pertanto dovuta l'ulteriore somma di € 377.404,17= =, sulla Misura 4.5 azione A del POR Campania 2000-2006;

- che tanto è peraltro ricognito nel summenzionato decreto dirigenziale n. 2/2016 dell'Ente Regione;

- che, nel decreto stesso, pur riconoscendosi come dovuta alla ricorrente la 7.404,17 quale saldo del contributo POR Campania 2000-2006 e nonostante trattasi di credito certo liquido ed esigibile, vi è estrema vaghezza circa i tempi di pagamento;

Tutto quanto sopra premesso e ritenuto, stante la prova scritta del credito, la Servizi Turistici Palummo s.c.a.r.l., ut supra rapp.te, dom.ta e difesa, intendendo agire in via monitoria per il suo recupero, ai sensi degli art. li 633 e 641 c.p.c.,

CHIEDE

che l'Ecc.mo Tribunale adito voglia ingiungere con proprio decreto alla Regione Campania, in persona del Presidente suo legale rapp.te p.t., con sede in Napoli alla via Santa Lucia n. 81, il pagamento della somma di €. 377.404,17=, maggiorata degli interessi legali dalla data della richiesta di erogazione del 09.08.2012 (o dalla diversa data ritenuta di Giustizia), nonché il pagamento delle spese e delle competenze del presente procedimento, **disponendo altresì l'immediata esecutività ex art. 642**, stante l'attestazione del debito da parte della stessa Regione Campania (debitrice).

Si riserva la ripetizione del danno da inadempimento ex art. 1224 c.c.

Si allega la seguente documentazione:

1) Decreto Dirigenziale della Regione Campania n. 2 del 20.01.2016;

2) Visura Camerale della Servizi Turistici Palummo s.c.a.r.l.;

3) Nota Spese.

Valore della causa ai sensi e per gli effetti del DPR 115/2002: € 377.404,17=.

Sorrento 15.03.2016

Avv. Alfredo Fiorentino avv. Sergio Fiorentino

Firmato Da: FIORENTINO ALFREDO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 8f030343cd81614d3c2eb2458bd5325

fonte: http://b

N. 13402/2016 Ruolo Generale

Tribunale Ordinario di Napoli
10 SEZIONE CIVILE

Il Giudice, dott. Vincenzo Pappalardo, letto il ricorso che precede, esaminata la documentazione depositata e ritenuto che ricorrano i presupposti di cui agli artt. 633 e segg. c.p.c.;

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 77 del 21 Novembre 2016

INGIUNGE

GIONE CAMPANIA , in persona del r.l.p.t., dom.to come in atti, di pagare alla SERVIZI TURISTICI PALUMMO S.C.R.L. - CF:04158831216 in persona del r.l.p.t., nel termine di giorni quaranta dalla notifica del presente decreto, la somma di Euro 377.404,17 per la causale di cui al ricorso, oltre interessi legali calcolati al tasso e secondo i criteri indicati dall'art.1284 c.c., decorrenti dal 20 gennaio 2016, nonché le spese della presente procedura che si liquidano in €.634,00 per spese e €.4.185,00 per compenso, oltre C.P.A. ed I.V.A. come per legge.

AVVERTE

l'ingiunto della facoltà di proporre opposizione innanzi a questo tribunale nel termine suddetto e che, in mancanza di opposizione, si procederà ad esecuzione forzata.

Napoli, 03/05/2016.

Il Giudice
(dott.Vincenzo Pappalardo)

PARTE I

Firmato Da: PAPPALARDO VINCENZO Emesso Da: POSTECOM CA3 Serial#: 92632 - Firmato Da: BONELLI MARIA ROSARIA Emesso Da: POSTECOM CA3 Serial#: af908

fonte: http://b

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Io sottoscritto Avv. Alfredo Fiorentino, (C.F. FRNLRD73D10G568P) nella qualità di procuratore della Servizi Turistici Palummo Società Cooperativa a.r.l., in persona del legale rappte p.t. Palummo Pietro, con sede in Pimonte alla Via Resicco n.2, C.F./P. Iva n. 04158831216, ai sensi dell'art. 16 bis, comma 9 bis, D.L. 179/2012, convertito in legge con modificazioni con Legge 221/2012, e da ultimo modificato dall'art. 52 D.L. n. 90 del 24/6/2014 convertito in Legge dalla L. 114/2014,

ATTESTO

egge che il Ricorso per decreto ingiuntivo depositato presso il Tribunale di Napoli in data 20.04.2016 e del pedissequo Decreto Ingiuntivo emesso in data 03.05.2016 nel procedimento R.G. n. 13402/2016 – Giudice dott. Vincenzo Pappalardo, pendente innanzi al Tribunale di Napoli – 10 sezione Civile - sono copia analogica dei corrispondenti provvedimenti in formato digitale presenti ed estratti dal fascicolo informatico (S.I.C.I.D.) di cancelleria

La presente copia, comprensiva di attestazione che ne forma parte integrante, consta di n. 4 (quattro) fogli e di altrettante facciate.

Sorrento, 06.05.2016

Avv. Alfredo Fiorentino

fonte: http://b

Su richiesta dell'avv. Alfredo Fiorentino quale procuratore e difensore della Servizi Turistici Palummo Società Cooperativa a.r.l., in persona del legale rapp.tep.t. Palummo Pietro, io sottoscritto Aiutante Ufficiale Giudiziario, addetto all'Ufficio Unico Notifiche, della Corte d'Appello di Napoli, ho notificato ad ogni effetto di legge copia del ricorso per decreto ingiuntivo e pedissequo decreto a:

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

ione Campania, in persona del Presidente suo legale rapp.te p.t. domiciliato per la carica presso la sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia n. 81, ivi consegnandola a mano di

UFFICIO UNICO DI NOTIFICAZIONE
CORTE DI APPELLO DI NAPOLI
Io sottoscritto Uff. Giud. ho notificato
l'atto che precede a mani dell'impiegato

23 MAG 2016

Sig. Agrone Maria Fort... addetto
alla ricezione atti, stante la presente assenza
del Leg. Rapp.te

Aiutante Ufficiale Giudiziario

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania

Ufficio Speciale
Avvocatura Regionale
Unità Operativa Dirigenziale 60 01 08
Turismo, Università, Ricerca Scientifica e Innovazione,
Governo del Territorio

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
DIREZIONE GENERALE
PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E IL TURISMO

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
9/06/16

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2016.. 0435688 27/06/2016 12,59
Mitt. : 000108 Turismo, Università, Ricerca S...
Ass. : 010112 UOD Svil dell'offerta turistic...
Classifica : 4.

(51-01-12) Alla Direzione Generale
Programmazione Economica e Turismo
UOD Sviluppo dell'offerta turistica.
Integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo
dg.01@pec.regione.campania.it

n. 77 del 21 Novembre 2016

PARTE I

(55-13-00) Alla Direzione Generale
per le Risorse Finanziarie
dg.13@pec.regione.campania.it

CC 2237/2016

Servizi Turistici Palummo soc. coop. a r.l. c/R.C.

La presente per comunicarVi che alla luce della Vs. relazione istruttoria prot. n. 397081 del 10.06.2016 si ritiene che non sussistono valide ragioni per proporre opposizione al d.i. n. 3059/2016 emesso dal Tribunale Ordinario di Napoli - sez. X - a favore della Servizi Turistici Palummo soc. coop. a r.l..

Ciò posto, in mancanza di Vostre diverse e motivate determinazioni ed al fine di evitare ulteriori ingiustificati aggravi di spesa a carico dell'Amministrazione Regionale la scrivente Avvocatura non proporrà opposizione al predetto d.i. invitando, sin d'ora, la DG 01 a provvedere alla liquidazione a favore della Servizi Turistici Palummo soc. coop. a r.l. delle spese della procedura e la DG 13, se non l'avesse già fatto, a provvedere al pagamento della somma di € 377.404,17 liquidata con d.d. n. 2 del 20/01/2016.

Il Dirigente della UOD 60-01-08
Avv. Massimo Consoli

Via Marina, 19/C - Pal. Armieri - 80133 Napoli - Tel. 081.7963597 - Fax 081.7963685

fonte: http://b

12 NOV. 2012

Giunta Regionale della Campania

Area Generale di Coordinamento

Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali in Materia di Interesse Regionale

Il Coordinatore

REGIONE CAMPANIA
Prot 2012. 0827910 12/11/2012
Mittente : Direz.CEE in gen. PIM 08000 e FSE-Attiv.di supp.autorità d
Assegnatario A.G.C. 13 Turismo e Beni Culturali
BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 4 del 2013

Al Dirigente del Settore
Strutture Ricettive ed Infrastrutture
AGC 13 - 02
Arch. Mario Grassia

n. 77 del 21 Novembre 2016

PARTE I

e p.c.

All'AGC Avvocatura
Settore Contenzioso Civile
Avv. Elena Lauritano

Al Capo di Gabinetto del Presidente
Responsabile della Programmazione Unitaria
Avv. Danilo Del Gaizo

LORO SEDI

A.G.C. 13 Settore 02
PRESO IN CARICO - Servizio 01
13 NOV. 2012
827910

Oggetto: Decreto Ingiuntivo n. 24553/2012 del Tribunale di Napoli ad istanza della Società Servizi Turistici Palummo S.c. a r.l. (POR Campania 2000-2006 – Misura 4.5 – Azione A).

Con riferimento alla Vs. nota prot. n. 2012.0795742, si fa presente che la Giunta Regionale ha deliberato con la DGR n. 891 del 14 dicembre 2010 di destinare, prioritariamente, le cosiddette "Risorse Liberate" del POR Campania 2000 – 2006 al finanziamento dei progetti di completamento inseriti nell'Allegato IV del Rapporto Finale di Esecuzione dello stesso programma operativo, in coerenza con gli indirizzi dettati dalle competenti autorità statali, recentemente ribaditi in sede CIPE.

Ciò premesso, il contributo concesso all'impresa di cui in oggetto non risulta inserito nel citato Allegato e, pertanto, non è possibile soddisfare la richiesta avanzata.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Funzionario titolare di P.O.
Dr. Maurizio Di Pietro

L'AdG del POR Campania FESR 2007 – 2013
Dr. Dario Gargiulo

fonte: http://b

ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERA PER IL RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO.

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

DIP 51 - DG 01 - UOD 03

La sottoscritta dott.ssa Roberta Cavalli, nella qualità di Dirigente della UOD 51.01.03, per quanto di propria competenza

ATTESTA

Generalità dei creditori: Comune di Ottaviano (NA).

Oggetto della spesa: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 47, comma 3, della L.R. n. 7/2002 e dell'art. 73, comma 1, lettera a), del D.lgs n. 118/2011.

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio: decreto ingiuntivo n. 346/2013 e atto di pignoramento presso terzi del 28.10.2014.

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:
Con l'APQ "Infrastrutture per i sistemi urbani – VIII Atto integrativo" sottoscritto tra la Regione Campania ed i Ministeri competenti il 22 febbraio 2010 è stato finanziato, tra gli altri, l'intervento "Riqualificazione asse viario via Giovanni XXIII – via Cesare Augusto- viale Elena" del Comune di Ottaviano per l'importo di € 2.912.340,00.
Con decreto dirigenziale n. 315 del 28 maggio 2010, acquisita la documentazione richiesta dal disciplinare di attuazione dell'APQ, approvato con decreto dirigenziale n. 86/10, è stata effettuata l'assegnazione provvisoria del finanziamento.
Con l'applicazione delle procedure interne alla Regione volte al rientro dallo sforamento del Patto di stabilità interno per l'anno 2009 ed al rispetto dei tetti di impegno e spesa imposti dal medesimo Patto per le annualità successive, non è stato possibile ne' istituire il relativo capitolo di spesa, ne' effettuare la reiscrizione delle risorse necessarie ad assicurare la copertura degli interventi ricompresi nell'APQ; pertanto, con nota n. 613238 del 05.08.2011, il Responsabile dell'Accordo ha comunicato all'Ente l'impossibilità di garantire la copertura finanziaria dell'intervento sino alla avvenuta reiscrizione dei fondi necessari in bilancio. Con delibera n. 71 del 28 febbraio 2012, inoltre, la Giunta Regionale della Campania ha incaricato il Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio dell'AGC 08 e l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007- 2013 di effettuare gli accertamenti di competenza finalizzati alla copertura degli interventi di cui all'APQ in questione e con nota n. 425945 del 04.06.2012 il Responsabile dell'APQ ha dato comunicazione dell'avvio di tale procedimento al Soggetto Attuatore dell'intervento.
Nel mentre il Comune di Ottaviano, pur non avendo conseguito la certezza della copertura finanziaria, ha aggiudicato la gara indetta per l'esecuzione dei lavori ed autorizzato l'avvio degli stessi.
Di tale situazione l'Ente ha dato contezza al Responsabile dell'APQ con nota n. 8232 del 18.05.2012, seguita dalle note n. 11184 del 26.06.2012 e n. 13397 del 03.08.2012 con cui sollecitava la Regione Campania all'emissione del decreto di assegnazione definitiva del finanziamento ed all'erogazione della prima quota dello stesso.
In data 14.01.2013 il Comune di Ottaviano, poi, ha notificato alla Regione Campania un atto di citazione per chiamata in giudizio al fine di manlevare se stesso per le somme richieste dall'impresa esecutrice con decreto ingiuntivo n. 626/12.

fonte: http://b

In data 14.02.2013 l'Ente Attuatore ha richiesto ed ottenuto dal Tribunale ordinario di Nola l'ingiunzione di pagamento della somma di € 669.704,57 relativa alla realizzazione dell'intervento in questione.
Nel frattempo, con la DGR n. 148/13 e s.m.i. la Giunta Regionale ha avviato la procedura di accelerazione della spesa dei fondi comunitari anche mediante l'ammissione a finanziamento sulle risorse del PO FESR Campania 2007-2013 di interventi già compresi in APQ privi di copertura finanziaria. Inoltre, con DGR n. 344 del 09 settembre 2013, la medesima Giunta ha iscritto, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera d) della L.R. n. 7/2002, la somma di € 9.551.255,26 sul capitolo 2587 del bilancio regionale per l'annualità 2013, demandando all'Autorità di Gestione del PO FESR 2007/13 la verifica, alla luce delle DGR nn. 71/12 e 148/13, in ordine alla possibilità di finanziare gli interventi inseriti nell'APQ "Infrastrutture per i sistemi urbani – VIII Atto integrativo".
Con decreto dirigenziale n. 534 del 17 settembre 2013, la DG "Programmazione Economica e Turismo" ha impegnato l'importo di € 9.551.255,26 sul capitolo 2587 del bilancio della spesa per l'annualità 2013 destinando, tra l'altro, € 2.301.102,91 all'intervento "Riqualificazione asse viario via Giovanni XXIII – via Cesare Augusto- viale Elena".
Con successivo DPGRC n. 438/13 e s.m.i. è stato individuato il dott. Giulio Mastracchio quale Materiae (DRM) per l'istruttoria e l'ammissione a finanziamento sul PO FESR 2013 degli interventi per l'ambito "Sviluppo urbano per interventi di riqualificazione".

Nell'esercizio delle competenze ad esso attribuite con il citato provvedimento, con d.d. n. 173 del 17.07.2014 il DRM ha proceduto ad ammettere a finanziamento sulle risorse del PO FESR Campania 2007-2013 l'intervento denominato "Riqualificazione asse viario via Giovanni XXIII – via Cesare Augusto – viale Elena" attuato dal Comune di Ottaviano, del costo totale di € 2.269.184,54, con la seguente copertura finanziaria:

- ✓ PO FESR Campania 2007-2013: € 2.006.027,23;
- ✓ FSC 2000-2006: € 263.157,31.

Con d.d. n. 320 del 16.10.2014, inoltre, lo stesso DRM ha provveduto a corrispondere al Comune di Ottaviano l'importo di € 601.808,17 quale anticipazione del 30% dell'importo ammesso a finanziamento sul PO FESR 2007-2013 con il citato d.d. n.173 del 17.07.2014.
Successivamente, con la deliberazione n. 89 del 09 marzo 2015, la Giunta Regionale della Campania ha demandato ai dirigenti ratione materiae del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e ss.mm. e ii., in coerenza con quanto disposto con DGR n. 46/2015, la gestione e la chiusura degli interventi selezionati in APQ ammessi a cofinanziamento a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013, precisando che i citati DRM avrebbero dovuto curare i rapporti con i beneficiari fino a completamento dell'operazione, provvedendo al trasferimento delle risorse, utilizzando prioritariamente la disponibilità FESR fino a concorrenza dell'importo ammesso a finanziamento.
Facendo seguito a tale disposizione, con nota n. 841957 del 11.12.2014 la DG "Programmazione economica e turismo" ha inoltrato al DRM, per il prosieguo di competenza, l'atto di pignoramento presso terzi e contestuale citazione ex art. 543 c.p.c. per l'importo di € 669.704,57.
La DG "Risorse Finanziarie", con nota n. 351465 del 21.05.2015, ha comunicato che il giudice delle esecuzioni del Tribunale di Napoli ha emesso in data 04.03.2015, ordinanza di pagamento al Banco di Napoli s.p.a. dell'importo complessivo di € 76.313,45, così suddivisi:

- € 70.139,77 al Comune di Ottaviano, di cui € 67.896,40 per sorta capitale e € 2.243,37 per interessi;
- € 5.202,18 all'avv. Antonio Palazzi;
- € 931,50 per ritenuta d'acconto relativa all'onorario dell'avv. Antonio Palazzi;
- € 40,00 al Banco di Napoli s.p.a.

Con la medesima nota fu chiesto di regolarizzare la situazione contabile relativa ai provvisori di uscita n. 1330, 1331, 1332, 1333/15, riportati nella sottostante tabella, giusta ordinanza di assegnazione RG 17192/14 mediante l'avvio della procedura di riconoscimento del debito fuori bilancio.

fonte: http://b

Esercizio	Numero	Soggetto	Importo
2015	1330	COMUNE DI OTTAVIANO	70.139,77
2015	1331	PALAZZI ANTONIO	5.202,18
2015	1332	PALAZZI ANTONIO	931,50
2015	1333	BANCO DI NAPOLI RG 355/15	40,00

Con riferimento alla regolarizzazione di sopra, la somma di euro 70.139,77 assegnata al Comune di Gioia Sannitica, è comprensiva dell'importo di euro 67.896,40 che risulta già impegnato con DGR n. 716/2014, mentre la restante somma di euro 8.417,05, di cui 6.173,68 per sorta capitale ed euro 2.243,37 per interessi, non essendo predeterminata in base ad un regolare impegno

criversi alla categoria dei debiti fuori bilancio.
nota n. 475847 del 09.07.2015, la DG "Programmazione Economica" ha trasmesso al DRM competente la richiesta di regolarizzazione contabile avanzata dalla DG "Risorse Finanziarie" con la menzionata nota n. 351465 del 21.05.2015 affinché provvedesse.
Da ultimo, con la DGR n. 59 del 15 febbraio 2016 la Giunta Regionale della Campania ha stabilito che il completamento degli interventi originariamente finanziati con le risorse del FSC ed ammessi a cofinanziamento sul PO FESR Campania 2007/13, fosse assicurato con le originarie risorse nazionali.
Con DGR n. 404 del 20 luglio 2016, infine, la Giunta Regionale ha stabilito che:

- la gestione degli interventi da completare a valere sulla originaria fonte di finanziamento FSC sia affidata alla competenza dell'originario Responsabile dell'APQ in cui ciascun intervento è inserito;
- i dirigenti ratione materiae trasmettano al responsabile dell'APQ di provenienza di ciascun intervento il cui finanziamento torna sulla originaria fonte FSC 2000/2006 un prospetto riepilogativo dello stato di attuazione dell'intervento, contenente le informazioni sull'avanzamento fisico e contabile di ciascun intervento, nonché sull'importo certificato alla Commissione Europea per ciascun progetto e tutti i provvedimenti di chiusura del finanziamento a valere sul PO FESR Campania 2007-2013, non appena approvati;

Con nota n. 552571 del 10 agosto 2016 il DRM dott. Giulio Mastracchio ha trasmesso alla DG "Programmazione Economica e Turismo" l'elenco richiesto dalla DGR n. 404/2016 in cui è compreso l'intervento de quo.

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:
decreto ingiuntivo n. 346/2013, atto di pignoramento presso terzi del 28.10.2014 e pignoramento n. 5928/14.

SORTE CAPITALE: € 6.173,68
INTERESSI: € 2.243,37
TOTALE DEBITO: € 8.417,05

Sulla base degli elementi disponibili e controllati

ATTESTA

- che l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio è effettuata ai sensi dell'art. 47, comma 3, della L.R. n. 7/2002 e art. 73, comma 1, lettera a), del D.lgs n. 118/2011;
- che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
- che saranno effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio;

Sulla scorta di quanto innanzi dichiarato, la scrivente

fonte: http://b

CHIEDE

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 47, comma 3, della L.R. n. 7/2002 e dell'art. 73, comma 1, lettera a), del D.lgs n. 118/2011 per l'importo complessivo di **€ 8.417,05**.

Allega:

- decreto ingiuntivo n. 346/2013;
- atto di pignoramento presso terzi del 28.10.2014;
- pignoramento n. 5928/14.

Dott.ssa Roberta Cavalli

fonte: http://b

Decreto ingiuntivo

346/13
658/13
1199/13

7429/13

Avv.Antonio Palazzi
Patrocinante in Cassazione
Via Sarno,8 Ottaviano (NA)
Via S.Lucia,90 Napoli
Tel.081 3624024-7643108

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
A.G.C. 01 SETTORE 01
03 APR 2013
UFFICIO SMISTAMENTO POSTA
RICEZIONE ATTI GIUDIZIARI
Napoli - Via S. Lucia, 81

TRIBUNALE DI NOLA

RICORSO PER DECRETO INGIUNTIVO

Il Comune di Ottaviano, c.f.02637101219 in persona del Commissario Straordinario l.r.p.t.Dott.Claudio Vaccaro,rappresentato e difeso,in forza di determinazione del I Settore n.57\13 con mandato a margine del presente atto dall'Avv.Antonio Palazzi –cf PLZNTN63D10F839W- ed elettivamente domiciliato presso il suo studio alla via Sarno,8, fax 0813624023, pec antoniopalazzi@pec.it;

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

n. 77 del 21 Novembre 2016

ESPONE QUANTO SEGUE

In data 9 maggio 2008 la Regione Campania ed il Comune di Ottaviano stipulavano Protocollo d' Intesa con il quale l'Ente regione si impegnava a finanziare l'intervento di Riqualificazione di Viale Elena-P.za Municipio-Via Giovanni XX III-Viale C.O.Augusto in Ottaviano per un importo di € 2.912.340,00.(all.1)

Conseguentemente con Delibera di GM n.65 del 30/03/2009 veniva approvato il progetto esecutivo per l'importo contrattualmente assunto dalla Regione.(all.2)

Con nota del 23/02/2010 la regione comunicava la positiva conclusione della concertazione con i ministeri interessati ed invitava il ricorrente ad " *avviare tutte le procedure necessarie per la realizzazione degli interventi*" riportati per codice, titolo ed importo. (all.3)

Successivamente, la Regione trasmetteva Decreto Dirigenziale n. 86 del 24/02 2010, contenente i criteri ed indirizzi per la realizzazione delle opere finanziate ed autorizzava a dare "*avvio all' attività realizzativa dell' intervento*, richiedendo alcuni atti amministrativi prodromici all'assegnazione del finanziamento .

Nella lettera di trasmissione del citato decreto del 25.2.10 veniva altresì specificato che *"sono stati finanziati gli interventi a margine indicati" (all.4)*

Il Comune, in adempimento alla cennata richiesta di trasmissione, con nota n.12184 del 11.5.10 inviava tutti gli atti richiesti e segnatamente copia del de-creto controfirmato dal Responsabile del procedimento, relazione tecnica con la descrizione ed ubicazione dell'intervento, delibera di approvazione del progetto esecutivo, dichiarazione del progettista relativa alla cantierabilità dell'opera,relazione definitiva sui costo di gestione e codice CUP (all.5) restava in attesa del finanziamento.

Delego e conferisco procura a lite all' avv.Antonio Palazzi a rappresentare e difendere il Comune di Ottaviano nel presente giudizio ed in ogni fase del procedimento introdotto con il presente atto, per il conseguente atto di pre cetto, anche rinnovato, pignoramento mobiliare, immobiliare e presso terzi, al fine di conseguire il recupero delle somme liquidate in favore dell'Ente, conferendo Gli ogni più ampio potere e facoltà di legge, compresi quelli di transigere e quietanzare nonché quella di farsi sostituire e di effettuare chiamata in giudizio di terzi anche a scopo di garanzia, ratificando e confermando il suo operato. Dichiaro di essere stato chiaramente e esaustivamente informato delle caratteristiche e della complessità del giudizio, dei suoi inconvenienti e dell'incertezza sul suo esito finale nonché delle scelte che è necessario compiere a pena di decadenza. Dichiaro di essere stato edotto del D. Lgs 196\03 e di presta re il consenso al trattamento dei dati ivi previsto, e di essere stato informato ex Dlgs 28\10 della possibilità di ricorrere al procedimento di mediazione Eleggo domicilio presso il Suo studio in Ottaviano via Sarno,8

Commissario Straordinario
Dott. Claudio Vaccaro

TRIBUNALE DI NOLA
RUOLO GENERALE CIVILE
DEPOSITATO IN CANCELLERIA
24 FEB 2013

fonte: http://b

Recepiti i documenti prodromici e dato atto della completezza degli stessi la Regione trasmetteva nota del 8.6.10 comunicava che era stato emesso il Decreto di finanziamento n. 315 del 28/05/2010, e trasmetteva copia dello stesso, avendo questo Ente adempiuto alle prescrizioni di cui alla cennata nota, riservandosi l'erogazione alla presentazione del quadro economico dei lavori rimodulato previo incameramento delle economie derivanti dal ribasso d'asta.(all.6)

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

Le prescrizioni dettate dall'Ente sovraordinato con Determina n.215 del 27/07/2011 trasmessa e ricevuta dalla Regione in data 29.7.11 veniva definitivamente rimodulato il quadro economico con le economie d'asta.(all.7)

Pertanto, alla luce dei cennati atti necessari alla realizzazione dell'opera il Comune indiceva la gara d'appalto, la cui procedura si concludeva con l' aggiudicazione formalizzata con determinazione n. 132 del 03/05/2011 e contratto di appalto rogato in forma pubblica n.26 del 23.6.11 per l'importo di E.1.695.033,92 oltre Iva al 10%. (all.8), come da quadro economico approvato.

Dopo la trasmissione di tutti i menzionati atti la Regione con nota del 5. 8.11, dopo aver richiamato la positiva conclusione dell'accordo e che all'assegnazione del finanziamento si sarebbe –dovuto- provvedere all'atto della trasmissione della documentazione richiesta (ritualmente avvenuta come sopra esposto) comunicava di aver avviato gli adempimenti per l' istituzione del nuovo capitolo di bilancio su cui iscrivere le risorse necessarie ad assicurare la copertura finanziaria per la realizzazione dell' intervento, dando assicurazione che avrebbe comunicato l' esito del procedimento volto a garantire la copertura dell' Appalto.(all.9)

Con altra nota interlocutoria del 4.6.12,a fronte delle sollecitazioni ricevute, veniva comunicato che "sono in corso le procedure per la copertura finanziaria"(10)

Dopo avere espletato tutte le procedure di competenza l'Ente ricorrente certo dell'imminente erogazione, garantita dagli atti sopra richiamati, vista la necessità di dare inizio ai lavori (cfr la strada in questione era stata già interessata da lavori del Commissario delegato all'emergenze del Sarno), veniva effettuata dalla D.L. la consegna del cantiere e l'aggiudicataria iniziava l'esecuzione dell'appalto.

Conseguentemente in data 15/12/2011 veniva emesso dalla DL il I° Stato di avanzamento- certificato di pagamento per un importo pari ad € 294.714,67 IVA

fonte: http://b

compresa ed in data 5.11.12 veniva emesso il II° Stato di avanzamento certificato di pagamento per un importo pari ad € 294.910,00 IVA compresa. (all.11\12)
Pertanto a favore dell'impresa aggiudicataria è maturato un saldo creditorio nei confronti di questo Ente pari ad E.589.624,67 circostanza che ha indotto la Ditta esecutrice a ricorrere al Tribunale di Nola per emissione di un primo Decreto ingiuntivo atto al recupero della somma relativa al I° SAL.(all.13)
Oltre, sempre per l'esecuzione dell'appalto in parola il Comune ha già sopportato ivi E.75.372,58, rientranti nel quadro economico, così distinti:

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

E.69.108,58 per spese progettazione esecutva;
E.400,00 per versamento all'Autorità Vigilanza Contratti Pubblici;
E.800,00 per spese pubblicazione bando libreria Maiolo;
E.5.064,00 per spese pubblicazione bando di gara Edizioni Savarese;
come documentato dai mandati di pagamento emessi dal Tesoriere. (all 14)
Inoltre la edizioni Savarese è ancora creditrice di E.4.707,32 per spese pubblicazione esito di gara, come da fattura n.236 del 24.5.12 e messa in mora. (all.15)
Sta di fatto che dopo tutto l'iter sopra descritto per assicurare la copertura finanziaria dell'opera la Regione ,a tutt'oggi, nulla ha erogato in favore dell'Ente.
A fronte del cennato,prolungato inadempimento il comune nonostante le note limitazioni derivanti dal patto di stabilità, ha provveduto ad anticipazioni con propri fondi in favore dell'aggiudicataria per E.140.000,00 ma non dispone della ulteriore, necessaria ed ingente provvista per procedere alla liquidazione in favore dell'impresa di quanto, allo stato, maturato per lavori già effettuati e certificati. (all.16)
Senza concreto riscontro sono rimaste le numerose note di sollecito ed invito ad adempiere, trasmesse dall'Ente, da ultimo dal sig.Commissario Prefettizio del 16.1.13 e dell'UTC del 8.2.13 nonché i contatti intercorsi per le vie brevi. (all.17)
CONSIDERATO
- che i lavori di che trattasi rivestono carattere di urgenza in quanto l' asse viario sul quale insistono è strategico per la mobilità del paese, ed è di collegamento con edifici istituzionali di servizio per i cittadini, di emergenza e pronto soccorso ed ingresso al Parco Nazionale del Vesuvio, nonché per tutta l'edilizia residenziale e commerciale circostante;

fonte: http://b

-che allo stato il cantiere, che interessa una arteria di oltre un chilometro di lunghezza all' interno del centro cittadino è fermo, con intere carreggiate interrotte con presenza di materiale inerte e di cantiere che ne peggiorano le condizioni con l'arrivo delle piogge che trascinano a valle i detriti;(all.18)

-che ragioni di protezione civile,sicurezza della pubblica e privata incolumità impongono la messa in sicurezza del cantiere ed il completamento dell'opera;(all.19)

-che i provvedimenti inviati dalla Regione costituiscono riconoscimento del debito

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

mento fondati su atti pubblici ;

n. 77 del 21 Novembre 2016

-che il credito, allo stato maturato, è parimenti fondato su idonea prova scritta e documentato dagli stati di avanzamento e dai mandati di pagamento;

-che vi è pericolo nel ritardo in quanto un ulteriore differimento provocherebbe danni sia al contesto pubblico nel quale l'opera di inserisce ed esporrebbe il Comune ad altre, fondate, azioni giudiziarie in danno, con grave pregiudizio alle finanze comunali;

-che il comportamento negoziale della Regione viola gli obblighi contrattuali assunti e documentati omettendo di trasmettere fondi già vincolati e stanziati per la realizzazione dell'opera di che trattasi ed è esaurita la fase prodromica all'erogazione;

-che il Comune perciò è titolare di un diritto di credito certo, liquido, esigibile e così determinato nell'an e nel quantum anche ex art.1182 cc che, stante l'inerzia della Regione, è costretto tutelare in via giudiziaria innanzi a codesto Tribunale, chiedendo applicarsi l'art.642 cpc I e II comma per la provvisoria esecuzione;

TANTO PREMESSO CHIEDE

che codesto Tribunale voglia emettere decreto ingiuntivo, provvisoriamente esecutivo, nei confronti della Regione Campania con sede in Napoli alla via Santa Lucia cf- 800.119.906.39 il pagamento senza dilazione in favore del Comune di Ottaviano della somma di Euro 669.704,57 oltre interessi legali e spese della presente procedura con attribuzione.

Si producono gli allegati sopradescritti.

Ottaviano,14.2.013

Il procuratore a lite
Avv Antonio Palazzi

fonte: http://b

TRIBUNALE ORDINARIO DI NOLA
I SEZIONE CIVILE

IL GIUDICE DESIGNATO

Letto il ricorso che precede

[illegible] c ;

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

n. 77 del 21 Novembre 2016

[illegible] la propria competenza;

ritenuta la certezza, liquidità ed esigibilità del credito ;

ritenuto non sussistere i presupposti ex art. 642 II comma cpc , in quanto la documentazione allegata è idonea solo a fondare la pretesa ma non a comprovare le urgenti e gravi ragioni per la immediata esecutività

INGIUNGE

A: REGIONE CAMPANIA in plr p/t con sede in Napoli via S.Lucia di pagare al ricorrente per la causale di cui al ricorso ENTRO 40 GG dalla notifica del decreto l'ammontare di euro 669.704,57 interessi legali dalla domanda sino al soddisfo oltre le spese del monitorio che si liquidano in euro 733,00 per esborsi ed euro 1930,00 per compensi ex DL 23.8.2012 n.140 regolamento ai sensi dell'art. 9 dl 24.1.2012 n.1 conv. l 24.3.2012 n.27 oltre iva e cpa come per legge con aumento di un quinto

Avverte l'ingiunto della facoltà di proporre OPPOSIZIONE al presente decreto nel termine sopra indicato e che in mancanza di opposizione o di pagamento si procederà ad esecuzione forzata .

Nola, 4.3.2013 il Giudice Dott.ssa VINCENZA BARBALUCCA

5/3/13

fonte: http://b

0744714-03-3

0744714-03-3

La presente copia, conforme al suo originale, viene rilasciata a richiesta

dell' Avv. Palazzo

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 77 del 21 Novembre 2016

PARTE I

Nola, 14.3.13

IL CANCELLIERE

Tommasina Del Piano

Si notifichi al istanza del Comune di Ottaviano e Antonio Palazzolla Regione Campania in persona del 1 pt con sedimento pol via S. Lucia.

U.N.E.P.
TRIBUNALE DI NOLA
Io sottoscritto Ufficiale Giud. ho notificato copia dell'autentico atto ad ess..... intimat..... nel..... domicilio mediante spedizione in ufficio ... dell'Ufficio Postale di Nola

NOLA
22 MAR 2013

Antonio Grasso
UFFICIALE INDIZIARIO
TRIBUNALE DI NOLA

22 MAR 2013

fonte: http://b

Atto di pignoramento

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
UDCP - STRUTTURA DI SUPPORTO TECNICO OPERATIVO ALLA SEGRETERIA DI GIUNTA
3 NOV 2014
RICEZIONE ATTI GIUDIZIARI
Napoli - Via S. Lucia, 81

4923/14

STUDIO LEGALE
Avv. ANTONIO PALAZZI
PATROCINANTE IN CASSAZIONE
Via Sarno, 8 - 80044 Ottaviano (NA)
Tel. 0813624024 - Fax 0813624023

TRIBUNALE DI NAPOLI

ATTO DI PIGNORAMENTO PRESSO TERZI E CONTESTUALE CITAZIONE EX.ART.543 CPC

Il Comune di Ottaviano, c.f.02637101219 con sede ivi alla Piazza Municipio in persona del Sindaco l.r.p.t. Avv.Luca Capasso rapp.to e difeso con man-dato a margine del precetto del 29.9.14 dall'Avv.Antonio Palazzi cf PLZN-TN63D10F839W ed elettivamente domiciliato presso il suo studio in Ottaviano n.8, pec antoniopalazzi@pec.it, fax 0813624024, det.182\12

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 77 del 21 Novembre 2016
PARTE I

PREMESSO

che con decreto ingiuntivo n.346\13 emesso il 4\5.3.13 il Tribunale di Nola ingiungeva alla Regione Campania il pagamento in favore del Comune di Ottaviano , della somma di E.669.704,57 oltre interessi legali dalla domanda al soddisfo;

-che detto provvedimento,notificato in data 3.4.13, veniva opposto dalla resistente e con ordinanza resa in corso di causa in data 29.4.14 il GI ne concedeva la provvisoria esecuzione;

-che in data 6.5.14 il cennato decreto, è stato munito di formula esecutiva e notificato il 19.5.14;

-che nonostante la notifica del titolo esecutivo ed il trascorrere dei 120 giorni previsti dalla legge la controparte non ha provveduto al pagamento e che vi è la erariale necessità di provvedere al recupero delle somme liquidate dal Tribunale

-in forza del citato decreto, titolo esecutivo ad ogni effetto di legge Ufficio Speciale notificato atto di precetto per E. 670.417,46 oltre interessi e spese successive in data 14.10.14;

Avvocatura Regionale
04 NOV 2014
S.O.D. 04 - Recupero crediti, Esecuzione, Ragioneria, Finanze e Tributi

- che l'istante intende procedere al pignoramento, nei limiti di legge e del credito vantato, di tutte le somme eventualmente dovute ,debende e detenute a qualsiasi causa e titolo dal terzo, al debitore fino alla concorrenza di E.900.000,00 oltre interessi, spese di notifica e processuali relative alla presente procedura

-in forza della citata ordinanza, titolo esecutivo ad ogni effetto di legge;

TANTO PREMESSO

in forza del citato titolo esecutivo ad ogni effetto di legge CITA

1- la Regione Campania in persona del l.r.p.t corrente in Napoli alla via S.Lucia,

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2014. 0740725 05/11/2014 10,36
Mitt. : CAPASSO LUCA
Ass. : A.G.C.4 Avvocatura

fonte: http://b

cf- 800.119.906.39 ;

2-Il Banco di Napoli sede di Napoli Via Toledo,177 in persona del legale rapp.te p.t. a comparire innanzi al Tribunale di Napoli il giorno 10.12.14 alle ore di rito col prosieguo, giudice designato nei locali di solita udienza, affinchè per quanto attiene al Banco di Napoli renda per chi di ragione e competenza, la dichiarazione prevista dall'art.547 cpc,ed a comunicare la stessa dichiarazione a mezzo pec al creditore procedente ovvero a mezzo raccomandata e la debitrice sia presente alla stessa ed agli atti successivi, con invito a costituirsi nei modi e termini di legge e con avvertenza che non comparendo si procederà in loro

er l'assegnazione delle somme predette fino alla concorrenza del credito per cui si procede, oltre spese e compensi di causa ed attribuzione al sottoscritto procuratore anticipatario.

Ottaviano\ 28.10.14

Il procuratore a lite
Avv.Antonio Palazzi

A richiesta del Comune di Ottaviano ut supra rappresentato, difeso e domiciliato, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario dell'Ufficio notifiche presso la Corte di Appello di Napoli visto:

che con decreto ingiuntivo n.346\13 emesso il 4\5.3.13 il Tribunale di Nola ingiungeva alla Regione Campania il pagamento in favore del Comune di Ottaviano , della somma di E.669.704,57 oltre interessi legali dalla domanda al soddisfo;

-che con ordinanza resa in corso di causa in data 29.4.14 il GI ne concedeva la provvisoria esecuzione;

-che in data 6.5.14 il cennato decreto, è stato munito di formula esecutiva e notificato il 19.5.14;

-che è stato notificato atto di precetto per E. 670.417,46 oltre interessi e spese successive, iva e cpa in data 14.10.14;

ho proceduto al pignoramento di tutte le somme dovute, debende e comunque detenute a qualsiasi causa e titolo dal Banco di Napoli spa nei limiti di legge e del presente atto fino alla concorrenza di E.900.000,00 e nel contempo **ho fatto formale ingiunzione** ad esso debitore ex art.492 di astenersi da qualsiasi atto

fonte: http://b

diretto a sottrarre alle garanzie di credito le men-zionate somme pignorate **ed ho intimato** al terzo pignorato di non dispor-re delle stesse senza ordine del Magistrato sotto le sanzioni di legge.

Rivolgo altresì alla debitrice l'invito ad effettuare presso la Cancelleria del Giudice dell'Esecuzione, la prescritta dichiarazione di residenza od ele-zione di domicilio in uno dei comuni del circondario in cui ha sede il giudice competente per l'esecuzione, con l'avvertimento che in mancanza ovvero in caso di [illegible] esso la residenza dichiarata o il domicilio eletto le successive [illegible] unicazioni a lui dirette saranno effettuate presso lo stesso Giudice dell'esecuzione mobiliare del Tribunale **di Napoli.**

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

Avverto il debitore che, ai sensi dell'art.495 cpc, può chiedere che le cose o i crediti pignorati vengano sostituiti con una somma di denaro pari all'impor-to dovuto al creditore pignorante ed ai creditori intervenuti, comprensiva del capitale, degli interessi e delle spese, oltre che delle spese di esecuzione, sempre sia da lui depositata in Cancelleria prima che sia disposta la ven-dita o l'assegnazione a norma degi artt.530,552,569 cpc, la relativa istanza unitamente ad una somma non inferiore ad un quinto dell'importo del credito per cui è stato eseguito il pignoramento e dei crediti dei creditori intervenuti indicati nei rispettivi atti di intervento, dedotti i versamenti di cui deve essere data prova documentale.

L'UFFICIALE GIUDIZIARIO

In pari tempo ho notificato il presente atto a:

1- Regione Campania in persona del l.r.p.t corrente in Napoli alla via S.Lucia, cf-800.119.906.39 ;

2-Banco di Napoli, in persona del l.r.p.t. sede di Napoli Via Toledo,177.

fonte: http://b

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
UDCP - STRUTTURA DI SUPPORTO TECNICO OPERATIVO ALLA SEGRETERIA DI GIUNTA
14 OTT 2014
UFFICIO SMISTAMENTO POSTA
RICEZIONE ATTI GIUDIZIARI
Napoli - Via S. Lucia, 81

ATTO DI PRECETTO

Il Comune di Ottaviano, c.f.02637101219 in persona del Sindaco l.r.p.t. Avv.Luca Capasso rappresentato e difeso con mandato a margine del presente atto dall'Avv.Antonio Palazzi –cf PLZNTN63D10F839W- ed elettivamente domiciliato presso il suo studio in Ottaviano alla via Sarno n.8, pec antoniopalazzi@pec.it, fax 0813624024,

PREMESSO

:reto ingiuntivo n.346\13 emesso il 4\5.3.13 il Tribunale di Nola ingiungeva alla Regione Campania il pagamento in favore del Comune di Ottaviano , della somma di E.669.704,57 oltre interessi legali dalla domanda al soddisfo;

-che detto provvedimento,notificato in data 3.4.13, veniva opposto dalla resistente e con ordinanza resa in corso di causa in data 29.4.14 il GI ne concedeva la provvisoria esecuzione;

-che in data 6.5.14 il cennato decreto, è stato munito di formula esecutiva e notificato il 19.5.14;

-che nonostante la notifica del titolo esecutivo ed il trascorrere dei 120 giorni previsti dalla legge la controparte non ha provveduto al pagamento e che vi è la erariale necessità di provvedere al recupero delle somme liquidate dal Tribunale mediante notifica dell'atto di precetto;

-in forza del citato decreto, titolo esecutivo ad ogni effetto di legge;

INTIMA E FA PRECETTO

Alla Regione Campania in persona del l.r.p.t corrente in Napoli alla via S.Lucia, cf- 800.119.906.39 per il pagamento, in favore del Comune di Ottaviano nei dieci giorni dalla notifica del presente atto, dei seguenti importi:

-sorta liquidata E.669.704,57; E.11,00 per spese notifica, E.600,00 compensi precetto, E.90 per spese generali E.11,89 per spese notifica precetto

TOTALE E. 670.417,46 s.e.o.

oltre interessi legali come liquidati dal 20.2.13 fino al soddisfo, ed altre spese occorrende, Iva e Cpa sull'imponibile di E.690,00.

15 OTT. 2014

fonte: http://b

Con avvertenza ad essa intimata che non ottemperando nei termini di legge si procederà ad esecuzione forzata nei modi e nelle forme consentite dalla legge.

Ottaviano 29.9.14

Il procuratore a lite

Avv. Antonio Palazzi

lla Regione Campania in persona del l.r.p.t corrente in Napoli alla via S.Lucia

TRIBUNALE DI NOLA - U.N.E.P.
Io sottoscritto Ufficiale Giudiziario ho notificato copia dell'antescritto atto ad ass. intimat. nei rispettivi domicili mediante spedizione in plico raccomandato A.R. dall'Ufficio Postale di Nola

NOLA, li 10 OTT 2014

L'UFFICIALE GIUDIZIARIO
Antonio Grasso

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale
Avvocatura Regionale
Unità Operativa Dirigenziale 60 01 04
Recupero Crediti, Esecuzione, Ragioneria,
Finanze e tributi

Dipartimento 51 Direzione Generale 01
Per la Programmazione Economica e il Turismo.
Centro Direzionale Is. C/5
80142 – Napoli

e.p.c. Dip.to 55 Dir.ne Gen.le 13 UOD 04
Per le risorse finanziarie
Centro Direzionale Is. C/5
80142 – Napoli

e.p.c. Dip.to 55 Dir.ne Gen.le 13 UOD 07
Per le risorse finanziarie
Centro Direzionale Is. C/5
80142 – Napoli

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

(CC 2479.13)

n. 77 del 21 Novembre 2016

Oggetto: i pignoramento presso terzi ad istanza del Comune di Ottaviano
Decreto Ingiuntivo 346.13 Tribunale di Nola

Si fa seguito a precorsa corrispondenza e nel comunicare che il Decreto Ingiuntivo, benchè opposto, è stato dichiarato provvisoriamente esecutivo, si trasmette copia dell'atto di precetto e di pignoramento la cui udienza sarà sicuramente differita di ufficio.

IL DIRIGENTE
Avv. Giuseppe Testa

G.Converso
tel. 0817963532

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2014. 0803178 27/11/2014 07,29
Mitt. : A.G.C.4 Avvocatura
Ass. : 5101 Direzione Generale per la Prog...
Classifica : 4.

fonte: http://b

PER IL CLIENTE

Intesa Sanpaolo S.p.A. Sede Legale: Piazza S. Carlo, 156 10121 Torino Sede Secondaria: Via Monte di Pietà, 8 20121 Milano Capitale Sociale Euro 8.724.861.778,88 Registro delle Imprese di Torino e Codice Fiscale 00799960158 Partita IVA 10810700152 N. Iscr. Albo Banche 5361 Codice ABI 3069.2 Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia Capogruppo del gruppo bancario "Intesa Sanpaolo" iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Intesa Sanpaolo per l'ambiente - carta ecologica certificata

IM10MOGG000002EGO (ex IM10MOGG000002N) - Ed. 12/14

fonte: http://b

IM1UMOCC000002ECO (ex IM1UMOCC000002N) - Ed. 12/14

PER IL CLIENTE

Intesa Sanpaolo S.p.A. Sede Legale: Piazza S. Carlo, 156 10121 Torino Sede Secondaria: Via Monte di Pietà, 8 20121 Milano Capitale Sociale Euro 8.724.861.778,88 Registro delle Imprese di Torino e Codice Fiscale 00799960158 Partita IVA 10810700152 N. Iscr. Albo Banche 5361 Codice ABI 3069.2 Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia Capogruppo del gruppo bancario "Intesa Sanpaolo" iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Intesa Sanpaolo per l'ambiente - carta ecologica certificata

fonte: http://b

Banco di Napoli SpA

64258756

Assegnatario **U077476 SPAGNUOLO ALFERIO**

Ufficio: **08773 Direzione Centrale Operations - Uff. Pignoramenti - Napoli**

Pignoramento presso terzi **Ex Art. 543 e Segg. C.P.C**

Tribunale di **NAPOLI**

Notifica del **30/10/2014** Prima Udienza **10/12/2014** Sentenza **000346/2013**

RG **0171922014** Importo Precetto **€ 670.417,46** Totale Bloccato **€ 1.005.626,19**

Importo Pignorato **€ 1.005.626,19** maggiorazione **50 %**

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

E DI REGISTRO (euro : 765,00) . PPT C/ REGIONE CAMPANIA RG. 17192/14 NOTIFIC. 26/03/2015. AVVOCATO. Trasmetto ordinanza emessa dal GE del Tribunale di Napoli dr Pelusio NRG 17192\14 rep.1796\15 del 4.3.15 e vi invito al pa

n.77 del 21 Novembre 2016

PARTE I

Codice HU00 **2014/5928** Protocollo OLD

Stato **In attesa spese registrazione**

Debitore

Denominazione REGIONE CAMPANIA

CF/P IVA 80011990639 **Cat** TES **Progressiv** 2217

Comune NAPOLI **Prov** NA **Cod Tes** 100

Creditore/i

PALAZZI ANTONIO **CF** PLZNTN63D10F839W

Netto pagato: € 5.202,18 **Rit. d'acconto:** € 931,50 **St. Leg.:** Sì

COMUNE DI OTTAVIANO **CF** 02637101219

Netto pagato: € 70.139,77 **Rit. d'acconto:** € 0,00 **St. Leg.:** No

TOT PAGATO: € 76.313,45

fonte: http://b

INTESA SANPAOLO

[illegible]

PER IL CLIENTE

Intesa Sanpaolo S.p.A. Sede Legale: Piazza S. Carlo, 156 10121 Torino Sede Secondaria: Via Monte di Pietà, 8 20121 Milano Capitale Sociale Euro 8.724.861.778,88 Registro delle Imprese di Torino e Codice Fiscale 00799960158 Partita IVA 10810700152 N. Iscr. Albo Banche 5361 Codice ABI 3069.2 Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia Capogruppo del gruppo bancario "Intesa Sanpaolo" iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

M10M0000002EC0 (ex M10M0C0000002N) - Ed. 12/14
Intesa Sanpaolo per l'ambiente - carta ecologica certificata
MISTO FSC C100260

fonte: http://b

INTESA SANPAOLO

[illegible]

[illegible]

[illegible]

IL SOTTOSCRITTO [illegible]

[illegible]

L'IMPORTO DI EURO [illegible]

PER LA SEGUENTE CAUSALE : [illegible]

[illegible]

[illegible]

IMPORTO [illegible]	BOLLI	SPESE	IMPORTO PAGATO
[illegible]	0,00	0,00 [illegible]	[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

PER IL CLIENTE

PARTE I

MISTO Carta da fonti gestite in maniera responsabile FSC® C100386

Intesa Sanpaolo per l'ambiente - carta ecologica certificata

IMTUMOCC000002ECO (ex IMTUMOCC000002N) - Ed. 12/14

fonte: http://b

COMUNE DI OTTAVIANO

C/O AVV. PALAZZI ANTONIO VIA SARNO N. 8

80044 - OTTAVIANO

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 77 del 21 Novembre 2016

PARTE I

Banco di Napoli SpA

Pratica 64258756

Creditore 02637101219 - COMUNE DI OTTAVIANO

Debitore 80011990639 - REGIONE CAMPANIA

RG 0171922014 **Sentenza** 000346/2013 **Tribunale** NAPOLI

Importo Assegnato Imponibile	€ 0,00
Spese Successive	€ 0,00
Spese Generali	€ 0,00
Interessi	€ 0,00
Totale Imp RA	€ 0,00
CPA	€ 0,00
Totale Imponibile IVA	€ 0,00
IVA	22 %
Importo IVA	€ 0,00
Importo Assegnato Non Imp	€ 70.139,77
Spese Esenti	€ 0,00
Totale Lordo	€ 70.139,77
Ritenuta Acconto	**€ 0,00**
TOTALE	**€ 70.139,77**

fonte: http://b

BANCO DI NAPOLI

PALAZZI ANTONIO

VIA SARNO , 8

80044 - Ottaviano

Banco di Napoli SpA

Pratica 64258756

Creditore PLZNTN63D10F839W - PALAZZI ANTONIO

Debitore 80011990639 - REGIONE CAMPANIA

RG 0171922014 **Sentenza** 000346/2013 **Tribunale** NAPOLI

Importo Assegnato Imponibile	€ 3.350,00
Spese Successive	€ 700,00
Spese Generali	€ 607,50
Interessi	€ 0,00
Totale Imp RA	€ 4.657,50
Totale Imponibile IVA	€ 4.843,80
IVA	22 %
Importo IVA	€ 1.065,64
Importo Assegnato Non Imp	€ 68,00
Spese Esenti	€ 44,24
Totale Lordo	€ 6.133,68
Ritenuta Acconto	**€ 931,50**
TOTALE	**€ 5.202,18**

Nome e funzione del controllore CESARE FAGNANI – Funzionario – Componente TAVOLO di Monitoraggio/Contabilità/Controllo procedure amministrative Ob. Op. 12.1 (**DD. n.49 del 23/04/2012**).

Data 02/12/2015

Firma del controllore

Legenda:

POS	Controllo svolto con esito positivo
NEG	Controllo svolto con esito negativo
N/A	Controllo non svolto in quanto si tratta di una procedura non applicabile al caso di specie

Controllo svolto con esito positivo

Unione Europea

REGIONE CAMPANIA

P.O.R. Campania FSE 2007-2013

La tua Campania cresce in Europa

fonte: http://b

R.G. 17192/2014

TRIBUNALE DI NAPOLI
SEZIONE QUINTA BIS

Il giudice dell'esecuzione

Visti gli atti del procedimento iscritto al n. 17192 dell'anno 2014 del R.E.P.: 1796/15

Creditore procedente:

COMUNE DI OTTAVIANO

Debitore:

REGIONE CAMPANIA

Terzo pignorato:

BANCO DI NAPOLI SPA

Ritenuto che, in forza del t.e., il credito azionato va, ad oggi, determinato come segue:

€ 67.896,40	Capitale
€ 2.243,37	Interessi
	decorrenza 20-02-2013 tasso legale
	Rivalutazione
€ 0,00	Spese processuali liquidate nel titolo
	Esborsi documentati successivi al titolo
€ 70.139,77	Totale credito azionato

oltre IVA e CPA nelle misure di legge, da computarsi sull'importo di €0,00 liquidato nel titolo esecutivo come spese processuali -al netto delle spese vive- e da corrispondersi a presentazione di fattura, sempreché non detraibili dal creditore;

Ritenuto che le spese dell'intera procedura esecutiva -inclusi esborsi e compensi relativi all'atto di precetto - vanno liquidate, in base ai parametri del D.M. 140/2012, come segue:

€ 180,00	esborsi
€ 3.350,00	compensi nonché €502,50 quale rimborso spese generali e quindi
€ 4.032,50	Totale spese della procedura esecutiva (*)

(*) oltre IVA e CPA nelle misure di legge da corrispondersi a presentazione di fattura, se non detraibili dal creditore.

rilevato che il terzo ha reso dichiarazione positiva del suo obbligo nei limiti del pignorato;

assegna

al creditore le somme dovute dal terzo al debitore, nei seguenti limiti e salvo esazione:

€ 4.032,50 a totale soddisfo delle spese di procedura esecutiva, oltre IVA e CPA, con distrazione delle spese in favore del difensore, Avv. PALAZZI ANTONIO

€ 70.139,77 a totale soddisfazione del credito per cui si procede,

oltre spese successive occorrende (imposta di registrazione, copie della presente ordinanza, ecc.) ove ne sia documentato l'anticipo, il tutto comunque nei limiti dell'importo pignorato.

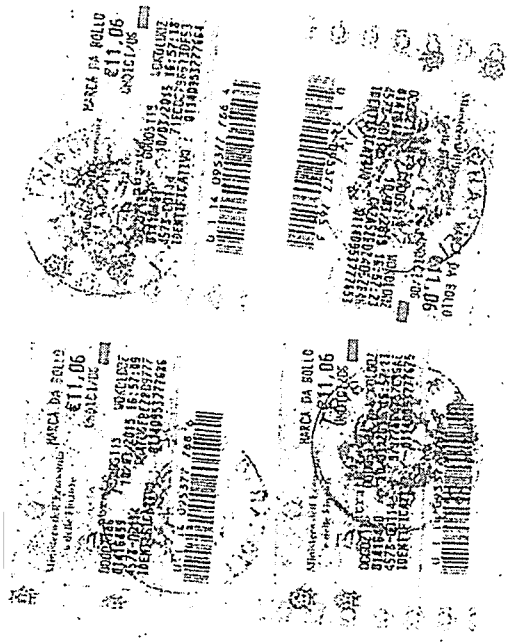
Ordina al terzo pignorato l'immediato pagamento delle somme assegnate e lo autorizza a trattenere per sé, su quanto dovuto al debitore, € 40,00

Napoli, 6/3/15

Il Giudice dell'Esecuzione
dott. Roberto Peluso

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

fonte: http://b



REPUBBLICA ITALIANA – IN NOME DEL POPOLO ITALIANO –

Comandiamo a tutti gli Ufficiali Giudiziari che ne siano richiesti e a chiunque spetti di mettere in esecuzione il presente titolo, al Pubblico Ministero di darvi assistenza e a tutti gli Ufficiali della Forza Pubblica di concorrervi quando ne siano legalmente richiesti.

Copia conforme all'originale esistente nella cancelleria del Tribunale di Napoli –Sez.5^ Bis – Esecuzioni Mobiliari. Si rilascia in forma esecutiva all'Avvocato già sopra indicato nella specifica richiesta.

Napoli _____

IL CANCELLIERE

fonte: http://b

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2015. 0351465 21/05/2015 10,47
Mitt. . 551304 UOD Gestione delle spese regio
Ass. . 5101 Direzione Generale per la Prog ..
Classifica : 8. Fascicolo : 113 del 2015

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le Risorse Finanziarie Gestione Spese Regionale Centro Direzionale IS C/5
NAPOLI

Alla Direzione Generale Per La Programmazione Economica e Turismo UOD 51---01--00
Centro Direzionale IS C/5 NAPOLI

All'Assessore al Bilancio--- Dr. Gaetano GIANCANE
S E D E

Al Capo Dipartimento delle Risorse Umane,Finanziarie Strumentali
Dr. Salvatore VARRIALE
S E D E

Al Direttore Generale per le Risorse Finanziarie
Dr. Bruno ROSATI
S E D E

e.p.c.

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 77 del 21 Novembre 2016
PARTE I

OGGETTO: **Pignoramento n. 5928/14---2015-----COMUNE DI OTTAVIANO**
Pratica avvocatura CC. 4973/14
Ordinanza di Assegnazione R.G.17192/14----D.I. / SENT. 346/13
Provvisorio di uscita n. 1330,1331,1332,1333/15--quietanza N. 6075,6076,6077,6078
Importo assegnato €. 70.139,77+5.202,18+931,50+40,00
Richiesta regolarizzazione.

In attuazione di quanto disposto dall'Assessore al Bilancio, Ragioneria e Tesoreria, Finanze e Tributi, nella """*Procedura relativa a pignoramenti, assegnazioni, svincolo di somme accantonate presso il terzo pignorato e sistemazioni contabili*" di cui alle note prott. nn. 1015 del 12/06/2012 e 393 del 19/03/2013, e facendo seguito alla nota dell'Avvocatura prot. 803178/14 con la presente si richiede, ai fini della sistemazione contabile del provvisori di uscita nn.1330,1331,1332,1333/15 giusta ordinanza di assegnazione R.G. 17192/14 che si allega in copia, la regolarizzazione dello stesso nei termini e nei modi stabiliti dal Principio Contabile 4.2 punto 6 del D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011.

Si rammenta, che a tanto deve provvedersi, in assenza di impegno di spesa, con il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art.73 del citato D.Lgs. 118/2011, seguendo la procedura prevista dalla D.G.R. N. 1731/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

Per la parte relativa al debito fuori bilancio il decreto di sistemazione contabile sarà adottato indipendentemente dal riconoscimento da parte del Consiglio Regionale in quanto conseguente ad un provvedimento del Giudice dell'Esecuzione, fermo restando che codesta Direzione Generale è tenuta ad avviare immediatamente l'iter di riconoscimento previsto dalla predetta DGR n. 1731/2006.

Pertanto, sia per la parte relativa agli impegni già assunti, sia per la parte del debito fuori bilancio, si devono adottare i decreti di discarico e sistemazione contabile. E' superfluo ricordare che tali uscite di cassa incidono sugli equilibri di bilancio imposti dalle nuove norme di finanza pubblica.

La richiesta riveste carattere d'urgenza atteso che il D.Lgs. 118/2011 prevede per tali regolarizzazione (punto 6.3) il massimo di 30 giorni dal pagamento e che "nel rispetto del principio contabile generale della competenza finanziaria, anche i pagamenti effettuati dal Tesoriere per azioni esecutive non regolarizzati, devono essere imputati all'esercizio in cui sono stati eseguiti".

Sarà cura di codesta Direzione Generale trasmettere la presente alla U.O.D. Che a seguito dell' entrata in vigore del nuovo ordinamento, è competente per materia, con l'invito a darne comunicazione a questa U.O.D.

Si resta a disposizione per ulteriori chiarimenti.

La Dirigente della UOD ad interim
---- Antonietta MASTROCOLA -------

fonte: http://b

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio
SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA n. 2/2016

Dipartimento 51 – Direzione Generale 01 – U.O.D. 11
Il sottoscritto Dott. Rocco Perna, nella qualità Dirigente dell'U.O.D. Operatori Turistici e sostegno ai nuovi turismi 510111, per quanto di propria competenza

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: Sig. Ciro Orefice (C.F. RFCCRI82B26A024I) nato ad Acerra il 26.02.1982 e residente in Caserta alla Via G. Paisiello n. 36, Sig.ra Loredana Paolella (C.F. PLLLDN81P56B354K) nata ad Cagliari il 16.09.1981 e residente in Caserta alla Via G. Paisiello n. 36 e Avv. Luigi Adinolfi (C.F. DNLLGU65M01F839A), nato ad Napoli il 01.08.1965 e residente in Caserta alla Via Laviano n. 48.
Oggetto della spesa: pagamento risarcimento danni a cose, interessi e spese processuali.
Tipologia del debito fuori bilancio: Atto di precetto dell'Avv. Caterina Fusco per € 4.053,77, oltre interessi fino al soddisfo, su Sentenza n. 546/2016 del Giudice di Pace di Napoli - sezione VII civile, che

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

Campania al pagamento in favore di Orefice Ciro e Paolella Loredana della re interessi dalla domanda al soddisfo, in favore di Adinolfi Luigi della somma di € 1.180,00 oltre interessi dalla domanda al soddisfo e delle spese di lite che liquida – D.M. 55/14 in € 112,00 per spese ed € 1.173,90 per compenso professionale – già aumentato del 30% per la presenza di più parti – oltre al rimborso delle spese generali ed accessori come per legge.
Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio: Il Giudice di Pace di Napoli con Sentenza n. 546/2016 e con successivo Atto di Precetto ad istanza dell'Avv. Caterina Fusco, ingiungeva alla Regione Campania il pagamento del risarcimento danni a cose, interessi e spese processuali in favore dei ricorrenti.
Con nota prot. n. 0402266 del 13.06.2016, l'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale – UOD Turismo, Università, Ricerca Scientifica e Innovazione, Governo del Territorio 600108 - ha trasmesso alla Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo copia della Sentenza del Giudice di Pace di Napoli n. 546/2016, pubblicata il 12.01.2016 e notificata con formula esecutiva il 27.05.2016 precisando che l'Avvocatura salvo diverse e motivate determinazioni della Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo non avrebbe prodotto appello avverso la Sentenza *de qua*.
La Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo con nota n. 0441398 del 29.06.2016, trasmessa per PEC in pari data, motivava l'opportunità di ricorso d'appello alla Sentenza del Giudice di Pace di Napoli.
Successivamente con nota n. 0663595 dell'11.10.2016, l'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale – UOD Turismo, Università, Ricerca Scientifica e Innovazione, Governo del Territorio 600108 - ha trasmesso alla Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo copia l'atto di precetto dell'Avv. Caterina Fusco per € 4.053,77 oltre interessi fino al soddisfo, notificato alla Regione Campania il 03.10.2016 ed inerente alla Sentenza n. 546 del 12.01.2016 del Giudice di Pace di Napoli, non fornendo indicazioni sulle motivazioni alla rinuncia alla proposizione d'appello avverso la Sentenza *de qua*.
Tipo ed estremi del documento comprovante il credito: Sentenza del Giudice di Pace di Napoli - sezione VII civile - n. 546/2016, pubblicata il 12.01.2016 e notificata con formula esecutiva il 27.05.2016 e successivo Atto di Precetto ad istanza dell'Avv. Caterina Fusco trasmessi con note dall'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale – UOD Turismo, Università, Ricerca Scientifica e Innovazione, Governo del territorio 60 01 08 00.

TOTALE DEBITO: dalla verifica dei conteggi presentati in atto di precetto viene stimato un importo complessivo in € 4.100,00 (comprendente € 4.028,53 per sorta capitale + € 26,14 per interessi già maturati, oltre ulteriori interessi fino al soddisfo).

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

I. motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: art. 47 comma 3 L.R. 7/2002 e ss.mm. ii.;
II. che si tratta di obbligazione sorta a seguito di sentenza esecutiva;

fonte: http://b

III. che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'art .2934 e ss. del Codice Civile;
IV. che saranno effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio;

sulla scorta di quanto dichiarato lo scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n. 7 del 30 aprile 2002 e ss. mm. ii. per l'importo complessivo stimato di € 4.100,00 (comprendente € 4.028,53 per sorta capitale + € 26,14 per interessi già maturati, oltre ulteriori interessi fino al soddisfo).

Allega la presente documentazione:

1. nota prot. n. 0402266 del 13.06.2016, dell'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale – UOD Turismo, Università, Ricerca Scientifica e Innovazione, Governo del Territorio 600108 – con allegata copia della Sentenza del Giudice di Pace di Napoli n. 546/2016, pubblicata il 12.01.2016 e notificata con formula esecutiva il 27.05.2016, per complessive 7 pagine (Allegato 1).
2. nota n. 0441398 del 29.06.2016, della Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo all'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale, trasmessa per PEC in pari data, che motiva l'opportunità di ricorso d'appello alla Sentenza del Giudice di Pace di Napoli, per complessive 2 pagine (Allegato 2).
3. nota n. 0663595 dell'11.10.2016, dell'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale – UOD Turismo, Università, Ricerca Scientifica e Innovazione, Governo del Territorio 600108 – che trasmette alla Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo copia dell'atto di precetto dell'Avv. Caterina Fusco per € 4.053,77 oltre interessi fino al soddisfo, per complessive 7 pagine (Allegato 3).

Il Dirigente dell'U.O.D.
Operatori turistici e sostegno ai nuovi turismi

Dott. Rocco Pezna

fonte: http://b

Pene
Parliamento
Vegente
16-6-16

Giunta Regionale della Campania

Ufficio Speciale
Avvocatura Regionale
Unità Operativa Dirigenziale 60 01 08
Turismo, Università, Ricerca Scientifica e Innovazione,
Governo del Territorio

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2016. 0402266 13/06/2016 12,48
Dir. : Avvocatura Regionale
Ass. : 5513 Direzione Generale per le risc...
Classifica : 4.

(51-01-00) Alla Direzione Generale
Programmazione Economica e Turismo
dg.01@pec.regione.campania.it

e p.c. (55-13-00-00) Alla Direzione Generale
per le Risorse Finanziarie
dipartimento.risorse@pec.regione.campania.it

CC 2105/2014

Orefice Ciro + 2 c/R.C.

In allegato alla presente si trasmette, per le consequenziali determinazioni, copia della sentenza del Giudice di Pace di Napoli n. 546/2016, pubblicata il 12.01.2016 e notificata con formula esecutiva il 27.05.2016.

Alla D.G. 51-01-00 si comunica, altresì, che a seguito di apposita istruttoria effettuata dall'avvocato incaricato della pratica indicata in oggetto e non avendo ad oggi ricevuto riscontro della ns nota prot. n. 71241 del 2.2.2016, Questa Avvocatura salvo Vostre diverse e motivate determinazioni non proporrà appello avverso la sentenza de qua.

Il Dirigente della UOD 60 01 08.00
Avv. Massimo Consoli

L'Avvocato Capo
Avv. Maria D'Elia

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
DIREZIONE GENERALE
PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E IL TURISMO
Presa in carico il giorno 16/06/16

Via Marina, 19/C - Pal. Armieri - 80133 Napoli - Tel. 081.7963597 - Fax 081.7963685

PARTE I
fonte: http://b

CC 2105/14
08

COPIA

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
UDCP - STRUTTURA DI SUPPORTO TECNICO
OPERATIVO ALLA SEGRETERIA DI GIUNTA
30 MAG 2016 6101
UFFICIO SMISTAMENTO POSTA
RICEZIONE ATTI GIUDIZIARI
Napoli - Via S. Lucia, 81

SENT. N. 546/16
R.G. 36382/14
CRON. 149/16
REP. 9287/16

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Giudice di Pace di Napoli Sezione VII Civile, Dott.ssa Carmela Romita, ha pronunciato la seguente

SENTENZA

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 77 del 21 Novembre 2016 PARTE I

civile iscritta al n. 36382/2014 del R.G. Aff. Cont.

TRA

OREFICE CIRO, c.f.RFCCRI82B26A024I, PAOLELLA LOREDANA, c.f. PLLDN81P56B354K, avv. LUIGI ADINOLFI, c.f. DNLLGU65M01F839A, tutti rappresentati e difesi dall'avv. Caterina Fusco ed el.te dom.ti in Napoli alla via del Parco Margherita n. 34 presso lo studio dell'avv. Stefano Caserta

Attori

E

REGIONE CAMPANIA, in persona del Presidente in carica, rappresentata e difesa dall'avv. Elena Lauritano dell'avvocatura Regionale, entrambi el.te dom.ti in Napoli alla via Santa Lucia n.81 presso la sede dell'ente.

Convenuta

REGIONE CAMPANIA
Prot. 20.. 0380769 03/06/2016 12.39

Oggetto: risarcimento danni a cose

Conclusioni: come da verbali di causa e comparse.

FATTO E DIRITTO DELLA DECISIONE

Con atto di citazione ritualmente notificato gli attori esponevano che in virtù di sentenza del Giudice di Pace di Caserta n. 3869/2012, in loro favore ed in danno della agenzia di viaggi Cisa s.r.l., provvedevano a notificare atto di precetto. Poichè la Cisa srl non provvedeva al pagamento gli istanti si attivavano per escutere la polizza fideiussoria n. 00100022935 contratta per obbligo di legge dalla agenzia di viaggi, quale cauzione per danni a terzi o tasse ed imposte non pagate.

La Navale Ass.ni spa,presso la quale era stata stipulata la polizza fideiussoria in favore della Regione Campania, rispondeva che alla data dei fatti lamentati- anno

01 GIU 2016

11.54
Napoli, addì 05/05/2016

fonte: http://b

2009 - la Cisa srl non era coperta da fideiussione. Sicchè gli attori hanno introdotto il presente giudizio per far accertare che la Regione Campania aveva omesso i dovuti controlli e conseguentemente condannarla al pagamento delle somme come da sentenza n. 3869/12 e pedissequo precetto ovvero € 1017,63 in favore di Paolella Loredana e Ciro Orefice ed € 1743,87 in favore dell'avv. Adinolfi Luigi.

Si costituiva in giudizio la Regione Campania ed eccepiva la carenza di legittimazione passiva e l'infondatezza della domanda. Assumeva l'Ente convenuto che le leggi regionali n. 10 del 2001 e n. 1 del 2007 era stata disposta la inapplicabilità delle tasse di concessione annuali e regionali di cui alla legge n.3 del 1984 e pertanto nessuna garanzia fideiussoria era dovuta dal 2007 in virtù delle dette disposizioni. Sempre a dire della Regione Campania l'obbligo della polizza fideiussoria in favore della Regione sarebbe stato ripristinato con D.D. 144/2011. Concludeva pertanto per il rigetto della domanda. Precisate le conclusioni alla udienza del 05.10.2015 la causa è stata riservata per la decisione.

La domanda va accolta per quanto di ragione.

Premesso che il riferimento alla inapplicabilità delle tasse di concessione annuali e regionali di cui alla legge n.3 del 1984 è di oscura pertinenza con l'oggetto di lite, vertendosi in tema di danni a terzi e non imposte e tasse,non è fondata l'eccezione di carenza di legittimazione passiva sollevata dalla Regione Campania.Nella sentenza del Giudice di Pace di Caserta si legge che il pacchetto turistico fu acquistato nel mese di luglio 2007. L'obbligo della cauzione per l'operatore turistico, è in vigore sin dal 1936 con il R. D. n. 2523. Successivamente si è consentito la stipula di polizza fideiussoria da rinnovare ogni anno in favore della Regione. La Cisa srl non ha provveduto al rinnovo della polizza sicchè la Regione Campania non può essere manlevata dalla Navale Assicurazioni e deve rispondere dell'omesso controllo sull'operatore turistico. Tant'è che con la delibera n. 1278 del 30.3.1998 – allegata nel fascicolo di parte della Regione Campania- si disponeva che i titolari di agenzie già autorizzati o coloro che intendevano aprire un esercizio di attività di viaggio e turismo, dovevano versare il deposito cauzionale nella misura di £ 150.000.000. Ovvero di € 77.469,00 come si evince dalla polizza sottoscritta dalla Cisa srl per il periodo dal giugno 2006 al giugno 2007 e non più rinnovata. Né la Regione

fonte: http://b

Campania ha fornito prova della abrogazione di tale obbligo. Né la costituzione della polizza può farsi rientrare nella categoria delle "concessioni annuali e regionali". Pertanto la Regione dovrà rifondere agli attori quanto stabilito nella sentenza n. 3869/12 pari ad € 800,00 per Orefice Ciro e Paolella Loredana ed € 1180,00 in favore dell'avv. Luigi Adinolfi. Non possono infatti porsi a carico della Regione Campania le spese dei due distinti atti di precetto notificati alla Cisa srl. Sulle somme dovute spettano gli interessi dalla domanda al soddisfo.

Le spese di giudizio seguono la soccombenza e si liquidano come in dispositivo ed in applicazione del valore della domanda come accolta.

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

P. Q. M.

Il Giudice di pace, definitivamente pronunciando sulla domanda proposta da Ciro Orefice e Paolella Loredana nonché dall'avv. Luigi Adinolfi nei confronti della Regione Campania, così provvede:

- accoglie la domanda per quanto di ragione e per l'effetto condanna la Regione Campania al pagamento in favore di Orefice Ciro e Paolella Loredana della somma di € 800,00 oltre interessi dalla domanda al soddisfo;
- condanna la Regione Campania al pagamento in favore di Adinolfi Luigi della somma di € 1180,00 oltre interessi dalla domanda al soddisfo;
-condanna la Regione Campania al pagamento delle spese di lite che liquida – D.M. 55/14 - in € 112,00 per spese ed € 1173,90 per compenso professionale – già aumentato del 30% per la presenza di più parti - oltre rimborso spese generali ed accessori come per legge;

Così deciso in Napoli il 23.12.2015

Il giudice di pace
Avv. Carmela Romito

Cancelliere B3
Dr.ssa Giuseppina Palmieri

DEPOSITATO IN CANCELLERIA
Napoli, li 12.01.16

Cancelliere B3
Dr.ssa Giuseppina Palmieri

fonte: http://b

Per copia conforme all'originale che si rilascia in forma esecutiva
a richiestadell'Avv.
FUSCO CATERINA

REPUBBLICA ITALIANA
in nome della Legge
COMANDIAMO

a tutti gli Ufficiali Giudiziari che ne siano richiesti ed a chiunque spetti di mettere a esecuzione il presente titolo, al Pubblico Ministero di darvi assistenza, ed a tutti gli Ufficiali della Forza Pubblica di concorrervi quando ne siano legalmente richiesti

NAPOLI, 17/05/2016 IL FUNZIONARIO

E' copia conforme all'originale
NAPOLI, 17/05/2016
IL CANCELLIERE FUNZIONARIO
dott.ssa Caterina [illegible] Monaco

fonte: http://b

AVV. CATERINA FUSCO
81100 CASERTA - Via G. Paisiello, 12 - Telefono 3-10776 4576 - Fax 0823.305172
E-mail: caterina.fusco@pec.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

RELATA

Ad istanza del Sig. CIRO OREFICE, della Sig.ra LORI EDANA PAOLELLA e dell' AVV. LUIGI ADINOLFI, io sottoscritta avv. CATERINA FUSCO del Foro di Santa Maria C. Vetere con studio in Caserta alla G.M. Bosco n. 4, autorizzato dal Consiglio dell' Ordine degli Avvocati di S. Maria Capua Vetere in data 5 novembre 2010, ai sensi della Legge 21 gennaio 1994 n. 53 con del. del 29 ottobre 2004, ho notificato la suestesa sentenza n. 546/16, perché ne abbiano piena e legale conoscenza a:

1) REGIONE CAMPANIA, in persona del Presidente *p.t.* domiciliato per la carica in Napoli (CAP - 80132) alla Via Santa Lucia n. 81, mediante invio di copia conforme al suo originale a mezzo del Servizio Postale con Racc.ta A.R. n. 14691782714-6 spedita dall' Ufficio Postale Caserta Centro in Via del Redentore n. 27, cronologico n.ro 6/16

Avv. Caterina Fusco

fonte: http://b

Da "us01.uod08@pec.regione.campania.it" <us01.uod08@pec.regione.campania.it>
A "DG 01" <dg.01@pec.regione.campania.it>
Data lunedì 13 giugno 2016 - 15:22

PRAT. CC 2105-2014-TRASMISSIONE SENTENZA CON FORMULA ESECUTIVA

Allegato(i)

PRAT. CC 2105-14.pdf (146 Kb)

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Programmazione
Economica e il Turismo

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2016. 0441398 29/06/2016 11,11
Mitt. : 5151 Direzione Generale per la Prog...
Ass. : 600108 Turismo, Universita, Ricerca S...
Classifica : 3. Fascicolo : 4 del 2016

Ufficio Speciale
Avvocatura Regionale
UOD 60.01.08
Via Marina 19/c
Palazzo Armieri
80133 Napoli

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 77 del 21 Novembre 2016

PARTE I

Oggetto: *cc 2105/2014 Orefice Ciro + 2 c/ R.C. determinazioni.*

Si riscontra la nota n. 0402266 del 13.06.2016 riferita alla vicenda in oggetto e per permettere la valutazione dell'opportunità di ricorso d'appello alla sentenza del Giudice di Pace di Napoli del 12.01.2016 si argomenta quanto segue.
La polizza fidejussoria istituita con D.G.R.C. n. 9037 del 23.12.1998, del valore di 150 milioni di lire pari ad € 77.469,00, e sottoscritta da CISA srl Appunti per il Mondo per il periodo dal 21.06.2006 al 21.06.2007 anche se fosse stata rinnovata per l'annualità successiva non sarebbe stata escutibile in quanto l'Ente Garantito era individuato nella Regione Campania.
Con la riforma intervenuta con il D.D. 144/2011 la polizza fidejussoria costituita nell'interesse della Regione Campania, considerato che erano già precedentemente stati aboliti gli oneri concessori per l'apertura di un'Agenzia di Viaggi viene sostituita nei fatti da Polizza assicurativa, con massimale non inferiore ad € 77.468,54 di responsabilità civile a copertura dei rischi derivanti alle persone dalla partecipazione ai programmi di viaggio e soggiorno nonché a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi verso l'utente dei servizi turistici.
D'altro canto anche lo Studio Legale Effeffe & Partners intervenendo nella vicenda in nome e per conto di UnipolSai Assicurazioni s.p.a., già Navale Assicurazioni s.p.a., in data 10.01.2014 sostiene, tra l'altro, che il beneficiario della polizza, quindi il creditore che sarebbe garantito, è individuato nella Regione Campania e non in terzi danneggiati.
Sempre il citato Studio Legale precisa, inoltre, che la polizza fidejussoria non copre comunque i danni da vacanza rovinata da garantire invece con apposita polizza per la responsabilità civile che all'epoca dei fatti contestati non era requisito obbligatorio richiesto per l'esercizio di Agenzia di Viaggi e Turismo e pertanto non si sarebbe verificata alcuna anomalia nella vigilanza da parte di questo ente e pertanto non può essere ribaltato l'onere del rimborso del danno subito dalla clientela su questa amministrazione.

Il Dirigente dell'UOD 11
Dott. Rocco Perna

Il Direttore Generale
Dottssa Maria Somma

Telefono 081.796.2036 – 8768 – Fax 081.796.2706 – 8528
dg.01@regione.campania.it – dg.01@pec.regione.campania.it

fonte: http://b

Da "posta-certificata@pec.actalis.it" <posta-certificata@pec.actalis.it>
A "dg.01@pec.regione.campania.it" <dg.01@pec.regione.campania.it>
Data mercoledì 29 giugno 2016 - 14:41

CONSEGNA: nota prot.441398-2016 : Orefice Ciro - determinazioni

---

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 29/06/2016 alle ore 14:41:56 (+0200) il messaggio
"nota prot.441398-2016 : Orefice Ciro - determinazioni" proveniente da
"dg.01@pec.regione.campania.it"
ed indirizzato a "us01@pec.regione.campania.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: opec281.20160629144154.17605.05.1.2@pec.actalis.it

---

Allegato(i)

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

es)
postacert.eml (638 Kb)
smime.p7s (2 Kb)

Giunta Regionale della Campania

Ufficio Speciale
Avvocatura Regionale
Unità Operativa Dirigenziale 60 01 05
Trasporti, Lavori Pubblici, Protezione Civile

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2016. 0663595 11/10/2016 14,57
Mitt. : 500105 Trasporti, Lavori pubblici, Pr...
Ass. : 5101 Direzione Generale per la Prog...
Class.

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

(51 01 00) Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo
dg.01@pec.regione.campania.it

n. 77 del 21 Novembre 2016

PARTE I

Prat. CC 2105/14

Orefice Ciro + 2 c/R.C.

In allegato alla presente si trasmette, per le determinazioni di Vostra competenza, l'atto di precetto a firma dell'avv. Fusco, notificato alla Regione Campania il 03.10.2016, ed inerente alla sentenza n. 546 del 12.01.2016 del Giudice di Pace di Napoli.

Il Dirigente della UOD 60 01 08
Avv. Massimo Consoli

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
DIREZIONE GENERALE
PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E IL TURISMO
Presa in carico il giorno 19/10/16

Via Marina, 19/C Pal. Armieri - 80133 Napoli - Tel. 081.7963597 - Fax 081.7963685 -
pec us01.uod08@pec.regione.campania.it

fonte: http://b

CC 7105/14
Av. Lauriteno 08

AVV. CATERINA FUSCO
SPECIALIZZATA IN DIRITTO CIVILE
81100 CASERTA - Via G. M. Bosco, 4 - Telefono 3407764376 –
tel. 0823.329420- Fax 0823.322421

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2016. 0650989 06/10/2016 10,18
Mitt.: AVV CATERINA FUSCO
Ass.: Avvocatura Regionale

ATTO DI PRECETTO

****

Per: i Sigg.ri CIRO OREFICE (c.f. RFCCRI82B26A024I) nato ad Acerra (NA) il 26 febbraio 1982 e PAOLELLA LOREDANA (c.f. PLLLDN81P56B354K), nata a Cagliari il 16 settembre 1981, entrambi residenti in Caserta alla Via G. Pai-

AVV. LUIGI ADINOLFI (C.F. DNLLGU65M01F839A), nato a Napoli il 01.08.1965, residente in Caserta alla Via Laviano n. 48, rapp.ti e difesi dall'Avv. Caterina Fusco (FSCCRN80M65B963U), in virtù di mandato rilasciato a margine dell'atto di citazione, la quale ai sensi dell'art. 170, IV co., c.p.c. dichiara di voler ricevere le comunicazioni all'indirizzo *p.e.c.*: caterina.fusco@pec.it ovvero via fax al n. 0823322421.

PREMESSO CHE

Con sentenza n. 546 del 12.01.2016, nell'ambito della causa iscritta al n.r.g. 36382/14 tra Orefice+2/ Regione, Il Giudice di Pace così decideva "*condanna la Regione Campania al pagamento in favore dei Orefice Ciro e Paolella Loredana della somma di € 800,00 oltre interessi sino al soddisfo; condanna la Regione Campania al pagamento in favore di Adinolfi Luigi della somma di € 1.180,00 oltre interessi dalla domanda al soddisfo; condanna la Regione al pagamento delle spese di lite che liquida –d.m. 55/14 in € 112,00 per spese ed € 1.173,90 per compenso professionale- già aumentato del 30% per la presenza di più parti- oltre rimborso spese generali ed accessori come per legge.*

La sentenza di cui sopra, veniva rilasciata in forma esecutiva in data 17.05.2016 e notificato alla Regione Campania in data 30.05.2016.

Ad oggi alcuna somma è stata versata.

fonte: http://b

Tutto ciò premesso, si

INTIMA E FA PRECETTO

alla Regione Campania, in persona del l.r.p.t., dom.to in Napoli alla Via Santa Lucia n. 81- cap. 80132 a mezzo pec: urp@pec.regione.campania.it di pagare entro e non oltre 10 giorni dalla notifica del presente atto, pena l'esecuzione forzata in suo danno, le seguenti somme:

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

Sorta capitale Orefice/Paolella		800,00
Interessi dalla domanda		10,56
Totale Orefice /Paolella		810,56
Sorta capitale Avv. Luigi Adinolfi		1.180,00
Interessi dalla domanda		15,58
Totale Avv. Luigi Adinolfi		1.195,58
Spese legali		1.173,90
Tabella D.M. 55/14- Precetto	112,00	135,00
Spese generali 15%		196,33
Spese	26,94	
4%		60,17
22% IVA		344,19
Totale	138,94	1.908,69

per l'importo complessivo di € 4.053,77 da corrispondere, oltre ulteriori interessi fino al soddisfo. Con espresso avvertimento che, trascorso inutilmente il termine su indicato, si procederà ad esecuzione forzata in suo danno.

fonte: http://b

AVVERTE

La Regione Campania, ex art. 480, 2° comma, c.p.c., con l'ausilio di un organismo di composizione della crisi o di un professionista nominato dal giudice, può porre rimedio alla situazione di sovraindebitamento concludendo con il creditore un accordo di composizione della crisi o proporre allo stesso un piano del consumatore.

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

Caserta, 03.10.2016

Avv. Caterina Fusco

fonte: http://b

STUDIO LEGALE CATERINA FUSCO
SPECIALIZZATA IN DIRITTO CIVILE
81100 CASERTA - Via G. M. Bosco, 4 – Tel. 0823.329420 – Fax 0823.322421
email: caterina.fusco@pec.it

RELATA DI NOTIFICA A MEZZO PEC

Io sottoscritta avv. CATERINA FUSCO (C.F. FSCCRN80M65B963U) del Foro di Santa Maria Capua Vetere con studio in Caserta alla G.M. Bosco n. 4, autorizzato dal Consiglio dell' Ordine degli Avvocati di S. Maria Capua Vetere in data 5 novembre 2010, ai sensi della Legge 21 gennaio 1994 n. 53 con del. del 29 ottobre 2004, quale difensore dei Sig. Sigg.ri CIRO OREFICE (c.f. RFCCRI82B26A024I) nato ad Acerra (NA) il 26 febbraio 1982 e PAOLELLA LOREDANA (c.f. PLLLDN81P56B354K), nata a Cagliari il 16 settembre 1981, entrambi residenti in Caserta alla Via G. Paisiello n. 36 e AVV. LUIGI ADINOLFI (C.F. DNLLGU65M01F839A), nato a Napoli il 01.08.1965, residente in Caserta

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

io n. 48, ed elettivamente domiciliata presso il suo studio, così come rappresentata e difesa in virtù del mandato conferitomi,

NOTIFICO

Ad ogni effetto di legge l' allegato precetto, atti tutti firmati digitalmente e salvato il formato PDF, mediante invio di messaggio di posta elettronica certificata dalla mia casella di pec: caterina.fusco@pec.it:

1. Regione Campania, in persona del *l.r.p.t.*, dom.to in Napoli alla Via Santa Lucia n. 81- cap. 80132 a mezzo pec: urp@pec.regione.campania.it estratto dall' indice INIPA

ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ

Io sottoscritta Avv. Caterina Fusco, C.F. FSCCRN80M65B963U, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 3 bis comma 2 e 6 comma 1 della L. 53/94 così come modificata dalla lettera d) del comma 1 dell' art. 16 quater, D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, aggiunto dal comma 19 dell' art. 1, L. 24 dicembre 2012, n. 228 e dell' art. 22 comma 2 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm. ii, attesta che il precetto è conforme all' originale.

DICHIARO

Che la presente notifica viene effettuata in relazione all' instaurando procedimento esecutivo

ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ

Dichiaro altresì, che ai sensi e per gli effetto dell' art. 16 bis, comma 9 bis, L. 221/2012, così come introdotto dalla L.21 agosto 2014 n. 114 di conversione del D.L. 24 giugno 2014, n.90, che il messaggio PEC, oltre alla presente relata di notifica sottoscritta digitalmente, contiene i seguenti allegati anch' essi sottoscritti digitalmente:

-atto di precetto

Caserta, 03.10.2016

Avv. Caterina Fusco

fonte: http://b

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: I: notifica ex art. 53/1994
Mittente: "Per conto di: urp@pec.regione.campania.it" <posta-certificata@pec.actalis.it>
Data: 03/10/2016 13:47
A: "Avvocatura" <us01@pec.regione.campania.it>

Messaggio di posta certificata

Il giorno 03/10/2016 alle ore 13:47:33 (+0200) il messaggio
"I: notifica ex art. 53/1994" è stato inviato da "urp@pec.regione.campania.it"
indirizzato a:
us01@pec.regione.campania.it
Il messaggio originale è incluso in allegato.

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

aggio: opec282.20161003134733.01712.08.1.27@pec.actalis.it

---postacert.eml---

Oggetto: I: notifica ex art. 53/1994
Mittente: "urp" <urp@pec.regione.campania.it>
Data: 03/10/2016 13:47
A: "Avvocatura" <us01@pec.regione.campania.it>

---POSTA CERTIFICATA: notifica ex art. 53/1994.eml---

Oggetto: notifica ex art. 53/1994
Mittente: "caterina\.fusco" <caterina.fusco@pec.it>
Data: 03/10/2016 10:38
A: urp@pec.regione.campania.it

Avv. Caterina Fusco

---Allegati:---

daticert.xml	822 bytes
postacert.eml	87,1 KB
POSTA CERTIFICATA: notifica ex art. 53/1994.eml	85,2 KB
precetto.pdf.p7m	28,3 KB
relata di notifica.pdf.p7m	32,4 KB

fonte: http://b

Da "us01.uod08@pec.regione.campania.it" <us01.uod08@pec.regione.campania.it>
A "DG 01" <dg.01@pec.regione.campania.it>
Data martedì 11 ottobre 2016 - 15:02

PRAT. CC 2105-2014 - TRASMISSIONE ATTO DI PRECETTO

Allegato(i)

PRAT. CC 2105-2014.pdf (133 Kb)

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio
SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA n. 1/2016

Dipartimento 51 – Direzione Generale 01 – U.O.D. 11
Il sottoscritto Dott. Rocco Perna, nella qualità Dirigente dell'U.O.D. 11, per quanto di propria competenza

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: Avv. Emilio Ranieri (C.F. RNRMLE75C04G813O), con sede in Via Cuma 28 Napoli.
Oggetto della spesa: pagamento spese processuali.
Tipologia del debito fuori bilancio: Decreto ingiuntivo n. 6422/2012 del Tribunale di Napoli - 10a sezione civile, che condanna la Regione Campania al pagamento, tra l'altro, delle spese di giudizio in favore dell' Avv. Emilio Ranieri (C.F. RNRMLE75C04G813O), con sede in Via Cuma 28 Napoli;
Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio: Il Tribunale di Napoli con Decreto ingiuntivo n. [illegible] successivi Atto di Precetto e Atto di Pignoramento presso terzi ad istanza dell'Avv. [illegible] poneva alla Regione Campania delle spese processuali in favore del ricorrente.

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

Con nota prot. n. 748074 del 04/11/2015, la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie Gestione Spese Regionali – UOD Gestione delle Spese Regionali 551304 - ha richiesto alla Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo, ai fini della sistemazione contabile del provvisorio di uscita nn.1028/2014 giusta ordinanza di assegnazione R.G. 18567/2013, la regolazione dello stesso nei termini e nei modi stabiliti dal Principio Contabile 4.2 punto 6 del D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 in attuazione di quanto disposto dall'Assessore al Bilancio, Ragioneria e Tesoreria, Finanza e Tributi, nella "Procedura relativa a pignoramenti, assegnazioni, svincolo di somme accantonate presso il terzo pignorato e sistemazioni contabili".
La spesa è stata soddisfatta a mezzo di effettivo pagamento con quietanza n. 11460 assommante ad € 1.352,68 e non essendo la stessa predeterminata in base ad un regolare impegno contabile, è da ascriversi fra i debiti fuori bilancio, la cui legittimità, ai sensi dell'art. 47, comma 3 della L. R. 7/02 e s.m.i. e dell'art. 73, comma 1 lettera a) del D.Lgs 118/2011, deriva dal fatto che si configura quale obbligazione sorta a seguito di sentenza esecutiva.
Tipo ed estremi del documento comprovante il credito: Decreto ingiuntivo n. 6422/2012 del Tribunale di Napoli - 10a sezione civile e successivi Atto di Precetto e Atto di Pignoramento presso terzi ad istanza dell'Avv. Emilio Ranieri trasmessi con note dall'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale – UOD Turismo, Università, Ricerca Scientifica e Innovazione, Governo del territorio 60 01 08 00.

TOTALE DEBITO: € 1.352,68 (milletrecentocinquantadue/68)

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

I. motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: art. 47 comma 3 L.R. 7/2002 e ss.mm. ii.;
II. che si tratta di obbligazione sorta a seguito di sentenza esecutiva;
III. che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'art .2934 e ss. del Codice Civile;
IV. che saranno effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio;

sulla scorta di quanto dichiarato lo scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n. 7 del 30 aprile 2002 e ss. mm. ii. per l'importo complessivo di € 1.352,68 (milletrecentocinquantadue/68).

Allega la presente documentazione:

fonte: http://b

1. Decreto ingiuntivo n. 6422/2012 del Tribunale di Napoli - 10a sezione civile e successivi Atto di Precetto e Atto di Pignoramento presso terzi ad istanza dell'Avv. Emilio Ranieri corredati dalle rispettive note di trasmissione dall'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale – UOD Turismo, Università, Ricerca Scientifica e Innovazione, Governo del territorio 60 01 08 00 , per complessive 13 pagine (Allegato 1).

2. Nota prot. n. 748074 del 04/11/2015 della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie Gestione Spese Regionali – UOD Gestione delle Spese Regionali 551304 con allegati per complessive pagine 5 (Allegato 2).

Il Dirigente dell'U.O.D.
Operatori turistici e sostegno ai nuovi turismi

Dott. Rocco Perna

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Avvocatura
Settore Contenzioso Civile e Penale

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2012. 0881863 29/11/2012
Mittente Contenzioso Civile e Penale
Assegnatario Sviluppo e promozione turismo
Classifica 4.1.1.

13 – 01
A.G.C. TURISMO E BENI CULTURALI
SETTORE SVILUPPO E PROMOZIONE TURISMO

CENTRO DIREZIONALE IS. C/5 – 80132 NAPOLI

RACCOMANDATA A MANO

N. Pratica: CC 6277/12

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

Og[illegible]i al Tribunale di Napoli ad istanza Tilapia Entertainment di Nicola Barile c/Regione Campania

n. 77 del 21 Novembre 2016

Si trasmette copia del ricorso per decreto ingiuntivo in oggetto indicato, significando che, per consentire gli adempimenti di rito riguardo alla costituzione in giudizio, codesto Settore dovrà far pervenire a questa Avvocatura, nel più breve termine possibile, dalla ricezione della presente nota, una dettagliata relazione contenente ogni elemento utile per l'esame della pratica ai fini delle determinazioni e della linea difensiva da adottare.

Si resta in attesa di sollecito riscontro.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Avv. Fabrizio Niceforo

Avv. Rosa Iossa 081/7963675
Mrn

SCARICATO

fonte: http://b

Avv. Emilio Ranieri
Via Cuma, n°28 - 80132 NAPOLI
Tel. 081408575 - Fax 081408555
Cell. 3285379195
e-mail: emilio.ranieri@tin.it

TRIBUNALE DI NAPOLI
X SEZIONE

RG. 24463 Rep. 12683/12

ORIGINALE

TRIBUNALE DI NAPOLI

RICORSO PER DECRETO INGIUNTIVO

Il sig. Nicola Barile, nato a Santa Maria CV il 02.05.1962, C.F. BRLNCL62B05I234B, dom.to in Bacoli alla via Del Faro n. 7, giusta procura a margine del presente atto titolare della ditta individuale Tilapia Entertainment di Nicola Barile, rapp.to e difeso giusta procura a margine del presente atto dall'avv. Emilio Ranieri (RNRMLE75C04G813O), presso lo studio del quale elettivamente domicilia in Napoli alla via Cuma n. 28, il quale dichiara di voler ricevere la corrispondenza ai seguenti indirizzi: fax 081408555 email emilio.ranieri@pecavvocatinola.it.

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 77 del 21 Novembre 2016
PARTE I

PREMESSO

- che con contratto di cui al rep. 49 del 26.03.2009 sottoscritto tra la ditta Tilapia Entertainment di Nicola Barile e Regione Campania quest'ultima si impegnava a finanziare un progetto per la realizzazione di un cartone animato denominato La scopa del Carmine" con un contributo pari ad €. 26.350,00;
- che nel corso del progetto la ricorrente chiedeva una proroga nella consegna del bene accordata dalla Regione Campania con comunicazione del 09.08.2010 prot. 0672492;
- che il progetto veniva regolarmente eseguito e consegnato alla Regione Campania;
- che alla data di consegna la Regione Campania risultava ancora debitrice nei confronti della ricorrente per la somma di €. 16.466,34;
- che con lettera racc.ta del 02.05.2012 veniva richiesto il pagamento della residua somma;
- che la Regione Campania con decreto dirigenziale del 20.06.2012 n. 104 statuiva di procedere al pagamento in favore del sig. Nicola Barile nella qualità di ex titolare della ditta avente diritto ex art. 2082, 2083 e 2195 cc per la somma di €. 16.466,34;
- che il decreto dirigenziale veniva comunicato al sig. Nicola Barile in data 21.06.2012 con comunicazione prot. 0475693;
- che ad oggi il credito del sig. Nicola Barile nei confronti della Regione Campania è pari ad €. 16.466,34;

Avv. EMILIO RANIERI
Vi nomino e costituisco mio procuratore e difensore nel procedimento di cui al presente atto, comprese le fasi esecutive e di appello, conferendoVi all'uopo le più ampie facoltà di legge, ivi comprese quelle di conciliare, transigere, quietanzare, rinunciare agli atti di giudizio, nonché di chiamare in causa terzi, nominare sostituti in udienza, spiegare domande riconvenzionali e avendo fin da ora per rato e fermo il Vostro operato.
Dichiaro inoltre di aver ricevuto tutte le informazioni previste dagli artt. 7 e 13 del D.lgs. 30.06.2003, n. 196 e presta il proprio consenso al trattamento dei dati personali per l'espletamento del mandato conferito.
Dichiara altresì di essere stato informato ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.lgs n. 28/2010 della possibilità di ricorrere al procedimento di mediazione ivi previsto e dei benefici fiscali di cui all'art. 17 e 20 del medesimo decreto come da atto allegato.
Eleggo domicilio presso il Vostro studio.

fonte: http://b

N. 24463/2012 r.g.a.c.

TRIBUNALE DI NAPOLI

X Sezione Civile

Giudice Unico dott.ssa Barbara Gargia

Letto il ricorso che precede e la documentazione allegata;

ritenuta accoglibile la domanda;

visti gli att. 633 ss c.p.c.;

INGIUNGE

a REGIONE CAMPANIA di pagare immediatamente alla parte ricorrente la somma di € 16466,00 per la causale di cui al ricorso, oltre interessi legali dalla notifica del ricorso e del decreto fino al soddisfo, nonché le spese della presente procedura, che si liquidano in € 111,00 per spese, ed €500,00 per compensi professionali oltre IVA e CPA come per legge, con attribuzione all'avv. RANIERI EMILIO

AUTORIZZA

In mancanza del pagamento immediato l'esecuzione provvisoria del presente decreto

AVVERTE

il debitore che nel termine di giorni quaranta può proporre opposizione a norma dell'art.645 c.p.c.

Napoli, 10/10/2012

TRIBUNALE DI NAPOLI
PERVENUTO IN CANCELLERIA
DEPOSITATO IN CANCELLERIA
Oggi 12 OTT. 2012
FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
Dott.ssa Maria GUIDA

IL GIUDICE

fonte: http://b

Spadaccio
26.6.13

AREA 04 - SETTORE 01

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Avvocatura
Settore Contenzioso Civile e Penale

13 - 01
A.G.C. TURISMO E BENI CULTURALI
SETTORE SVILUPPO E PROMOZIONE TURISMO

CENTRO DIREZIONALE IS.C/5 - 80133 NAPOLI

RACCOMANDATA A MANO

Prot. n. _____ /Avvoca
(Da citare nella risposta)

Oggetto: CC 6277/12 - Trasmissione atto di precetto dell'avv. Emilio Ranieri c/Regione Campania

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 77 del 21 Novembre 2016

PARTE I

24.6.13

Si trasmette, in copia, l'atto di precetto di cui all'oggetto per le valutazioni e determinazioni di competenza.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Avv. Fabrizio Niceforo

R. 24/06/13

A.G.C. AV...
Settore ...
Civile ...
21 GIU. 2013
Prot. n. 444865

Avv. Rosa Iossa 081/7963675
mrn

Via Marina, 19/C - Pal. Armieri - 80133 Napoli - Tel. 081.7963769 - Fax 081.7963766 - E-mail: avvocatura.civile@regione.campania.it

fonte: http://b

ec 627/12 NN. 10559

Avv. Emilio Ranieri
Via Cuma, n°28 - 80132 NAPOLI
Tel. 081408575 - Fax 081408556
Cell. 3285379195
e-mail: emilio.ranieri@tin.it

COPIA

ATTO DI PRECETTO

L'avv. Emilio Ranieri (RNRMLE75C04G813O), quale procuratore di se stesso, elettivamente domiciliato in Napoli alla via Cuma n. 28, il quale dichiara di voler ricevere la corrispondenza ai seguenti indirizzi: fax 081408555 email emilio.ranieri@pecavvocatinola.it

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
SETTORE 01
il 4 MAG 2013
UFFICIO SMISTAMENTO POSTA
RICEZIONE ATTI GIUDIZIARI
Napoli - Via S. Lucia, 81

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

PREMESSO

- che con decreto ingiuntivo emesso dal Tribunale di Napoli in data 2012 n. 6422/12 in forma provvisoriamente esecutiva veniva intimato alla Regione Campania il pagamento delle spese di procedura liquidate in €. 111,00 per spese ed €. 500,00 per competenze con attribuzione all'avv. Emilio Ranieri;
- che tale decreto ingiuntivo veniva munito di formula esecutiva in data 07.11.2012;
- che tale decreto ingiuntivo veniva notificato in forma provvisoriamente esecutiva in data 20.11.2012;
- che tale decreto ingiuntivo non veniva opposto;

Tanto premesso l'istante come sopra rappto domto e difeso

INTIMA E FA PRECETTO

Alla Regione Campania, in persona del legale rappte p.t., con sede in Napoli alla via S. Lucia n. 81 di pagare entro e non oltre il termine perentorio di giorni dieci dalla notifica del presente atto le seguenti somme:

Compensi liquidati in decreto €. 500,00; Spese liquidate in decreto €. 111,00; Bolli copie DI €. 21,24; spese notifica DI €. 11,35; Compensi atto di precetto come da DM 140/12 €. 100,00; Magg. del 12,50% sui soli diritti ed onorari €. 75,00; Cpa 4% €. 27,00; Iva 21% €. 147,42; Totale €. 993,01;.

Oltre imposta di registro, spese di notifica segnate a margine, spese necessarie successive ed occorrende.

fonte: http://b

Con avvertimento che non ottemperando entro il termine perentorio suindicato si procederà ad esecuzione forzata come per legge con aggravio di costi a Vs carico.

Napoli,

Avv. Luigia Ranieri

fonte: http://b

AREA 04 - SETTORE 01

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Avvocatura
Settore Contenzioso Civile e Penale

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2014 0234325 02/04/2014 15.44
Mis. : 2.0 C.4 Avvocatura
Fas. : 51010 UOD Sviluppo e Protezione Turi ..
Classifica : 4.1 1.

Dip.to 51 Dir.ne Gen.le 01 U.O.D. 10
Per la Programmazione Economica e il Turismo
Centro Direzionale is. C/5
80143 – Napoli

e p.c. Dip.to 55 Dir.ne Gen.le 13 U.O.D. 04
Per le risorse finanziarie
Centro Direzionale is. C/5
80142 – Napoli

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

N. (CC 6277.12)

n. 77 del 21 Novembre 2016

PARTE I

Oggetto: ... il pignoramento presso terzi ad istanza dell'Avv. Emilio Ranieri
Decreto Ingiuntivo n. 6422.12 Tribunale di Napoli.

Si fa seguito a precedente corrispondenza e si trasmette copia dell'atto di pignoramento presso terzi notificato ad istanza dell'Avv. Emilio Ranieri con invito a comparire innanzi al Tribunale di Napoli all'udienza del giorno 31.03.2014, differita d'ufficio a data da destinarsi.

Al riguardo, si invita codesta Direzione a comunicare se è stato già soddisfatto il credito azionato, allegando in copia gli atti relativi.

Tale circostanza andrà necessariamente comunicata allo scrivente per le verifiche del caso.

Il Dirigente del Servizio
Avv. Giuseppe Testa

Il Dirigente del Settore
Avv. Fabrizio Niceforo

G.Converso tel. 0817963532

SCARICA

80133 NAPOLI - Via Marina, 19/C - Palazzo Armieri - Tel. 081 7963769 - Fax 081 7963766 - e-mail: avvocatura.civile@regione.campania.it

fonte: http://b

AVV RAC 12513

REGIONE CAMPANIA DELLA CAMPANIA SETTORE 01
25 LUG 2013
DIPARTIMENTO POSTA RICEZIONE ATTI GIUDIZIARI Via S. Lucia, 81

5427/2013

Avv. Emilio Ranieri
Via Cuma, n°28 - 80132 NAPOLI
Tel. 081408575 - Fax 081408555
Cell. 3285379195
e-mail: emilio.ranieri@tin.it

TRIBUNALE DI NAPOLI

ATTO DI PIGNORAMENTO PRESSO TERZI EX ART. 543 C.P.C.

COPIA

Istante: avv. Emilio Ranieri nato a Pompei il 04.03.1975 - C.F. RNRMLE75C04G813O quale difensore di se stesso elettivamente domiciliato in Napoli alla via Cuma, 28, il quale dichiara di voler ricevere gli avvisi e le eventuali notifiche al numero di fax 081/408555 o all'indirizzo di posta elettronica certificata comunicato al proprio

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA ieri@pecavvocatinola.it n. 77 del 21 Novembre 2016

***Ai sensi del novellato articolo 543 c.p.c.*, si indica il sequente indirizzo di posta elettronica certificata emilio.ranieri@pecavvocatinola.it**

PREMESSO

- che con decreto ingiuntivo emesso dal Tribunale di Napoli n. 6422/12 emesso in data 10-12.10.2012 in forma provvisoriamente esecutiva veniva ingiunto alla Regione Campania il pagamento delle spese procesualli in favore del procuratore antistatario pari ad €. 500,00 per compenso professionale ed €.111,00 per spese;
- che tale decreto ingiuntivo veniva emesso in forma provvisoriamente esecutiva pertanto veniva munito di formula esecutiva in data 07.11.2012;
- Che tale decreto ingiuntivo munito di formula esecutiva veniva notificato alla Regione Campania in data 20.11.2012;
- Che il predetto decreto ingiuntivo non veniva opposto;
- Che con atto di precetto notificato in data 15.05.2013 veniva

fonte: http://b

intimato alla Regione Campania il pagamento della somma di €. 993,01;

- Che l'intimazione contenuta nell'atto di precetto è rimasta priva i effetti;
- Che l'istituto bancario Banco di Napoli spa è debitore nei confronti della Regione Campania per somme sufficienti a soddisfare il credito azionato;

...nte intende sottoporre a pignoramento tutte le somme dovute dal Banco di Napoli spa alla Regione Campania sino alla concorrenza di €. 1400,00

Tanto premesso l'istante

INGIUNGE

Le parti di astenersi da qualunque atto diretto a sottrarre alla garanzia del credito esattamente indicato i beni che si assoggettano alla espropriazione e i frutti di essi,

CITA

Banco di Napoli spa, in persona del legale rapp.te p.t., con sede in Napoli alla via Toledo n. 177 elettivamente domiciliata presso Intesa SanPaolo Group Services in Napoli alla via Marconi n. 15

quale terzo pignorato;

Regione Campania, in persona del legale rapp.te p.t., con sede in Napoli alla via S. Lucia n. 81

quale debitore;

A COMPARIRE

avanti al **Tribunale di Napoli**, soliti locali, ora di rito - Ufficio

fonte: http://b

Esecuzioni Mobiliari - Giudice dell'Esecuzione designando -

all'udienza che ivi si terrà il giorno 10/10/2013 ore di rito,

quanto al terzo pignorato

affinché renda la dichiarazione di quantità di cui all'art. 547 c.p.c., specificando analiticamente di quali somme è debitore e quando il pagamento dovrà essere eseguito ed indicando i sequestri ed i pignoramenti precedenti effettuati presso di lui,

comunicare entro dieci giorni dal ricevimento del presente atto, mediante lettera raccomandata o mediante PEC la dichiarazione di cui all'art. 547 c.p.c. presso il domicilio eletto e gli indirizzi *ut supra* indicati,

con avvertenza che, ai sensi del novellato art. 548 c.p.c. comma 2,qualora il creditore dichiari alla prima udienza di non aver ricevuto la dichiarazione del terzo e il terzo non compare all'udienza fissata dal creditore, il Giudice fissa una nuova udienza, con ordinanza che deve essere notificata al terzo; se il terzo non compare neanche alla nuova udienza, il credito si considera non contestato,

quanto alla debitrice

affinché sia presente alla stessa e agli atti successivi, con espressa avvertenza che, non comparendo, si procederà come per legge,

INVITA

il debitore ad effettuare presso la cancelleria del giudice dell'esecuzione la dichiarazione di residenza o l'elezione di domicilio in uno dei comuni del circondario in cui ha sede il giudice stesso, con l'avvertimento che, in mancanza ovvero in caso di irreperibilità presso la residenza dichiarata o il domicilio eletto, le successive notifiche o comunicazioni a lui dirette saranno

fonte: http://b

effettuate presso la cancelleria dello stesso giudice e

AVVERTE

lo stesso che, ai sensi dell'articolo 495 cod. proc. civ., può chiedere di sostituire alle cose o ai crediti pignorati una somma di denaro pari all'importo dovuto al creditore pignorante e ai creditori intervenuti, comprensivo del capitale, degli interessi e delle spese, oltre che delle spese di esecuzione, sempre che, a pena di inammissibilità, sia da lui depositata in cancelleria, [illegible] osta la vendita o l'assegnazione a norma degli articoli 530, 552 e 569, la relativa istanza unitamente ad una somma non inferiore ad un quinto dell'importo del credito per cui è stato eseguito il pignoramento e dei crediti dei creditori intervenuti indicati nei rispettivi atti di intervento, dedotti i versamenti effettuati di cui deve essere data prova documentale.

Vinte le spese

A i sensi e per gli effetti della legge n. 488 del 1999 e successive integrazioni e modifiche, si dichiara che ai fini del contributo unificato, il valore della presente procedura esecutiva è di € 1400,00

Napoli

Avv. Emilio Ranieri

fonte: http://b

Io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto alla UNEP presso il Tribunale di Napoli

- Visto l'atto di pignoramento mobiliare presso terzi che precede;
- Atteso che con decreto ingiuntivo emesso dal Tribunale di Napoli in data 10-12.10.2012 n. 6422/12 rg 24463/12 provvisoriamente esecutivo, munito di formula esecutiva in data 07.12.2012 e notificato in forma esecutiva in data 20.11.2012, nonché atto di precetto notificato in data 14.05.2013 l'avv. ulta essere creditore quale procuratore antistatario nei confronti della Regione Campania per la somma di €. 993,01 oltre spese successive ed occorrende, come da atto di precetto la cui intimazione ad adempiere è rimasta priva di effetti;

Vista la richiesta avanzata dal creditore

HO SOTTOPOSTO A PIGNORAMENTO

In virtù dell'innanzi indicato titolo e precetto, tutte le somme a qualsiasi titolo dovute da parte del Banco di Napoli spa, in persona del legala rapp.te p.t., alla Regione Campania, in persona del legale rapp.te p.t., fino alla concorrenza della somma di €. 1400,00

HO INGIUNTO

Formalmente, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 492 cpc alla Regione Campania di astenersi da qualunque atto diretto a sottrarre alla garanzia del credito per cui si agisce in executivis le somme di cui si è inteso assoggettare ad espropriazione e

HO NOTIFICATO

l'atto di pignoramento che precede, e la conseguente citazione, a:

- Regione Campania, in persona del legale rapp.te p.t, con sede in

fonte: http://b

Napoli alla via S. Lucia n. 81;

poli spa, in persona del legale rapp.te p.t., con sede in Napoli alla via Toledo n. 177 elettivamente domiciliato presso la Intesa San Paolo Group Services in Napoli alla via Marconi n. 15

fonte: http://b

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2015. 0748074 04/11/2015 10,42
Mitt. : 551304 UOD Gestione delle spese regio...
Ass. : 510110 UOD Sviluppo e Promozione turi...
Classifica : 8.1.20. Fascicolo : 4 del 2015

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le Risorse Finanziarie Gestione Spese Regionali
Centro Direzionale IS C/5
NAPOLI

Alla Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo
UOD 51-01-10
Centro Direzionale Is. C/5
80143-Napoli

e.p.c. All' Assessora al Bilancio Prof. ssa LIDIA D' ALESSIO

SEDE

Al Direttore Generale per le Risorse Finanziarie
Dr. Bruno ROSATI

SEDE

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
N. 77 del 21 Novembre 2016
PARTE I

OGGETTO: Pignoramento n. 2239/2013---2014---Ranieri Emilio
Ordinanza di Assegnazione R.G 18567/2013---D.I. / SENT. 6422/2012
Provvisorio di uscita n. 1028/2014---quietanza n. 11460
Importo Assegnato €. 1352,68
Richiesta Regolarizzazione
Prat. Avvocatura CC 5427.13(cc 6277.12)

In attuazione di quanto disposto dall'Assessore al Bilancio, Ragioneria e Tesoreria, Finanze e Tributi, nella """*Procedura relativa a pignoramenti, assegnazioni, svincolo di somme accantonate presso il terzo pignorato e sistemazioni contabili*" di cui alle note prott. nn. 1015 del 12/06/2012 e 393 del 19/03/2013, e facendo seguito alla nota dell'Avvocatura prot. **0234325 del 02/04/2014** con la presente si richiede, ai fini della sistemazione contabile del provvisori di uscita nn. **1028/2014** giusta ordinanza di assegnazione R.G. **18567/2013** che si allega in copia, la regolarizzazione dello stesso nei termini e nei modi stabiliti dal Principio Contabile 4.2 punto 6 del D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011.

Si rammenta, che a tanto deve provvedersi, in assenza di impegno di spesa, con il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art.73 del citato D.Lgs. 118/2011, seguendo la procedura prevista dalla D.G.R. N. 1731/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

Per la parte relativa al debito fuori bilancio il decreto di sistemazione contabile sarà adottato indipendentemente dal riconoscimento da parte del Consiglio Regionale in quanto conseguente ad un provvedimento del Giudice dell'Esecuzione, fermo restando che codesta Direzione Generale è tenuta ad avviare immediatamente l'iter di riconoscimento previsto dalla predetta DGR n. 1731/2006.

Pertanto, sia per la parte relativa agli impegni già assunti, sia per la parte del debito fuori bilancio, si devono adottare i decreti di discarico e sistemazione contabile. E' superfluo ricordare che tali uscite di cassa incidono sugli equilibri di bilancio imposti dalle nuove norme di finanza pubblica.

La richiesta riveste carattere d'urgenza atteso che il D.Lgs. 118/2011 prevede per tali regolarizzazione (punto 6.3) il massimo di 30 giorni dal pagamento e che "nel rispetto del principio contabile generale della competenza finanziaria, anche i pagamenti effettuati dal Tesoriere per azioni esecutive non regolarizzati, devono essere imputati all'esercizio in cui sono stati eseguiti".

Si resta a disposizione per ulteriori chiarimenti.

La Dirigente della UOD ad interim
---- Antonietta MASTROCOLA -------

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
DIREZIONE GENERALE
PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E IL TURISMO
Presa in carico il giorno 4/11/2015

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Avvocatura
Settore Contenzioso Civile e Penale

REGIONE CAMPANIA
Prot 2014 0238325 02/04/2014 15,44
Mitt. - A.G.C 4 Avvocatura
Ass. - 510110 UOD Sviluppo e Promozione Turi...
Classifica : 4.1.1

Dip.to 51 Dir.ne Gen.le 01 U.O.D. 10
Per la Programmazione Economica e il Turismo
Centro Direzionale is. C/5
80143 – Napoli

e p.c. Dip.to 55 Dir.ne Gen.le 13 U.O.D. 04
Per le risorse finanziarie
Centro Direzionale Is. C/5
80142 – Napoli

N. BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA (CC 6277.12) *n. 77 del 21 Novembre 2016*

PARTE I

Oggetto: ~~Atto~~ di pignoramento presso terzi ad istanza dell'Avv. Emilio Ranieri
Decreto Ingiuntivo n. 6422.12 Tribunale di Napoli.

Si fa seguito a precedente corrispondenza e si trasmette copia dell'atto di pignoramento presso terzi notificato ad istanza dell'Avv. Emilio Ranieri con invito a comparire innanzi al Tribunale di Napoli all'udienza del giorno 31.03.2014, differita d'ufficio a data da destinarsi.

Al riguardo, si invita codesta Direzione a comunicare se è stato già soddisfatto il credito azionato, allegando in copia gli atti relativi.

Tale circostanza andrà necessariamente comunicata allo scrivente per le verifiche del caso.

Il Dirigente del Servizio
Avv. Giuseppe Testa

Il Dirigente del Settore
Avv. Fabrizio Niceforo

G.Converso tel. 0817963532

- 4 APR. 2014

80133 NAPOLI - Via Marina, 19/C - Palazzo Armieri - Tel. 081 7963769 - Fax 081 7963766 - e-mail: avvocatura.civile@regione.campania.it

fonte: http://b

INTESA SANPAOLO

3

[illegible]

[illegible]	ENTE/ES	PROV/U	[illegible]
[illegible] OF [illegible] NAPOLI	[illegible]/2014	[illegible]	[illegible]

[illegible] QUIETANZA N. 11[illegible]

[illegible]

[illegible] SOPRAINDICATO, DICHIARA DI AVER [illegible]
[illegible] REGIONE CAMPANIA

[illegible] IMPORTO DI EURO 1.352,68 [illegible] (MILLETRECENTOCINQUANTADUE/68 [illegible])

[illegible] SEGUENTE CAUSALE : PAG PIGN N. 2010 [illegible] CREDITORE N. 001

[illegible] 087969 / 115080/ 31/ C/ 8773

IMPORTO PROVV.U	BOLLI	SPESE	IMPORTO PAGATO
[illegible],68	[illegible],00	0,00	1.352,68

PAGATO IL [illegible]

PER QUIETANZA
(FIRMA PER ESTESO E LEGGIBILE)

IL TESORIERE
BANCO DI NAPOLI
[illegible] OF [illegible] NAPOLI

[illegible] DELLA [illegible] D.P.R. 26/[illegible] N. [illegible]
[illegible]

PER IL CLIENTE

Intesa Sanpaolo S.p.A. Sede Legale: Piazza S. Carlo, 156 10121 Torino Sede Secondaria: Via Monte di Pietà, 8 20121 Milano Capitale Sociale Euro 6.646.547.922,56 i.v. Registro delle Imprese di Torino e Codice Fiscale 00799960158 Partita IVA 10810700152 N. Iscr. Albo Banche 5361 Codice ABI 3069.2 Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia Capogruppo del gruppo bancario "Intesa Sanpaolo" iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

fonte: http://b

Banco di Napoli SpA

Prot. **64023049**

Assegnatario **U000000 Ufficio Pignoramenti**

Ufficio: **08773 Direzione Centrale Operations - Uff. Pignoramenti - Napoli**

Pignoramento presso terzi **Ex Art. 543 e Segg. C.P.C**

Tribunale di **NAPOLI**

Notifica del **25/07/2013** Prima Udienza **10/10/2013** Sentenza **006422/12**

RG **0185672013** Importo Precetto **€ 993,01** Totale Bloccato **€ 0,00**

Importo Pignorato **€ 1.489,52** maggiorazione **50 %**

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

Old - 06/02/2014 - Protocollo Old - 1062RE013 - Creditore: RANIERI Emilio - Liquidato a Creditore: 0 - Liquidato a Creditore: 0 - Ritenuta d'acconto: 0 - Totale Ritenuta d acconto:

Codice HU00 **505426**

Stato **In attesa spese registrazione**

Debitore

Denominazione REGIONE CAMPANIA

CF/P IVA 80011990639 **Cat** TES **Progressiv** 0

Comune NAPOLI **Prov** NA **Cod Tes** 100

Creditore/i

RANIERI EMILIO **CF** 04857501219

Netto pagato: € 1.144,78 **Rit. d'acconto:** € 167,90 **St. Leg.:** Sì

TOT PAGATO: € 1.352,68

fonte: http://b

COPIA

Avv. Emilio Ranieri
Via C. Alberto, n°37 - 80040 TERZIGNO
Tel. 081408575 - Fax 081408555
Cell. 3285379195
e-mail: emilio.ranieri@tin.it

R.G. 18567/13

TRIBUNALE DI NAPOLI
SEZIONE QUINTA BIS

Il giudice dell'esecuzione

Visti gli atti del procedimento iscritto al n. 18567 dell'anno 2013 del R.E.P.; 2064/14

Creditore procedente:

RANIERI EMILIO

Debitore:

REGIONE CAMPANIA

Terzo pignorato:

BANCO DI NAPOLI SPA

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

za del t.e., il **credito azionato** va, ad oggi, determinato come segue:

n. 77 del 21 Novembre 2016

RICEVUTO - 4 GIU. 2014 INTESA SANPAOLO GROUP SERVICES S.c.p.a. Nucleo Pignoramenti

	Capitale
€ 15,28	Interessi
	decorrenza _____ tasso _____
€ 0,00	Rivalutazione
€ 611,00	Spese processuali liquidate nel titolo
€ 0,00	Esborsi documentati successivi al titolo
€ 626,28	**Totale credito azionato**

oltre IVA e CPA nelle misure di legge, da computarsi sull'importo di €500,00 liquidato nel titolo esecutivo come spese processuali -al netto delle spese vive- e da corrispondersi a presentazione di fattura, semprechè non detraibili dal creditore;

Ritenuto che le **spese dell'intera procedura esecutiva** -inclusi esborsi e compensi relativi all'atto di precetto - vanno liquidate, in base ai parametri del D.M. 140/2012, come segue:

€ 100,00	esborsi
€ 230,00	compensi
€ 330,00	**Totale spese della procedura esecutiva (*)**

(*) oltre IVA e CPA nelle misure di legge da corrispondersi a presentazione di fattura, se non detraibili dal creditore.

rilevato che il terzo ha reso dichiarazione positiva del suo obbligo nei limiti del pignorato;

assegna

al creditore le somme dovute dal terzo al debitore, nei seguenti limiti e salvo esazione: :

€ 330,00 a totale soddisfo delle spese di procedura esecutiva, oltre IVA e CPA;

€ 626,28 a totale soddisfazione del credito per cui si procede,

oltre spese successive occorrende (imposta di registrazione, copie della presente ordinanza, ecc.) ove ne sia documentato l'anticipo, il tutto comunque nei limiti dell'importo pignorato.

Ordina al terzo pignorato l'immediato pagamento delle somme assegnate e lo autorizza a trattenere per sé, su quanto dovuto al debitore, € 40,00.

Napoli, 31. 03. 14

Il giudice dell'esecuzione
dott.ssa Flaviana Margherita D'Amico

PARTE I

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

Nr. 1/2016

DIREZIONE GENERALE
PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E IL TURISMO

U.O.D.
SVILUPPO DELL'OFFERTA TURISTICA, INTEGRAZIONE INTERDIPARTIMENTALE PER LE POLITICHE DEL TURISMO

Il sottoscritto arch. Mario Grassia, nella qualità di Dirigente dell' U.O.D. "Sviluppo dell'offerta turistica, integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo" della D.G. "Programmazione economica e turismo", visti gli atti d'ufficio e per quanto di propria competenza

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore
"Principio s.r.l." con sede legale in Sorrento (NA), via Parsano, 3 – p.iva 04918271216 –

Oggetto della spesa
Pagamento in esecuzione della sentenza n. 571 del 28/01/2016 del TAR Napoli, 8^ sez.

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio
Debito derivante dalla sentenza n. 571 del 28/01/2016 del TAR Napoli, 8^ sez. in esecuzione del Decreto ingiuntivo n. 2618/2014 del Tribunale di Napoli, X sez. civile.

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio
L'impresa Principio s.r.l. ha presentato istanza di ammissione al regime di aiuto denominato "Incentivi per l'Innovazione e lo Sviluppo" previsto dall'articolo 5 della Legge Regionale n. 12 del 28/11/2007 recante "Incentivi alle Imprese per l'Attivazione del Piano di Azione per lo Sviluppo Economico Regionale (PASER)". Successivamente la richiesta di incentivi è confluita nell'Obiettivo Operativo 1.11 del POR FESR Campania 2007/2013. Con la L.R. 24/2005 (Legge finanziaria 2006), la L.R. 12/2007 e il Regolamento 7/2007 di Attuazione degli Incentivi per l'innovazione e lo Sviluppo" è stata conferita la gestione delle attività attinenti alla procedura de qua, con funzioni di indirizzo e coordinamento, all'A.G.C. 12. Pertanto con D.D. 198/2008, l'A.G.C. 12 ha approvato l'Avviso avente ad oggetto "Incentivi per l'Innovazione e lo Sviluppo" ed ha specificato che è stato richiesto a Medio Credito Centrale SpA di confermare la propria disponibilità a gestire gli Incentivi per l'Innovazione e lo Sviluppo. Detta Banca ha espresso formalmente la propria disponibilità. A seguito delle verifica di ammissibilità svolte dal soggetto gestore, il Resp. Ob.Op. 1.11 ha adottato a favore di Principio s.r.l. nonché di altre imprese, il D.D. n. 5 del 24/02/2009 di concessione delle agevolazioni. Successivamente, in merito alla gestione degli incentivi affidata a Unicredit Medio Credito Centrale SpA, la Commissione Europea ha

fonte: http://b

sollevato il seguente rilievo "- ...omissis.... - *è stata riscontrata l'illegittimità della proroga concessa a Medio Credito Centrale per il servizio di istruttoria delle domande di finanziamento che mette a rischio l'intero Regime di aiuti pari a 25Mln Euro*". Nelle more della selezione di un nuovo soggetto gestore per le istruttorie di cui trattasi, si è suggerita l'ipotesi di una surrogazione da parte di una gestione interna alle strutture regionali. Pertanto il Resp. Ob.Op. 1.11 ha istruito diverse pratiche fra cui quella di Principio s.r.l. relativamente alla sussistenza dei requisiti di ammissibilità e liquidabilità, previsti da bando e disciplinare. Più specificatamente, riguardo all'impresa Principio s.r.l. l' Ob.Op. 1.11 ha svolto le seguenti attività: **a.-** è stato rappresentato all'Autorità di Gestione l'opportunità di surrogarsi alle attività istruttorie svolte dal soggetto gestore Medio Credito Centrale S.p.A. sulla base di un affidamento illegittimo, segnalando altresì le integrazioni documentali necessarie per completare l'istruttoria del fascicolo dell'impresa de qua; **b.-** sono state richieste e

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

sa beneficiaria le integrazioni documentali inviate a riscontro in autotutela dell'ammissione e della richiesta di erogazione del contributo in conto capitale: **c.-** in data 30/10/2012, al fine di verificare l'avvenuta realizzazione dell'investimento oggetto delle agevolazioni, è stato effettuato un sopralluogo relazionato con apposito verbale che certifica la regolare esecuzione dell'intervento. Le citate attività hanno portato all'adozione del **Decreto Dirigenziale n. 55 del 19/12/2012** che ha confermato l'ammissione a finanziamento dell'impresa Principio s.r.l., ha approvato la richiesta di contributo in conto capitale e in conto interessi presentata dalla impresa Principio s.r.l. per una spesa ammessa di € 125.592,00, cui corrisponde un contributo totale di € 59.919,27, di cui € 28.195,37 in conto capitale e € 31.723,90 in conto interessi, ha dato atto che sussistono i presupposti di diritto e di fatto per l'impegnabilità dell'intero contributo ammesso e la liquidabilità per il solo contributo in conto capitale, ha proposto all'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/2013 l'adozione dell'impegno di spesa per un importo complessivo di € 59.919,27 a valere sul Cap. 2620 – Ob. Operativo 1.11, nonché l'adozione dell'atto di liquidazione e pagamento della spesa per un importo complessivo di € 28.195,37, relativamente al contributo in conto capitale. Con nota prot. n. 163562 del 05/03/2013 l'Autorità di Gestione POR, in merito alla richiesta di parere relativa alla proposta di Deliberazione n. 488 del 14/01/2013 inerente la riprogrammazione dell'Obiettivo Operativo 1.11, ha espresso parere favorevole nell'intesa che: **«siano stralciati dalla riprogrammazione dell'Obiettivo gli incentivi per l'innovazione e lo sviluppo"** in coerenza con la posizione finale espressa dalla Regione in fase di chiusura dell'Audit della Commissione europea» significando che **gli stessi incentivi non risultano eleggibili a valere sul POR FESR 2007/2013**, posizione ribadita con successiva nota n. 234924 del 03/04/2014.

L'impresa Principio non ha perciò ricevuto alcuna liquidazione ed ha chiesto ed ottenuto dal Trib. di Napoli, X sez. civ., il D.I. del n. 2618/2014, notificato il 22/05/2014, che ha condannato l'Amministrazione al pagamento in favore della ricorrente di Euro 59.919,27. L'impresa ha chiesto l'esecuzione del giudicato di cui al D.I. 2618/2014 al TAR Campania che con sent. n. 571/2016 dell' 8^ sez., ha ordinato all'Amministrazione di dare esecuzione al D.I. 2618/2014 e quindi di corrispondere alla ricorrente l'importo di Euro 59.919,27 oltre interessi legali fino al soddisfo. La sentenza ha inoltre condannato la Regione al pagamento in favore della ricorrente delle spese di lite, liquidate in Euro 1.000,00, oltre IVA e CPA come per legge. Per il pagamento di detti importi la U.O. D. "Sviluppo dell'offerta turistica, integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo, non disponendo di un capitolo per far fronte alle soccombenze, ha necessità di ricorrere al riconoscimento di questa posizione debitoria innanzi al Consiglio Regionale quale debito fuori bilancio ai sensi della L.R. n. 7/2002 per un importo di € 62.003,47.

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito

fonte: http://b

Sentenza n. 571/2016 del TAR Napoli. 8^ sez.. in esecuzione del Decreto ingiuntivo n. 6257/2013 del Tribunale di Napoli. X sez. Civile.

Importo	**€ 59.919,27**
Interessi legali al 31/03/2017	**€ 815,40**
Spese di lite	**€ 1.000,00**
C.P.A.	**€ 40,00**
I.V.A.	**€ 228,80**
TOTALE DEBITO	**€ 62.003,47**

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 77 del 21 Novembre 2016
PARTE I

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

a. che i motivi per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio sono i seguenti:

I. la D.G. Programmazione Economica e per il Turismo deve ottemperare a quanto disposto dalla sentenza n. 571/2016 del TAR Napoli. 8^ sez.. anche al fine di evitare ulteriori incrementi alla spesa pubblica;
II. l'Autorità di Gestione del POR Campania. con note nn. 163562/2013 e 234924/2014. ha comunicato che i finanziamenti richiesti da alcune imprese. fra cui Principio srl non risultano eleggibili a valere sul POR FESR 2007/2013 pertanto ha chiesto che essi fossero stralciati dal programma operativo.

b. che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;

c. che saranno effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio (*)

sulla scorta di quanto dichiarato lo scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio. ai sensi dell'articolo 73. comma 1. lettera a). del decreto legislativo 23 giugno 2011. n. 118. come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014. n. 126. per l'importo complessivo di € 62.003,47.

(*) L'obbligo di trasmissione dei provvedimenti di riconoscimento di debito è previsto per consentire il controllo da parte della Corte dei conti su quei pagamenti che non trovano la loro giustificazione in atti di impegno e quindi nei casi in cui non sono state rispettate le norme di contabilità, ma era già contenuta nella previsione normativa, a carico di funzionari preposti agli uffici in cui si articola l'amministrazione, riferendosi evidentemente all'obbligo di denuncia in caso di presunto danno erariale. previsto autonomamente dalla legge

fonte: http://b

Allega la seguente documentazione:

1. Decr. Dirigenz. 198/2008
2. Avviso L.R. 12/2007-art. 5
3. Decr. Dirigenz. n. 5/2009.
4. D.D. n. 55/2012.
5. Nota n. 163562/2013 dell'Autor .di Gest. POR
6. Nota n. 234924/2014 dell'Autor.di Gest. POR
7. Decreto Ingiuntivo n. 2618/2014 - Tribunale di Napoli – con nota di trasmissione dell'Avvocatura regionale n. 395250/2014 (CC 2884/2014)
8. Sentenza TAR Napoli. 8^ sez. n. 571/2016.

Napoli. 20/10/2016

Il Dirigente della U.O.D.
Arch. Mario Grassia

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale
Avvocatura Regionale
Unità Operativa Dirigenziale 60 01 08
Turismo, Università, Ricerca Scientifica e Innovazione,
Governo del Territorio

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2016. 0124117 23/02/2016 09,03
Mitt. : Avvocatura Regionale
Ass. : 5101 Direzione Generale per la Prog...
Classifica : 4.

Alla Direzione Generale per la Programmazione
Economica e il Turismo **(51-01)**
Centro Direzionale Is. C5
NAPOLI

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 77 del 21 Novembre 2016

PARTE I

Giudizio innanzi al TAR Campania, Sez. VIII
promosso da Principio srl c/ Regione Campania
Esecuzione giudicato D.I. Tribunale di Napoli n. 2618/14
Pratica n. CA/465/15

Si trasmette, per l'esecuzione, anche relativamente alle spese di giudizio, copia della sentenza del TAR Campania, Sez. VIII n. 571/16 del 28/1/16, notificata il 04/02/16, inerente al giudizio in oggetto.

Si richiama l'attenzione di codesta Direzione Generale sul dispositivo della citata decisione, contenente l'obbligo per l'Amministrazione di dare esecuzione al giudicato in parola, nei termini ivi previsti, onde evitare la nomina del commissario ad acta ed i maggiori oneri ad essa connessi con conseguenti profili di danno all'erario.

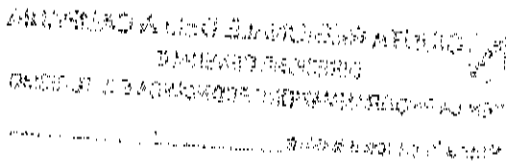
IL RESPONSABILE U.O.D. 08
- Avv. Massimo Consoli -

L'AVVOCATO CAPO
- Avv. Maria d'Elia -

/mc

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
DIREZIONE GENERALE
PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E IL TURISMO
Presa in carico il giorno 25/02/16

fonte: http://b



fonte: http://b

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
UOCP - STRUTTURA DI SUPPORTO TECNICO
OPERATIVO ALLA SEGRETERIA DI GIUNTA
4 FEB 2016
RELEZIONE ATTI GIUDIZIARI
Napoli - Via S. Lucia, 81

140
AW

Cit
465/15

COPIA
URGENTE

N. 571/2016 REG.PROV.COLL.
N. 03178/2015 REG.RIC.

URGENTE

C.A.R. CAMPANIA
NAPOLI
UFFICIO COPIE
DIRITTI ASSOLTI CON
MARCHE SULLA RICHIESTA
IL FUNZIONARIO

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 77 del 21 Novembre 2016

PARTE I

Il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania

(Sezione Ottava)

ha pronunciato la presente

SENTENZA

sul ricorso numero di registro generale 3178 del 2015, proposto da: Principio S.r.l., in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dagli avv.ti Salvatore Sorrentino, Luigi Astarita e Liberato Orsi, con domicilio eletto presso l'avv. Stefano Liguori in Napoli, Via Francesco Giordani 23;

contro

Regione Campania;

per l'ottemperanza

al giudicato di cui al decreto ingiuntivo n. 2618/2014 del Tribunale di Napoli sez. 10.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Viste le memorie difensive;

Visto l 'art. 114 cod. proc. amm.;

- 5 FEB 2016

Visti tutti gli atti della causa;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 16 dicembre 2015 la dott.ssa Francesca Petrucciani e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Ritenuto e considerato in fatto e diritto quanto segue.

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

FATTO e DIRITTO

77 del 21 Novembre 2016

PARTE I

Il Tribunale di Napoli, con il decreto ingiuntivo n. 2618/2014, in accoglimento del ricorso proposto dalla Principio s.r.l., ha condannato la Regione Campania al pagamento in favore della ricorrente di euro 59.919,27, come previsto dal decreto dirigenziale della Regione Campania n. 55 del 19.12.2012, quale finanziamento proveniente dai fondi europei POR FESR.

Il decreto in questione è stato dichiarato esecutivo per la mancata iscrizione a ruolo dell'opposizione in data 18.12.2014, munito della formula esecutiva in data 19.1.2015 e notificato in forma esecutiva il 2.2.2015, senza che l'Amministrazione abbia provveduto all'adempimento, nonostante il decorso del termine dilatorio di giorni 120 previsto dall'art. 14 D.L. 669/96, conv. in L. 30/97.

Con il ricorso in epigrafe la società ricorrente ha chiesto l'esecuzione del giudicato di cui al decreto citato.

Non si è costituita in giudizio la Regione Campania.

Il ricorso è stato trattenuto per la decisione alla camera di consiglio del 16 dicembre 2015.

Osserva il Collegio come sussistano tutte le condizioni per

http://plutone:8099/DocumentiGA/Napoli/Sezione%208/2015/201503178/Provvedim... 20/01/2016 fonte: http://b

l'accoglibilità del ricorso per l'ottemperanza in esame, in quanto il decreto ingiuntivo in questione è stato dichiarato esecutivo per la mancata iscrizione a ruolo dell'opposizione della parte ingiunta, né risulta che l'Amministrazione abbia provveduto a dare esecuzione al titolo in oggetto.

Constatata la ritualità del ricorso e la fondatezza della pretesa con [illegible] valere in giudizio dalla parte ricorrente il ricorso per l'ottemperanza deve essere accolto.

Deve pertanto essere ordinato alla Regione Campania di dare piena ed integrale esecuzione al decreto di cui in epigrafe mediante corresponsione in favore della ricorrente delle somme sopra indicate, oltre interessi legali sino al saldo effettivo.

Per l'ipotesi di ulteriore inadempienza alla scadenza del termine assegnato si nomina sin d'ora il Prefetto di Napoli, con facoltà di delega ad un funzionario dell'ufficio, Commissario ad acta per l'adozione degli atti di esecuzione necessari, da compiersi entro giorni 60 (sessanta) dalla scadenza del termine in precedenza fissato, a carico e a spese dell'Amministrazione inadempiente. A detto Commissario l'Amministrazione dovrà tempestivamente comunicare l'avvenuto adempimento.

Le spese per l'eventuale funzione commissariale andranno poste a carico dell'Amministrazione in epigrafe e vengono sin d'ora liquidate nella somma complessiva indicata in dispositivo.

Il commissario ad acta potrà esigere la suddetta somma all'esito dello

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 77 del 21 Novembre 2016 PARTE I

http://plutone:8099/DocumentiGA/Napoli/Sezione%209/2015/201503178/...

fonte: http://b

svolgimento della funzione commissariale, sulla base di adeguata documentazione fornita all'ente debitore.

Il ricorso deve dunque essere accolto nei sensi sopra indicati.

L'Amministrazione deve essere condannata alla rifusione delle spese e degli onorari del giudizio, nella misura liquidata in dispositivo.

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 77 del 21 Novembre 2016
PARTE I

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania (Sezione Ottava) ordina all'amministrazione intimata di dare esecuzione, in favore della parte ricorrente, al decreto ingiuntivo n. 2618/2014 del Tribunale di Napoli nel termine di 60 giorni dalla comunicazione o, se anteriore, notifica della presente sentenza;

per il caso di ulteriore inottemperanza, nomina commissario ad acta il Prefetto di Napoli, con facoltà di delega ad un funzionario dell'Ufficio, che provvederà nei sensi e nei termini di cui in motivazione al compimento degli atti necessari all'esecuzione del predetto decreto;

determina fin d'ora in € 900,00 il compenso, comprensivo di ogni onere e spesa, da corrispondere al commissario ad acta per l'espletamento del relativo incarico, qualora si dovesse rendere necessario lo svolgimento della funzione sostitutoria;

condanna la Regione Campania al pagamento, in favore della parte ricorrente, delle spese di lite, che liquida in € 1.000,00, oltre IVA e CPA come per legge.

Ordina che la presente sentenza sia eseguita dall'autorità

http://giustizia2000/Documenti/GA/Napoli/Sezione%208/2015/201503178/Provvedim... 20/01/2016 fonte: http://b

amministrativa.

Così deciso in Napoli nella camera di consiglio del giorno 16 dicembre 2015 con l'intervento dei magistrati:

Michelangelo Maria Liguori, Presidente FF

Fabrizio D'Alessandri, Primo Referendario

a Petrucciani, Primo Referendario, Estensore

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

n. 77 del 21 Novembre 2016

PARTE I

L'ESTENSORE **IL PRESIDENTE**

DEPOSITATA IN SEGRETERIA

Il 28 GEN. 2016

IL SEGRETARIO

(Art. 89, co. 3, cod. proc. amm.)

fonte: http://b

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO
REGIONALE DELLA CAMPANIA

[illegible] conforme all'originale [illegible]
[illegible] ai sensi di legge.

[illegible] facciato CINQUANTE

[illegible] 4 FEB. 20[illegible]

Il Funzionario

fonte: http://b

LUIGI ASTARITA
AVVOCATO

LIBERATO ORSI
AVVOCATO

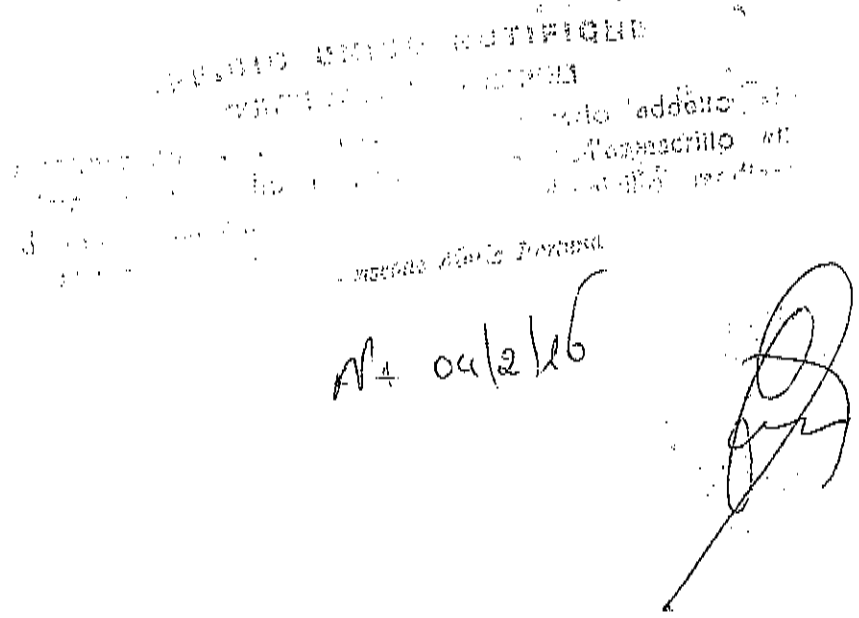
SALVATORE SORRENTINO
AVVOCATO

RELATA DI NOTIFICA

Ad istanza degli Avv.ti Astarita Luigi, Liberato Orsi e Salvatore Sorrentino, difensori della società Principio s.r.l., io sottoscritto Ufficiale Giudiziario, addetto all'Ufficio Notifiche della Corte di Appello di Napoli, ho notificato, ad ogni effetto di legge, copia conforme della su estesa sentenza n. 571/2016 del TAR Campania Napoli, sez. VIII^, pubblicata in data 28.01.2016, a:

- **Regione Campania**, in persona del Legale Rappresentante p.t., [illegible]ica presso la sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia n. 81 (C.F. 800.119.906.39 – P. IVA 03516070632)...

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA



fonte: http://b

UNEP - NAPOLI
A/10 Cr. 15674

URGENTE

Diritti	€ 3,87
Trasferte	€ 8,24
10%	€ 0,82
Spese Postali	€ 0,00
Varie	€ 0,00
TOTALE	**€ 12,93**

(10 % versato in modo virtuale)

Data Richiesta 04/02/2016

L'Ufficiale Giudiziario

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali in Materia di Interesse Regionale
Il Coordinatore

Al Responsabile dell'Obiettivo 1.11
del POR Campania FESR 2007 2013

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2013. 0163562 05/03/2013
Mittente : Giunta.CER in mat PIN FESR & FSE-Attiv.di supp.autorità g ..
Assegnatario : Strutture Ricettive e Infrastrutture Turistiche
Class BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA del 2010

Al Coordinatore AGC. 13
Dott.ssa Ilva Pizzorno

e p.c. Al Capo del Dipartimento
della Programmazione e dello
Sviluppo Economico
Dott. Gennaro Luigi Ramazio

Alla Segreteria di Giunta
Dott.ssa Raffaella Cancellieri

SEDI

PARERE ADG POR FESR 2007-2013

Oggetto: "***P.O. Campania F.E.S.R. 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.11 DD. G:R: n. 1832/2006 e n. 1267/2008 Revoca e riprogrammazione dell'Obiettivo Operativo 1.11 Proposta di deliberazione di Giunta PD n.448 del 14/01/2013*** - Richiesta parere (rif nota prot. n. 31037 del 14 gennaio 2013).

Vista la richiesta di parere sulla proposta di delibera in oggetto, pervenuta con nota prot. n. 31037 del 14 gennaio 2013, si esprime il seguente parere:

Premesso che;

- con DGR 122/2011, la Giunta regionale ha approvato l'elenco dei Grandi progetti di cui all'allegato I del POR FESR 2007-2013;
- con DGR 726/2011, la Giunta regionale ha, tra l'altro, preso atto che le Regioni ed il Governo hanno concordato la possibile rimodulazione dei Programmi e il tasso nazionale di cofinanziamento;
- con DGR 166/2012, la Giunta regionale ha preso atto della Decisione CE n. 1843 del 27/03/2012 che ha modificato il POR FESR 2007-2013;
- con DGR 202/2012, la Giunta regionale ha programmato il finanziamento dei Grandi progetti sulle risorse degli Obiettivi Operativi del POR FESR 2007-2013;

Via S. Lucia, 81 - 80132 -Napoli - Tel : 081 / 796.25.59 Fax : 081 / 796.23.81

fonte: http://b

fonte: http://b

- con DGR 219/2012, la Giunta regionale ha preso atto del Piano di Azione Coesione (PAC) e del relativo accordo sottoscritto dal Presidente G.R. che prevede un de-finanziamento pari a 600 Meuro – in quota nazionale a valere sul POR FESR 2007-2013;
- con DGR 521/2012, la Giunta regionale ha preso atto della Decisione C(2012)6248 del 21 settembre 2012 con cui la Commissione europea ha approvato la citata proposta di modifica del POR Campania FESR 2007 – 2013;
- che la Giunta regionale, con DGR n. 756/2012 ha preso atto dell'adesione della Regione al PAC – *Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati* che prevede un ulteriore definanziamento della quota statale del programma FESR di 1.688 milioni di euro e la conseguente riprogrammazione strategica del Programma;
- che, con procedura scritta di consultazione del Comitato di Sorveglianza del POR FESR, avviata con nota n. 20603 UDCP UFF III del 28 dicembre 2012 e conclusa con nota dell'AdG prot. n. 33250 del 15 gennaio 2013, è stata approvata la proposta di riprogrammazione del POR FESR che prevede il suddetto de finanziamento;

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

nell'intesa:

- che siano stralciati della riprogrammazione dell'Obiettivo gli *Incentivi per l'Innovazione e lo sviluppo* in coerenza con la posizione finale espressa dalla Regione in fase di chiusura dell'Audit della Commissione europea;
- di verificare la coerenza con le risorse destinate ai Contratti di Sviluppo di cui al par. 3.1 (6) del documento, allegato alla DGR n. 756/2012, "Piano Azione Coesione: terza e ultima riprogrammazione - Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati - Dicembre 2012".

L'Autorità di Gestione
POR FESR 2007-2013
Dr. Dario Gargiulo

fonte: http://b

fonte: http://b

Direzione Generale per l'Internazionalizzazione
e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale

Controlli di I Livello-Certificazioni afferenti il P.O. Fesr
Rapporti con ADA e ADG del P.O. FESR
DIP. 51 – DG 03 – UOD 06

Al Direttore Generale
Dip. 51 DG 01
Avv. Giuseppe Carannante

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2014. 0234924 03/04/2014 09,06
...

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 77 del 21 Novembre 2016

PARTE I

Oggetto: POR Campania FESR 2007/2013 – O.O. 1.11 Diffida ad adempiere Hotel Marincanto Riscontro nota

In riferimento alla nota acquisita al prot. generale al numero 171632 dell'11/3/2014 con la quale la società'Hotel Marincanto ha diffidato i soggetti in indirizzo a disporre, ciascuno per quanto di propria competenza, i provvedimenti necessari all'erogazione in favore della società Hotel Marincanto, tenuto conto del parere espresso dall'Adg Por Fesr 2007-2013 con nota n. 163562 del 5/3/2013 sulla proposta di deliberazione di Giunta n.448 del 14/01/2013 che testualmente recitava "*nell'intesa che siano stralciati dalla riprogrammazione dell'obiettivo gli Incentivi per L'innovazione e lo sviluppo in coerenza con la posizione finale espressa dalla Regione in fase di chiusura dell'Audit della Commissione europea*" si fa presente che questa Autorità di Gestione non ha competenza in merito all'intervento di che trattasi per il quale, come già piu' volte comunicato e da ultimo con nota n. 0167871 del 10/03/2014, è necessario trovare una fonte di finanziamento alternativo non essendo ammissibile sul POR.
Cordiali saluti

Il Dirigente
Maura Formisano

Dario GArgiulo

Fase 10/MF/STAFF

fonte: http://b

Hotel Marincanto

trasmissione mezzo a.r e pec
anticipato mezzo fax

Spett.le
Avv. Giuseppe Carannante
Coordinatore Area 13 Turismo e Beni Culturali
Giunta Regionale della Regione Campania
Centro Direzionale, Isola C5 - 80143 Napoli
agc13@regione.campania.it
081 7968511

Arch. Mario Grassia
Settore Strutture Ricettive ed Infrastrutture Turistiche
Giunta Regionale della Regione Campania
Centro Direzionale, Isola C5 80143 Napoli
agc13.sett02@pec.regione.campania.it
081 7968578

Dott. Dario Gargiulo
Autorità di Gestione POR Campania FESR 2007-2013
adg.fesr@regione.campania.it
081/7962381

Dott.ssa Maura Formisano
Resp. Unità Centrale Controlli di I Livello
POR Campania FESR 2007-2013
m.formisano@maildip.regione.campania.it
081 7962516

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2014. 0171832 11/03/2014 09.49
Mitt. : HOTEL MARINCANTO POSITANO
Ass. : 5103 Direzione Generale Internazion...
Classifica : 9.1. Fascicolo : 16 del 2014

Raccomandata a.r.

Oggetto: incentivi per l'innovazione e sviluppo - Obiettivo Operativo 1.11 - art. 5 della L.R. 12 del 28.11.2007 – diffida ad adempiere

premesso che

a) **nell'anno 2008** la società Hotel Marincanto s.r.l. di Positano (SA) presentava in via telematica domanda di ammissione alle agevolazioni di cui all'art. 5 della L.R. 12 del 28.11.2007, per mezzo del Banco di Napoli - banca concedente il finanziamento, entro la scadenza e secondo le procedure previste dal Disciplinare, ai sensi del comma 3 dell'art. 1 del Regolamento n. 7 del 28.11.2007 di attuazione degli incentivi per l'innovazione e sviluppo;

b) il **16/12/2008,** il Comitato Agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale – Regione Campania deliberava l'approvazione della domanda di ammissione della predetta società Hotel Marincanto s.r.l. agli Incentivi per l'Innovazione e lo Sviluppo afferenti al comparto turistico;

fonte: http://b

c) in data **08/05/2009,** con Decreto Dirigenziale n.126, la A.G.C. 13 Turismo e Beni Culturali - Regione Campania disponeva la concessione dell'agevolazione in favore della Hotel Marincanto s.r.l., sulla base dell'istruttoria del soggetto gestore, per i seguenti importi:
- investimento ammesso € 500.000,00;
- contributo in conto capitale € 125.000,00;
- contributo in conto interessi € 128.000,00;

d) il **15/05/2009,** con Decreto Dirigenziale n.135, la A.G.C. 13 Turismo e Beni Culturali - Regione Campania rettificava la concessione in favore della Hotel Marincanto s.r.l., rimodulando gli importi come di seguito:
- investimento ammesso € 500.000,00;
- contributo in conto capitale € 122.000,00;
- contributo in conto interessi € 128.000,00.

e) **nel luglio del 2010** l'Hotel Marincanto s.r.l. completava il piano investimenti (entro il termine perentorio di 18 mesi dalla data di provvedimento di concessione del contributo secondo quanto previsto dall'art. 8 l'investimento" del disciplinare adottato ai sensi del comma 3 dell'art. 1 del Regolamento attuazione degli incentivi per l'innovazione e sviluppo, di cui all'art. 5 della L.R. 12 del 28.11.2007, pubblicato sul B.U.R.C. n° 14 del 7 aprile 2008) rendicontando le spese secondo le procedure previste

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

f) in data **08/06/2012** la A.G.C. 13 Turismo e Beni Culturali - Regione Campania effettuava (nota prot. 0443384) una richiesta di integrazione documentale intesa al riesame in autotutela dell'ammissibilità e della richiesta di erogazione del contributo in conto capitale;

g) il **22/11/2012** la A.G.C. 13 Turismo e Beni Culturali - Regione Campania (nota prot 2012.0862944 del 22/11/2012) disponeva un sopralluogo al fine di verificare la realizzazione fisica dell'intervento; il verbale di sopralluogo acquisito al prot 0888545 del **30/11/2012** certifica la regolare esecuzione dell'intervento;

h) il **30/11/2012** la Hotel Marincanto s.r.l. (nota prot. 2012.0885524 del 30/11/2012) forniva le integrazioni documentali richieste. L'esame istruttorio in autotutela del fascicolo confermava la concessione delle agevolazioni; tale esame, sulla richiesta di erogazione del contributo in conto capitale e in conto interessi, determinava una spesa ammessa di € 465.366,16 rispetto ad € 553.587,22 rendicontati in quanto la perizia giurata acquisita agli atti quantificava la spesa ammissibile per tale minore importo.
Alla spesa ammessa di € 465.366,16 corrisponde un contributo in conto capitale di € **116.341,54** e un contributo in conto interessi di € **119.133,73** invece degli importi rispettivamente di € 125.000,00 e di € 128.000,00 disposti dal Decreto Dirigenziale n.126 del 08/05/2009, poiché la spesa ammessa è pari al 93,07% della spesa ammissibile (€ 465.366,16/€ 550.000,00);

i) il **21/12/2012** l'A.G.C. 13 Turismo e Beni Culturali - Regione Campania **decretava** con d.d. 58 **"l'impegnabilità" e "la liquidabilità" dell'intervento**; decretando in particolare:
- di confermare l'ammissione a finanziamento dell'impresa Hotel Marincanto s.r.l.,
- di approvare la richiesta di contributo in conto capitale e in conto interessi presentata dalla impresa per una spesa ammessa di € 465.366,16 , cui corrisponde un contributo totale di € 235.475,28 , di cui € **116.341,54** in conto capitale e € **119.133,74,**
- di dare atto che sussistono i presupposti di diritto e di fatto per l'impegnabilità dell'intero contributo ammesso e la liquidabilità per il solo contributo in conto capitale in favore della impresa,
- di proporre all'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/2013 l'adozione dell'impegno di spesa per un importo complessivo di € 235.475,28 a valere sul Cap. 2620 - Ob.Operativo 1.11- U.P.B. 22.84.245 del Bilancio Regionale 2012 - per la concessione del contributo in conto capitale e in conto interessi all'impresa Hotel Marincanto s.r.l.,

fonte: http://b

- di proporre all'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/2013 l'adozione dell'atto di liquidazione e pagamento della spesa **per un importo complessivo di € 116.341,54, relativamente al contributo in conto capitale**, da liquidarsi, mediante accreditamento sul conto corrente dedicato,
- di disporre la trasmissione del presente decreto, per l'adozione dei provvedimenti consequenziali, alla Autorità di Gestione del P.O.R. F.E.S.R. 2007 - 2013 - Settore 02 dell'A.G.C. 09,
- di rinviare l'impegnabilità e la liquidabilità del contributo in conto interessi a successivi provvedimenti;

j) il **15/07/2013** l'A.G.C. 13 Turismo e Beni Culturali - Regione Campania trasmetteva alla Hotel Marincanto s.r.l. (prot. n. 0514063), in applicazione di quanto previsto dall'art. 13 comma 4 del Regolamento CE n. 1828/2006, una seconda richiesta di integrazione documentale nell'ambito dei cd. "controlli di I livello" (notificata il 16/07/2013);

k) in data **01/08/2013** la Hotel Marincanto s.r.l. forniva a mezzo posta raccomandata e posta elettronica certificata le integrazioni richieste;

- i contributi in c/interessi concessi avrebbero dovuto essere erogati in via anticipata all'atto della sottoscrizione del finanziamento bancario, e mai sono stati erogati;

- i contributi in c/capitale concessi avrebbero dovuto essere erogati a seguito di rendicontazione, e mai sono stati erogati;

- **ad oggi:**

- è stata approvata la richiesta di contributo in conto capitale e in conto interessi per un totale di € **235.475,28** (€ **116.341,54** in conto capitale e € **119.133,74** in c/interessi),
- è stata proposta all'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/2013 l'adozione dell' atto di liquidazione e pagamento del contributo in conto capitale,
- è stata rinviata l'impegnabilità e la liquidabilità del contributo in conto interessi a successivi provvedimenti.

Tanto premesso e ritenuto, la scrivente società Hotel Marincanto S.r.l., in persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante dott. ing. Gianluca Colavolpe, formalmente

diffida

gli Enti in indirizzo, ciascuno per quanto di competenza, a disporre tutti gli atti e i provvedimenti necessari all'erogazione in favore della società Hotel Marincanto s.r.l., a mezzo di bonifico bancario sull'indicato conto corrente dedicato, del contributo in conto capitale di **€ 116.341,54**, entro e non oltre **dieci giorni** dalla data di ricevimento della presente, nonché ad adottare senza indugio gli ulteriori provvedimenti idonei a rendere impegnabile e liquidabile il concesso contributo in conto interessi per **€ 119.133,74**, rendendo edotti gli scriventi degli esiti e dei tempi di conclusione del procedimento, con l'avvertimento che in difetto provvederemo a tutelare i nostri interessi nelle competenti sedi.

Valga la presente quale formale costituzione in mora ed agli effetti interruttivi della prescrizione.

Distinti saluti.

26.02.2014

Hotel Marincanto S.r.l.
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
dott. ing. Gianluca Colavolpe

ING. GIANLUCA COLAVOLPE
HOTEL MARINCANTO Srl
Rappresentante Legale

Hotel Marincanto Via Cristoforo Colombo, 50 84017 Positano (SA)
Tel (+39) 089 875 130 Fax (+39) 089 875 595 e-mail Info@marincanto.it – PEC studiodilieto@pec.it

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania

Decreto

Area Generale di Coordinamento:

A.G.C. 13 Turismo e Beni Culturali

N°	Del	A.G.C.	Settore	Servizio
5	24/02/2009	13	2	1

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n: 77 del 21 Novembre 2016 PARTE I

Oggetto:

Legge Regionale n. 12 del 28/11/2007 - Articolo 5 - Incentivi per l'Innovazione e lo Sviluppo - Avviso di cui al D.D. n. 198 del 15/04/2008 - Concessione delle agevolazioni a favore di n. 3 imprese afferenti al comparto turistico.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : A3D2D9FB65154E244DDE34BA312D5D1354427316

Allegato nr. 1 : F49E56CF369A30EB45EEE132DB0980562C8800A8

Frontespizio Allegato : CE146544ADF208C5F040DF2C9308029648749BAA

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania

ITER DOCUMENTALE
DEL
DECRETO DIRIGENZIALE

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 77 del 21 Novembre 2016

PARTE I

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO — **A.G.C. 13 Turismo e Beni Culturali**

COORDINATORE	**Dr. ssa Ilva Pizzorno**
DIRIGENTE SETTORE	**Arch. Mario Grassia**
DIRIGENTE DEL SERVIZIO	
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

Oggetto:

Legge Regionale n. 12 del 28/11/2007 – Articolo 5 – Incentivi per l'Innovazione e lo Sviluppo – Avviso di cui al D.D. n. 198 del 15/04/2008 – Concessione delle agevolazioni a favore di n. 3 imprese afferenti al comparto turistico.

fonte: http://b

PREMESSO

- Che con l'articolo 5 della Legge Regionale n. 12 del 28/11/2007, recante "Incentivi alle Imprese per l'Attivazione del Piano di Azione per lo Sviluppo Economico Regionale", è stato istituito il regime di aiuto denominato "Incentivi per l'Innovazione e lo Sviluppo";
- Che con Regolamento n. 7 del 28/11/2007 il Presidente della Giunta Regionale ha provveduto ad emanare il "Regolamento di Attuazione degli Incentivi per l'Innovazione e lo Sviluppo", approvato dal Consiglio Regionale della Campania nella seduta del 30/10/2007;
- Che con Deliberazione n. 417 del 07/03/2008 la Giunta Regionale ha provveduto, in a al disposto dell'articolo 1 comma 3 del succitato Regolamento, ad approvare il inerente agli "Incentivi per l'Innovazione e lo Sviluppo";

- Che con la medesima Deliberazione n. 417/2008 la Giunta Regionale ha dato mandato al Dirigente del Settore "Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi" di provvedere all'adozione degli atti necessari all'attivazione, tra l'altro, del predetto strumento agevolativo;
- Che con D.D n. n. 198 del 15/04/2008, in ottemperanza a quanto previsto dalla succitata D.G.R. n. 417/2008, si è provveduto da un lato all'emanazione di un apposito Avviso, volto a stabilire le condizioni e le modalità di accesso all'aiuto, nonché la data di avvio della procedura, dall'altro all'approvazione della modulistica;
- Che, così come stabilito nel D.D. n. 198/2008 citato, in data 27/06/2008, si è aperto lo sportello telematico per la presentazione delle domande di ammissione alle agevolazioni;
- Che, sempre in base a quanto previsto dal suddetto D.D. n. 198/2008, la chiusura automatica del suddetto sportello sarebbe dovuta avvenire ad esaurimento delle risorse, e, comunque, non oltre il termine di 180 giorni dalla data di pubblicazione del Decreto stesso sul B.U.R.C.;
- Che tuttavia, alla scadenza del suddetto termine di 180 giorni, le risorse che, in base alla D.G.R. n. 514/2008 citata, erano state destinate al settore turistico ovvero alle iniziative industriali ricadenti nelle aree di cui all'art. 3 comma 8 della L.R. n. 10/2001 non risultavano ancora esaurite;
- Che pertanto con D.D. n. 915 del 01/12/2008 è stata prorogata l'apertura del suddetto sportello limitatamente agli interventi di cui all'Obiettivo Specifico 1.d "Sistema Turistico" – Obiettivo Operativo 1.11 "Destinazione Campania" Attività a.b.c. ed alle iniziative industriali ricadenti nelle aree di cui all'art. 3 comma 8 della L.R. n. 10/2001, fissando per le succitate iniziative la chiusura dello sportello alle ore 24:00 del giorno in cui si verificherà l'esaurimento delle risorse, ma prevedendo che la chiusura avvenga comunque entro le ore 24:00 del 31/12/2008;
- Che con Deliberazione n. 2064 del 23/12/2008 la Giunta Regionale, alla luce dell'entrata in vigore del Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 06/08/2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), pubblicato sulla G.U.U.E. del 09/08/2008, ha preso atto della compatibilità del Disciplinare approvato con la citata D.G.R. n. 417/2008 con le disposizioni contenute nel suddetto Regolamento (CE), disponendo, nel contempo, le necessarie integrazioni;
- Che con D.D. n. 10 del 15/01/2009, anche in ottemperanza a quanto stabilito con la succitata D.G.R. n. 2064/2008, si è altresì preso atto della compatibilità dell'Avviso approvato con il D.D. n. 198/2008 citato con il Regolamento (CE) n. 800/2008;

fonte: http://b

PREMESSO altresì

- Che con D.G.R. n. 514 del 21/03/2008 si è provveduto a stanziare, con riferimento all'aiuto in parola, la somma complessiva di Euro 80.000.000,00, così ripartiti:
  - Euro 25.000.000,00 – Fondi PASER – Linea d'Azione 3 "Consolidare il tessuto imprenditoriale ed ampliare la base produttiva" – Attività 2 "Attivazione di Incentivi per Innovazione e Sviluppo";
  - Euro 25.000.000,00 – Fondi PO FESR 2007-2013 – Asse 2 "Competitività del Sistema Produttivo Regionale" – Obiettivo Specifico 2.b "Sviluppo della Competitività Insediamenti Produttivi e Logistica" – Obiettivo Operativo 2.3 "Sistemi e Filiere Produttive" – Attività a.d.;
  - Euro 25.000.000,00 – Fondi PO FESR 2007-2013 – Asse 1 "Sostenibilità Ambientale e Attrattività Culturale e Turistica" – Obiettivo Specifico 1.d "Sistema Turistico" – Obiettivo Operativo 1.11 "Destinazione Campania" – Attività a.b.c.;
  - Euro 5.000.000,00 – Risorse vincolate alle iniziative industriali ricadenti nelle aree di cui all'art. 3 comma 8 della L.R. n. 10/2001, giusto art. 31 comma 31 della L.R. n. 1/2007;

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

PRESO ATTO

- Che con nota prot. n. 308820 del 09/04/2008 dell'A.G.C. 12 Sviluppo Economico è stato richiesto ad Unicredit MedioCredito Centrale S.p.A. di confermare la propria disponibilità a gestire gli Incentivi per il Consolidamento delle Passività a Breve in qualità di Soggetto Gestore, individuato dalla Regione Campania in forza delle convenzioni vigenti e, in particolare, dell'atto del 24/02/2000, atto con cui la Regione Campania è subentrata, ai sensi del D.Lgs. n. 112/98, nella Convenzione stipulata in data 02/03/1995 tra MCC S.p.A. (oggi Unicredit MedioCredito Centrale S.p.A.) e l'allora Ministero del Tesoro, nonché dei successivi atti aggiuntivi, così come prorogati dall'Atto del 14/06/2007;
- Che con nota acquisita agli atti con prot. n. 312896 del 10/04/2008 dell'A.G.C. 12 Sviluppo Economico la succitata Banca ha espresso formalmente la propria disponibilità alla gestione dei predetti Incentivi;

CONSIDERATO

- Che, nel corso della verifica di ammissibilità, tenendo conto dei documenti presentati dai proponenti – come specificato nella sezione "Fase di Accesso" del paragrafo "Criteri e modalità per la concessione delle agevolazioni" dell'Avviso approvato con il D.D. n. 198/2008 citato – Unicredit MedioCredito Centrale S.p.A. ha verificato la regolarità e la completezza della documentazione presentata, nonché la sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dal Disciplinare ai fini della partecipazione alla procedura;
- Che pertanto, sulla base degli esiti istruttori trasmessi da Unicredit MedioCredito Centrale S.p.A., il Comitato Agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale – Regione Campania, nelle riunioni del 16/12/2008, del 26/01/2009 e del 11/02/2009 ha, tra l'altro, deliberato l'approvazione di n. 3 domande di ammissione agli Incentivi per l'Innovazione e lo Sviluppo afferenti al comparto turistico;

RITENUTO

- Di dover pertanto procedere all'approvazione delle domande di ammissione alle agevolazioni presentate dalle n. 3 imprese afferenti al comparto turistico, di cui alle schede allegate, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

fonte: http://b

fonte: http://b

fonte: http://b

- Di dover procedere alla concessione, a favore di ciascuna delle imprese di cui alle schede allegate, delle agevolazioni di cui all'articolo 5 della Legge Regionale n. 12/2007 citata per gli importi indicati nella relativa scheda;
- Di dover rinviare a successivi atti l'impegno, a favore di ciascuno dei beneficiari, delle somme relative ai contributi concessi;
- Di dover comunicare, in ottemperanza a quanto stabilito nell'Avviso approvato con D.D. n. 198/2008 citato, a ciascuna delle imprese di cui alle schede allegate, nonché ai rispettivi intermediari finanziari proponenti, l'accoglimento della domanda di ammissione alle agevolazioni, mediante l'invio, a mezzo mail certificata, del presente provvedimento, per la parte in allegato, a tutela della riservatezza dei destinatari ai sensi della normativa vigente, all'invio, a ciascuna impresa beneficiaria, nonché, evidentemente, al rispettivo intermediario finanziario proponente, della sola scheda ad essa relativa;

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 77 del 21 Novembre 2016 PARTE I

VISTA

- La D.G.R. n. 2119 del 31/12/2008, con la quale è stato, tra l'altro, conferito al Arch. Mario Grassia l'incarico di Dirigente del settore 02 "Strutture Ricettive ed Infrastrutture Turistiche" dell'A.G.C. 13 "Turismo e Beni culturali";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore 02 "Strutture Ricettive ed Infrastrutture Turistiche" dell'A.G.C. 13 "Turismo e Beni Culturali",

DECRETA

- Di approvare le domande di ammissione alle agevolazioni presentate dalle n. 3 imprese afferenti al comparto turistico di cui alle schede allegate, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Di concedere, a favore di ciascuna delle imprese di cui alle schede allegate, le agevolazioni di cui all'articolo 5 della Legge Regionale n. 12 del 28/11/2007 per gli importi indicati nella relativa scheda;
- Di rinviare a successivi atti l'impegno, a favore di ciascuno dei beneficiari, delle somme relative ai contributi concessi;
- Di comunicare, in ottemperanza a quanto stabilito nell'Avviso approvato con D.D. n. 198/2008 citato, a ciascuna delle imprese di cui alle schede allegate, nonché ai rispettivi intermediari finanziari proponenti, l'accoglimento della domanda di ammissione alle agevolazioni, mediante l'invio, a mezzo mail certificata da parte del settore 02 dell'A.G.C. 12, del presente provvedimento, limitandosi, per la parte in allegato, a tutela della riservatezza dei destinatari ai sensi della normativa vigente, all'invio, a ciascuna impresa beneficiaria, nonché, evidentemente, al rispettivo intermediario finanziario proponente, della sola scheda ad essa relativa;
- Di inviare il presente atto:
  - Al Coordinatore dell'A.G.C. 13 "Turismo e Beni Culturali";
  - Al Coordinatore dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico";
  - Al Dirigente del settore 02 dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico";
  - All'Assessore al Turismo e ai Beni Culturali;
  - All'Assessore all'Agricoltura ed alle Attività Produttive;
  - Al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziale" del Settore 01 "Attività di Assistenza alle Sedute di Giunta, Comitati Dipartimentali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta Regionale";
  - A Unicredit MedioCredito Centrale S.p.A.

Mario Grassia

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania

Decreto

Area Generale di Coordinamento:

A.G.C. 13 Turismo e Beni Culturali

N°	Del	A.G.C.	Settore	Servizio
55	19/12/2012	13	2	0

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 77 del 21 Novembre 2016
PARTE I

Oggetto:

POR FESR 2007/2013 OBIETTIVO OPERATIVO 1.11 ATTIVITA' B1) INCENTIVI PER L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO ART. 5 L.R. 12/2007 DECRETO DI IMPEGNABILITA' E LIQUIDABILITA'

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 586ECA5EBF1EAB1278E0BFB0D0F0A4537BCCB3BD

Frontespizio Allegato : AB7D383A36E99511206A76561509A4FF4287B643

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

COORDINATORE **D.ssa Pizzorno Ilva**

DIRIGENTE SETTORE **Arch. Grassia Mario**

DECRETO N°	DEL	A.G.C.	SETTORE	SERVIZIO	SEZIONE
55	**19/12/2012**	**13**	**2**	**-**	**-**

Oggetto:

POR FESR 2007/2013 OBIETTIVO OPERATIVO 1.11 ATTIVITA' B1) INCENTIVI PER L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO ART. 5 L.R. 12/2007 DECRETO DI IMPEGNABILITA' E LIQUIDABILITA'

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data dell'invio al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio	
	Data dell'invio al settore Sistemi Informativi	

fonte: http://b

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a) con l'articolo 5 della Legge Regionale n. 12 del 28/11/2007, recante "Incentivi alle Imprese per l'Attivazione del Piano di Azione per lo Sviluppo Economico Regionale", è stato istituito il regime di aiuto denominato "Incentivi per l'Innovazione e lo Sviluppo";
b) con Regolamento n. 7 del 28/11/2007 il Presidente della Giunta Regionale ha provveduto ad emanare il "Regolamento di Attuazione degli Incentivi per l'Innovazione e lo Sviluppo", approvato dal Consiglio Regionale della Campania nella seduta del 30/10/2007;
c) con Deliberazione n. 417 del 07/03/2008 la Giunta Regionale ha provveduto, in ottemperanza al disposto dell'articolo 1 comma 3 del succitato Regolamento, ad approvare il Disciplinare inerente agli "Incentivi per l'Innovazione e lo Sviluppo";
d) con la medesima Deliberazione n. 417/2008 la Giunta Regionale ha dato mandato al Dirigente del Settore "Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi" di provvedere all'adozione degli

l'attivazione, tra l'altro, del predetto strumento agevolativo;
198 del 15/04/2008, in ottemperanza a quanto previsto dalla succitata D.G.R. n. 417/2008, si è provveduto da un lato all'emanazione di un apposito Avviso, volto a stabilire le condizioni e le modalità di accesso all'aiuto, nonché la data di avvio della procedura, dall'altro all'approvazione della modulistica;
f) come stabilito nel D.D. n. 198/2008 citato, in data 27/06/2008, si è aperto lo sportello telematico per la presentazione delle domande di ammissione alle agevolazioni;
g) il D.D. n. 198/2008, ha previsto che la chiusura automatica del suddetto sportello sarebbe dovuta avvenire ad esaurimento delle risorse, e, comunque, non oltre il termine di 180 giorni dalla data di pubblicazione del Decreto stesso sul B.U.R.C.;
h) alla scadenza del suddetto termine di 180 giorni, le risorse che, in base alla D.G.R. n. 514/2008 citata, erano state destinate al settore turistico ovvero alle iniziative industriali ricadenti nelle aree di cui all'art. 3 comma 8 della L.R. n. 10/2001 non risultavano ancora esaurite;
i) con D.D. n. 915 del 01/12/2008 è stata prorogata l'apertura del suddetto sportello limitatamente agli interventi di cui all'Obiettivo Specifico 1.d "Sistema Turistico" – Obiettivo Operativo 1.11 "Destinazione Campania" Attività B1) ed alle iniziative industriali ricadenti nelle aree di cui all'art. 3 comma 8 della L.R. n. 10/2001, fissando per le succitate iniziative la chiusura dello sportello alle ore 24:00 del giorno in cui si verificherà l'esaurimento delle risorse, ma prevedendo che la chiusura avvenga comunque entro le ore 24:00 del 31/12/2008;
j) con Deliberazione n. 2064 del 23/12/2008 la Giunta Regionale, alla luce dell'entrata in vigore del Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 06/08/2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), pubblicato sulla G.U.U.E. del 09/08/2008, ha preso atto della compatibilità del Disciplinare approvato con la citata D.G.R. n. 417/2008 con le disposizioni contenute nel suddetto Regolamento (CE), disponendo, nel contempo, le necessarie integrazioni;
k) con D.D. n. 10 del 15/01/2009, anche in ottemperanza a quanto stabilito con la succitata D.G.R. n. 2064/2008, si è altresì preso atto della compatibilità dell'Avviso approvato con il D.D. n. 198/2008 citato con il Regolamento (CE) n. 800/2008;
l) con D.G.R. n. 514 del 21/03/2008 si è provveduto a stanziare, con riferimento all'aiuto in parola, la somma complessiva di Euro 80.000.000,00, così ripartiti:
   - Euro 25.000.000,00 – Fondi PASER – Linea d'Azione 3 "Consolidare il tessuto imprenditoriale ed ampliare la base produttiva" – Attività 2 "Attivazione di Incentivi per Innovazione e Sviluppo";
   - Euro 25.000.000,00 – Fondi PO FESR 2007-2013 – Asse 2 "Competitività del Sistema Produttivo Regionale" – Obiettivo Specifico 2.b "Sviluppo della Competitività Insediamenti Produttivi e Logistica" – Obiettivo Operativo 2.3 "Sistemi e Filiere Produttive" – Attività a.d.;
   - Euro 25.000.000,00 – Fondi PO FESR 2007-2013 – Asse 1 "Sostenibilità Ambientale e Attrattività Culturale e Turistica" – Obiettivo Specifico 1.d "Sistema Turistico" – Obiettivo Operativo 1.11 "Destinazione Campania" – Attività a.b.c.;

fonte: http://b

- Euro 5.000.000,00 – Risorse vincolate alle iniziative industriali ricadenti nelle aree di cui all'art. 3 comma 8 della L.R. n. 10/2001, giusto art. 31 comma 31 della L.R. n. 1/2007;

m) con nota prot. n. 308820 del 09/04/2008 dell'A.G.C. 12 Sviluppo Economico è stato richiesto ad Unicredit MedioCredito Centrale S.p.A. di confermare la propria disponibilità a gestire gli Incentivi per l'innovazione e sviluppo in qualità di Soggetto Gestore, individuato dalla Regione Campania in forza delle convenzioni vigenti e, in particolare, dell'atto del 24/02/2000, atto con cui la Regione Campania è subentrata, ai sensi del D.Lgs. n. 112/98, nella Convenzione stipulata in data 02/03/1995 tra MCC S.p.A. (oggi Unicredit MedioCredito Centrale S.p.A.) e l'allora Ministero del Tesoro, nonché dei successivi atti aggiuntivi, così come prorogati dall'Atto del 14/06/2007;

n) con nota acquisita agli atti con prot. n. 312896 del 10/04/2008 dell'A.G.C. 12 Sviluppo Economico la succitata Banca ha espresso formalmente la propria disponibilità alla gestione dei predetti Incentivi;

o) nel corso della verifica di ammissibilità, tenendo conto dei documenti presentati dal proponente impresa Prinicipio s.r.l., come specificato nella sezione "Fase di Accesso" del paragrafo "Criteri e concessione delle agevolazioni" dell'Avviso approvato con il D.D. n. 198/2008 t MedioCredito Centrale S.p.A. ha verificato la regolarità e la completezza della documentazione presentata, nonché la sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dal Disciplinare ai fini della partecipazione alla procedura;

p) sulla base degli esiti istruttori trasmessi da Unicredit MedioCredito Centrale S.p.A., il Comitato Agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale – Regione Campania, nella riunione del 26/01/2009 ha deliberato l'approvazione della domanda di ammissione dell'impresa Principio s.r.l. agli Incentivi per l'Innovazione e lo Sviluppo afferenti al comparto turistico;

q) con Decreto Dirigenziale N.5 del 24/02/2009 lo scrivente ha disposto la concessione in favore della impresa Principio s.r.l. con sede legale in Sorrento Via Parsano 3 Partita Iva 04918271216 sulla base dell'istruttoria del soggetto gestore per i seguenti importi:
   - investimento ammesso € 174.667,00;
   - contributo in conto capitale € 39.212,70;
   - contributo in conto interessi € 44.120,00.

PREMESSO, altresì, CHE:

a. che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell' 11 settembre 2007, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
b. che la Commissione Europea, successivamente,con le decisioni C (2012) 1843 del 27/3/2012 e C(2012) 6248 del 21/09/2012, ha approvato le successive proposte di modifica al Programma Operativo;
c. che con Delibere n. 1921 del 9/11/2007, n. 166 del 4/4/2012 e n. 521 del 28/09/2012, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione europea;
d. il Programma Operativo Campania F.E.S.R. 2007-2013 prevede, all'Asse 1 "Sostenibilità ambientale ed attrattività culturale e turistica "l'Obiettivo Specifico 1.d " Sistema turistico", Obiettivo Operativo 1.11 "DESTINAZIONE CAMPANIA";
e. che con D.G.R. n. 26 dell'11/01/2008 la Giunta Regionale ha definito, nell'ambito della dotazione finanziaria di ciascun Asse, l'allocazione di risorse per ciascun Obiettivo Operativo del P.O. F.E.S.R. 2007-2013;
f. nella suddetta D.G.R. la dotazione finanziaria dell'Obiettivo Operativo 1.11 è pari a 150M€;
g. che con D.P.G.R. 62 del 7 marzo 2008 sono stati designati quali Responsabili di Obiettivo Operativo del P.O. F.E.S.R. Campania 2007-2013 i Dirigenti pro-tempore dei Settori nei quali gli Obiettivi sono istituzionalmente incardinati;
h. che con D.D. 524 del 03/12/2008 il Coordinatore dell'Area 09 ha preso atto dell'elenco dei Responsabili di Obiettivo Operativo del P.O. F.E.S.R. Campania 2007-13, tra cui risulta, l'arch.

fonte: http://b

Mario Grassia, dirigente del Settore 02, A.G.C. 13 Turismo e beni culturali, quale Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.11 (d'ora in poi R.O.O. 1.11);

TENUTO CONTO:

a. che con Deliberazione n. 1715 del 20/11/2009 la Giunta Regionale ha approvato il Manuale di attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, che fornisce le linee guida tecniche ed operative per l'attuazione degli interventi previsti dal Programma;
b. che il sopra citato manuale prevede, all'art. 3, che il ROO, in seguito all'espletamento della procedura per la selezione delle operazioni e dei beneficiari emetta il decreto di ammissione a finanziamento dell'intervento;
c. che per quanto concerne le spese ammissibili occorre fare riferimento al D.P.R. 3 ottobre 2008 n. 196, nonché al menzionato Manuale;
d. con D.D. A.G.C. 09 n. 17 del 22/04/2011 è stata approvata la versione 02 del "Manuale delle i controlli di primo livello del POR FESR Campania 2007-2013" che sostituisce quanto gia approvato con i precedenti DD. AGC 09 n. 354 del 03/11/2010 e n. 357 del 08/11/2010;
e. che a seguito della C (2012) 6248 del 21/09/2012 recepita con D.G.R. 521/2012 il tasso di partecipazione del F.E.S.R. per l'Asse 1 "Sostenibilità ambientale ed attrattività culturale e turistica" del POR FESR Campania 2007/2013 è pari al 63,76%;
f. della nota del Responsabile della Programmazione Unitaria prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011 "Direttiva POR Campania FESR 2007/13 gestione contabile capitoli di spesa.

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

CONSIDERATO CHE:

a. con nota prot. n° 30587 del 14/01/2011 inviata d all'Autorità di Gestione ai R.O.O. F.E.S.R. 2007-2013 ed avente ad oggetto *"POR FESR 2007/32013 - Audit Commissione Europea dal 14 al 18 febbraio 2011"*, si è appreso che la Commissione Europea nel corso dello svolgimento dell'Audit svoltosi dall'8 al 12 novembre 2010 ha sollevato il seguente rilievo "- omissis - è stata riscontrata l'illegittimità della proroga concessa a Unicredit Medio Credito Centrale S.p.A. per il servizio di istruttoria delle domande di finanziamento che mette a rischio l'intero Regime di aiuti pari a 25Mln/Euro";
b. lo scrivente R.O.O. 1.11 con richiesta di parere prot n. 81420 del 02/02/2012 ha rappresentato all'Autorità di Gestione l'opportunità di surrogarsi alle attività istruttorie svolte dal soggetto gestore Unicredit Medio Credito Centrale S.p.A. sulla base di un affidamento illegittimo, segnalando altresì le integrazioni documentali necessarie per completare l'istruttoria del fascicolo dell'impresa de qua;
c. con nota prot. 2012.554211 del 18/07/2012 lo scrivente R.O.O. 1.11 ha richiesto all'impresa beneficiaria del contributo integrazioni documentali intese al riesame in autotutela dell'ammissibilità e della richiesta di erogazione del contributo in conto capitale;
d. l'impresa con nota prot. 2012.743093 del 11/10/2012 ha fornito le integrazioni richieste;
e. in relazione al CIP n. 20120734571911 l'INPS ha certificato la regolarità contributiva dell'azienda;
f. le verifiche effettuate tramite il Settore Demanio e Patrimonio hanno certificato la vigenza dell'impresa;
g. con nota prot 2012.0757156 del 16/10/2012 lo scrivente R.O.O. 1.11 ha disposto un sopralluogo al fine di verificare la realizzazione fisica dell'intervento;
h. il verbale di sopralluogo acquisito al prot 826136 del 9/11/2012 certifica la regolare esecuzione dell'intervento;
i. con nota prot. n. 938318 del 18/12/2012 l'impresa ha comunicato le coordinate del conto corrente dedicato, identificato dal codice IBAN: IT13 G 02008 40261 000400155333;

fonte: http://b

j. l'esame in autotutela istruttorio del fascicolo conferma la concessione delle agevolazioni;
k. tale esame sulla richiesta di erogazione del contributo in conto capitale e in conto interessi determina una spesa ammessa di € 125.592,00 rispetto ad € 159.861,28 rendicontati, così come confermato dalla perizia giurata acquisita al protocollo n. 2012.0743093 del 11/10/2012;
l. alla spesa ammessa di € 125.592,00 corrisponde un contributo in conto capitale di € 28.195,37 e un contributo in conto interessi di € 31.723,90 invece degli importi rispettivamente di € 39.212,70 e di € 44.120,00 disposti dal Decreto Dirigenziale N.5 del 24/02/2009, poiché la spesa ammessa è pari al 71,90% della spesa ammissibile (€ 125.592,00/€ 174.667,00);

RITENUTO

a) di dover confermare l'ammissione a finanziamento dell'impresa Principio s.r.l. con sede legale in Sorrento Via Parsano 3 Partita Iva 04918271216 disposta con Decreto Dirigenziale n .5 del 24/02/2009, CUP B67C09000230007, CODICE SMILE n.6;

b) di dover approvare la richiesta di contributo in conto capitale e in conto interessi presentata dalla [illegible]pio s.r.l. per una spesa ammessa di € 125.592,00, cui corrisponde un contributo totale di € 59.919,27, di cui € 28.195,37 in conto capitale e € 31.723,90 in conto interessi;
c) di dover proporre all'Autorità di Gestione di assumere l'impegno della spesa per un importo complessivo di € 59.919,27;
d) di dover dare atto che sussistono le condizioni per disporre la liquidazione e il pagamento in favore della impresa Principio s.r.l. relativamente al contributo in conto capitale pari ad € 28.195,37;
e) di dover proporre all'Autorità di Gestione di assumere l'atto di liquidazione e pagamento della spesa per il solo contributo in conto capitale per un importo di € 28.195,37;
f) di dover rinviare l'impegnabilità e la liquidabilità del contributo in conto interessi a successivi provvedimenti.

VISTI

- il POR FESR Campania 2007-2013;
- la Decisione della Commissione UE C(2007) 4265/2007 di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 e sue s.m.i.;
- la DGR n. 1715 del 21 novembre 2009 "Manuale per l'attuazione del POR FESR Campania 2007-2013";
- la L.R. n. 7/02 "Ordinamento contabile della Regione Campania";
- la L.R. n. 1 del 27 Gennaio 2012 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2012 e pluriennale 2012-2014 della Regione Campania" (Legge finanziaria Regionale 2012);
- la Legge Regionale n. 2 del 27 gennaio 2012, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno 2012 e il bilancio pluriennale per il triennio 2012 - 2014;
- la D.G.R. n. 24 del 14 Febbraio 2012 "Approvazione Bilancio Gestionale 2012";
- il D.D. AGC 09 – Settore 02 - n. 17 del 22/04/2011 "Approvazione manuale delle procedure per i controlli di primo livello del POR FESR Campania 2007/2013 - Versione 02";
- la nota circolare del Responsabile della Programmazione Unitaria prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011 "Direttiva POR Campania FESR 2007/13 gestione contabile capitoli di spesa";
- la DGR n. 156 del 28 Marzo 2012 "Patto di stabilità interno anno 2012 – Determinazioni";
- la DGR n. 319 del 3 luglio 2012 "POR Campania FESR 2007/13 - Variazione compensativa, in termini di competenza e cassa, tra capitoli della medesima UPB del bilancio per l'esercizio finanziario 2012, ai sensi dell'art. 29, comma 9, lettera b), della L.R. n. 7/2002";
- la D.G.R. n. 2119 del 31/12/2008, con la quale è stato, tra l'altro, conferito all'arch. Mario Grassia l'incarico di Dirigente del Settore 02 "Strutture Ricettive ed Infrastrutture Turistiche" dell'A.G.C. 13 "Turismo e Beni Culturali";

alla stregua dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici del Settore 02 dell'AGC 13

fonte: http://b

DECRETA

1) di confermare l'ammissione a finanziamento dell'impresa Principio s.r.l. con sede legale in Sorrento Via Parsano 3 Partita Iva 04918271216 disposta con Decreto Dirigenziale n.5 del 24/02/2009 CUP B67C09000230007, CODICE SMILE n.6;
2) di approvare la richiesta di contributo in conto capitale e in conto interessi presentata dalla impresa Principio s.r.l. per una spesa ammessa di € 125.592,00, cui corrisponde un contributo totale di € 59.919,27, di cui € 28.195,37 in conto capitale e € 31.723,90 in conto interessi;
3) di dare atto che sussistono i presupposti di diritto e di fatto per l'impegnabilità dell'intero contributo ammesso e la liquidabilità per il solo contributo in conto capitale in favore della impresa Principio s.r.l.;
4) di proporre all'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/2013 l'adozione dell'impegno di spesa per un importo complessivo di € 59.919,27 a valere sul Cap. 2620 - Ob.Operativo 1.11- U.P.B. [illegible] Bilancio Regionale 2012 - (Codice di bilancio 2.03.02, Codice SIOPE gestionale 2323) [illegible]one del contributo in conto capitale e in conto interessi all'impresa Principio s.r.l., in relazione alla domanda presentata per il bando approvato con Decreto Dirigenziale Decreto Dirigenziale n. 198 del 15/04/2008, specificando che l'importo dovrà ripartirsi secondo le aliquote previste dal medesimo P.O.R. F.E.S.R, che per l'Asse 1 "Sostenibilità ambientale ed attrattività culturale e turistica" prevede quale quota F.E.S.R. il 63,76%;
5) di proporre all'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/2013 l'adozione dell' atto di liquidazione e pagamento della spesa per un importo complessivo di € 28.195,37, relativamente al contributo in conto capitale, a valere sul Cap. 2620 – Ob. Operativo 1.11- U.P.B. 22.84.245 del Bilancio Regionale 2012 - (Codice di bilancio 2.03.02, Codice SIOPE gestionale 2323) per la concessione del contributo all'impresa Principio S.r.l. in relazione alla domanda presentata per il bando approvato con Decreto Dirigenziale Decreto Dirigenziale n. 198 del 15/04/2008, da liquidarsi, mediante accreditamento sul conto corrente dedicato identificato dal codice IBAN: IT13 G 02008 40261 000400155333, specificando che l'importo dovrà ripartirsi secondo le aliquote previste dal medesimo P.O.R. F.E.S.R, che per l'Asse 1 "Sostenibilità ambientale ed attrattività culturale e turistica" prevede quale quota F.E.S.R. il 63,76%;
6) di disporre la trasmissione del presente decreto, per l'adozione dei provvedimenti consequenziali, alla Autorità di Gestione del P.O.R. F.E.S.R. 2007 - 2013 - Settore 02 dell'A.G.C. 09;
7) di rinviare l'impegnabilità e la liquidabilità del contributo in conto interessi a successivi provvedimenti;
8) di trasmettere il presente atto:
   - All'Autorità di Gestione del Por Campania 2007-2013
   - all'Autorità di Certificazione FESR;
   - Al Coordinatore dell'A.G.C. 13 "Turismo e Beni Culturali";
   - Al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziale" del Settore 01 "Attività di Assistenza alle Sedute di Giunta, Comitati Dipartimentali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta Regionale";
   - Al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC;

per opportuna conoscenza all'Assessore al Turismo ed ai Beni Culturali.

Mario Grassia

fonte: http://b

AVVISO

REGIONE CAMPANIA
ART. 5 LEGGE REGIONALE n. 12/2007
INCENTIVI PER L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

Il presente avviso (l'"Avviso") – redatto ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. 123/1998 – dà avvio alla procedura relativa alla concessione ed all'erogazione degli "Incentivi per l'Innovazione e lo Sviluppo", istituiti dall'art. 5 della Legge Regionale n. 12 del 28/11/2007 e regolati dal Regolamento n. 7 del 28/11/2007.

L'Avviso integra e completa il Disciplinare approvato con D.G.R. n. 417 del 07/03/2008.

L'intervento si articola in tre distinte misure di aiuto, ai sensi dei seguenti Regolamenti:

1. Regolamento (CE) n. 1628/2006 della Commissione del 24 ottobre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato per investimenti a finalità regionale, pubblicato in G.U.U.E. L 302 del 01/11/2006 (il "Regolamento aiuti regionali");
2. Regolamento (CE) n. 70/2001 della Commissione del 12 gennaio 2001 pubblicato sulla G.U.C.E. L 10 del 13/01/2001 relativo alla applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese, pubblicato sulla G.U.C.E. L 10 del 13/01/2001, come modificato dal Regolamento (CE) n. 1976/2006 della Commissione, del 20 dicembre 2006, che modifica i regolamenti (CE) n. 2204/2002, (CE) n. 70/2001 e (CE) n. 68/2001 per. quanto riguarda la proroga dei periodi di applicazione, pubblicato sulla G.U.U.E. L 368 del 23/12/2006 (complessivamente il "Regolamento PMI");
3. Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore (*de minimis*), pubblicato sulla G.U.U.E. L 379 del 28/12/2006 (il "Regolamento *de minimis*").

L'Avviso distingue, con riferimento alla tipologia di investimenti ed alle spese ammissibili, le caratteristiche proprie di ciascuna delle suddette misure di aiuto.

Ciascuna misura di aiuto rispetta tutte le condizioni di cui al relativo Regolamento comunitario.

IMPRESE BENEFICIARIE

Ai sensi dell'art. 4 del Disciplinare, possono beneficiare delle agevolazioni le piccole e medie imprese – secondo la definizione di cui al Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18/04/2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 238 del 12/10/2005 – operanti in tutti i settori, fatta eccezione per quelle la cui attività prevalente, sulla base della classificazione ISTAT ATECO 2002 e dei corrispondenti codici ATECO 2007, così come risultante dalla visura camerale, ricada nei seguenti settori:

a. pesca e acquacoltura;
b. costruzione navale;
c. industria carboniera;
d. siderurgia;
e. fibre sintetiche;

nonché quelle che svolgono le seguenti attività:

f. attività connesse alla produzione primaria (agricoltura e allevamento);
g. attività di fabbricazione e commercializzazione di prodotti di imitazione o di sostituzione del latte e dei prodotti lattiero-caseari, di cui all'art. 3, par. 2, del Regolamento (CEE) n. 1898/87.

Alla data di presentazione della domanda di agevolazione, le imprese richiedenti devono essere costituite ed iscritte al Registro delle Imprese.

fonte: http://b

Le imprese richiedenti devono inoltre trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposte a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa o amministrazione controllata.
Tutte le imprese richiedenti le agevolazioni devono essere in regime di contabilità ordinaria. A tal fine, i predetti soggetti rilasciano apposita dichiarazione nel modulo di domanda. Coloro che, alla data di presentazione della domanda di ammissione alle agevolazioni, non risultano in regime di contabilità ordinaria, si impegnano ad adottare il suddetto regime contabile entro la data di presentazione della richiesta di erogazione.
Tutte le eventuali variazioni relative alla titolarità del rapporto di finanziamento devono essere comunicate dalle banche/intermediari al Soggetto Gestore.

OGGETTO DELL' AGEVOLAZIONE

Sono oggetto dell'agevolazione i programmi di investimento iniziale[1], realizzati mediante il ricorso bancario ovvero a contratti di locazione finanziaria, relativi a beni materiali e , spese per servizi e consulenze di carattere straordinario.

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

Il presupposto per l'accesso alle agevolazioni è la concessione da parte della banca/intermediario richiedente di un finanziamento all'impresa, finalizzato alla realizzazione dell'investimento.
Sono ammissibili programmi di investimento, riferiti ad unità produttive site nel territorio regionale, di ammontare non inferiore ad Euro 40.000,00 e non superiore ad Euro 1.500.000,00. Nel caso di programmi di investimento di importo superiore ad Euro 1.500.000,00, le agevolazioni saranno calcolate sul limite di Euro 1.500.000,00.
Per "unità produttiva" si intende la struttura nella quale si svolge l'attività ammissibile alle agevolazioni, dotata di autonomia produttiva, tecnica, organizzativa, gestionale e funzionale.
Ogni impresa può presentare una sola domanda di agevolazione per ciascuna unità produttiva. Non è consentito presentare, per lo stesso bando, più domande, riferite alla stessa unità produttiva.
I programmi di investimento devono essere realizzati mediante il ricorso a finanziamenti bancari o ad operazioni di locazione finanziaria di importo non inferiore al 40%. del programma di investimento.
In caso di acquisizione dei beni tramite locazione finanziaria:

- il contratto di locazione deve avere la forma di *leasing* finanziario;
- le spese ammissibili sono costituite dal costo di acquisto del bene da parte del concedente, costo che deve essere comprovato da una fattura quietanzata o da un documento contabile avente forza probatoria equivalente;
- il contratto di *leasing* deve contenere l'obbligo di rilevare l'attivo alla scadenza del contratto di locazione.

Il beneficiario deve apportare mezzi propri per un ammontare pari ad almeno il 25% del programma di investimenti, ai sensi del comma 5 dell'art. 5 del Disciplinare.
Le citate operazioni finanziarie devono avere durata non inferiore ad un anno e non superiore a sette anni, essere effettuate da banche o da intermediari finanziari, e finalizzate all'acquisizione dei beni e servizi oggetto del programma di investimento di cui all'art. 7 del Disciplinare. Nel caso di agevolazioni finanziarie di durata superiore a sette anni il contributo in conto interessi sarà in ogni caso calcolato su un finanziamento ipotetico di durata di sette anni.
I contratti di finanziamento devono essere stipulati in data successiva alla pubblicazione dell'Avviso sul BURC.

[1] Per investimento iniziale si intende un investimento in attivi materiali e immateriali relativo alla costruzione di un nuovo stabilimento, all'estensione di uno stabilimento esistente, alla diversificazione della produzione di uno stabilimento esistente mediante prodotti nuovi aggiuntivi o al cambiamento fondamentale del processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente.

fonte: http://b

SOGGETTO GESTORE

Gli adempimenti istruttori necessari ai fini della concessione e delle successive erogazioni delle agevolazioni sono espletati da MCC Mediocredito Centrale S.p.A. (il "Soggetto Gestore"), individuato dalla Regione Campania.

TIPOLOGIA DI INVESTIMENTI E SPESE AMMISSIBILI

Come specificato all'art. 7 del Disciplinare, i programmi di investimento possono riguardare:

1. innovazione tecnologica;
2. tutela ambientale;
3. innovazione organizzativa;
4. innovazione commerciale;
5. sicurezza sui luoghi di lavoro;

e comprendere le spese elencate, per ciascuna tipologia di investimenti, nello stesso articolo 7.

Si forniscono di seguito le specifiche per quanto concerne le spese ammissibili relative a ciascuna tipologia di investimento così come articolate per singola tipologia di investimento.

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 47 del 21 Novembre 2016 PARTE I

1. Innovazione tecnologica

Misura di aiuto ai sensi del Regolamento (CE) n. 1628/2006.

Sono ammessi gli investimenti iniziali relativi alle immobilizzazioni materiali di cui al punto 1.1 dell'art. 7 del Disciplinare ed alle immobilizzazioni immateriali di cui al punto 1.2 del medesimo articolo. La spesa relativa agli investimenti in immobilizzazioni immateriali (punto 1.2) è ammissibile nei limiti del 30% dei costi relativi agli investimenti in immobilizzazioni materiali punto 1.1). Fanno eccezione le spese inerenti alla formazione, ammissibili nel limite del 5% dei costi relativi alle suddette immobilizzazioni materiali.

Per "formazione" si intende la spesa per l'addestramento del personale sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali di cui al punto 1.1 dell'art. 7 del Disciplinare. Tale tipologia di spesa è ammissibile solo nell'ipotesi in cui la stessa sia accessoria all'acquisto e alla messa in funzione del bene cui si riferisce.

2. Tutela ambientale

Misura di aiuto ai sensi del Regolamento (CE) n. 1628/2006.

Sono ammessi gli investimenti relativi alle immobilizzazioni materiali di cui al punto 2.1 dell'art. 7 del Disciplinare, nonché i relativi oneri di installazione. Le spese inerenti ai suddetti oneri sono ammissibili solo se accessorie all'acquisto delle immobilizzazioni stesse.

3. Innovazione organizzativa

Misura di aiuto ai sensi del Regolamento (CE) n. 70/2001.

Sono ammissibili le spese di cui al punto 3.1 dell'art. 7 del Disciplinare, purchè le consulenze cui le stesse afferiscono siano prestate da soggetti terzi a titolo non continuativo o periodico e non siano connesse alle normali spese di funzionamento dell'impresa.

Le spese di cui alle lettere a) e b) del punto 3.1 dell'art. 7 del Disciplinare non possono superare complessivamente l'importo di Euro 50.000,00, mentre le spese di cui alla lettera c) non possono superare l'importo di Euro 80.000,00.

4. Innovazione commerciale

Misura di aiuto ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006.

Sono ammissibili le spese di cui al punto 4.1 dell'art. 7 del Disciplinare, purchè nei limiti dell'importo complessivo di Euro 100.000,00.

5. Sicurezza sui luoghi di lavoro

Le spese relative alla presente tipologia di investimenti concernono due distinte misure di aiuto:

fonte: http://b

- Misura di aiuto ai sensi del Regolamento (CE) n. 1628/2006, per quanto concerne le spese di cui al punto 5.1, lettera a), dell'art. 7 del Disciplinare.
Sono ammessi gli investimenti iniziali relativi alle immobilizzazioni materiali di al punto 5.1, lettera a), dell'art. 7 del Disciplinare.

- Misura di aiuto ai sensi del Regolamento (CE) n. 70/2001, per quanto concerne le spese di al punto 5.1, lettere b) e c), dell'art. 7 del Disciplinare.
Sono ammissibili le spese di al punto 5.1, lettere b) e c), dell'art. 7 del Disciplinare, purchè siano riferite a consulenze prestate da soggetti terzi a titolo non continuativo o periodico e non siano connesse alle normali spese di funzionamento dell'impresa. Le stesse non possono superare il 20% delle spese ammissibili e previste alla lettera a) dello stesso punto 5.1. Non sono ammissibili le spese imposte da norme nazionali e/o comunitarie.
I costi ammissibili con riferimento ad entrambe le misure di aiuto sono rigorosamente limitati alle

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

ıri ("sovraccosti") necessarie per conseguire il superamento degli *standard* di dalla normativa vigente, e non possono complessivamente superare l'importo di Euro 150.000,00.

Con riferimento alle spese ammissibili, si precisa quanto segue:

- sono escluse le spese relative all'acquisto di terreni ed immobili;
- i beni oggetto dell'agevolazione devono essere nuovi di fabbrica, vale a dire beni che non devono essere stati mai utilizzati e che devono essere fatturati direttamente dal costruttore o da un suo rappresentante o rivenditore. Qualora vi siano ulteriori giustificate fatturazioni intermedie, fermo restando che i beni non devono essere stati mai utilizzati, dette fatturazioni non devono presentare incrementi del costo del bene rispetto a quello fatturato dal produttore o suo rivenditore;
- non rientra nella categoria dei programmi informatici ammissibili alle agevolazioni il *software* di base, indispensabile ai fini del funzionamento di una macchina o di un impianto, la cui spesa va piuttosto considerata in uno con quella relativa alla macchina o all'impianto governata/o dal *software* stesso;
- le spese per l'acquisizione di brevetti sono ammissibili alle agevolazioni sia nell'ipotesi in cui i brevetti concernano nuove tecnologie di prodotti, sia nell'ipotesi in cui concernano nuove tecnologie di processi produttivi.

Gli investimenti devono essere capitalizzati e regolarmente riportati nel Registro dei Cespiti Ammortizzabili.
Le spese relative ai beni immateriali ammissibili al beneficio sono soggette alle condizioni necessarie per assicurare che restino legate al territorio regionale. Tali beni devono pertanto soddisfare le seguenti condizioni:

- essere utilizzati esclusivamente nell'unità produttiva alla quale si riferisce il programma di investimento destinatario delle agevolazioni;
- essere considerati ammortizzabili;
- essere acquistati presso un terzo alle condizioni di mercato;
- figurare all'attivo dell'impresa e restare nell'unità produttiva cui si riferisce il programma di investimento per un periodo di almeno cinque anni dalla chiusura dell'investimento stesso.

Sono ammissibili all'intervento agevolativo gli investimenti avviati successivamente alla data di ricevimento della *mail* certificata con cui la Regione Campania comunica la concessione delle agevolazioni. Se i lavori sono avviati prima del ricevimento della suddetta *mail* certificata, l'intero progetto non sarà ammissibile alle agevolazioni.
Per "avvio dell'investimento" si intende la data del primo titolo di spesa; in caso di finanziamenti nella forma di locazione finanziaria, l'avvio dell'investimento coincide con la data di sottoscrizione del verbale di consegna.

fonte: http://b

MISURA DELL'AGEVOLAZIONE

L'agevolazione è costituita cumulativamente da:

- *Contributo in conto interessi*: calcolato su un finanziamento *standard*, di importo pari alla spesa riconosciuta ammissibile all'agevolazione e durata fissa di sette anni, comprensivi di due di preammortamento, a rate semestrali a quota capitale costante, applicando il tasso di contribuzione effettivo semestrale posticipato al debito residuo, in corrispondenza di ciascuna scadenza del piano, con modalità 360 giorni su 360 giorni;
- *Contributo in conto capitale*: calcolato come percentuale dell'importo della spesa riconosciuta ammissibile all'agevolazione, fino ad un massimo del 25% in ESL (equivalente sovvenzione lordo), fatti salvi i limiti previsti dalla normativa comunitaria.

L'agevolazione complessiva non potrà comunque superare i limiti previsti dalla regolamentazione comutaria.

Il contributo in conto interessi è pari al 100% del Tasso di riferimento vigente alla data di arrivo della domanda al Soggetto Gestore. Il contributo decorre, nel caso di finanziamento bancario, dalla data di erogazione dell'importo finanziato da parte della banca/intermediario richiedente; in caso di leasing finanziario, dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna.

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 77 del 21 Novembre 2016 PARTE I

Il tasso di riferimento è quello indicato ed aggiornato con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico (di cui all'art. 2 co. 2, del D. Lgs. n. 123/98), vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento. In ogni caso, il valore del tasso di riferimento, ai fini del calcolo del contributo, non può essere superiore al valore del tasso di riferimento vigente alla data di arrivo della domanda al Soggetto Gestore.

Il tasso passivo del finanziamento non deve eccedere la misura individuata nel valore del tasso per le operazioni a revoca, secondo le classi di grandezza del fido accordato, in riferimento alla clientela localizzata sul territorio della regione Campania, rilevato dal Bollettino Statistico della Banca d'Italia, con riferimento all'ultimo numero pubblicato prima della pubblicazione del presente Avviso sul BURC.

Per le PMI, il finanziamento può essere garantito, ai sensi del Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18 aprile 2005, pubblicato nella G.U. n. 238 del 12 ottobre 2005 attraverso il Fondo di Garanzia per le piccole e medie imprese di cui alla legge 662/96 art. 2, comma 100, lettera a), ovvero mediante il Fondo Regionale di Garanzia, di cui alla D.G.R. n. 1512 del 29/07/2004, ovvero mediante il ricorso alla garanzia dei Confidi, alle condizioni di cui all'art. 11, comma 3, del Disciplinare. In caso di finanziamenti coperti da garanzia per l'80%, a copertura dei costi d'accesso, laddove previsti, è riconosciuto, a titolo "*de minimis*", *una tantum*, un contributo a fondo perduto, secondo quanto previsto dall'art. 11 del Disciplinare.

In nessun caso l'importo complessivo del contributo corrispondente a ciascun programma di investimento, dato dalla somma del contributo in conto capitale, del contributo in conto interessi e del contributo per l'accesso alla garanzia, può essere superiore ai massimali previsti dalle disposizioni comunitarie citate.

CRITERI E MODALITA' PER L'AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI

Ai sensi dell'art. 12 del Disciplinare, il presente strumento viene attivato mediante procedura a sportello. La presentazione delle domande di agevolazione potrà avvenire a decorrere dalla data e dall'orario previsti dai singoli decreti dirigenziali di attivazione della procedura.

La procedura relativa alla concessione delle agevolazioni si articola in tre fasi:

1. Fase di Accesso
2. Fase di Istruttoria/Valutazione
3. Fase di Approvazione

fonte: http://b

FASE DI ACCESSO

La Fase di Accesso consiste nella presentazione della domanda di ammissione alle agevolazioni da parte della banca/intermediario concedente il finanziamento, su istanza dell'impresa.

La presentazione della domanda di ammissione alle agevolazioni deve avvenire, pena l'invalidità della domanda stessa, esclusivamente in via telematica.

A tal fine, le banche/intermediari richiedenti compilano *on line* il modulo di domanda di cui all'Allegato n. 1, disponibile sul sito *web* www.economiacampania.net – sito accessibile anche attraverso l'apposito link presente sul sito della Regione Campania (www.regione.campania.it) – a far data dal giorno di apertura dello sportello.

L'orario di invio delle domande, in base al quale viene assegnato un numero di protocollo, determina l'ordine per la successiva valutazione delle stesse. Detto orario, così come il consequenziale numero di protocollo, sono tempestivamente comunicati alle imprese ed alle banche/intermediari richiedenti agli indirizzi *e-mail* indicati nella domanda stessa.

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 77 del 21 Novembre 2016 PARTE I

Il banca/intermediario richiedente ha l'obbligo di comunicare tutte le variazioni riguardanti i dati di domanda che dovessero intervenire successivamente alla sua presentazione. Qualora tali variazioni riguardino i requisiti di accesso alla procedura ed intervengano successivamente alla data di presentazione della domanda, ma prima della concessione delle agevolazioni, la relativa domanda è considerata decaduta.

I moduli di domanda devono essere corredati, pena l'inammissibilità della domanda di ammissione, dalla seguente documentazione in formato elettronico:

- dichiarazione dell'impresa interessata, secondo lo schema di cui all'Allegato n. 2;
- certificato di iscrizione al Registro delle Imprese con vigenza fallimentare recante la dicitura antimafia, rilasciato dalla C.C.I.A.A. ai sensi del D.P.R. n. 252 del 03/06/1998;
- nel caso in cui il contributo richiesto sia superiore ad Euro 154.937,07, copia della richiesta delle informazioni antimafia, presentata alla competente Prefettura, secondo quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. n. 252 del 03/06/1998;
- visura camerale;
- DURC – Documento Unico di Regolarità Contributiva – rilasciato dagli Istituti Previdenziali competenti in data non anteriore al trentesimo giorno antecedente alla data di presentazione della domanda di ammissione alle agevolazioni;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 relativa agli aiuti dichiarati incompatibili con le Decisioni della Commissione Europea indicate nell'art. 4 del D.P.C.M. 23/05/2007, adottato ai sensi dell'art. 1 comma 1223 della Legge 27/12/2006 n. 296, secondo lo schema di cui all'Allegato n.3;
- dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa relativa all'utilizzo dei fondi FESR, secondo lo schema di cui all'Allegato n.4.

Le domande devono essere corredate di firma elettronica certificata della banca/intermediario richiedente.

FASE DI ISTRUTTORIA/VALUTAZIONE

Il Soggetto Gestore, seguendo l'ordine di presentazione delle domande, procede al controllo di ammissibilità delle domande di agevolazione, verificando la regolarità e la completezza della documentazione presentata, nonché la sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dal Disciplinare ai fini della partecipazione alla procedura.

Ai fini del controllo di ammissibilità, si tiene conto delle risorse finanziarie disponibili, il che sta a significare che, in un primo momento, il suddetto controllo riguarderà solo le domande di agevolazione comprese tra la prima presentata e l'ultima teoricamente agevolabile tenuto conto dei contributi richiesti nel modulo di domanda. Nell'ipotesi in cui l'esame di una o più domande si concluda con esito negativo e, dunque, si rendano disponibili le relative risorse, il Soggetto Gestore, sempre seguendo l'ordine di presentazione delle domande e tenendo conto delle risorse finanziarie resesi disponibili, provvede ad effettuare il controllo di ammissibilità delle domande di agevolazione successive.

fonte: http://b

In caso di esito positivo della istruttoria di ammissibilità, l'iniziativa è sottoposta a valutazione, ossia ad esame di merito.
Tale esame, volto ad accertare il perseguimento degli obiettivi prefissati, la tipologia del programma e il fine perseguito, la congruità delle spese sostenute e la validità tecnica, economica e finanziaria dell'iniziativa, è basato su quanto dichiarato dalla banca richiedente e dalle imprese nell'Allegato 2.
Il giudizio di validità tecnica tiene conto anche della coerenza con la *mission* dell'impresa.
Sotto il profilo della fattibilità economica e finanziaria dell'iniziativa, il processo di valutazione è finalizzato ad accertare la coerenza del piano finanziario per la copertura degli investimenti rispetto a quanto previsto dal presente Avviso.
Il giudizio in merito alla congruità delle spese è espresso sulla base della tipologia dell'iniziativa ed è finalizzato alla valutazione del costo complessivo del programma, in relazione alle caratteristiche tecniche. Ai fini del giudizio in parola, si tiene conto anche della pertinenza delle spese prospettate,

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

re ed escludere da quelle proposte per le agevolazioni spese che, in base alla risultano non pertinenti al programma.

n. 77 del 21 Novembre 2016

Nel corso dell'istruttoria, il Soggetto Gestore può richiedere la rettifica dei soli errori ed irregolarità formali, nonché dati, informazioni precisazioni e chiarimenti ritenuti necessari ai fini del completamento dell'esame istruttorio. La banca/intermediario richiedente è tenuta ad inviare la documentazione richiesta entro il termine improrogabile di trenta giorni, decorrenti dalla data di notifica della richiesta stessa alla banca/intermediario richiedente, pena la decadenza della domanda stessa.
L'eventuale richiesta di integrazioni nel corso della fase di istruttoria interrompe, a partire dalla data di notifica della richiesta stessa alla banca/intermediario richiedente, il termine previsto per la comunicazione degli esiti istruttori.
In caso di esito positivo della fase in parola, l'iniziativa è sottoposta alla successiva fase di approvazione.

FASE DI APPROVAZIONE

Il Soggetto Gestore sottopone gli esiti istruttori relativi alle singole operazioni al Comitato Agevolazioni MCC – Regione Campania ai fini della delibera di approvazione.
Il Soggetto Gestore comunica quindi le decisioni adottate dal Comitato al competente ufficio della Regione Campania, ai fini dell'adozione dei consequenziali provvedimenti di concessione o esclusione.
I suddetti provvedimenti sono adottati con decreto del dirigente competente per materia.
La Regione Campania, entro 60 giorni dalla data di presentazione della domanda di ammissione alle agevolazioni, comunica, a mezzo *mail* certificata, all'impresa e alle banche/intermediari richiedenti, l'accoglimento della domanda di ammissione alle agevolazioni ovvero l'esclusione della domanda stessa, per mancanza dei requisiti richiesti ovvero per esaurimento dei fondi.
Tenuto conto dell'ordine di presentazione delle domande, qualora il fabbisogno finanziario dell'ultima operazione di consolidamento risultata agevolabile sia solo in parte coperto dalle risorse residue, si procede alla concessione di una somma pari alle suddette risorse.

CRITERI E MODALITÀ PER L'EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI

La presentazione della domanda di erogazione – sia del contributo in conto interessi sia del contributo in conto capitale – da parte della banca/intermediario proponente deve avvenire, pena l'invalidità della domanda stessa, esclusivamente in via telematica a chiusura del programma di investimento oggetto dell'agevolazione e comunque entro 18 mesi dalla data di ricevimento della *mail* certificata con cui si comunica la concessione delle agevolazioni.
A tal fine, la banca/intermediario richiedente compila on line il relativo modulo, disponibile sul sito web www.economiacampania.org – sito accessibile anche attraverso l'apposito link presente sul sito della Regione Campania (www.regione.campania.it).
Le agevolazioni vengono erogate in base alle modalità di seguito riportate:

fonte: http://b

A. INVESTIMENTO REALIZZATO MEDIANTE RICORSO A FINANZIAMENTO BANCARIO.

A seguito della chiusura dell'investimento, la banca/intermediario invia telematicamente, apposita richiesta di erogazione, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato n. 5, corredata dalla seguente documentazione:

- Documentazione di spesa, consistente in:
  - Copia delle fatture o delle altre documentazioni fiscalmente regolari, nonchè autocertificazione dell'impresa che ne attesti la conformità agli originali;
  - Copia dei bonifici bancari con cui si è provveduto al pagamento;
  - Dichiarazioni liberatorie redatte e sottoscritte da ciascun fornitore;
  - Elenco dei titoli di spesa e delle disposizioni di pagamento di cui ai punti a) e b), da redigere secondo lo schema di cui all'Allegato n. 6;
- Piani di ammortamento allegati al contratto di finanziamento;

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

- [illegible]zione attestante l'aumento dei mezzi propri (delibera di aumento dei mezzi [illegible]ativi versamenti, con indicazione della specifica causale);

n. 47 del 21 Novembre 2016

- Certificato di iscrizione al Registro delle Imprese con vigenza fallimentare recante la dicitura antimafia, rilasciato dalla C.C.I.A.A., ai sensi del D.P.R. n. 252 del 03/06/1998;
- Copia della richiesta delle informazioni antimafia presentata alla competente Prefettura, secondo quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 03/06/1998 n. 252, nel caso in cui il contributo richiesto sia superiore ad Euro 154.937,07;
- Visura camerale;
- DURC – Documento Unico di Regolarità Contributiva – rilasciato dagli Istituti Previdenziali competenti in data non anteriore al trentesimo giorno antecedente alla data di presentazione della domanda di erogazione;
- Dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa propedeutica all'utilizzo dei fondi FESR, secondo lo schema di cui all'Allegato n. 7;
- In caso di finanziamento garantito, documentazione di spesa inerente agli oneri di accesso al fondo.

Il contributo in conto capitale ed il contributo in conto interessi sono erogati per il tramite della banca/intermediario proponente in un'unica soluzione a conclusione delle attività istruttorie relative alla domanda di erogazione.

Il contributo in conto capitale è erogato dalla banca/intermediario all'impresa beneficiaria con valuta pari a quella di accredito dei relativi fondi da parte del Soggetto Gestore.

Il contributo in conto interessi è erogato in via anticipata, previa attualizzazione, per il tramite della banca/intermediario, sempre con valuta pari a quella di erogazione da parte del Soggetto Gestore.

La Regione provvede all'emissione del provvedimento di erogazione del contributo entro il termine di trenta giorni dalla data di presentazione della domanda di erogazione, comprensiva di tutta la documentazione sopra specificata.

B. INVESTIMENTO REALIZZATO MEDIANTE RICORSO AD OPERAZIONI DI LEASING FINANZIARIO

A seguito della chiusura dell'investimento, l'intermediario finanziario invia telematicamente apposita richiesta di erogazione, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato n. 5, corredata dalla seguente documentazione:

- Documentazione di spesa, consistente in:
  - Copia delle fatture o delle altre documentazioni fiscalmente regolari, nonchè autocertificazione dell'impresa che ne attesti la conformità agli originali;
  - Copia dei bonifici bancari con cui si è provveduto al pagamento;
  - Dichiarazioni liberatorie redatte e sottoscritte da ciascun fornitore;
  - Elenco dei titoli di spesa e delle disposizioni di pagamento di cui ai punti a) e b), da redigere secondo lo schema di cui all'Allegato n. 6;
- Piani di ammortamento allegati al contratto di finanziamento;

fonte: http://b

- Documentazione attestante l'aumento dei mezzi propri (delibera di aumento dei mezzi propri e relativi versamenti, con indicazione della specifica causale);
- Certificato di iscrizione al Registro delle Imprese con vigenza fallimentare recante la dicitura antimafia, rilasciato dalla C.C.I.A.A., ai sensi del D.P.R. n. 252 del 03/06/1998;
- Copia della richiesta delle informazioni antimafia presentata alla competente Prefettura, secondo quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 03/06/1998 n. 252, nel caso in cui il contributo richiesto sia superiore ad Euro 154.937,07;
- Visura camerale;
- DURC – Documento Unico di Regolarità Contributiva – rilasciato dagli Istituti Previdenziali competenti in data non anteriore al trentesimo giorno antecedente alla data di presentazione della domanda di erogazione;
- Dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa propedeutica all'utilizzo dei fondi FESR, secondo lo schema di cui all'Allegato n. 7;
- finanziamento garantito, documentazione di spesa inerente agli oneri di accesso al

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

Alle successive richieste di erogazione del contributo, redatte secondo lo schema di cui all'Allegato n. 8, sempre inviate dall'intermediario finanziario dopo aver accertato l'avvenuto integrale pagamento della relativa rata, deve invece essere allegata la seguente documentazione:

- Certificato di iscrizione al Registro delle Imprese con vigenza fallimentare recante la dicitura antimafia, rilasciato dalla C.C.I.A.A., ai sensi del D.P.R. n. 252 del 03/06/1998;
- DURC – Documento Unico di Regolarità Contributiva – rilasciato dagli Istituti Previdenziali competenti in data non anteriore al trentesimo giorno antecedente alla data di presentazione della domanda di erogazione.

A conclusione delle attività istruttorie relative a ciascuna domanda di erogazione, il Soggetto Gestore trasferisce agli intermediari finanziari i fondi relativi sia al contributo in conto capitale sia al contributo in conto interessi. I suddetti contributi sono quindi erogati alle imprese beneficiarie dagli intermediari finanziari, con valuta pari a quella di accredito dei relativi fondi da parte del Soggetto Gestore. L'erogazione del contributo all'impresa beneficiaria avviene in quote semestrali posticipate, determinate sulla base dell'importo del contributo concesso e della durata del contratto di leasing, e previa rivalutazione delle stesse, dopo aver verificato che:

- sia esaurito il semestre contrattuale (i semestri contrattuali termineranno convenzionalmente l'ultimo giorno del mese in cui si verifica la relativa scadenza semestrale);
- l'impresa beneficiaria abbia regolarmente pagato tutti i canoni del semestre.

Le operazioni di rivalutazione avvengono da parte dell'intermediario finanziario adoperando il tasso fissato periodicamente dal Consiglio direttivo della Banca Centrale Europea, applicato alle operazioni di rifinanziamento principali dell'Eurosistema (già TUR), vigente alla data della concessione.

Nel caso di riscatto anticipato del bene oggetto della locazione finanziaria, l'intermediario, a seguito dell'accredito dei relativi fondi da parte del Soggetto Gestore, trasferisce, con pari valuta, all'impresa beneficiaria il contributo residuo maggiorato degli interessi calcolati dalla data dell'ultima erogazione semestrale alla data di pagamento del corrispettivo per l'acquisto del bene.

Si precisa che, nel caso di leasing finanziario, per data di effettivo sostenimento delle spese si intende la data di sottoscrizione del verbale di consegna del bene oggetto della locazione e per importo erogato il valore dei beni consegnati.

DISPOSIZIONI COMUNI AL FINANZIAMENTO BANCARIO E AL LEASING FINANZIARIO

Alla data della domanda di erogazione, i beni cui si riferisce la documentazione di spesa devono essere fisicamente individuabili e presenti presso l'unità produttiva interessata dal programma di investimento. Si precisa che, in caso di investimenti realizzati mediante ricorso ad operazioni di leasing finanziario, per "domanda di erogazione" è da intendersi la prima domanda di erogazione presentata dall'intermediario finanziario.

fonte: http://b

Gli originali della documentazione di spesa, su ciascuno dei quali va riportata, in modo indelebile, la dicitura "*Spesa effettuata con il concorso delle provvidenze previste dagli "Incentivi per l'Innovazione e lo Sviluppo" di cui all'articolo 5 della Legge Regionale n. 12/2007*", devono comunque essere tenuti a disposizione dall'impresa per le ispezioni ed i controlli previsti dall'art. 16 del Disciplinare.

Il Soggetto Gestore accerta, in modo puntuale, oltre alla vigenza delle imprese, la pertinenza al programma agevolato della documentazione esibita, valutando, anche attraverso l'esame della documentazione di spesa esibita e tenuto conto delle caratteristiche dell'impresa beneficiaria, l'adeguatezza dei costi esposti rispetto all'investimento complessivo.

Nel caso di carenza di documentazione, il Soggetto Gestore, richiede alla banca/intermediario richiedente le necessarie integrazioni, assegnando, a pena di revoca delle agevolazioni concesse, un termine, non superiore a quindici giorni, per la presentazione della documentazione mancante. Decorso tale termine, qualora la documentazione risulti ancora incompleta o non esauriente, la [illegible] alla revoca dei contributi concessi. La richiesta di integrazioni interrompe, a di notifica all'interessato, i termini previsti per l'emissione del provvedimento di erogazione.

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

Il contributo a fondo perduto per l'accesso alla garanzia è erogato all'impresa beneficiaria per il tramite della banca/intermediario in un'unica soluzione, con valuta pari a quella di accredito dei relativi fondi da parte del Soggetto Gestore.

La banca/intermediario richiedente verifica che il finanziamento erogato sia destinato agli scopi previsti dal Disciplinare. In caso contrario, l'operazione è sottoposta alla Regione per la revoca dell'agevolazione concessa.

Il contributo in conto interessi decorre dalla data di ricezione della richiesta d'intervento completa dei dati e della documentazione previsti o dalla data del suo completamento, ovvero dalla data di erogazione del finanziamento, se successiva alla ricezione di detta richiesta, sempreché a tali date le spese siano state effettivamente sostenute. In caso contrario, la decorrenza è fissata alla data dell'effettivo sostenimento delle spese.

fonte: http://b

DECRETO DIRIGENZIALE N. 198 del 15 aprile 2008

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO SVILUPPO ECONOMICO SETTORE AIUTI ALLE IMPRESE E SVILUPPO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI - L.R. n. 12 del 28.11.2007 - Art. 5 - Incentivi per l'Innovazione e lo Sviluppo - Approvazione dell'Avviso e della relativa modulistica ai sensi del Regolamento n. 7 del 28.11.2007 e del Disciplinare di cui alla DGR. n. 417 del 7.3.2008, ed avvio della procedura

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 77 del 21 Novembre 2016 PARTE I

PREMESSO

- Che con l'articolo 5 della Legge Regionale n. 12 del 28/11/2007, recante "Incentivi alle Imprese per l'Attivazione del Piano di Azione per lo Sviluppo Economico Regionale", è stato istituito il regime di aiuto denominato "Incentivi per l'Innovazione e lo Sviluppo";

- Che con Regolamento n. 7 del 28/11/2007 il Presidente della Giunta Regionale ha provveduto ad emanare il "Regolamento di Attuazione degli Incentivi per l'Innovazione e lo Sviluppo", approvato dal Consiglio Regionale della Campania nella seduta del 30/10/2007 ("Il Regolamento");

- Che con Deliberazione n. 417 del 07/03/2008 la Giunta Regionale ha provveduto, in ottemperanza al disposto dell'articolo 1 comma 3 del succitato Regolamento, ad approvare il Disciplinare inerente agli "Incentivi per l'Innovazione e lo Sviluppo";

- Che con la medesima Deliberazione n. 417/2008 la Giunta Regionale ha dato mandato al Dirigente del Settore "Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi" di provvedere all'adozione degli atti necessari all'attivazione, tra l'altro, del predetto strumento agevolativo;

PREMESSO altresì

- Che l'articolo 10 della Legge Regionale n. 12/2007 prevede che lo strumento agevolativo *de quo* sia finanziato con le somme iscritte nell'U.P.B. 2.66.143 – "Spese per Investimenti nei Settori Produttivi dell'Industria, dell'Artigianato, del Commercio e dell'Agricoltura";

- Che con D.G.R. n. 514 del 21/03/2008 si è provveduto a stanziare, con riferimento all'aiuto in parola, la somma complessiva di Euro 80.000.000,00, così ripartiti:
  - Euro 25.000.000,00 – Fondi PASER – Linea d'Azione 3 "Consolidare il tessuto imprenditoriale ed ampliare la base produttiva" – Attività 2 "Attivazione di Incentivi per Innovazione e Sviluppo";
  - Euro 25.000.000,00 – Fondi PO FESR 2007-2013 – Asse 2 "Competitività del Sistema Produttivo Regionale" – Obiettivo Specifico 2.b "Sviluppo della Competitività Insediamenti Produttivi e Logistica" – Obiettivo Operativo 2.3 "Sistemi e Filiere Produttive" – Attività a.d.;
  - Euro 25.000.000,00 – Fondi PO FESR 2007-2013 – Asse 1 "Sostenibilità Ambientale e Attrattività Culturale e Turistica" – Obiettivo Specifico 1.d "Sistema Turistico" – Obiettivo Operativo 1.11 "Destinazione Campania" – Attività a.b.c.;
  - Euro 5.000.000,00 – Risorse vincolate alle iniziative industriali ricadenti nelle aree di cui all'art. 3 comma 8 della L.R. n.10/2001, giusto art. 31 comma 31 della L.R. n. 1/2007;

CONSIDERATO

- Che, ai fini dell'apertura della procedura di erogazione dell'aiuto *de quo*, appare necessario procedere all'emanazione di un apposito Avviso, volto a stabilire le condizioni e le modalità di accesso all'aiuto, nonché la data di avvio della procedura stessa;

- Che, sempre ai fini dell'apertura della procedura, appare altresì necessario procedere all'approvazione della modulistica;

fonte: http://b

CONSIDERATO altresì

- Che, con nota prot. 308820 del 9.4.2008 è stato richiesto alla MCC spa di confermare la propria disponibilità a gestire gli Incentivi per l'Innovazione e lo Sviluppo in qualità di Soggetto Gestore, individuato dalla Regione Campania in forza delle convenzioni vigenti ed in particolare in applicazione dell'Atto Aggiuntivo del 24.2.2000, con cui la Regione Campania è subentrata, ai sensi del D. Lgs 112/98, nella Convenzione del 2.3.1995 tra MCC e l'allora Ministero del Tesoro, nonché dei successivi Atti aggiuntivi, così come prorogati dall'Atto del 14.06.2007, stipulato in attuazione della DGR n. 638/2006;

- Che con nota del 9 aprile 2008, acquisita al prot 312896 del 10 aprile 2008, la succitata Banca ha espresso formalmente la propria disponibilità alla gestione dei predetti Incentivi;

RITENUTO

- Di dover dunque procedere all'approvazione dell'Avviso e della modulistica riportati in allegato al presente atto, di cui formano parte integrante e sostanziale;

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 77 del 21 Novembre 2016
PARTE I

- Di dover inoltre fissare alle ore 10:00 del sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Decreto sul B.U.R.C. l'apertura dello sportello telematico;

- Di dover altresì fissare la chiusura automatica del suddetto sportello alle ore 24:00 del giorno in cui si verifica l'esaurimento delle risorse, chiusura che dovrà comunque avvenire non oltre il termine di 180 giorni dalla data di pubblicazione del presente Decreto sul B.U.R.C.;

RITENUTO ALTRESI'

- Di dover provvedere, successivamente alla data di pubblicazione sul BURC del presente atto, alla pubblicazione sul sito web www.economiacampania.net – sito accessibile anche attraverso l'apposito link presente sul sito della Regione Campania (www.regione.campania.it) – delle "Istruzioni operative per la registrazione delle banche", nonché delle "Istruzioni operative per la presentazione e compilazione delle domande";"

VISTA

- La D.G.R. n. 46 del 11/01/2008, con la quale è stato conferito al Dr. Filippo Diasco l'incarico di Dirigente del Settore 02 "Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici,

DECRETA

- Di approvare l'Avviso relativo alle condizioni ed alle modalità di accesso allo strumento di agevolazione denominato "Incentivi per l'Innovazione e lo Sviluppo", allegato al presente atto, di cui forma parte integrante e sostanziale;
- Di approvare altresì la modulistica, riportata anch'essa in allegato al presente atto, di cui forma parte integrante e sostanziale;
- Di provvedere, successivamente alla data di pubblicazione sul BURC del presente atto, alla pubblicazione sul sito web www.economiacampania.net – sito accessibile anche attraverso l'apposito link presente sul sito della Regione Campania (www.regione.campania.it) – delle "Istruzioni operative per la registrazione delle banche", nonché delle "Istruzioni operative per la presentazione e compilazione delle domande"."
- Di fissare alle ore 10:00 del sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Decreto sul B.U.R.C. l'apertura dello sportello telematico;
- Di fissare la chiusura automatica del suddetto sportello alle ore 24:00 del giorno in cui si verifica l'esaurimento delle risorse, chiusura che dovrà comunque avvenire non oltre il termine di 180 giorni dalla data di pubblicazione del presente Decreto sul B.U.R.C.;

fonte: http://b

- Di inviare il presente atto:
  - All'Assessore all'Agricoltura ed alle Attività Produttive;
  - Al Coordinatore dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico";
  - Al Coordinatore dell'A.G.C. 13 "Turismo e Beni Culturali";
  - Al Coordinatore dell'A.G.C. 09 "Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali in Materia di Interesse Regionale";
  - Al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziale" del Settore 01 "Attività di Assistenza alle Sedute di Giunta, Comitati Dipartimentali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta Regionale";
  - Al Settore 02 "Stampa Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale" dell'A.G.C. 01 "Gabinetto Presidente Giunta Regionale" per la pubblicazione sul B.U.R.C., da effettuarsi assicurando contestualmente un'adeguata pubblicità attraverso il sito web della Regione Campania.

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Avvocatura
Settore Contenzioso Civile e Penale

AREA 04 - SETTORE 01

50.01.10
DIREZIONE GENERALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E TURISMO

UOD. SVILUPPO E PROMOZIONE TURISMO

EX Settore TURISMO

Centro Direzionale isola C/5
Napoli -

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2014. 0395250 10/06/2014 11,55
Mitt. : A.G.C.4 Avvocatura
Ass. : 5102 Direzione Generale per lo Svil...
Classifica : 4.1.1.

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 77 del 21 Novembre 2016
PARTE I

URGENTE

C.C. 2884/2014 (da citare *obbligatoriamente* nella risposta)

Trasmissione D. I. 2618/ 2014
Trib. NAPOLI. PRINCIPIO SRL c/ R.C.

Si trasmette copia del ricorso relativo al decreto ingiuntivo n. **2618/ 2014** emesso a favore di **PRINCIPIO SRL** con l'avvertenza che, per consentire gli adempimenti di rito riguardo la eventuale opposizione al D. Ing., Codesta struttura dovrà far pervenire a questa Avvocatura, entro breve termine, una dettagliata relazione istruttoria dalla quale si evincano elementi utili ai fini della difesa.

L'istruttoria va inviata anche via email in formato WORD (anche non firmata) al seguente indirizzo:

p.donofrio@maildip.regione.campania.it
pasc1968@libero.it

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
- Avv. Fabrizio Niceforo

Il Dirigente del Servizio
Avv. Pasquale D'Onofrio
Tel. 081 / 796 35 19

fonte: http://b

TRIBUNALE DI NAPOLI
X SEZIONE CIVILE

ORIGINALE

URGENTE 15744

2618/14

6892/14

LUIGI ASTARITA
AVVOCATO

LIBERATO ORSI
AVVOCATO

SALVATORE SORRENTINO
AVVOCATO

Tribunale di Napoli

Ricorso per decreto ingiuntivo

ex artt. 633 e ss. c.p.c.

per la società **Principio s.r.l.**, in persona del legale rappresentante in carica sig. Fabrizio Carfora - nato a Vico Equense (NA) il 13 luglio 1965 C.F. CRFFRZ65L13L845W - con sede legale in Sorrento (NA) alla via Parsano n. 3 (Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 04918271216 - P.IVA 04918271216), rappresentata e difesa, con poteri anche disgiunti, in virtù di procura posta a margine del presente ricorso, dagli avvocati **Luigi Astarita** (C.F. STR LGU 80H04 L845V), **Liberato Orsi** (C.F.: RSO LRT [illegible]) **Salvatore Sorrentino** (C.F.: SRR SVT 81B12 L845B), con cui [illegible] domicilia in Napoli alla via Cuma n. 28 presso l'avv. Mario Castellano–Studio Lambiase (per le comunicazioni di rito, ai sensi degli artt. 136 e 170 c.p.c. si dichiarano i seguenti recapiti: PEC: luigi.astarita@ordineavvocatita.it, liberato.orsi@ordineavvocatita.it salvatore.sorrentino@ordineavvocatita.it - fax: 0818075672),

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n: 77 del 21 Novembre 2016

PARTE I

nei confronti della

Regione Campania, in persona del Legale Rappresentante p.t. dom.to per la carica presso la sede legale in Napoli alla via Santa Lucia n. 81 (C.F. 800.119.906.39 – P. IVA 03516070632),

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
A.G.C. SETTORE UFF.
7316
22 MAG 2014
RICEZIONE ATTI GIUDIZIARI
Napoli Via [illegible]

Fatto

1) La ricorrente Principio s.r.l. - società che si occupa di gestione di attività turistico ricettive (v. doc. n. 2) – presentava, in data 9 luglio 2008, domanda di ammissione agli "Incentivi per l'Innovazione e Sviluppo" previsti dall'art. 5 della L.R. Campania n. 12 del 28 novembre 2007, recante Incentivi alle Imprese per l'attivazione del Piano di Azione per lo Sviluppo Economico Regionale (P.A.S.E.R.). La domanda veniva inoltrata per finanziare gli interventi realizzati nei locali cucina e nelle aree bungalow della propria attività turistica gestita, sotto l'insegna "Villaggio Turistico Elea", in località Ascea (SA) alla via Esperia n. 12, con lo scopo di riorganizzazione del ciclo produttivo relativo alla somministrazione di pasti ed alimenti e di realizzare un risparmio energetico nelle zone residenziali con utilizzo di impianti di solare termico.

2) Intanto, la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 del 11.09.2007, di cui la Regione aveva preso atto con delibera di G.R. n. 1921 del 9.11.2007, aveva adottato la proposta di Programma

Avvocati
Luigi Astarita
Liberato Orsi
Salvatore Sorrentino

Io sottoscritto, informato ai sensi dell'art. 4 co. 3 del D.lgs. n. 28/10 della possibilità di ricorrere al procedimento di mediazione ivi previsto e dei benefici fiscali di cui agli artt. 17 e 20 del medesimo decreto, come da atto allegato, Vi delego a rappresentarmi e difendermi nella procedura in atto, ed in qualsiasi fase e grado della stessa, compresi eventuali giudizi di appello, reclamo, opposizione, esecuzione, e di quanti altri potranno da questo avere origine. Vi concedo ogni più ampia facoltà di legge, comprese quelle di conciliare, transigere, quietanzare, rinunziare agli atti del giudizio, farVi sostituire, spiegare domanda ri-convenzionale, chia-mare in causa terzi e quelle per le quali occorre mandato speciale, con promessa di rato. Vi autorizzo, unitamente a eventuali collaboratori, all'uso dei dati personali sensibili, nonché dei documenti forniti per la controversia con riferimento alla vigente normativa di tutela della riservatezza. Eleggo domicilio, ad ogni effetto di legge con voi presso l'avv.Mario Castellano–studio Lambiase in Napoli alla via Cuma n. 28,

Napoli 12.03.2014

PRINCIPIO s.r.l.
Via Parsano, 3
80067 SORRENTO (NA)
C.F. e P.I. 04918271216

Fabrizio Carfora

PER AUTENTICA

Luigi Astarita

Liberato Orsi

Salvatore Sorrentino

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
A.G.C. AVVOCATURA
23 MAG. 2014
SETTORE CONTENZIOSO
CIVILE E PENALE

Via degli Aranci n. 139 – 80067 Sorrento (NA) tel. 0815324252 fax 0818075672
Email: luigi-astarita@alice.it

Firmato Da: ESPOSITO DOMENICA Emesso Da: POSTECOM CA2 Serial#: ee6ca

fonte: http://b

Operativo Regionale Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2007-2013 (P.O.R. F.E.S.R. Campania) con la quale veniva stabilito il cofinanziamento dell'Obiettivo Specifico 1.d "*Sistema Turistico, Obiettivo Operativo 1.11 Destinazione Campania*", nel quale, pertanto, confluiva la richiesta di incentivi per lo sviluppo presentata dalla ricorrente.

3) Con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 62 del 7.03.2008 erano, inoltre, stati designati quali Responsabili di Obiettivo Operativo del P.O. F.E.S.R. Campania 2007-2013 i Dirigenti pro-tempore dei Settori nei quali gli Obiettivi sono istituzionalmente incardinati.

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

mente alla presentazione, da parte della ricorrente, della domanda di ammissione al finanziamento, il Coordinatore dell'Area Generale n. 09, con decreto dirigenziale n. 524 del 3.12.2008, prendeva atto dell'elenco dei Responsabili di Obiettivo Operativo del P.O.R. F.E.S.R. 2007-2013, tra i quali figurava l'Arch. Mario Grassia, dirigente del settore 02, A.G.C. 13 Turismo e Beni Culturali, quale Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.11 (R.O.O. 1.11).

5) Con deliberazione n. 1715 del 20.11.2009, la Giunta Regionale approvava poi il Manuale di attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, che fornisce le linee guida tecniche ed operative per l'attuazione degli interventi previsti, ed all'art. 3 prevede che sia il R.O.O. designato competente ad adottare il decreto definitivo di ammissione a finanziamento dell'intervento.

6) L'istruttoria procedimentale veniva affidata, in un primo momento, ad un soggetto esterno, Unicredit Medio Credito Centrale S.p.a. ed, in un secondo momento – in ottemperanza alle prescrizioni della Commissione Europea (audit del 14-18 febbraio 2011) – all'Autorità di Gestione POR FESR Campania 2007-2013.

7) In particolare, per quanto qui interessa, la domanda di ammissione al finanziamento presentata dalla soc. Principio s.r.l. superava, con esito positivo, sia l'esame istruttorio svolto dal precedente soggetto gestore, ovvero Unicredit Medio Credito Centrale spa, sia la verifica in autotutela istruttoria eseguita dal soggetto subentrante, vale a dire l'Autorità di Gestione, con **il definitivo riconoscimento di un contributo complessivo, pari ad € 59.919,27, di cui € 28.195,37 in conto capitale e € 31.723,90 in conto interessi.**

fonte: http://b

8) Il R.O.O. designato, Arch. Mario Grassia, ai sensi dell'art. 3 del richiamato Manuale, a definizione del procedimento di erogazione di contributi pubblici, adottava il decreto n. 55 del 19.12.2012 (v. doc. n. 3) con il quale la ricorrente Principio s.r.l. veniva ammessa al finanziamento. In particolare, con il predetto decreto dirigenziale, alla società ricorrente viene riconosciuto (come da esito istruttorio) un **contributo complessivo, pari ad € 59.919,27, di cui € 28.195,37 in conto capitale e € 31.723,90 in conto interessi. Lo stesso decreto poi ha rimesso all'Autorità di Gestione del P.O.R. F.E.S.R. Campania 2007/2013 l'adozione dei dovuti atti di impegno e liquidazione delle somme [illegible] sul conto corrente dedicato della società** [illegible] specifico, il provvedimento finale dispone: << *1) **di confermare l'ammissione al finanziamento dell'impresa Principio s.r.l.** con sede legale in Sorrento alla via Parsano n. 3 P.IVA 04918271216 disposta con Decreto Dirigenziale n. 5 del 24/02/2009 CUP B67900023000 7, codice Smile n. 6; 2) **di approvare la richiesta di contributo in conto capitale e in conto interessi presentata dalla impresa Principio s.r.l.** per una spesa ammessa di € 125.592,00, cui corrisponde un contributo totale € 59.919,27 di cui € 28.195,37 in conto capitale e € 31.723,90 in conto interessi; 3) di dare atto che sussistono i presupposti di diritto e di fatto per l'impegnabilità dell'intero contributo ammesso e la liquidabilità per il solo contributo in conto capitale in favore della impresa Principio s.r.l.; 4) di proporre all'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/2013 l'adozione dell'impegno di spesa per un importo complessivo di € 59.919,27 a valere sul cap. 2620-ob.operativo 1.11-U.P.B. 22.84.245 del bilancio regionale 2012 – (codice di bilancio 2.03.02, Codice SIOPE gestionale 2323) per la concessione del contributo in conto capitale e in conto interessi all'impresa Principio s.r.l., in relazione alla domanda presentata per il bando approvato con Decreto Dirigenziale n. 198 del 15/04/2008, specificando che l'importo dovrà ripartirsi secondo le aliquote previste dal medesimo POR FESR, che per l'Asse 1 "Sostenibilità ambientale ed attrattività culturale e turistica" prevede quale quota FESR il 63,76%; 5) di proporre all'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/2013 l'adozione dell'atto di liquidazione e pagamento della spesa per un importo complessivo di € 28.195,37, relativamente al contributo in conto capitale, a valere sul*

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

Firmato Da: ESPOSITO DOMENICA Emesso Da: POSTECOM CA2 Serial#: ee6ca

fonte: http://b

cap. 2620 – ob. Operativo 1.11 – U.P.B. 22.84.245 del Bilancio Regionale 2012 – (Codice di bilancio 2.03.02, codice SIOPE gestionale 2323) per la concessione del contributo all'impresa Principio s.r.l. in relazione alla domanda presentata per il bando approvato con Decreto Dirigenziale n. 198 del 15.04.2008, da liquidarsi, mediante accreditamento sul conto corrente dedicato identificato dal codice IBAN: IT13G0200840261000400155333, specificando che l'importo dovrà ripartirsi secondo le aliquote previste dal medesimo POR FESR che per l'Asse 1 "Sostenibilità ambientale ed attrattività culturale e turistica" prevede quale quota FESR il 63,76%; 6) di disporre la trasmissione del decreto, per l'adozione dei provvedimenti conseguenziali, all'Autorità di Gestione del POR FESR 2007-2013 – Settore 02 dell'A.G.C. 09;...>>;

9) La ricorrente Principio s.r.l. vanta, pertanto, un credito complessivo certo, liquido ed esigibile di € 59.919,27 (Euro cinquantanovemilanovecentodiciannove/27) nei confronti della Regione Campania. Quest'ultima, nonostante con il citato decreto dirigenziale n. 55 del 19.12.2012, costituente prova scritta, abbia approvato il finanziamento nella misura sopra indicata, e nonostante i numerosi solleciti per le vie brevi, non ha ancora provveduto a corrispondere alla Principio s.r.l. la predetta somma.

Considerato in diritto

Il decreto dirigenziale n. 55 del 19.12.2012 di ammissione al contributo pubblico, adottato dal R.O.O. 1.11, Arch. Mario Grassia (con annessa dichiarazione di conformità della copia cartacea al provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente e conservato in banca dati della Regione Campania), comunicato alla ricorrente formalmente, in data 21.12.2012, con posta elettronica certificata (PEC Arch. Maria Grassia – Regione Campania agc13.sett02@pec.regione.campania.it) all'indirizzo PEC della società medesima (principiosrl@pec.it) (v. doc. n. 4), costituisce prova scritta certa del credito vantato, laddove, tuttavia, per prova scritta – ai sensi dell'art. 633 c.p.c. – sarebbe sufficiente qualsiasi documento che, sebbene privo di efficacia probatoria assoluta, risulti attendibile in ordine all'esistenza del diritto di credito azionato (cfr. Cass. Civ. 13

fonte: http://b

febbraio 2009 n. 3646; Tribunale Modena, sez. I, 17 novembre 2010, n. 1745 in www.iusexplorer.it).

Inoltre, va evidenziato che il diritto di credito vantato risulta incontestato ed immediatamente esigibile, laddove il decreto in parola costituisce un provvedimento immediatamente esecutivo adottato dal soggetto obbligato (*id est*, debitore), così come richiesto, ai fini della concessione dell'esecutorietà provvisoria, dal **comma 2 dell'art. 642 c.p.c.**: <<...*documentazione sottoscritta dal debitore, comprovante il diritto fatto valere*...>>.

In ogni caso, il suddetto provvedimento integra anche i requisiti di cui al **comma 1 dell'art. 642 c.p.c.**; infatti, secondo l'orientamento ormai consolidato, l'elencazione, contenuta nella norma, dei documenti che consentono la concessione della provvisoria esecutività, non è da intendersi tassativa, bensì meramente esemplificativa, per cui il regime di esecutorietà, ivi previsto, può essere esteso anche al di fuori dei casi espressamente contemplati, purché l'ingiunzione sia fondata su un titolo *prima facie* non contestabile (cfr. Cass. civ. 10.3.80 n. 1579; Cass. civ. n. 1545/73; Cass. civ. 25/10/1974, n.3130).

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

Dalla non tassatività della elencazione di cui all'art. 642 c.p.c., la giurisprudenza argomenta quindi la sussistenza di un potere discrezionale del giudice di valutare i singoli atti per desumere, di volta in volta, se presentino o meno la caratteristica di maggiore certezza del credito.

Da ciò consegue che, nel caso di specie, non è dato ravvisare alcuna prescrizione formalistica che possa ostacolare in qualche modo la concessione della provvisoria esecutorietà del decreto ingiuntivo.

Tanto precisato e considerato, non essendo intervenuto il pagamento dovuto e sussistendo tutte le condizioni per l'emanazione del provvedimento di cui agli artt. 633 e ss. e 642 c.p.c., la Principio s.r.l., così come in epigrafe rappresentata, difesa ed elettivamente domiciliata,

chiede

che l'Ill.mo Tribunale di Napoli, Giudice designato, visti gli artt. 633, 642 e successivi c.p.c., voglia ingiungere alla Regione Campania, in persona del Legale Rappresentante p.t., con sede legale in Napoli alla via S.Lucia n. 81 (C. F. 800.119.906.39 – P. IVA 03516070632)di pagare alla

Firmato Da: ESPOSITO DOMENICA Emesso Da: POSTECOM CA2 Serial#: e66ca

fonte: http://b

società Principio s.r.l., in persona del Legale Rappresentante in carica, con sede legale in Sorrento (NA) alla via Parsano n. 3 (C.F. e N. iscrizione Registro Imprese 04918271216 - P.IVA 04918271216), senza dilazione, **l'importo di € 28.195,37 (ventottomilacentonovantacinque/37) in conto capitale e di € 31.723,90 (trentunomilasettecentoventitre/90) in conto interessi per un totale di € 59.919,27 (Euro cinquantanovemilanovecentodiciannove/27),** oltre interessi dalla domanda al saldo e relativa rivalutazione monetaria, con decreto immediatamente esecutivo, fissando il termine al solo fine dell'opposizione.

Con vittoria di spese e competenze di giudizio oltre IVA, CPA e rimborso forfettario come per legge, con attribuzione ai sottoscritti avvocati antistatari.

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

Si offrono in comunicazione, mediante deposito in cancelleria, i seguenti documenti: 1) il presente ricorso per decreto ingiuntivo con procura a margine; 2)Visura storica su società di capitale del 11 marzo 2014 relativa a soc. Principio s.r.l.; 3) decreto dirigenziale – Regione Campania n. 55 del 19 dicembre 2012 a firma arch. Mario Grassia; 4) copia email di posta certificata di trasmissione del d.d. n. 55 del 19.12.2012 inviata dall'indirizzo pec Arch. M. Grassia – Regione Campania, agc13.sett02@pec.regione.campania.it, all'indirizzo pec del ricorrente, principiosrl@pec.it.

Ai sensi dell'art. 14 d.P.R. 115/02 e ss.mm.ii., si dichiara che il valore della presente procedura è compreso nello scaglione tra € 52.000,00 ed € 260.000,00 per cui, trattandosi di procedimento monitorio, il contributo unificato dovuto è di € 330,00.

Sorrento-Napoli, 12 marzo 2014

Avv. Luigi Astarita

Avv. Liberato Orsi

Avv. Salvatore Sorrentino

TRIBUNALE DI NAPOLI
RUOLO GENERALE CIVILE
CONTRIBUTO CONGRUO
Depositato in cancelleria
Oggi 13 MAR 2014
Il Cancelliere
V° Si assegna all'area indicata in oggetto
Il Presidente

fonte: http://b

TRIBUNALE DI NAPOLI

Sezione X

IL GIUDICE

Letto il su esteso ricorso;

vista la documentazione allegata;

rilevato che la domanda è fondata su idonea prova scritta;

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

. la liquidità ed esigibilità del credito;

n. 77 del 21 Novembre 2016

visti gli artt.633 e seguenti c.p.c.;

INGIUNGE

A REGIONE CAMPANIA, in persona del presidente p.t., di pagare in favore del ricorrente, nel termine di giorni quaranta dalla notifica del presente decreto, la somma di euro 59.919,27 per le causali di cui al ricorso, oltre interessi legali a decorrere dalla notifica del decreto al soddisfo, nonché le spese del presente procedimento liquidate in euro 357,00 per spese, euro 1750,00 per compensi professionali, oltre spese forfettarie ex D.M. 55/14, nonché IVA e CPA come per legge, con attribuzione agli avv.ti ORSI LIBERATO, ASTARITA LUIGI e SORRENTINO SALVATORE .

Avverte il debitore che nello stesso su indicato termine di giorni quaranta può proporre opposizione a norma dell'art.645 c.p.c. e che, in mancanza di opposizione, si procederà ad esecuzione forzata.

Napoli,17/04/2014

Il Giudice

Dr.ssa Barbara Gargia

Firmato Da: GARGIA BARBARA Emesso Da: POSTECOM CA3 Serial#: 13572 - Firmato Da: GUIDA MARIA Emesso Da: POSTECOM CA3 Serial#: 4e74c

fonte: http://b

Richiesta 8114 del 14/05/2014

Decreto Ingiuntivo N. 2618/14

La presente copia composta di n. 7 fogli è conforme all'originale
rilasciata a richiesta dell'Avv. SORRENTINO

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

15 MAG. 2014

Napoli li,

TRIBUNALE DI NAPOLI

Il Cancelliere

Esatte Marche per € 154,80
per N. 4 Copie Urgenti

fonte: http://b

Relata di Notifica

Ad istanza della Principio s.r.l., in persona del legale rappresentante in carica sig. Fabrizio Carfora, e degli avvocati Luigi Astarita, Liberato Orsi e Salvatore Sorrentino, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'U.N.E.P. presso la Corte di Appello di Napoli ho notificato copia conforme del decreto ingiuntivo n. 2618/14 emesso dal Tribunale di Napoli nella persona del Giudice Barbara Gargia, per conoscenza legale e ad ogni altro effetto di legge, a:

Regione Campania, in persona del Legale Rappresentante in carica, con sede legale in Napoli alla via S. Lucia n. 81;

UNEP CORTE DI APPELLO DI NAPOLI
Io Uff. Giud. ho notificato l'antescritto atto ad ess
destinatario mediante consegna di copia a mani
dell'incaricato addetto alla ricezione degli atti
22 MAG 2014

L'UFFICIALE GIUDIZIARIO
DE LUCA ALBERTO

fonte: http://b

ALLEGATO 12

SPESA													
Missione	Programma	Titolo	Macro	Capitolo	Competenza 2016		Cassa 2016		Competenza 2017		Competenza 2018	
					+	-	+	-	+	-		
07	01	1	110	582	700.996,13		700.996,13					
07	01	1	107	607	10.241,46		10.241,46					
07	01	1	104	4400		711.237,59		711.237,59				
				totali	**711.237,59**	**711.237,59**	**711.237,59**	**711.237,59**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

ALLEGATO 13

Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI								Capitolo di entrata correlato
						Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		Fondo Pluriennale Vincolato		
						in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
07	01	1	110	582				700.996,13		700.996,13				
07	01	1	107	607				10.241,46		10.241,46				
07	01	1	104	4400					711.237,59		711.237,59			
			Totale Titolo 1 del Programma 01					711.237,59	711.237,59	711.237,59	711.237,59			
		Totale Programma 01 della Missione 07						711.237,59	711.237,59	711.237,59	711.237,59			
		Totale Missione 07						711.237,59	711.237,59	711.237,59	711.237,59			
Totale Spese								711.237,59	711.237,59	711.237,59	711.237,59			